

Diventata esecutiva l'ordinanza di sgombero da parte del sindaco

Condominio Cometa: la disperazione di chi ha dovuto lasciare tutto

Acqui Terme. Disperazione. È la parola che meglio si adatta ad indicare la condizione d'animo delle trentasei famiglie che entro la mezzanotte di venerdì 17 marzo devono lasciare i loro appartamenti. I pilastri del fabbricato del condominio «Cometa» di via Goito, secondo quanto accertato una commissione di tecnici e dei vigili del fuoco, non sarebbero sufficientemente resistenti per dare garanzie statiche in quanto, durante l'edificazione del palazzo, i costruttori non avrebbero messo nell'impasto la quantità di cemento necessaria a costituire una valida sicurezza al futuro dell'immobile.

Il problema, oltre ai materiali impiegati nella fabbricazione del «Cometa», potrebbe

• continua alla pagina 2



La storia del Cometa

Si sapeva già tutto (o quasi) dall'82?

Acqui Terme. L'iter della vicenda del condominio «Cometa», dichiarato recentemente inagibile, inizia nel 1962 quando, a firma di Giuseppe Bertolo, proviene al sindaco del tempo una domanda di licenza edilizia per la costruzione del fabbricato. Iniziata l'opera, la ditta Bertolo fallisce e vi subentra la società immobiliare «Maria Grazia» che chiede il rinnovo della licenza edilizia per poter concludere i lavori.

C.R.

• continua alla pagina 2

Per il voto del 16 aprile

Si presentano liste e candidati

Acqui Terme. Dalle ore 8, di venerdì 17 marzo, alle ore 12 di sabato 18 marzo (30° giorno antecedente la data elettorale), devono essere presentate le liste regionali (simboli, candidati, programmi) per il rinnovo del Consiglio regionale e l'elezione diretta del presidente della Giunta, di domenica 16 aprile.

Poche ore ancora e poi conosceremo quali saranno i nostri rappresentanti, che sono scesi in lizza e che ci rappresenteranno nel nuovo Consiglio regionale, che andremo a scegliere con la tornata elettorale di metà aprile.

Ma unitamente alle regionali in due comuni della nostra zona: Cassine e Cortemilia, si vota anche per l'elezione diretta del sindaco e

del rinnovo del consiglio comunale. A Cassine (3.063 abitanti) sono 2758 gli elettori divisi in 4 seggi; e a Cortemilia (2546 abitanti) sono 2247, divisi in 2 seggi. La presentazione di liste e candidature è analoga alle regionali. Dei due sindaci uscenti, geom. Predazzi e ing. Veglio, si ricandiderà il sindaco di Cortemilia, Veglio.

A Cassine, con Predazzi al palo, saranno tre le liste: una di centrodestra: i resti della maggioranza di Predazzi con candidato a sindaco Pino Corrado, funzionario Inps; la seconda di centro (Ccd, Cdu e parte di Forza Italia) con candidato sindaco il consigliere provinciale Roberto Gotta, imprenditore, che raccoglie

G.S.

• continua alla pagina 2

Per ora non è interessato il tratto di corso Bagni

Iniziati i lavori di restauro dei giardini del "Liceo"



Acqui Terme. Sono recentemente iniziati i lavori di recupero e di restauro conservativo del parco situato tra corso Bagni e via Monteverde. Per il momento l'intervento avverrà solamente a livello di giardini, non interesserà il marciapiede e la strada situata accanto ai portici dell'Hotel Nuove Terme, attualmente adibita in parte a parcheggio. Su quel tratto di via, infatti, sorgeranno le strutture e le impalcature necessarie alla ristrutturazione dell'albergo.

L'opera di riqualificazione riguarda il restauro conservativo del parco-giardino, con il recupero funzionale dei percorsi e delle aree verdi ed, in generale, dell'esecuzione di tutte quelle opere indispensabili al miglio-

ramento dell'area. L'opera di recupero interessa anche i marciapiedi, quello su via Monteverde, costituito da asfalto posato all'interno del cordolo preesistente, verrà completamente rifatto con cubi di porfido ed interventi necessari al corretto smaltimento delle acque, in caso di pioggia.

L'intervento di riqualificazione del parco prevede alcune opere soprattutto di completamento delle aiuole, il tutto per valorizzare gli alberi di essenze pregiate già esistenti.

La pietra di spugna che attualmente contorna i giardini verrà lavata e rimessa in posa. Altri alberi verranno messi a dimora nel parco, verranno rifatte le aiuole con

• continua alla pagina 2

Mistero Terme: non si parla d'altro

Acqui Terme. Ormai in città ne parlano tutti. La discussione ricorre non solo a livello politico o imprenditoriale, ma se ne parla anche nei bar, sul mercato, fra la gente che passeggia in corso Italia o in corso Bagni.

L'opinione pubblica vuole essere informata sui termini di acquisizione, da parte delle Terme, di due alberghi della zona Bagni: l'Eden ed il Firenze acquistati per 2 miliardi e 700 milioni di lire. Il parlare di questa vicenda da parte della popolazione, non solo di Acqui Terme, è legittimo poiché, essendo la società a capitale interamente pubblico (45 per cento il Comune e 55 per cento la Regione) i duemilasettecento milioni versati alla società «Pia» per l'acquisto delle due strutture non arrivano con la piena dell'Erro o della Bormida.

È denaro pubblico, ogni cittadino è «azionista» della società pertanto non solo può, ma deve interessarsi perché, come, quando e dove vanno a finire i soldi che paga con le tasse e che il consiglio di amministrazione è delegato, semmai, a spendere.

Anche in consiglio comunale

• continua alla pagina 2

Per la vicenda scarica o parco

Gavonata: dubbio armistizio tra Consorzio e Comitato

Acqui Terme. C'è un dubbio armistizio, a Gavonata, tra il Consorzio dell'area dell'Acquese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il gruppo di appartenenti al Comitato anti-discardica di Gavonata che presidiava l'ingresso della strada consortile «Boschi delle Sorti». Nella mattinata di mercoledì 15 marzo, i tecnici del Consorzio hanno avuto il «via libera» e la possibilità di intraprendere, anche se accompagnati dalle forze dell'ordine, le necessarie attività necessarie alla sistemazione della strada consortile.

Sul problema era intervenuto anche il Prefetto, dopo un vertice avvenuto in prefettura al quale hanno preso parte alcuni sindaci dell'Acquese, tra questi Bernardino Bosio.

Il Prefetto si era dichiarato disposto ad intervenire per tentare una mediazione tra le parti, Bosio aveva invece dichiarato di essere disposto ad attendere solo sino a giovedì 16 marzo «per vedere come si comporta lo Stato in questa vicenda».

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio, presieduto da Antonio Morettini, negli ultimi giorni stava adottando i metodi duri ed estremi. Aveva affidato agli avvocati Macchia, Casavecchia e Redi di Torino l'incarico di «redigere una lettera di diffida indirizzata alla procura

R.A.

• continua alla pagina 2

La città in cifre: quasi 5000 oltre i 65 anni

Acqui Terme. La relazione previsionale del bilancio del Comune prevede anche una «radiografia» della macchina comunale che opera costantemente a contatto con il territorio ed i cittadini. Si comincia con il prendere in esame la popolazione che, secondo i dati riferiti era, al 31/12/1998, di 20.215 abitanti di cui 1.963 in età prescolare (da 0 a 6 anni); 3.164 in età della scuola d'obbligo (7/14 anni); 10.250 in età adulta (30/65 anni) e 4.830 in età senile (oltre i 65 anni). Per il livello di istruzione troviamo 1.346 persone prive di studio; 9.096 persone con licenza elementare; 6.674 persone con licenza media inferiore; 3.374 con diploma di scuola media superiore e 725 con diploma di laurea.

Il territorio del Comune è di 37 chilometri quadrati ed ingloba 100 chilometri di strade comunali, 7 chilometri di strade statali, 40 chilometri di strade vicinali, 9 chilometri di strade provinciali. La rete fognaria è di 25 chilometri, la rete dell'acquedotto di 78 chilometri. I punti luce dell'il-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".
 Servizio a pag. 21

- Servizi e fotografie sui carnevali di Bistagno, Morasco, Ponzone, Cortemilia e Pontinvrea.
 Alle pagg. 20, 22, 23, 25, 26

- Ovada: pastificio "Moccatgatta" nell'area Caraffa.
 Servizio a pag. 34

- Ovada: raccolta di firme contro il tunnel.
 Servizio a pag. 35

- Masone approva il bilancio ma la maggioranza critica.
 Servizio a pag. 39

- Le risorse della Valbormida nel convegno di Millesimo.
 Servizio a pag. 40

- Ferrania: 1 miliardo dalla Regione Liguria per lo stabilimento.
 Servizio a pag. 40

- Canelli: impianto del "Verdi" e "Piramide dei sogni".
 Servizio a pag. 44

- Nizza: vivaci discussioni per il piano di recupero edilizio.
 Servizio a pag. 48

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
OFFERTE ARCHIVIO
 Mese della carta
 fotocopie e speciale per inkjet, laser, fax, bianca e colorata da L. 5.850

Suffelli
 Offerta nuovo
NOKIA 8210
 L. 1.250.000

Cartiere Miliani
 Fabriano spa

DALLA PRIMA

Condominio Cometa

be essere esteso, forse, all'utilizzo insufficiente delle armature ed anche alle tecniche attraverso le quali è stato realizzato il palazzo. Il titolare di una delle imprese costruttrici opera avvenuta negli anni sessanta, è deceduto, ma sarà la magistratura a verificare se, durante le varie fasi dei lavori e dei collaudi effettuati nel tempo si possono configurare ipotesi di reato.

Mentre la giustizia fa il suo cammino, il rischio di crollo rimane. Molti hanno dovuto chiedere ospitalità ad amici e parenti, altri hanno trovato alloggi da affittare. Dal 7 marzo, con l'inizio dello sgombero decretato dal Comune, è iniziato il continuo andare e venire di auto e camion necessari ai traslochi, al trasporto di mobili e masserizie. L'amministrazione comunale ha messo a disposizione locali per il ricovero di arredi di case e automezzi per il trasporto.

La protezione civile, attraverso l'opera dei suoi volontari, ha aiutato gli abitanti del palazzo. Chi era in affitto, si deve sobbarcare il disagio di trovare un altro appartamento da affittare. Chi, proprietario, aveva concesso in affitto l'appartamento, rischia, in caso di crollo, di rimettercelo. Più grave il caso di chi abitava in un appartamento di proprietà. Nel

caso peggiore, si potrebbe trovare senza casa, e magari con un mutuo ancora da pagare ed essere costretto ad andare ad abitare in affitto. Quindi vite sconvolte, anni di lavoro per comprare una casa andati in fumo. I palazzi da verificare poiché costruiti negli anni sessanta, cioè prima dell'entrata in vigore delle norme sul cemento armato avvenuta nel '70, sarebbero parecchi e interesserebbero le periferie estreme della città.

DALLA PRIMA

Si presentano liste e candidati

rebbe le minoranze che fecero cadere Predazzi e la terza di centrosinistra, che candida a sindaco Claudio Pretta, vigile urbano a Sezadzio.

A Cortemilia saranno due le liste: quella del sindaco uscente Veglio, che stando ai si dice, da un centrosinistra attuale si sposta più a un centrodestra e l'altra di centro sinistra, che include alcuni suoi ex consiglieri D.S. e potrebbe avere Aldo Bruna quale candidato a sindaco. Mentre è sfumato l'accordo tra Veglio e l'ex sindaco Carlo Bemer.

DALLA PRIMA

Si sapeva già tutto (o quasi) dall'82?

Con decreto del 28 marzo 1966 la Prefettura, a seguito di una relazione e di un verbale rilasciati da due ingegneri, tra cui uno acquese, concede la licenza d'uso del fabbricato, e due mesi dopo, la giunta comunale prima e quindi il sindaco del tempo rilascia l'autorizzazione ad abitare gli appartamenti del «Cometa». Siamo nel 1982 e l'ingegner Barisone viene incaricato di effettuare indagini sui problemi statici dell'edificio.

Le notizie allarmanti, e forse decisive per la sorte del palazzo, arrivano giovedì 2 marzo con l'esito di prove di compressione su campioni di calcestruzzo prelevati da quattro pilastri del fabbricato da un professionista acquese dai quali affiora l'ineditezza delle strutture portanti. A seguito di questo documento si susseguono le riunioni e, alla luce di una nota del comando dei vigili del fuoco di Alessandria, il Comune (Ufficio tecnico) il 7 marzo emette un'ordinanza di sgombero del condominio da effettuarsi entro dieci giorni, termine ultimo venerdì 17 febbraio.

Altri servizi sul condominio Cometa a pagina 3.

DALLA PRIMA

Iniziati i lavori di restauro

essenze tappezzanti. Ogni slargo e camminamento, come affermato dal direttore generale ingegner Pierluigi Muschiato, verrà recuperato attraverso il ripristino di giuste pendenze poiché quelle attuali si sono rivelate causa di ruscellamento, con conseguente asportazione di ghiaia e formazione di solchi.

È prevista quindi la posa di tubazioni collegate da pozzetti e griglie o caditoie in ghisa adatte alla raccolta e all'allontanamento delle acque superficiali.

Per quanto riguarda i percorsi di accesso al parco si è pensato all'uso del porfido, una scelta condizionata dall'essere un materiale impiegato frequentemente, soprattutto nel centro storico e in piazza Italia alla quale il giardino della ex posta è molto vicino. Anche per gli slarghi verrebbe utilizzata la pavimentazione di porfido, ma posato eventualmente in maniera diversa dai camminamenti.

Il progetto della prima parte dei lavori dei giardini prevede anche un impianto di irrigazione tanto manuale che automatizzata, un nuovo impianto di illuminazione adattato a migliorare la visione notturna del parco, posto in zona centrale, nelle ore notturne. Previsti anche elementi di arredo urbano di «tipo storico».

DALLA PRIMA

Mistero Terme

è stata presentata una interrogazione al sindaco per conoscere i termini dell'acquisizione dei due edifici. La «curiosità» non è stata appagata. Nulla da Bosio è stato detto sull'atto sottoscritto il 29 dicembre 1999 (repertorio n.63962) alle ore 11.30 e nemmeno è stato fatto cenno dell'atto, sempre del 29 dicembre, ma sottoscritto un'ora prima, cioè alle 10.

Appunto alle 11.30, in uno studio notarile acquese sono apparse l'immobiliare «PIA s.r.l.» e le Terme S.p.a. In quell'occasione la società «Pia», avrebbe ceduto, venduto e trasferito al-

la società Terme di Acqui il complesso immobiliare denominato Eden e il complesso denominato Firenze. Le parti, nell'occasione, avrebbero dichiarato che la vendita è stata fatta ed accettata per 2 miliardi e 700 milioni di lire. Facile, a questo punto la domanda. Quella formulata nell'interrogazione al sindaco effettuata da parte di tre consiglieri comunali: esiste un acquirente intermedio e, in caso affermativo, di chi si tratta? La fase intermedia ha avuto un costo? La somma spesa per l'acquisto non comporterà inasprimenti fiscali per la collettività?

DALLA PRIMA

Gavonata: dubbio

della Repubblica contro le forze di pubblica sicurezza nel loro insieme che, con il loro atteggiamento passivo, non permettono l'accesso del Consorzio alla strada «Boschi delle Sorti».

Ma i dubbi sull'armistizio giungono dalla lettera che nel pomeriggio dello stesso mercoledì 15 è giunta alla redazione del giornale da parte del Comitato di tutela ambientale di Gavonata che dice testualmente così:

«Oggi si è compiuta un'enorme palese ingiustizia. Si sono umiliati con indifferenza i legittimi diritti dei cittadini di essere salvaguardati dai soprusi e dalla illegalità.

Nessun verbale relativo alla presa di possesso della strada consortile «Boschi delle Sorti» è mai stato esibito, e non è stato espletato in modo legalmente corretto l'iter della procedura. Ciò nonostante hanno avuto ragione non i cittadini che, rispettosi, si sono rivolti alle istituzioni ma coloro che minacciano di far rimuovere il Prefetto, minacciano di non distribuire i certificati elettorali, minacciano di aumentare artificiosamente le cartelle della tassa rifiuti, cioè coloro che «gridano più forte».

Rispetto a chi vorrebbe salvaguardare l'ambiente, il lavoro e promuovere reali soluzioni di sviluppo, paiono godere di maggior credito, presso alcune istituzioni e presso alcuni politici, coloro che propongono solu-

zioni irrazionali e farraginose per affrontare i problemi della collettività come quello dello smaltimento rifiuti.

Questo tipo di classe dirigente alimenta in tutti i cittadini la crescente sfiducia nelle istituzioni e nella politica e ci allontana sempre di più dai paesi civili e sviluppati.

In relazione agli incresciosi avvenimenti di stamattina vi trasmettiamo una dichiarazione del legale dei cittadini di Gavonata interessati, avvocato Faletti. «Almeno un centinaio di poliziotti e carabinieri hanno accompagnato gli emissari del Consorzio Rifiuti nella loro proprietà.

Nonostante a più riprese e ancora stamattina sia stato chiesto a cura dei proprietari della strada consortile di esibire i documenti delle attività svolte il 21 febbraio 2000 e le notifiche preliminari, questi sono stati rifiutati.

Ci sono i documenti? Ci sono le notifiche?

Se la risposta è positiva, non c'era bisogno di mostrare i muscoli e di esibire la forza pubblica. A questo punto possiamo solo pensare che la protervia del Consorzio sia giustificata dalla esistenza e legittimità di atti che giustificano il loro operato.

All'udienza, davanti al Tribunale di Alessandria potremo verificare se l'uso della Forza abbia avuto una base di legalità».

La firma è del Presidente Tommasino Bongiovanni

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.html> • e-mail lancora@mclink.it

Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiori: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - **Federazione Italiana Piccoli Editori.**
Membro FISC - **Federazione Italiana Settimanali Cattolici.**

DALLA PRIMA

La città in cifre

illuminazione pubblica sono 2.500, la rete del gas di 55 chilometri. Il personale del Comune, suddiviso nei vari servizi e nelle varie qualifiche professionali, era di 163 dipendenti di cui 5 dirigenti. Per la raccolta dei rifiuti si parla di 82.510 quintali. I mezzi operativi del Comune sono 21, i veicoli 27. I servizi in concessione ad aziende private sono 6: servizi cimiteriali alla ditta Sala di Nizza Monferrato; trasporti funebri alla ditta Orecchia; impianti sportivi, alla Società Futura; gas,

alla società Collino; servizio idrico alla Cisi; macello alla Sistemi.

Il totale delle ditte operanti ad Acqui Terme è di 2.048 con 4.100 addetti così ripartiti. Agricoltura, 384 aziende con 248 addetti; industria 216 (802); energia 1 (24); 276 (547); commercio 652 (1.419); alberghi 125 (168); trasporti 50 (159); servizi finanziari 60 (229) altri servizi 132 (211); istruzione 4 (47); sanità 5 (47) altri servizi sociali 112 (175); senza codifica 31 (44).

I Classici
I viaggi di Primavera

GELOSO VIAGGI

Le Offerte Boom!!!

GELOSO VIAGGI

I nostri speciali

GELOSO VIAGGI

Alpitour
AGENZIA TRAVEL SERVICE

Prima prenoti Alpitour poi ti godi TELE+ in regalo 8 mesi di visione se prenoti le tue vacanze estive entro il 18 marzo*

* vacanze dal 01/05 al 31/10 escluso 01-15/08 con decoder analogico in comodato gratuito (in alternativa lit. 500.000 di buono sconto a coppia)

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui (16.00-19.30) ed il mattino a Savona (9.00-12.00)

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

SPAGNA: TORREMOLINOS E ANDALUSIA 21 - 28 MAGGIO

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore

Lit. 1.120.000

Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.

PASQUA A PARIGI 21-26 APRILE

Viaggio in treno da Alessandria con carrozza cuccetta riservata - Accompagnatore

Diverse tipologie di hotel - Visita guidata e trasferimenti

quota da **lit. 680.000**

PASQUA A LONDRA 21-25 APRILE

Volo aereo da Genova / Torino

Diverse tipologie di hotel - Visita guidata città

quota da **lit. 990.000**

- 19 - 25 aprile **TOUR DELLA GRECIA**
- 21 - 26 aprile **PARIGI**
- 21 - 25 aprile **LONDRA**
- 22 - 24 aprile **MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO**
- 22 - 25 aprile **TRIESTE E ISOLA DI VEGLIA**
- 29 aprile - 1 maggio **VENEZIA E ISOLE DELLA LAGUNA**
- 29 aprile - 1 maggio **ISOLA D'ELBA**
- 11 - 14 maggio **I LUOGHI DI PADRE PIO**
- 9 - 11 giugno **SVIZZERA ROMANDA**
(Montreux-Friburgo-Neuchatel-Losanna)
- 24 - 25 giugno **IL PARCO DELLE MERAVIGLIE DI MIRABILANDIA E RAVENNA**

In una nota alla redazione gli interventi predisposti

L'amministrazione comunale e il condominio "Cometa"

Acqui Terme. Sui problemi che hanno coinvolto gli inquilini del condominio "Cometa" di via Goito interviene l'Amministrazione comunale:

«L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme intende fare alcune considerazioni e puntualizzazioni sulla situazione verificatasi in via Goito e riguardante il condominio Cometa.

Nel pomeriggio di mercoledì 1° marzo 2000 veniva contattato telefonicamente l'ing. Muschiato, direttore generale del Comune di Acqui Terme, da parte dell'ing. Branda, tecnico incaricato dall'amministratore del condominio Cometa di effettuare le verifiche statiche del caso, il quale comunicava i preoccupanti risultati emersi.

Solo da questo momento l'Amministrazione Comunale veniva a conoscenza del problema esistente in questo palazzo. Immediatamente l'ing. Muschiato contattava il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria ed il sindaco Bosio. Veniva concordato, per venerdì mattina 3 marzo 2000, una riunione alla quale partecipavano il comandante dei Vigili del Fuoco d'Alessandria, il geom. Nieddu, il sindaco Bosio, l'ing. Muschiato, l'ing. Branda, l'amministratore Pelizzari ed alcuni condomini.

A seguito della riunione e del sopralluogo effettuato, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco provvedeva tempestivamente ad inviare via fax un rapporto in cui si richiedeva uno sgombero da attivare entro breve termine. Lunedì 6 marzo 2000 si concordava per le ore 21 una riunione presieduta dal vice sindaco Elena Gotta, alla quale partecipavano anche l'ing. Branda, il geom. Botto dell'Ufficio Tecnico del Comune, l'amministratore Pelizzari ed i condomini dello stabile. Dalla riunione emergeva la grande preoccupazione dei diretti interessati e la disponibilità da parte dell'Amministrazione Comunale a vagliare ogni singolo problema e a proporre



soluzioni. L'Ufficio Tecnico provvedeva, nella giornata di martedì 7 marzo 2000, ad emettere un'ordinanza d'inagibilità e di conseguenza ad effettuare lo sgombero di persone e cose entro 10 giorni, fissando come data ultima venerdì 17 marzo 2000 - ore 24. L'Assessorato all'Assistenza e l'Assessorato all'Economato attivavano tutte le procedure possibili e di competenza per far fronte alle richieste raccolte personalmente, durante un sopralluogo, dal vicesindaco, dall'assessore all'Economato, dal presidente del Consiglio comunale e da alcuni consiglieri comunali. Ci si avvaleva anche della collaborazione volontaria dell'ex maresciallo Nervi e della Protezione Civile di Acqui Terme.

Le soluzioni momentaneamente apportate sono state le seguenti: accordi con albergatori acquisi per pensioni complete e pernottamenti; messa a disposizione di locali per ricovero arredi; messa a disposizione automezzi comunali per traslochi; presenza quotidiana del servizio di protezione civile del nucleo di Acqui Terme attraverso l'opera dei propri volontari che hanno materialmente contribuito alle operazioni di sgombero degli alloggi in aiuto dei condomini; presenza costante di vigili urbani per facilitare le azioni di sgombero; monito-

raggio quotidiano delle varie situazioni dei condomini; comunicazioni agli uffici comunali di tributi dell'elenco degli affittuari e proprietari per la spesa smaltimento rifiuti e Ici; comunicazione a Enel, Telecom, Smag, Collino per le varie utenze; segnalazioni ai condomini maggiormente in difficoltà di possibili alloggi sfitti.

Si precisa che l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad accogliere le richieste sia di inquilini che di proprietari relative alle soluzioni dei problemi immediati. Ci si è curati, inoltre, di favorire l'individuazione di nuove sistemazioni abitative agevolando i contatti tra i proprietari di appartamenti liberi a coloro che non sono riusciti a trovare autonomamente delle soluzioni.

Preso atto del dramma che stanno vivendo queste famiglie acquisite, l'Amministrazione Comunale intende mantenere vivo l'interesse sulla situazione del condominio "La Cometa", continuando a monitorarne gli sviluppi nell'intento di tutelare i cittadini coinvolti.

Si richiede la collaborazione di tutti i cittadini affinché favoriscano il normale svolgimento dell'attività di evacuazione evitando la diffusione di notizie non vere che creano ulteriore allarme e confusione tra i condomini».

Da parte del consigliere comunale dott. Roberto Cavo

Chiesti interventi urgenti per gli sfortunati condomini

Acqui Terme. Sui fatti che hanno coinvolto gli inquilini del condominio Cometa, di via Goito, il capo gruppo consiliare del PPI, dottor Roberto Cavo ha presentato al Sindaco la seguente interrogazione a risposta scritta:

«Egregio signor Sindaco, vista l'ordinanza, emessa mercoledì 8 marzo 2000, dal dirigente comunale del settore Servizi tecnici con la quale si revoca ad effetto immediato l'abitabilità del fabbricato denominato condominio Cometa, situato in via Goito 68/82. Considerato che per effetto di questo provvedimento gli occupanti del suddetto immobile hanno solo dieci giorni di tempo dalla data di emissione dell'atto di revoca dell'abitabilità per attuare lo sgombero dei locali che occupano. Appurato che è stato purtroppo necessario intervenire in questo modo per salvaguardare l'incolumità degli abitanti di questo edificio, dato che la costruzione presenta cedimenti tali da richiedere uno sgombero urgente a tempi brevi. Constatata la grande situazione di disagio in cui versano gli occupanti del condominio Cometa; infatti, alcuni condomini ed inquilini non hanno trovato ancora oggi una degna sistemazione, anche provvisoria, che possa almeno contribuire a lenire i disagi derivanti da uno stato di cose indipendenti dalla propria volontà. Il sottoscritto dr. Cavo Roberto Capo gruppo consiliare P.P.I. chiede alla signora vostra di attivarsi concretamente ed urgentemente, per quanto le è consentito dalla Legge, al fine di poter reperire adeguata sistemazione a quegli occupanti del condominio Cometa che non sono ancora riusciti a trovarla e di non limitarsi quindi solo all'adempimento delle formalità burocratiche di sua competenza. Chiede inoltre l'istituzione, da parte dell'Amministrazione comunale, di un fondo di solidarietà che possa servire a far fronte alle spese per le prime necessità di coloro che, già appartenendo alle



fasce più deboli, in situazioni come questa, sono maggiormente colpiti. Ritengo che l'adozione dei provvedimenti richiesti non costituisca una facoltà ma semplicemente l'adempimento del principio di solidarietà che è cardine della nostra Costituzione, oltre che alla base di ogni convivenza civile. Comunica che si farà interprete di queste esigenze presso i referenti del P.P.I. in Consiglio Provinciale e in Consiglio Regionale per sensibilizzarli a questo problema ed ottenere, se possibile un intervento in merito oltre, naturalmente, la propria disponibilità ad approvare, in sede di Consiglio comunale, se previsto e se richiesto, ogni atto che l'Amministrazione comunale vorrà porre in essere allo scopo di far cessare, il più rapidamente possibile, lo stato di disagio di chi è stato colpito dalla vicenda.

Si richiede la risposta scrit-

ta, che data l'urgenza e la necessità di un rapido intervento che la circostanza richiede, credo debba essere in tempi più brevi di quelli previsti dalla legge».

Voltura acqua gratuita

Il Consiglio di Amministrazione del CISI, il nuovo consorzio che gestisce per conto del Comune di Acqui Terme la rete idrica comunale, vista la situazione verificatasi in via Goito riguardante il condominio Cometa per cui è stata emessa ordinanza di sgombero, su richiesta dell'Amministrazione comunale di Acqui Terme, ha deciso che le spese per le operazioni che comportano la voltura dei nuovi contratti dell'acqua potabile riguardanti i condomini di via Goito sono a carico del CISI.

CALZOLERIA CENTRALE

POGGIO

C.SO ITALIA 31

ACQUI TERME

I nuovi arrivi



e



sono tutti colorati

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 2 aprile **PADOVA**

Domenica 9 aprile

REPUBBLICA SAN MARINO

Domenica 16 aprile

Gran scorpacciata di pesce

PORTOVENERE L. 55.000

Domenica 1° maggio

GARDALAND con tante novità

Domenica 7 maggio

LUCCA+LAGO MASSACIUCCOLI

Domenica 14 maggio

da papa Giovanni XXIII

SOTTO IL MONTE + LAGO D'ISEO

Domenica 21 maggio

ROCCA DI FONTANELLATO

+ mercato antiquariato

Domenica 4 giugno

LAGO MAGGIORE

ARONA - STRESA giro isole

Domenica 18 giugno

CASCATA DEL TOCE

la più alta d'Europa

Domenica 25 giugno

TRENINO CENTO VALLI

+ **CROCIERA LAGO MAGGIORE**

Domenica 2 luglio **ZERMATT**

APRILE

Dal 29 aprile al 1° maggio in bus

Gardone Riviera - Vicenza

Padova - Ville Venete - Venezia

Navigazione Brenta

Dal 29 aprile al 1° maggio

FORESTA NERA in bus

VIAGGI DI PASQUA

Dal 20 al 25 aprile **PRAGA in bus**

Linz - Konopiste - Karlovi vari - Monaco

Dal 22 al 25 aprile

Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus

Cortona - Lago Trasimeno - Todi

Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio

MAGGIO

Dal 13 al 17 **AMSTERDAM**

E L'OLANDA fioritura dei tulipani

Dal 13 al 14 **ISOLA DEL GIGLIO**

+ **GROSSETO e PITIGLIANO**

20 e 21 **Week-end a ROMA**

per i capolavori dell'Ermitage

24 e 25 **CAMARGUE** festa dei gitani

Dal 13 al 16 giugno **ISOLA D'ELBA**

Dal 13 al 16 giugno e dall'11 al 14 ottobre

LOURDES + CARCASSONE

Dal 5 all'8 giugno e dal 4 al 7 settembre

PADRE PIO e PIETRALCINA

ANNUNCIO



Giuseppe BISTOLFI
anni 76

È mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, il cognato, i cugini ed i parenti tutti la cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

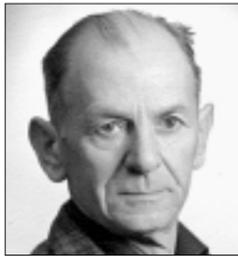
ANNUNCIO



Angela RICCI
ved. Trincherò

Il giorno 11 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. La sorella Franca, i cognati Nani e Giulio con Giovanna, i nipoti ed i pronipoti, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che si sono unite al loro dolore ed hanno espresso, in ogni modo, il proprio cordoglio.

TRIGESIMA



Archimede Roberto MARTINA

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morbello piazza. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giuseppina RAVERA
ved. Benazzo

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 17 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Ellena GARBARINO
ved. Rogin

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano i familiari con una s.messa di suffragio che verrà celebrata venerdì 24 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria Jose BADANO
in Baldizzone

Il marito, i figli, la nuora, la piccola Giada e parenti tutti, la ricordano con infinito amore e tanto dolore per il profondo ed incolmabile vuoto che ci ha lasciato. Passerà il tempo Jose, ma tu, resterai per sempre nei nostri cuori. La s.messa di suffragio verrà celebrata venerdì 24 marzo alle ore 17 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi a noi nella preghiera.

Stato civile

Nati: Alice De Faveri.

Morti: Enrico Steffen, Domenico Bongiovanni, Nicolantonio Nardacchione, Salvatore Bruscia, Giuseppina Severino, Giuseppe Franco, Luigi Perelli, Vincenzo Cherchi, Anselmo Oddone, Rapetti Emilia, Mario Bongiovanni, Angela Ricci, Mauro Morelli, Maria Cagno.

Pubblicazioni di matrimonio: Piergianni Merialdo, impiegato, con Giuseppina Nicotra, casalinga; Stefano Lovesio, impiegato, con Laura Robuffo, commerciante.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 19 - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 19 - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 19 - Rivendita n. 3, Angela Viazzi, via Garibaldi, 37.

FARMACIE da venerdì 17 a giovedì 23 - ven. 17, Centrale; sab. 18, Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 19, Caponnetto; lun. 20, Terme; mar. 21, Bollente; mer. 22, Albertini; gio. 23, Centrale.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

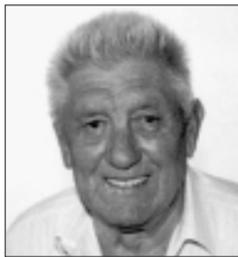
Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209

Cell. 0336281296 - 03388205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

TRIGESIMA



Franco ODDONE

I familiari tutti, nel ringraziare la sentita dimostrazione di stima ed affetto ricevuta nella dolorosa circostanza, annunciano che la s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Bruno DANIELLI

Nel 13° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Agostino PESCE

È con profondo rimpianto che ti ricordiamo e con te anche Simona e Tiziana, le tue adorare nipotine che prematuramente ti hanno raggiunto. Insieme percorrerete le vie del cielo, riposerete nell'infinito amore di Dio e pregherete per noi che ci troviamo nella disperazione, nel più grande dolore. Noi lo faremo per voi durante la s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 12 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carolina ICARDI

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto la figlia, il genero, la nipote e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Clara BALDUZZI

"Andiamo con gioia incontro al Signore" (Sal. 121). Nel primo anniversario della sua scomparsa l'Istituto delle suore Francescane di "N.S. del Monte" di Genova, grato e riconoscente, la ricorda con una s.messa in cattedrale martedì 21 marzo alle ore 18. Ringrazia quanti vorranno partecipare alla preghiera di suffragio.

ANNIVERSARIO



Pietro DE LUIGI
(Piero)

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel secondo anniversario ti ricordano la moglie, il figlio, la nuora, il nipote Davide, il fratello, la sorella, i cognati, la suocera e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SERVETTI

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, i nipotini e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppina VIOTTI
in Ginetto

Nel 3° anniversario della sua scomparsa il marito, le sorelle e i parenti tutti la ricordano con affetto e ringraziano quanti parteciperanno alla s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 8 in cattedrale.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Teresina RAVERA
anni 97

Ad un mese dalla scomparsa i nipoti la vogliono ricordare nella preghiera con una s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 25 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Milla ROBUTTI
in Dabormida

Ad un mese dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora, il nipotino Giulio, la mamma, la sorella e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Gianna BONSIGNORE

In sua memoria e ricordando il marito Aurelio sarà celebrata una santa messa domenica 19 marzo alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Assunta FERRERO
ved. Merlo

In occasione del 3° anniversario della sua scomparsa il figlio Francesco, le nuore, i nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 20 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo MARCHELLI

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata sabato 25 marzo, alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Ludovico MILANO
1992 - 2000

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari".
La s.messa in suffragio verrà celebrata sabato 25 marzo alle ore 18 in cattedrale.

Nel terzo anniversario della scomparsa

In ricordo di Marco Marelo

Acqui Terme. Nel 3° anniversario della scomparsa di Marco Marelo, pubblichiamo il seguente ricordo:

«La morte non è niente, sono soltanto scivolato via: sono in un'altra stanza. Non pensare che io non esisto più qualsiasi cosa eravamo, lo siamo ancora. Chiamami, parlammi come facevi prima.

Ridi, come ridevamo spesso insieme. Pensami, sorridendo; prega, magari, ma fallo senza malinconia, senza tristezza, senza quel velo d'ombra che incupisce il viso. La vita non è cambiata. Pensi che io non ci sia più, solo perché più non mi vedi? Sono soltanto scivolato via, sono nell'altra stanza, ma ti sono vicino, molto vicino. Sono qui, dietro la porta, e ti aspetto. E verrà il giorno in cui saremo di nuovo insieme e sarà un giorno splendido».



Mamma, papà, Enrico lo ricordano nella santa messa che si terrà mercoledì 22 marzo alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina.

Iniziativa del Duomo per il Giubileo

Aprire le porte a Cristo



Acqui Terme. La sala riunioni del seminario maggiore nel pomeriggio di sabato 11 marzo, conteneva oltre cento persone, convocate da mons. Giovanni Galliano, per un compito fuori dall'usuale. Al parroco del Duomo, inesauribile sorgente di idee, è sembrato giusto nell'Anno Santo, in occasione del Giubileo, gettare un seme di crescita cristiana in mezzo ai suoi parrocchiani. L'idea consiste in un piccolo segno: il Vangelo di San Marco portato alle famiglie della parrocchia del Duomo, da parrocchiani volontari, porta a porta. Insieme al Vangelo un piccolo vademecum sul Giubileo ed una coroncina del rosario. Il parroco è rimasto piacevolmente stupito dalla risposta così numerosa dei suoi "fedelissimi" e, commosso, li ha ringraziati, chiamandoli "missionari" e "discepoli" della buona novella. "Andate e portate il Vangelo nelle famiglie del vostro condominio, della vostra via, della vostra zona - ha detto mons. Giovanni Galliano - dove conoscete e siete conosciuti. È un omaggio del parroco, un gesto di amicizia augurale, perché la parrocchia è come una grande famiglia ed il Vangelo che portate è un segno di unione fra tutte le famiglie". Nella riunione di sabato sono state distribuite le zone di competenza. Da questi giorni quindi i parrocchiani del Duomo sentiranno suonare alla porta e si troveranno di fronte una possibilità da non perdere: quella di aprire non solo la porta di casa ma le porte del cuore al messaggio salvifico del Vangelo.

Comunità parrocchiale della Cattedrale

Domenica 19 marzo - ritiro spirituale

Presso il salone del Seminario, con inizio alle ore 15, domenica 19 marzo, si terrà un incontro di spiritualità. Sono attesi gli appartenenti dei vari gruppi ecclesiali e delle associazioni cattoliche e sociali della parrocchia del duomo. Nella Quaresima di quest'anno giubilare dobbiamo sentire tutti il bisogno di un più intenso ascolto della Parola di Dio, di una più approfondita presa di coscienza del nostro essere cristiani, di un nuovo impegno di crescita nella fede, nella speranza e quindi nella carità operosa. Il Giubileo richiede a tutti una vera conversione del cuore. Il parroco invita ed attende a questo incontro non solo gli iscritti alle associazioni, ma tanti amici parrocchiani, tante famiglie. Se la parrocchia è e deve essere una "grande famiglia" è indispensabile trovarsi assieme ogni tanto per conoscersi, per parlare, per comunicare, per scambiare esperienze, per rinnovare impegni nuovi, in una società così priva di veri valori.

Il Vangelo

nella nostra famiglia

È esemplare e straordinario il prezioso "servizio" che tante brave persone della parrocchia prestano portando a nome del parroco, il Vangelo di

S.Marco in ogni famiglia. Il parroco, commosso, ringrazia anche le famiglie che accettano questo semplice omaggio: il Vangelo, che è parola di verità e di vita, buona novella di pace e di speranza, unisca tutte le famiglie. Tutto deve essere compiuto in assoluta libertà e rispetto e tutto gratuitamente senza nessuna ricompensa. È un clima nuovo di amicizia e di collaborazione che deve crearsi. "Il Vangelo di S.Marco" è chiaro, popolare, di facile comprensione. Se in famiglia, ogni tanto, se ne potesse leggere una pagina, sarebbe per tutti un dono meraviglioso: è Parola del Signore".

La messa di 1ª comunione

Preparazione ed attesa del primo incontro dei nostri ragazzi e ragazze con Gesù presente e vivo nell'Eucarestia si fanno sempre più intense. Devono essere coinvolte sia i ragazzi come le loro famiglie, la parrocchia. Dobbiamo soprattutto, prestare la massima attenzione nella preparazione spirituale e religiosa. A questo scopo è necessario accompagnare questi "comunicandi" alle messa domenicale perché prendano diretta conoscenza del valore e dello svolgimento della messa.

Il parroco
Don Giovanni Galliano



Sabato 11 la saletta di via Verdi presso la canonica del Duomo era affollatissima da coppie di fidanzati, presenti per seguire il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Una quarantina di coppie ha seguito con interesse il tema della seconda serata del corso, che verteva sulla fecondità dell'amore. Sabato 18 sarà la volta del tema sull'armonia sessuale, quindi il corso avrà la sua conclusione tematica sabato 25 sul perché ci si sposa in chiesa. Quest'anno il corso avrà un eccezionale corollario: al termine del corso, domenica 26, in Duomo le coppie di fidanzati celebreranno il Giubileo.

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

M Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

La presenza della Caritas

Produrre amore creare solidarietà

La carità non consiste tanto nel fare, quanto nel dare amore, produrre amore, creare solidarietà. È stato questo il principio che ha animato l'azione della Caritas fin dall'anno 1971, anno in cui Paolo VI volle la sua nascita. Ed è stata questa la sua profezia nella Chiesa italiana, attuando iniziative di animazione e di sensibilizzazione che hanno segnato il cammino della comunità ecclesiale, sia a livello locale che nazionale, e realizzando quelle opere di promozione umana che le possibilità economiche le hanno consentito.

È stata un'attività importan-

te. Infatti la sensibilità della gente è cresciuta e si è fatta vera testimonianza di fede e di carità delle nostre popolazioni.

E questo non soltanto fra i cristiani, ma anche tra i non cristiani, gli indifferenti, gli agnostici: la Caritas ha costituito un punto di riferimento per le donazioni che essi hanno inteso offrire. È una testimonianza che tutt'ora continua sostenuta ed alimentata da un esercito di persone che con la loro disponibilità e disinteressata generosità, permettono alla Caritas di adempiere al mandato assegnatole dai Vescovi di "collaborare con loro nel promuovere nelle Chiese particolari l'animazione del senso della carità verso le persone e le comunità in situazioni di difficoltà, e del dovere di tradurlo in interventi concreti con carattere promozionale e, ove possibile, preventivo". (Statuto Caritas art. 3/a).

In questa opera di testimonianza la Caritas privilegia, insieme, la giustizia e la pace, poiché non si può ottenere la pace ove manchi la giustizia, e non si può instaurare la giustizia nei rapporti umani ove manchi la pace.

Ciò che qualifica la Caritas come organismo ecclesiale posto al servizio degli uomini è l'aspetto pastorale; la comu-

nità la utilizza per le sue finalità caritative, le quali, insieme a quelle della predicazione e della liturgia, sono essenziali per la Chiesa.

Questa, infatti, non è vera Chiesa di Gesù Cristo se non predica la Parola, se non pratica il culto autentico, se non testimonia la carità. In una tale simbiosi la Caritas aiuta la Chiesa a prendere coscienza del fatto che le tre dimensioni - annuncio della Parola, celebrazione dei misteri, testimonianza della carità - sono davvero inscindibili ed indivisibili.

La Caritas rivolge però anche lo sguardo al di fuori e pensa di offrire un contributo per la soluzione delle diverse situazioni di emergenza che interessano il mondo, sia per le calamità naturali, sia per la protervia degli uomini.

La sua presenza e la sua azione pedagogica in questi casi si sviluppano simultaneamente sia nell'impegno a ripristinare la legalità, a nutrire gli affamati, a curare i mutilati ed i malati, ad assicurare la sopravvivenza ai superstiti, ad assistere gli orfani innocenti, sia nel far crescere nella comunità cristiana impegnata nell'aiuto il senso e il dovere permanente della carità, sia nel rimuovere le cause della violenza e del conflitto.

La Caritas Diocesana

Domenica 12 marzo in seminario

Io... Dio e gli altri incontro per giovani

Poter trascorrere una giornata con dei giovani desidero di riflettere, giocare, pregare, condividere la propria esperienza di fede è veramente un dono del Signore....

È quello che si è potuto sperimentare domenica 12 marzo in Seminario con 11 giovani della Diocesi: pochissimi! verrebbe spontaneo dire, ma nulla ci trattiene dall'affermare, sulla base dell'esperienza fatta, che vale la pena proporre ai giovani questi momenti di incontro con la Parola di Dio e fra di loro.

La giornata si è articolata in vari momenti:

- presentazione della conversione di S. Paolo,
- riflessione personale attorno ad alcune domande: "C'è stato nella mia vita un incontro particolare con il Signore? Cerco tale incontro?... Qual è la mia visione di Dio? Gli altri mi aiutano a crescere o mi ostacolano in questo rapporto?"
- S. Messa
- Pranzo e un'animata partita a calcio
- Lavoro di gruppo e condivisione

Fin dal mattino il gruppetto dei giovani si è dimostrato affiatato e disponibile a vivere quanto veniva proposto loro e al termine della giornata le loro parole e l'atmosfera che regnava ci ha fatto percepire

una presenza particolare del Signore. Gli stessi giovani hanno affermato quanto sia difficile parlare di Dio con i coetanei, fermarsi a riflettere, eppure lo ritengono importante, perché Dio passa nella maggior parte dei casi attraverso i momenti più semplici e quotidiani. Il rapporto con gli altri avviene proprio in questo contesto...anzi è tanto più significativo quanto più aiuta a scoprire quello che di bello si ha dentro...per essere veramente felici. Questa è la vocazione: è far emergere quello che da sempre portiamo nella nostra profondità.

Si è deciso inoltre di ultimare il cammino di quest'anno con un pellegrinaggio ad Assisi con i giovani che desiderano venire a contatto con le meraviglie del Signore operate in S. Francesco e S. Chiara....

Questo indicativamente nei primi giorni di settembre. È stata una semplice esperienza...un piccolo seme quasi impercettibile di fronte alla vastità di tante altre proposte più allettanti...piccolo ma decisamente prezioso!
Per gli animatori del Centro Diocesano Vocazioni, suor Dorina

Fondamentale la presenza della Chiesa

Mozambico: immensa tragedia

Un milione e mezzo di persone ancora prigioniere delle acque. A tre settimane dalla terribile alluvione è emergenza in Mozambico dove si è abbattuto un nuovo ciclone. Anche il Papa ha parlato di "una tragedia di inaudite proporzioni", sollecitando la comunità internazionale a "proseguire generosamente l'opera di soccorso per alleviare in ogni modo possibile la situazione drammatica di quei nostri fratelli".

Attraverso il Comitato per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo, la Conferenza episcopale italiana ha stanziato tre miliardi di lire dai fondi otto per mille, che verranno affidati all'episcopato locale affinché intervenga per i bisogni più urgenti delle popolazioni. I vescovi italiani hanno quindi invitato la comunità cristiana a sostenere le iniziative della Caritas italiana che da diversi anni sostiene il cammino di sviluppo delle comunità locali. In occasione di questa emergenza, una missione Caritas è sul posto per valutare insieme a Caritas Mozambico i bisogni più urgenti e intervenire con efficacia.

"Oltre alla preghiera - dice il direttore della Caritas italiana don Elvio Damoli - come segno di solidarietà concreta dobbiamo aiutarli a fronteggiare questi momenti critici, contribuendo con generosità perché sia dato sollievo a tanta sofferenza".

Chi volesse sostenere le iniziative della rete Caritas in favore della popolazione del Mozambico, può versare il proprio contributo tramite conto corrente postale 347013; conto corrente bancario n.100807/07 presso Banco Ambrosiano Veneto, filiale Roma 081, ABI 03001 CAB 03201, entrambi intestati a Caritas italiana, viale F. Baldelli 41, 00146 Roma, specificando nella causale "Mozambico". CartaSi: tel. 06541921. Anche molte Caritas diocesane si stanno mobilitando. Sono 14 i medici del Cuamm impegnati attualmente in Mozambico a fronteggiare l'emergenza ciclone. La sede Cuamm di Padova è in stretto contatto con loro. "Dopo il ciclone - scrive Mary Ash, coordinatrice dei progetti l'acqua

continua a salire a causa delle forti piogge nel Sud Africa che si riversano sul fiume Limpopo. Il 25 per cento, quasi 30 mila persone, della popolazione di Chicumbane nella regione di Gaza, ha bisogno di un appoggio urgente di viveri, vestiti, riparo. Anche in ospedale la situazione sta peggiorando. Invece dei soliti 120 pazienti, ci sono 470 ricoverati e ne sono in arrivo altri 30".

"Siamo in emergenza - scrive padre Vittorio Carminati, un missionario bergamasco che vive ora in Mozambico - la luce va e viene e stiamo sempre col cuore in gola". "Sembrava - racconta il missionario - una delle normali piogge di questo periodo ma poi è diventato un pianto ininterrotto e irrefrenabile che è durato due lunghi giorni e tre interminabili notti. Sono caduti con violenza micidiale 324 centimetri di pioggia. Un disastro che avrebbe piegato le ginocchia a qualunque gigante, immaginiamo al Mozambico che è solo sabbia e ancora sabbia, senza una miserabile pietra per fermare la furia scatenata di un'acqua che non riesce più ad obbedire neppure a Dio".

Solidarietà e responsabilità

Disoccupazione, fame, pace nel mondo: sono le tre priorità di problemi che smuovono la solidarietà degli italiani nei confronti dei Paesi poveri, secondo quanto risulta da uno studio realizzato da Volontari nel mondo-Focsiv, in collaborazione con la Doga, e presentato nei giorni scorsi a Roma. Dall'indagine - intitolata "Il Barometro della solidarietà" - condotta su un campione di 3.000 persone, emerge che il 60% degli intervistati ha fatto lo scorso anno donazioni di varia natura (denaro, vestiti, viveri), una percentuale che arriva al 75% fra i cattolici praticanti.

Il 37% delle offerte è stato destinato alla ricerca medica o all'aiuto ai malati, il 35% alle vittime della guerra in Kosovo, il 27% per aiuti umanitari d'emergenza, il 18% per la lotta contro la fame nel mondo.

Appello per i fratelli del Mozambico

Per l'immane tragedia che ha colpito il Mozambico, con un'inondazione dalle proporzioni spaventose, la Caritas lancia un appello alla solidarietà per raccogliere aiuti finanziari. Le offerte consegnate alla Caritas verranno messe insieme a quelle delle altre Diocesi per aiuti immediati e progetti di ricostruzione.

Nel periodo della Quaresima

Insieme per scoprire l'essenza della conversione

Si è soliti dire che la Quaresima è un cammino di purificazione e di conversione. Non è una frase scontata, purché ci si sforzi di intenderla evangelicamente, precisandola. Per esempio, che si tratta di un cammino in avanti: non semplicemente lo sguardo volto alle molte cose da lasciare e cambiare, quasi uno sguardo all'indietro, ma uno sguardo in avanti, verso il Crocifisso risorto, il punto sul quale concentrarsi e al quale appartenere totalmente. La quaresima è un cammino di concentrazione e di appartenenza. E perché si appartiene che si lascia. E perché ci si concentra che si lasciano cadere le cose che ingombrano. Basta questo per capire che la purificazione quaresimale è nell'ordine della fede e non soltanto della morale. È una purificazione teologica.

Tre caratteristiche sono sempre presenti nei testi neotestamentari che parlano di conversione. La prima è la radicalità: la conversione non è un cambiamento esteriore o parziale, ma un riorientamento di tutto l'essere dell'uomo, e coinvolge il centro più intimo della persona. La seconda caratteristica è la religiosità: non è l'uomo che converte se stesso, ma è Dio che converte l'uomo; non è confrontandosi con se stesso che l'uomo scopre la misura e la direzione del proprio mutamento, bensì riferendosi al progetto di Dio. La terza nota della conversione è la sua profonda umanità: la conversione è un ritorno a

casa, un recupero di umanità, un ritrovare la propria identità. Convertendosi l'uomo non si perde, ma si ritrova. Convertendosi l'uomo si libera dalle sue alienazioni.

Se qualcuno mi chiedesse di definire in poche parole l'essenza della conversione, parlerei anzitutto di grazia e di servizio. È un modo nuovo di pensare il rapporto con Dio e con se stessi. Il rapporto con Dio: Paolo ha lucidamente compreso che il fatto fondamentale a cui bisogna aderire è l'amore gratuito di Dio, non più dunque un'affannosa ricerca della propria giustizia, ma una vita condotta nella fede. Conversione significa vivere nell'ordine della grazia: rischiare di vivere del dono di Dio. Ma alla grazia è legato il servizio e questo comporta un modo nuovo di comprendere se stessi, gli altri e le cose. Ciò che si riceve in dono da Dio non può essere considerato un possesso: è piuttosto un dono da prolungare, un servizio gratuito. La conversione è quindi un passaggio dall'idolatria di sé al primato di Dio, dal possesso al gratuito, dalla ricerca di sé al servizio. In questo sta la nuova comprensione di Dio e dell'uomo.

Il fatto poi che questa quaresima cada nell'anno giubilare che segna la svolta del millennio può suggerire una qualche insistenza maggiore. La "terra è mia" si proclama in Levitico 25 e oggi molto si ripete a proposito del Giubileo. È un'affermazione limpida del primato di Dio. La tentazione

dell'uomo è di uscire dalla propria misura, ritenendosi padrone del mondo, libero di fare tutto ciò che è capace di fare. È questa una tentazione che da sempre accompagna l'uomo come un'ombra, ma che oggi sembra manifestarsi con particolare virulenza. È urgente che l'uomo ritorni alla sua verità. L'uomo deve sapere che è dentro un progetto che non è suo, da accogliere, non da inventare. L'uomo non può illudersi di trovare un senso senza Dio o al di fuori del progetto di Dio. Convertirsi significa liberarsi dalle molte argomentazioni che riempiono la vita illudendola. Il mondo non è il tutto dell'uomo. Il cristiano accetta gioiosamente di trovare il senso di se stesso guardando al di là del mondo.

Ma il riconoscimento del primato di Dio, un riconoscimento concreto e visibile, è anche la passione per la giustizia. La terra è di Dio e dunque non è nostra. Non si può fare della terra ciò che vogliamo, e neppure può essere posseduta da alcuni, e non da altri. Dio è l'unico Signore, ed Egli dona la terra a tutti i suoi figli. La giustizia evangelica si muove contemporaneamente in due direzioni, ed è così che si fa testimonianza. Che solo Dio sia Dio, questa è la prima direzione. E la seconda: ogni uomo, chiunque esso sia, è amato da Dio. Le due direzioni sono inseparabili, e su questa inseparabilità la comunità cristiana deve esporsi senza difese e senza sottili compromessi.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 16.30; prefest. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 8, 11.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

La manifestazione è giunta alla sesta edizione

Conferenze in Circolo 2000 quattordici sono gli appuntamenti

Acqui Terme. Sono quattordici gli appuntamenti facenti parte delle «Conferenze in circolo 2000», manifestazione giunta alla sesta edizione, frutto della collaborazione tra il Comune e le associazioni culturali acquesi. Dopo le prime due, che si sono svolte il 3 ed il 7 marzo, la terza conferenza è in programma venerdì 17 marzo, alle 21.30, a Palazzo Robellini, sul tema: «La magia di mago Merlino: i tre livelli della conoscenza druidica», relatore Flavio Ra-

nisi. Per venerdì, 7 aprile, è in programma nell'ambito degli appuntamenti di «Storia, arte e cultura» previsti dal Circolo artistico «Mario Ferrari», la conferenza «Cultura e religiosità degli indiani d'America», relatore Agostino Calvi.

Giovedì 27 aprile, relatrice Mariangela Migliardi, si parlerà, con inizio alle 21, de «La geobiologia e la salute dell'habitat per una migliore qualità abitativa». Venerdì 12 maggio il professor Arturo Vercellino terrà una relazione

su «La Primavera di Botticelli». La conferenza di venerdì 26 maggio riguarda «Il cielo estivo e l'evoluzione dei pianeti terrestri», relatori Carlo Gorrino, Daniela Rizzo e Carlo Levratti. Siamo al 9 giugno ed ecco una conferenza su: «Le comete. Guida all'osservazione ed alla fotografia della cometa S4 Linear».

Le «Conferenze in circolo», dopo una pausa estiva di due mesi circa, riprenderanno venerdì 15 settembre con «Il cielo autunnale», relatori Gor-

rino, Levratti e Incaminato. «Dove va la scuola?» è il tema della conferenza in programma venerdì 20 ottobre, relatrice la preside Amalia Coretto. Martedì 24 ottobre si parlerà de «Il cielo invernale: Storia dell'astronomia», venerdì 27 ottobre de «La scrittura al femminile», nei mesi di novembre e di dicembre è in calendario «Monumenta et alimenta. Il Seicento. La peste, Le guerre, L'inquisizione».

C.R.

Sviluppo termale

Acqui Terme. Nel volume di presentazione delle Conferenze in Circolo, a firma dell'assessore Rapetti e del sindaco Bosio è scritto, tra l'altro, che le associazioni culturali acquesi «si sono adoperate per garantire la continuità di questa iniziativa per la quale è assicurato il pieno appoggio dell'amministrazione comunale da sempre sensibile alla crescita culturale e turistica di Acqui anche in relazione al suo sviluppo termale». Quale? Quando? Tramite chi?

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute dalla pubblica assistenza Croce Bianca:

In memoria di Teresa e Domenico Farinetti i figli offrono L. 50.000 alla Croce Bianca; in memoria di Siri Enrica L. 50.000 i familiari.

Le associazioni culturali di supporto alle "conferenze"

Acqui Terme. La realizzazione degli appuntamenti presentati dall'amministrazione comunale (assessorato alla Cultura) con il nome di «Conferenze in circolo 2000» è resa possibile dall'operatività di alcune associazioni culturali acquesi, esattamente il Circolo artistico «Mario Ferrari»; l'Associazione studi astronomici; l'Associazione nazionale per la ricerca geologica; la Consulta giovanile e l'Associazione culturale «Aquesana». Il Circolo artistico «Mario Ferrari» nasce nel 1994 su iniziativa di un gruppo di persone accomunate dalla passione per l'arte. La tipologia organizzativa, le iniziative effettuate, il coinvolgimento di molti artisti fanno di questa associazione una realtà singolare nel vasto panorama degli appassionati d'arte della città.

L'Associazione studi astronomici riunisce gli appassionati di astronomia della nostra zona ed è delegazione territoriale dell'«Unione astrofili italiana» con la quale collabora in diversi programmi di ricerca scientifica e di divulgazione. I soci si incontrano tutti i lunedì, alle 21, presso il salone dell'ex asilo di Terzo d'Acqui e, quando è sereno, mettono a disposizione di tutti i presenti diversi telescopi. Nella sede è possibile consultare una biblioteca con libri e riviste a carattere astronomico. L'Associazione nazionale per la ricerca geologica, disciplina che studia le relazioni fra tutto «ciò che vive» e i fenomeni connessi alla Terra, è nata dalla volontà di creare una struttura permanente di riferimento per chi si occupa di geobiologia e per promuovere e rendere esplicita l'alta

finalità sociale della figura del geobiologo nella prevenzione di disturbi e patologie in relazioni ai luoghi in cui vive e lavora, migliorando la qualità della vita.

La «Consulta giovanile», costituita nel 1994, ha come finalità l'incentivazione e la promozione delle componenti giovanili presenti in città e nel circondario. Si articola in vari settori tra cui quelli dei giochi di ruolo, della cultura e dello sport. L'Associazione culturale «Aquesana» nasce ad aprile del 1994 su iniziativa di appassionati storici locali. Il titolo è carico di valenze simboliche e storicamente significativo. Gli scopi che l'associazione si propone sono quelli di promuovere ed incoraggiare lo studio e la documentazione della cultura locale, in ogni suo aspetto.

R.A.

Alla Coppa del Mondo di fioretto maschile

A Venezia la Confraternita dell'arco e della spada

Acqui Terme. Walter Siccardi, con la «Confraternita dell'arco e della spada», ha partecipato, in qualità di collaboratore organizzativo, ad una delle manifestazioni più importanti tra quante si svolgono annualmente a Venezia. Invitata dal Coni, dalla Federazione italiana della scherma e dal Consorzio europeo rievocazioni storiche, sabato 11 marzo, con inizio alle 15, la Confraternita acquese si è esibita nella fase di apertura della finale della Coppa del mondo di fioretto maschile. Walter Siccardi ha presentato uno spettacolo, trasmesso in Eurovisione, sul tema: «Dall'età dei Cavalieri al Moro di Venezia».

La rappresentazione ha avuto quale filo conduttore un viaggio nel tempo che ha permesso agli spettatori, presenti o attraverso la televisione, di guardare con occhi nuovi la scherma sportiva. «Era nelle intenzioni della Federazione italiana della scherma di puntualizzare l'importanza di questa disciplina sportiva attra-

verso la raffigurazione di come si è evoluta la scherma prima di diventare uno sport», ha raccontato Siccardi al ritorno dalla manifestazione veneziana.

I Cavalieri monferrini, con armature di venti chili circa, per una trentina di minuti hanno interpretato il duello tra due cavalieri delle Crociate che si sono affrontati con spada e scudo e quindi hanno mostrato un combattimento con «armatura a piastra». Il tutto alla presenza, oltre che di un grande pubblico, degli atleti provenienti da ogni parte del mondo per disputare la ventitreesima «Coppa del mondo città di Venezia», del preparatore olimpico della nazionale di scherma e dal presidente delle federazione, Antonio Di Blasi. Sulla pedana dell'«Arsenale - Palasport» di Venezia si sono esibiti i più bravi atleti fioretisti del mondo. Tra i campioni del mondo e olimpici, nell'albo delle presenze, è quindi entrata a far parte, con onore, la Confraternita dell'arco e della spada.

Offerte all'ASM

È pervenuta all'A.S.M. (associazione ammalati Sclerosi Multipla) di Acqui Terme la seguente offerta: lire 300.000 da Ettore Dabormida in memoria della mamma Milla Robutti. Si ringrazia sentitamente.

Un contributo di lire 500.000 da parte della Provincia settore Cultura P.I. e Università, per le iniziative di informazione sulla patologia neurologica, la sclerosi multipla. Un ringraziamento particolare al dott. Adriano Icardi e alla dott.sa Cangiaso per l'attenzione avuta nei nostri confronti.

L'associazione coglie l'occasione per ringraziare tutti: un ringraziamento particolare va sin da ora alle persone che hanno reso possibile l'imminente traguardo: l'acquisto di un mezzo di trasporto per ammalati di sclerosi multipla, accompagnamenti nei centri specializzati per fisioterapia, e per effettuare esami mirati a diagnosticare la gravità patologica.

PELLICOLA
POZZOLI

Al santuario Madonna Pellegrina

La festa "ed la Nunsìò" torna il 25 marzo

I nonni acquesi certo ricorderanno "la festa ed la Nunsìò" che in una poesia di Nani Martini era così decantata: "A la festa d'la Nunsìò quanta gent, quanti masnò. Per el burg d'la vetreria l'era tit nafé am famia...".

Sabato 25 marzo 2000 i bambini del catechismo della parrocchia Madonna Pellegrina in occasione della ricorrenza dell'Annunciazione vorrebbero rivivere quei momenti vissuti dai nonni in occasione di tale festa.

Certo loro non hanno visto la piccola chiesa della "Nunsìò" né passando da regione Sott'Argine sanno come tanti, che quella edicola che oggi sorge in quell'angolo verde un tempo era una chiesa meta di tanti devoti e incontro fraterno e festoso ogni 25 di marzo. Quest'anno, anno di grande grazie per un ritorno sincero tra le braccia di Gesù Cristo, i bambini ci invitano a rivivere i momenti più dolorosi della vita terrena di Gesù con la rievocazione della passione e morte di Nostro Signore Gesù Cristo.

La manifestazione inizierà alle ore 15,30 di sabato 25 marzo davanti l'Edicola della "Nunsìò" in regione Sott'Argi-



ne. In tale luogo prenderà via con la rievocazione dell'ultima cena il percorso della "via dolorosa" che proseguirà lungo passeggiata Piola fino a raggiungere il santuario della Madonna Pellegrina per l'ultimo atto della rappresentazione "la crocifissione di Gesù e la Resurrezione".

L'invito è rivolto a tutti, partecipare a questa manifestazione sarà un momento di grande gioia per l'anima che unita alla preghiera dei bambini si sentirà più intimamente unita a Gesù Signore e a Maria Santissima e al suo perpetuo "sì".

L'avventura dello scoutismo

Protocollo d'intesa Ministero - Agesci

Acqui Terme. Continuando a scorrere "scoutismo per ragazzi" arriviamo alla terza chiacchierata e affrontiamo il come diventare uno scout, il requisito primo ed essenziale è che si voglia diventare scout, troppo spesso si verifica che si entra in un gruppo scout perché spinti da qualcuno della famiglia (mamma, papà, nonni o peggio ancora perché fa chic). Che la famiglia sia d'accordo è un requisito essenziale, ma certamente non l'unico. Né d'altro canto è un impegno da prendere alla leggera, nel senso che se si partecipa alle attività proprio quando non si ha altro da fare, certamente ciascuno di noi ha delle scale di priorità, che rispetta in quanto sceglie, ma se lo scoutismo viene sempre all'ultimo posto e meglio mollare. Ma queste decisioni potranno essere prese successivamente anche in base alle esperienze ed al piacere che se ne ricava dal fare.

Nel momento che si entra in un gruppo si viene considerato un "piede tenero" poi a mano a mano che si fanno le prime esperienze, che si sa fare tutto quello che è richiesto si viene ammessi a formulare la promessa e a portare i relativi distintivi. I primi impegni da rispettare sono quelli del rispetto della legge scout, il rispetto della promessa formulata e del motto scout, tutti argomenti di cui ci occuperemo successivamente. Ora diamo notizia della firma di un protocollo d'intesa fra Ministero della Pubblica Istruzione e l'Agesci, con tale atto le parti si impegnano a promuovere la costituzione di un'apposita commissione mista di valutazione per la certificazione dei

crediti formativi acquisiti in ambito scout, per iniziative di collaborazione ai fini della formazione permanente dei docenti, che prevedano eventualmente la partecipazione ai corsi di formazione dell'Agesci, a collaborare all'elaborazione di pacchetti formativi per l'aggiornamento dei docenti in merito alla tutela ambientale, del territorio alla sensibilizzazione della Protezione Civile.

per consentire la partecipazione di studenti non iscritti all'Associazione ai campi scuola per ragazzi relativamente alle attività legate alla tutela ambientale del territorio, la sensibilizzazione della protezione civile, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'abilità manuale, l'attività all'aperto. A prevedere nei propri programmi la possibilità che i gruppi elaborino in accordo con le singole scuole progetti educativi che contribuiscano alla lotta al fenomeno della dispersione scolastica e all'integrazione degli alunni in situazione di handicap. È necessariamente, per la scarsità dello spazio una cattiva sintesi di un documento estremamente importante, sarà nostra cura farne pervenire copia ai presidi degli istituti di Acqui e a chiunque ce ne faccia richiesta. Per informazioni telefonare allo 0144-311028.

Offerta GVA

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta al GVA:

In memoria di Mario Mignone L. 160.000, i dipendenti dell'agenzia Parodi, Gatti Gregorina, Gino Adriana.

Alle lezioni dell'Unitre acquese

Storia delle incisioni e istruzioni fiscali

Acqui Terme. "Storia delle incisioni" lunedì 13 marzo all'Unitre con Mariangela Cibrario, esperta di stampe e appassionata di cose belle e antiche.

Dopo la definizione di stampa moderna che è una riproduzione su vastissima scala ottenuta attraverso mezzi fotomeccanici o con l'uso del computer, si è parlato diffusamente della stampa d'arte antica, cioè il prodotto grafico originale prima pensato, poi riprodotto manualmente sulla lastra o sul supporto, quindi inchiostrato e trasferito sulla carta, sotto il torchio.

Primi tentativi di incisione vennero fatti dagli orafi che sbalzavano il metallo e lo cesellavano, quindi passavano l'inchiostrato per riprodurre più volte l'immagine.

Più tardi l'intaglio dei disegni venne affidato a varie persone, suddividendo il lavoro e la realizzazione in più fasi; con la diffusione dell'arte, con il maggior utilizzo di carta e l'espandersi dei commerci, prese vita la riproduzione di dipinti e disegni di antichi e celebri maestri che riproducevano più o meno fedelmente i tratti originali e poi affidavano a valenti intagliatori o incisori il disegno riprodotto.

Mariangela Cibrario, che ha rivelato un'approfondita conoscenza di scienza e arte, ha quindi esemplificato, mostrando vari tipi di incisioni e di stampe e chiarendo i concetti di acquaforte, litografia e xerigrafia; ha quindi suggerito i criteri di garanzia per chi acquista una stampa, con l'indicazione dei nomi e delle sigle e i nume-

ri usati per limitare le contraffazioni.

È seguita la trattazione di un argomento di grande attualità per la nostra società, "l'assistenza fiscale" da parte del dott. Riccardo Alemanno, che ha dato istruzioni per la compilazione del modello 730, precisando quali categoria di persone sono tenute a presentare questo tipo di dichiarazione, il termine di scadenza (31 maggio), i centri a cui bisogna rivolgersi (CAF), le novità che riguardano la prima casa o per quelli che affittano.

Ha portato l'attenzione sui vantaggi e le comodità di servirsi dei centri di assistenza fiscale, in quanto trasmettono il rimborso o effettuano direttamente le trattative sullo stipendio o sulla pensione, facendo evitare code, compilazioni di ulteriori modelli, responsabilità per eventuali errori.

Il dott. Alemanno ha infine messo a disposizione la sua competenza di esperto commercialista nel rispondere alle numerose domande rivolte dal pubblico, interessato, volente o nolente, all'argomento "tasse".

Mercoledì 15 marzo sono intanto iniziate le lezioni pratiche di cucina: un primo gruppo di alunni, interessati ed entusiasti, ha organizzato nella vasta cucina della Scuola Alberghiera la preparazione di un pranzo completo, (dall'antipasto al dessert) sotto la guida degli esperti chef dell'Istituto.

Lunedì 20 marzo ore 15,30 dott.ssa Antonietta Vassallo "Medicina" ore 16,30 signora Franca Franzosi "Composizioni floreali".

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Dopo il brutto episodio con aggressione e scippo occorsomi la sera di mercoledì primo marzo 2000 in piazza Conciliazione, desidero ringraziare pubblicamente il signor El Hlimi' Thami (cittadino del Marocco) che con coraggio mi ha recuperato la refurtiva. Inoltre ringrazio pubblicamente anche il signor Angelo Valente per l'assistenza morale ricevuta presso il reparto Dea dell'ospedale civile di Acqui Terme. In un momento in cui tutto mi è sembrato così strano ed avverso ho capito che quei balordi che mi hanno fatto del male sono solo un'eccezione e che la società è fatta di tante persone oneste e buone. A loro ancora il mio grazie sentito».

Lettera firmata

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La risposta immediata, la massima disponibilità di potenza fin dalle basse velocità. La grandissima elasticità. Ecco cosa significa avere una coppia tra le più elevate della propria categoria. Ecco perché è divertente sedersi al volante della Audi A4 1.9 TDI 115 CV. Sforate l'acceleratore, e via.

Area Internet

Tutta la potenza, al minimo tocco.

Audi A4 1.9 TDI 115 CV.
Un altro passo, avanti.

Audi All'avanguardia della tecnica.

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme

Audi

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Con un progetto di epigrafia romana

Il liceo scientifico di Acqui all'Università di Genova

Nell'anno scolastico 1998-99 le classi terze del Liceo scientifico "Parodi" avevano avviato un progetto di epigrafia latina con la collaborazione della facoltà di Lettere dell'Università di Genova e sotto l'attenta guida degli insegnanti, prof. Elena Giuliano e prof. Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre.

Ci si proponeva di approfondire la conoscenza della storia romana attraverso lo studio delle epigrafi e dei ritrovamenti archeologici della nostra città.

La prima fase del lavoro prevedeva, durante momenti di sospensione dell'attività didattica ordinaria, alcune lezioni introduttive alla disciplina epigrafica.

In seguito con il coordinamento del prof. Giuliano, il lavoro è stato trasformato in una vera e propria attività di ricerca.

Dopo aver visitato il museo civico e le biblioteche pubblica e di Istituto e avendo consultato il volume del CIL relativo alle epigrafi di Acqui, nonché una essenziale bibliografia scientifica conservata con cura dai bibliotecari della civica biblioteca Repetto e Archetti Maestri, si è redatta la dispensa "Museo e scuola: epigrafi romane di *Aquae Statiellae*" che conteneva la trascrizione del lavoro da noi svolto.

Lo scorso giovedì 9 marzo gli alunni che ormai frequentavano la classe quarta si sono recati a Genova dove il prof. Giovanni Mennella, docente della cattedra di Epigrafia latina (che aveva tenuto lo scorso anno una interessante lezione sul tema, ed ha

seguito a più riprese con preziosi suggerimenti l'attività, incontrandosi anche quest'anno con noi e con l'insegnante) li ha cordialmente accolti e guidati in visita alla città e ai palazzi universitari di via Balbi, dove ha illustrato, in una efficace sintesi, la storia dell'Università degli Studi genovesi. È seguita la visita alla mostra "Il secolo dei Genovesi".

Al termine della visita e dopo un piacevole momento di pausa-pranzo offerto agli studenti relatori dall'Università, noi alunni abbiamo presentato nell'ambito di un seminario sul tema "Epigrafia latina nei Licei" e davanti ad un attento pubblico universitario, un sunto del progetto, a partire dalle testimonianze storiche sulla nostra area per giungere ad un'accurata descrizione dei ritrovamenti epigrafici nell'ambito cittadino.

È stata un'esperienza certo difficile, che ci ha non poco preoccupati e che abbiamo preparato con diligenza, ma è risultata infine assai gratificante: con la gentilezza e l'entusiasmo a lui consueti il Docente universitario ha sottolineato l'aspetto ampiamente innovativo, articolato e originale del progetto, la novità dell'approccio didattico; ma soprattutto ha apprezzato e lo ha pubblicamente dichiarato, la motivazione di noi allievi che abbiamo esposto le nostre relazioni in modo spigliato e, qualche volta, accattivante.

Grazie all'aiuto del prof. Massimo Calderone che ha curato gli aspetti tecnici dell'iniziativa è stato possibile presentare anche attraverso

un supporto multimediale il progetto.

Tutto l'insieme ha assunto il carattere di una interessante esperienza formativa pluridisciplinare che ha unito lo studio del latino e dell'archeologia con le nuove tecnologie informatiche.

Il rapporto con l'Università, connesso con la funzione orientativa della scuola secondaria superiore, ha suscitato un forte e positivo coinvolgimento, grazie alla disponibilità al dialogo didattico espressa nella persona del prof. Mennella, unitamente ad una notevole carica di umanità.

Gli studenti relatori: Priarone Paolo, Prosperi Matteo, Bottazzoli Francesca, Cannito Valentina, Coretto Andrea, Furlani Federica, Pusceddu Manuela, Salamone Alfonso, Stefanelli Fabrizio.

Gli studenti partecipanti: Biasiolo Nicholas, Bormida Cecilia, Bosio Elisa, Bosio Erika, Bosio Luca, Bottero Ombretta, Bruna Martina, Paoletti Valentina, Ravetta Gianpaolo, Sardo Erika, Stoppino Elisa, Sutti Salvatore, Zerrilli Michela.

Offerta ANFFAS

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Famiglie di disabili intellettivi e relazionali, Anffas, sezione di Acqui Terme ringrazia:

le famiglie Parodi e Vettor per l'offerta di lire 100.000 in memoria di Lidia Mignone ved. Moggio.

Quando i viaggi di istruzione lasciano qualcosa dentro

Gli studenti dell'Itis in gita riflettono su Dachau



Acqui Terme. La gita, da sempre, è un'esperienza forte della vita scolastica: intensamente attesa e vissuta e, dopo, piacevolmente ricordata, può approfondire competenze culturali e consolidare il rapporto educativo facilitando, nella comune situazione del viaggio, la relazione tra allievi e docenti, e tra pari.

Così è stato per il viaggio di istruzione in Baviera, realizzato dalle classi V A, V B, V D dell'Itis Barletti, durante la prima settimana di marzo.

L'itinerario, attraverso un ambiente reso spettacolare da laghi cristallini, vette innevate e gigantesche foreste di conifere, ha permesso di sperimentare concretamente stili di vita e forme di cultura, luoghi e testimonianze di storia del secolo appena concluso.

Rovereto, con il museo della prima guerra mondiale, è

stata la prima tappa del viaggio-studio: oggetti, documenti, armi, memorie scritte sul conflitto hanno concretizzato e completato conoscenze teoriche acquisite.

Monaco di Baviera terza città tedesca, ricca di industrie, di storia, di arte, ha affascinato sia per la monumentalità architettonica, per le testimonianze museali di essenziali esperienze di scienza, tecnica, pittura del XX secolo, sia per il traffico ordinato, quasi impercettibile, gli estesissimi parchi, la vivibilità del centro storico, e per l'equilibrata convivenza multietnica, anche per i 60.000 italiani residenti.

Impossibile dimenticare poi la scenografica Augusta, con spettacolari fontane e palazzi e chiese gotico-barocche ed infine i fascinosi castelli bavaresi di Fussen.

Ma è stata Dachau, la vera meta del viaggio. Dachau fu il primo campo hitleriano, attivo dal '33 al '45, per annientare gli oppositori al totalitarismo prima, e, poi ai non ariani.

Per visitare questo campo di sterminio nei mesi scorsi, a scuola, era stata ideata, promossa, ed apprezzata in sede ministeriale, anche tangibilmente con un finanziamento ad hoc, la ricerca studio sulla deportazione di uomini e donne della nostra zona.

Dachau, ristretto e tetro retangolo di morte, resta d'ora in poi indelebile nella memoria dei visitatori. I reticolari, il fossato, il forno crematorio, il sinistro avvertimento "Arbeit mach frei" del cancello d'ingresso ed anche il memorial eretto poi, per le tante vittime, sono i segni inconfondibili dell'intolleranza e dell'odio.

L.R.



**RADIATORI-CALDAIE
TUBI-POMPE
CONDIZIONATORI**



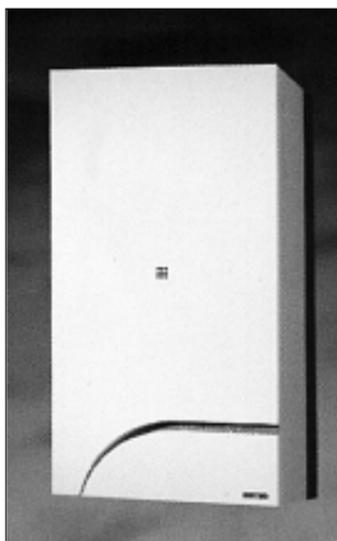
**VALVOLE-RACCORDI
STRUMENTAZIONE
ACQUA-GAS-VAPORE**



**CERAMICHE
RUBINETTERIE
E MOBILI BAGNO**

ASTI - Corso Palestro, 16 - Tel. 0141595640/595750 • CANELLI - Viale Indipendenza, 48 - Tel. 0141824744 • ACQUI TERME - Stradale Savona, 7 - Tel. 0144313948

Piastra
in ghisa
ad elevato
rendimento



Caldaia murale
capace di fornire
acqua calda
per il riscaldamento
e per i servizi sanitari

Il climarredatore
che assicura all'ambiente
le migliori condizioni
di benessere
sia d'estate
che d'inverno



Caldaia a gas a terra
con corpo in ghisa:
sinonimo di affidabilità
e durata nel tempo

ELEZIONI REGIONALI 2000

Nicoletta ALBANO



MESSAGGIO ELETTORALE

Un Sindaco per la Regione Piemonte

Nicoletta Albano è nata ad Alessandria il 15 settembre 1966 da famiglia acquese. Si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Genova il 19 dicembre 1990 e ha, successivamente, conseguito a Milano il diploma di specializzazione post-universitario dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale).

È stata assistente del Ministro Raffaele Costa dal settembre 1992 al 31 dicembre 1993 rispettivamente presso il Ministero delle Politiche Comunitarie e per gli Affari Regionali, presso il Ministero della Sanità e presso il Ministero dei Trasporti a Roma. Dal 1995 è funzionario in una società di trasporti.

È giornalista pubblicista e ha collaborato per numerose riviste. È stata eletta per la prima volta Sindaco di Gavi nel 1995 e riconfermata nel giugno 1999 con il 60% dei consensi.

È Presidente della Croce Rossa di Gavi.

È stata recentemente nominata Presidente della Consulta ANCI di tutti i piccoli Comuni del Piemonte.



PROGRAMMA DEL CANDIDATO

Rapporto cittadini e Pubblica amministrazione

- Massimo impegno nella lotta alla burocrazia statale per evitare inutili ritardi ai cittadini e perdite di tempo.
- Potenziamento degli uffici informazioni sul territorio.

Agricoltura

- Intervento di sostegno allo sviluppo rurale e incentivi alle imprese e ai giovani operatori del mondo agricolo.

Lavori Pubblici

- Massima attenzione per gli stanziamenti finanziari a favore dei Comuni della Provincia di Alessandria, affinché si possa usufruire di un numero di aiuti almeno pari a quello delle altre Province piemontesi.

Occupazione

- Cercare di creare occupazione giovanile, favorendo la piccola e media impresa artigianale ed industriale sul territorio, e con un maggiore utilizzo dei fondi dell'Unione Europea, attraverso interventi regionali mirati.

Sicurezza

- Coordinamento massimo delle Istituzioni per la tutela dei cittadini.

Servizi sociali

- Aumentare i servizi di assistenza agli anziani e gli aiuti regionali alle Case di riposo.
- Favorire i centri di aggregazione giovanile, anche attraverso la creazione di un osservatorio delle problematiche sociali.

Ecologia

- Favorire ed incentivare la raccolta differenziata nell'ambito di corretta salvaguardia dell'ambiente.

Con artisti di fama nazionale

Cabarettiamo insieme tre show all'Ariston

Acqui Terme. Acqui Terme, nel 2000, arricchisce il calendario degli spettacoli con una rassegna cabarettistica denominata «Cabarettiamo insieme». Si tratta di tre show in programma al Teatro Ariston, presentati dalla Music Works, con il patrocinio del Comune. La stagione di cabaret è legata a doppio filo con lo spettacolo «1-2-3 Stella» proposto, con successo, il 22 e 23 dicembre dello scorso anno dal duo «Fichi d'India». Il primo degli appuntamenti è previsto per giovedì 13 aprile con Raul Cremona; il secondo giovedì 11 maggio con Marco Della Noce e il terzo giovedì 25 maggio con Max Pisu, Margherita Antonelli e Diego Parassole.

La rassegna in programma all'Ariston, comprendente artisti di fama nazionale, è ritenuta importante poiché, come affermato dall'assessore Alberto Garbarino, «offre al cittadino acquese ed all'ospite la possibilità di vedere rappresentati ad Acqui Terme, accanto ad importanti rassegne di prosa allestite per la stagione teatrale 1999/2000, interessanti spettacoli dedicati al divertimento proposti da talenti del settore». Organizza l'avvenimento una società acquese, la Music Works di Andrea Bressan e Pietro Logambino, che, nata come studio di registrazione, sta ampliando notevolmente la propria attività nel campo dell'organizzazione di spettacoli di vario genere.

Pertanto l'attività di registrazione della Music Works si è gradualmente sviluppata per diventare agenzia che, attraverso contatti

con le personalità del mondo dello spettacolo a livello nazionale, è in condizione di offrire rappresentazioni artistiche di ogni genere.

Sarà Raul Cremona ad inaugurare, il 13 aprile, la prima edizione di «Cabarettiamo insieme». La sua carriera di prestigiatore comico inizia nel 1984 al «Cà bianca» di Milano e con alcune apparizioni al «Derby club». Il successo inizia nel 1996 con la partecipazione a «Mai dire gol» dove interpreta il Mago Oronzio, assistente di Simona Ventura anche nell'edizione domenicale del '97. Quindi fa parte del cast di «Scatascio», di due edizioni di «Zelig» che lo vedono insieme al mitico Mr. Forest nei panni di Silvan. Grande il successo ottenuto da Raul Cremona nell'edizione estiva di «Paperissima sprint» di Antonio Ricci, Roberta Lanfranchi ed il Gabibbo. Ultimamente è stato ospite prestigioso del grande spettacolo «Tel chi el telun» di Aldo, Giovanni e Giacomo.

Presto verranno aperte le vendite per gli spettacoli. Il costo è di 35 mila lire in platea e di 30 mila lire in galleria.

Acquistando il pacchetto per i tre spettacoli, sottolineano gli organizzatori della rassegna, oltre ad uno sconto previsto, si ha diritto a privilegi quali un posto in platea al costo di uno in galleria, un posto in platea situata nelle file del primo settore, solamente se abbinato alla rapidità nell'ordine e comunque alle disponibilità presenti al momento della prenotazione.

C.R.

Venerdì 24 a palazzo Robellini

Progetto Adapt seminario nazionale

Acqui Terme. La sala convegni di Palazzo Robellini venerdì 24 marzo ospiterà un seminario nazionale organizzato dal Centro di formazione professionale Enaip, nell'ambito delle attività promosse a livello Cee. Si tratta del «Progetto Adapt», un'iniziativa comunitaria del Fondo sociale europeo destinata ad aiutare i datori di lavoro ed i lavoratori europei per favorirne l'anticipazione e l'adattamento ai mutamenti industriali.

Il programma prevede, alle 9.30, l'apertura dei lavori con un intervento del direttore dell'Enaip di Alessandria, Ezio Bressan. Quindi, alle 10, interverrà Franco D'Aquanno, responsabile nazionale del progetto Adapt. Seguiranno interventi e testimonianze di aziende partecipanti al progetto. Seguirà un dibattito.

Gli obiettivi che si pongono i promulgatori dell'iniziativa comunitaria Adapt riguardano l'accelerazione dell'andamento della forza lavoro rispetto ai mutamenti industriali, l'aumento delle competitività nell'industria, nel commercio e nei servizi, la prevenzione della disoccupazione mediante un miglioramento delle qualifiche e quindi l'accelerazione della creazione di posti di lavoro.

I progetti Adapt si articolano in quattro assi di intervento: formazione, consulenza ed orientamento; anticipazione, creazione di reti e nuove opportunità di lavoro; adattamento delle strutture e dei sistemi di sostegno, attività di informazione, diffusione e sensibilizzazione. I corsi svolti vanno dalla qualità nella gestione aziendale, all'accompagnamento turistico; dalla qualità nel servizio turistico-alberghiero a quello tecnico per la riproduzione di bovini nel

contesto di qualità. I corsi riguardano anche l'automazione e la sicurezza a bordo macchina, gli addetti alla conduzione di attrezzature di lavoro, gli operatori di macchine utensili.

C.R.

Pranzo all'Aido

L'Aido invita al pranzo sociale domenica 26 marzo, alle ore 13, presso la sede del gruppo Alpini nella ex caserma Cesare Battisti. Per prenotazioni telefoniche (entro il 22 marzo): Anna Berta Scarsi Tel. 0144 323748, Miry Archetti Maestri Tel. 0144 323018; Roberta Giacinti Tel. 0144 322861 (orario negozi).

Fiera del libro a Torino

Salinger o Dylan Dog, Primo Levi o Jack Frusciantone? Che volumi prenderebbero dalla biblioteca del Novecento i giovani della scuola secondaria? Nessuno lo sa con precisione: la loro è una realtà difficilmente monitorabile e fortemente condizionata dalle letture d'obbligo in classe. È proprio per far discutere i ragazzi dei "loro" libri che la Fiera del Libro di Torino ha organizzato con il Ministero della Pubblica Istruzione, il quotidiano La Stampa e le scuole secondarie di tutta Italia l'iniziativa Novecento e Cento. Novecento come il secolo che se n'è appena andato, cento come i titoli che una giuria di scrittori e giornalisti (Ernesto Ferrero, Giuseppe Pontiggia, Emilio Tadini, Nico Orengo, Gianni Riotta e Leonardo Zegga) ha scelto come quelli più rappresentativi degli ultimi cent'anni. Céline e Keynes, Proust e i Peanuts: non tanto e non solo i capolavori canonici, ma soprattutto titoli capaci di accendere curiosità e passioni. L'elenco è a disposizione sui siti della Fiera (www.fieralibro.it) e del Ministero www.istruzione.it insieme al regolamento dell'iniziativa. Sulla lista dei "grandi" i ragazzi sono invitati a confrontarsi, discutere, scegliere e proporre i loro libri del cuore in giurie scolastiche assolutamente libere, composte da una quindicina di persone presiedute da uno studente e coordinate da un insegnante. Ogni strumento è consentito: il dibattito interno, il confronto pubblico, il parere è un lettore autorevole. Sul sito della Fiera c'è anche a disposizione un forum - senza prof né interrogazioni - dove confessare l'inconfessabile: anche che Manzoni fa dormire e Foscolo è deprimente. Invitare i ragazzi a scegliere i propri titoli significa infatti avviare un dialogo fra generazioni capaci di offrire sorprese, una foto di gruppo in grado di documentare i cambiamenti in atto.

Venerdì 24 marzo

Nomadi in concerto per la sclerosi multipla

Acqui Terme. L'associazione ASM (associazione ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme) presenta il giorno 24 marzo alle ore 21,30 al Palladium Studios, Nomadi in concerto, uno dei gruppi più apprezzati, anche per il successo ottenuto con il loro ultimo album dal titolo «Una storia da raccontare». Le premesse quindi, ci sono proprio tutte. I Nomadi non hanno mai deluso né discograficamente, né con i loro concerti e queste sono credenziali più che mai valide per presentare questo concerto acquese.

E con questo bagaglio di energia che i Nomadi cantano alla luna tutta la loro passione per la vita, rigenerati dalla con-

sapevolezza di appartenere a «una tribù di gente strana che rimane in piedi», ma i Nomadi ci ricordano che qualcosa si sottrae all'inesorabilità del ciclo-vita, sono le leggende di un popolo antiche come le montagne, affinché i popoli non perdano la loro identità. Riportiamo un pensiero espresso dal gruppo dei Nomadi: «un incoraggiamento a tutti i malati di Sclerosi Multipla, continuate a sperare, a sognare perché un sogno potrebbe diventare realtà». Così commentano il Presidente, Alberto de Micheli e il vice presidente Patrizia Garbarino:

«Siamo entità giovani e come tali dobbiamo essere tutelati in ogni loro aspetto, primo fra tutti, l'utilità per il volontariato e l'uso corretto di tutte le risorse, non solo quelle seppur fondamentali, di natura finanziaria. Occorre guardare alla evoluzione delle nuove associazioni, sia intesi come singoli, che come realtà nel suo complesso, con l'intento di puntare al miglioramento delle prestazioni, del servizio sul territorio, alla perequazione nazionale delle risorse e delle strutture.

Tutte le associazioni, esigono che vengano capiti i loro bisogni e le loro realtà dagli enti locali, dalle fondazioni e dalle Regioni, dal Governo ecc. Perché tutti possano esserci di aiuto, confidando nel nostro atteggiamento privo di presunzione e prosopopea, umiltà, ma senza complessi di inferiorità, come si addice a chi serve con impegno. Umiltà non vuol dire ingenuità. Siamo aperti a tutti i consigli, da qualsiasi parte provengano per andare avanti meglio.

Grazie per l'attenzione, con la speranza di non essere mai soli».

I corsi d'acqua sono asciutti

Sperando nella pioggia contro l'incubo siccità



Acqui Terme. Gli acquedotti cominciano ad avere paura della siccità. Nonostante la proverbiale fortuna del sindaco acquese che in tutto il suo mandato ha sempre scongiurato le crisi idriche, solo per fortunate precipitazioni giunte sempre in zona Cesarini, ovvero al momento dell'ultima goccia d'acqua disponibile, nonostante questo si sta guardando con apprensione ad un cielo sempre sereno, ad una terra sempre più arida e polverosa, ma soprattutto ai corsi d'acqua sempre più asciutti. Anche il letto del fiume Bormida si presenta come da tanto tempo non si vedeva, cioè guadabile quasi «a gamba asciutta». E sono tornate le rogazioni per la pioggia. Ovvero se non ci pensa Bosio, si spera in S.Guido.

Acquisto immobili in Pisterna

Acqui Terme. Il Comune ha recentemente acquistato due immobili, nella Pisterna, che verrebbero destinati ad edilizia sovvenzionata nel centro storico cittadino. Uno degli immobili, acquistato da Angelo Scaglia, è situato in via Manzoni 9 angolo via Bella ed è costato 140 milioni di lire. L'altro immobile, acquistato da Vincenzo Pandolfi, è situato al primo piano di via Manzoni 20 ed è stato pagato 55 milioni di lire. Sempre nella Pisterna, in via Bella n.12-14, il Comune ha acquistato un immobile da Claudio De Negri per la somma di 600 milioni di lire.

Nel Consiglio comunale del 28 febbraio

Cambiate le norme alla Polizia mortuaria

Acqui Terme. Durante la riunione consiliare del 28 febbraio, sono stati modificati alcuni articoli del Regolamento di polizia mortuaria. La nuova applicazione riguarda «il ricevimento dei cadaveri», cioè delle persone morte nel Comune qualunque ne fosse in vita la residenza; dei cadaveri morti fuori dal Comune, ma aventi in essi la residenza; dei cadaveri delle persone non residenti in vita nel Comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto di essere tumulate in una sepoltura privata esistente nel cimitero del Comune.

Sempre secondo il nuovo regolamento, il cimitero potrà ricevere i cadaveri delle persone non residenti nel Comune e morte fuori di esso, che a seguito di ricovero in strutture residenziali sono state obbligate a trasferire la propria residenza nel Comune ove tali strutture sono situate; i cadaveri delle persone non residenti nel Comune e morte fuori di esso, che hanno il proprio coniuge tumulato in Acqui Terme.

Il regolamento prevede anche il divieto, nella tumulazione di sovrapporre un feretro all'altro; nei colombari destinati alla tumulazione, ogni feretro deve essere posto in loculo separato; in un loculo già occupato da una salma è consentita la col-

locazione di resti o ceneri degli aventi diritto. Interessante l'articolo che riguarda il diritto di sepoltura per tombe di famiglia o monumentali. Dice che questo diritto è concesso in uso a chi ne fa richiesta, per sé e per il proprio gruppo familiare. Quindi gli aventi diritto sono: il concessionario, il coniuge, i loro ascendenti e discendenti e rispettivi coniugi. Il concessionario di origine e i suoi successori possono estendere l'uso della sepoltura ai suoceri dei figli, a parenti ed affini entro il 3° grado e loro coniugi, anche successivamente alla stipulazione del contratto, mediante atto di assenso da prodursi in copia autenticata dall'amministrazione comunale, purché sia escluso qualsiasi tipo di lucro e salva la corresponsione dei «diritti di cella», pari al 25 per cento del costo medio di un loculo, determinato ogni anno dalla giunta comunale.

Infine, nelle sepolture di famiglia, nel caso in cui non vi sia disponibilità di celle nei colombari comunali, è consentita la tumulazione provvisoria, per un periodo di tempo non superiore ai tre anni, allo scadere dei quali le salme dovranno essere comunque estumulate e, qualora non vi sia disponibilità di celle, inumate osservando le norme igieniche in materia.

A Torino lo scorso 10 marzo

Telefono amico presentati i dati

Acqui Terme. Per la prima volta Telefono Amico Italia ha presentato, a Torino il 10 marzo scorso, un rapporto di ricerca che nasce dalla lettura dei dati del servizio. La ricerca si basava sull'analisi qualitativa svolta dai Centri di Telefono Amico Italia.

Gli interventi presi in considerazione sono stati 285.228. Il rapporto è stato affidato ai ricercatori della Fondazione Lobos che hanno inserito il servizio di Telefono Amico nel contesto sociale proponendone un ruolo nella valutazione e nella progettazione delle politiche sociali. Oggi in Telefono Amico Italia ci sono circa 1500 volontari. Questa in sintesi il servizio di Telefono Amico Italia.

Origini - Il primo centro di ascolto telefonico di cui si abbia notizia iniziò la sua attività a New York nel 1906 ed era orientato alla prevenzione dei casi di suicidio. In Europa il servizio nacque a Londra nel 1953, diffondendosi negli anni successivi in tutto il Continente. In Italia i primi centri di aiuto telefonico sorsero negli anni '63-'64 a Firenze, Genova, Milano, Roma e Torino e già nel 1967 si costituirono in Federazione. Oggi sono almeno 50 i centri di Telefono Amico Italia che si riconoscono in principi ed obiettivi comuni.

Finalità - Telefono Amico Italia è un'Associazione senza finalità di lucro che, attraverso la disponibilità, l'amicizia piena e disinte-

ressata dei volontari, si prefigge l'obiettivo di offrire a tutte le persone che lo desiderano la possibilità di trovare una voce aperta all'ascolto e al dialogo, e pronta a venire incontro alle tensioni ed ai problemi di chi sta dall'altra parte del filo, nel momento stesso in cui essi si manifestano. Il Telefono Amico opera in qualsiasi momento del giorno e della notte e senza alcuna richiesta di compenso.

Principi - 1) È riconosciuta un'assoluta parità tra chi chiama e chi ascolta. 2) Si afferma l'assoluto rispetto dell'uomo nella sua totalità e nell'interesse della sua problematica, non proponendo risposte risolutive ai problemi ascoltati, quanto piuttosto mirando a metterlo nella condizione di operare liberamente le proprie scelte. Il servizio non sarà influenzato da pressioni di qualsiasi natura e sarà di conseguenza aconfessionale e apartitico. 3) È garantita la completa libertà di iniziativa di chi chiama, consistente nel suo diritto di iniziare e concludere il colloquio, ogni qualvolta lo desidera, rinunciando all'ascoltante a indirizzare e a condurre il dialogo. 4) Deve essere salvaguardato l'anonimato di chi chiama e di chi ascolta; ciò anche per consentire a chi chiama la massima riservatezza e la più completa e libera esposizione delle problematiche personali.

Per la prima volta gemellato con Bistagno

Carnevale acquese in immagini



In occasione del carnevale

Lamentele a convegno alla materna Moiso



Acqui Terme. Convegni di qui, convegni di là, la vita è quotidianamente impegnata nel vortice di convegni, e, allora, a Carnevale, tempo di allegria, tempo del "giorno diverso", cosa c'è di più entusiasmante che preparare un convegno, strano, stranissimo, ove gli spaventapasseri di un tempo, si devono radunare per studiare il perché gli uomini non li mettono più a difesa dei semi, dei germogli, che, Terrella (pardon, la Terra), ci regala?

E, così, al "Moiso" dove la didattica, con imput magico, cerca di far scoprire ai piccoli i grandi tesori che possediamo negli elementi della natura: terra, fuoco, aria, acqua; si è realizzato il Carnevale più strano e fantastico del nuovo millennium, dove, per un giorno, come per incanto, i bambini si sono trasformati in simpatici ed allegri "Spaventapasseri".

Alla mitica kermesse, sono state invitate le tradizionali mascherine del "Carnevale che fu": Arlecchino, Pulcinella, Colombina e Pantalone.

Il programma ha visto l'apertura del convegno con l'entrata dei simpatici "spaventapasseri" che, tra colori e costumi, c'era veramente da far invidia alle più importanti passerelle di moda con griffe dei più rinomati stilisti a livello mondiale.

Dopo la presentazione, realizzata con melodie e parole "spaventapasserine", si è avuto un crescendo di danze, tarantelle e scenette (interpretate dai genitori), il tutto per rendere più magica la festa.

E, dulcis in fundo, al suon di trombette, si è aperto il convegno ai genitori ed amici e così, tra manciate di coriandoli, stelle filanti, dolci, bibite e allegria, si è celebrata la memoranda festa, unica nel suo genere.

"Anche il Carnevale può dare un po' di colore alla vita" (Del Vaglio), ed è proprio questo il significato che la scuola materna offre ai suoi allievi: colorare di gioia, di allegria e di scherzi simpatici la quotidianità delle varie attività.

CARDERIA Piemontese

confezione di:

trapunte in lana merinos
piumini d'oca e copriletti personalizzati
materassi a molle con lana del cliente

e nel **nuovo**

NEGOZIO *punto notte*



potrete
trovare

tappeti orientali, letti in ferro
battuto, materassi in lattice anallergici e reti
ortopediche a doghe, tende

Acqui Terme - Piazza S. Guido 7-8-9 - Tel. e fax 0144/322188

PIAZZOLLA

ferramenta
self-service



~~L. 38.500~~
L. 16.750

STREPITOSO
SCONTO 50%
su maniglie
per porte e finestre



~~L. 102.000~~
L. 51.000

MANDELLI

fino ad esaurimento scorte

e tante altre
occasioni!

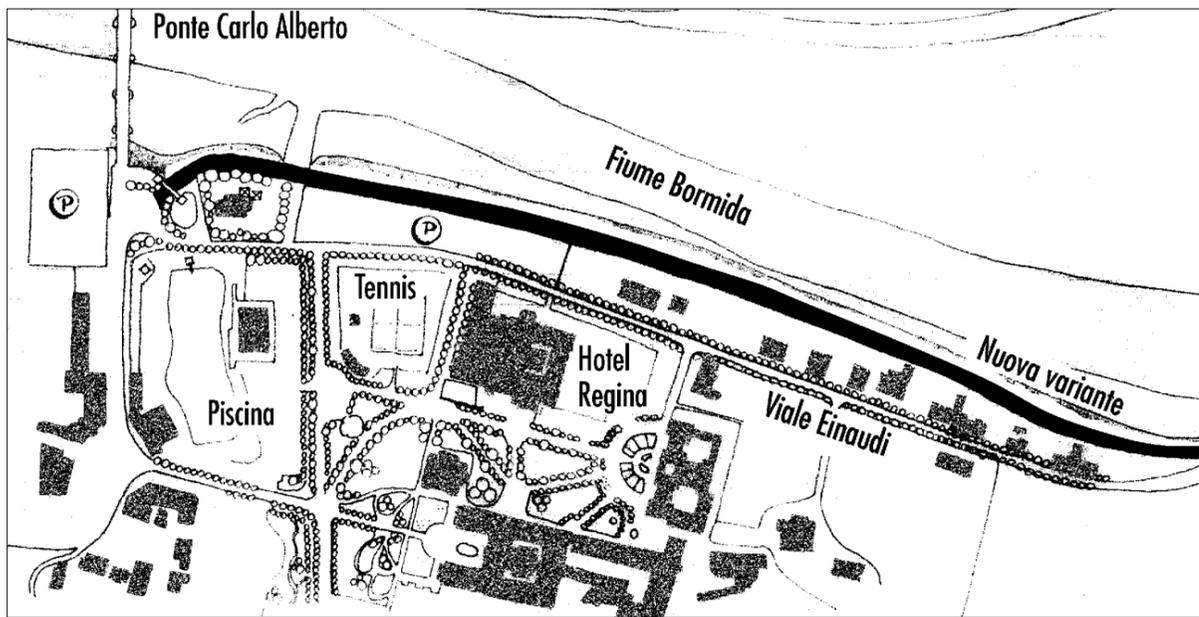


~~L. 88.000~~
L. 30.000

ACQUI TERME
Via Moiso - angolo corso Divisione Acqui, 37
Tel. 0144/323647

Sulla sponda destra del fiume Bormida, costerà quattro miliardi

Imminente l'inizio dei lavori per la nuova strada ai Bagni

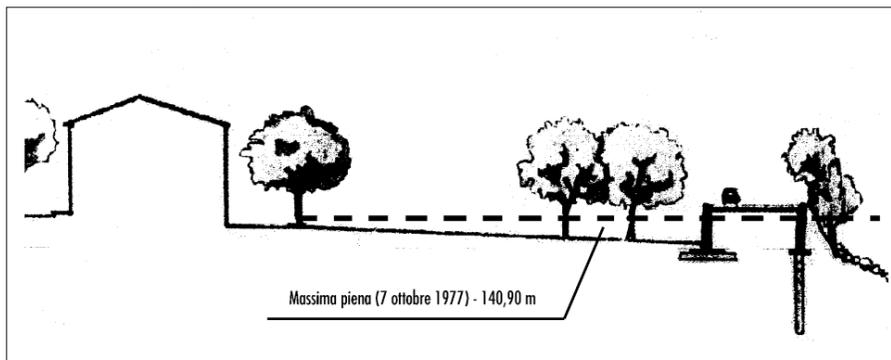


Acqui Terme. È imminente l'inizio dei lavori per la sistemazione, in zona Bagni, della sponda destra del fiume Bormida, relativamente al tratto che va dal ponte Carlo Alberto all'albergo Gianduia. Il costo dell'opera è di 4 miliardi di lire di cui 2 miliardi e 510 milioni per lavori a base d'asta, 124 milioni circa per imprevisti, 334 milioni e 848 mila lire per spese tecniche, 451 milioni e 545 mila lire per espropri. Quindi, 569 milioni per Iva al 20 per cento e 10 milioni per spese d'appalto.

La creazione di un argine a protezione delle pensioni di viale Einaudi si rende indispensabile, ma al culmine dell'argine è prevista la realizzazione di un nuovo asse viario necessario ad eliminare il traffico sullo stesso viale Einaudi, rendendolo pedonabile.

La Bormida, che attraversa la zona Bagni, viene considerato un fiume a portata costante in quanto la massima piena non supera il quintuplo di quella minima, ma gli eventi meteorologici possono variare tale rapporto. È soprattutto in caso di piogge intense e alluvioni che si incontrano piene eccezionali, è questo il caso in cui nella zona alberghiera di viale Einaudi si verificano i più grossi danni con conseguenti allagamenti dei piani inferiori dei fabbricati.

La sistemazione fluviale della sponda destra dell'argine consiste in una serie di blocchi di cemento disposti a scogliera, che verranno collo-



cati verso il fiume. La realizzazione dell'opera permetterà una protezione sicura degli al-

berghi e delle pensioni e, con la creazione di un nuovo asse viario situato in cima all'argi-

ne, verrà eliminato il traffico pesante su viale Einaudi rendendola pedonale.

Interverrà di nuovo

Il Comitato Terme scende in campo

Acqui Terme. Il giorno 10 marzo alle ore 14,30, presso la sede sociale in via Togliatti 3, si è tenuta la riunione del "Comitato per la difesa e lo sviluppo delle Terme e del turismo acquese".

Nell'occasione il Comitato ha confermato all'unanimità l'esigenza di intervenire pubblicamente, riconfermando la necessità di consolidare il ruolo delle "Nuove Terme" nel cuore della città.

A tal proposito, il Comitato ha preso atto della revoca dell'incarico di redazione del progetto di ristrutturazione delle Nuove Terme e della previsione di riaffidarlo.

Ciò ha ovviamente comportato la sospensione dell'inizio dei lavori, previsto per il mese di febbraio.

«Procrastinare i tempi non sempre è un segnale negativo, in quanto consente di valutare i problemi più approfonditamente; ci chiediamo tuttavia, quanto denaro pubblico costerà alla collettività un progetto che resterà inutilizzato. Si consideri che in attesa della redazione del progetto di ristrutturazione del patrimonio termale della zona Bagni, la realizzazione del plastico dell'ingegnere Kenzo Tange, è costata ben 400 milioni».

Alla luce di quanto esposto, il Comitato Terme ha ritenuto, dopo un congruo periodo di attesa, di richiedere un incontro chiarificatore al nuovo Consiglio di Amministrazione delle Terme Spa.

«Riteniamo infatti che sia un diritto dei cittadini conoscere quali strategie di gestione del patrimonio pubblico, vengano perseguite ed in particolare quali siano le previsioni di spesa relative agli interventi programmati.

Il Comitato Terme, in quanto rappresentante di gran parte del mondo del lavoro e dell'imprenditoria locale chiede trasparenza e disponibilità.

Rivolgiamo un invito agli organi di stampa ed ai mass media perché l'informazione sia puntuale e circostanziata.

Sollecitiamo tutti gli Amministratori Comunali perché operino unitariamente con l'obiettivo prioritario del rilancio del termalismo e del turismo acquese».

Da parte sua il Comitato Terme è a disposizione per collaborare con le Istituzioni e non farà mancare il proprio contributo per la realizzazione di un progetto complessivo di rilancio dell'economia locale.



Il compito del Comitato

Il Comitato Terme, nato all'epoca dell'amministrazione Pace, ridiscende in campo. Lo fa con un comunicato in cui annuncia la convocazione di una riunione durante la quale gli intervenuti, tra l'altro, hanno «confermato all'unanimità l'esigenza di intervenire pubblicamente».

A questo punto non si può non rimarcare il lodevole comportamento del gruppo di persone che compongono il Comitato, ma è giusto puntualizzare che lo stesso Comitato ha avuto un periodo di assenza dalla scena termale e pertanto, per riprendere il bandolo della matassa non può che intraprendere la propria attività dall'esaminare i vari momenti delle assemblee dei soci, dei consigli di amministrazione, delle nomine, delle sanatorie intercorse.

Il tutto per darne notizia dettagliata al cittadino-azionista, ai lavoratori, agli imprenditori.

Il Comitato ha sempre trovato ospitalità sulle pagine de L'Ancora. Ricordiamo, tra i tanti, il titolo di una lettera pubblicata a febbraio del 1997, che aveva come capello «Secondo il Comitato Terme» e come titolo: «Patrimonio termale: pericolo di mera operazione immobiliare».

R.A.

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI



EDIL - M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143822777 (3 linee) - Fax 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

Comunicazione al Sindaco effettuata



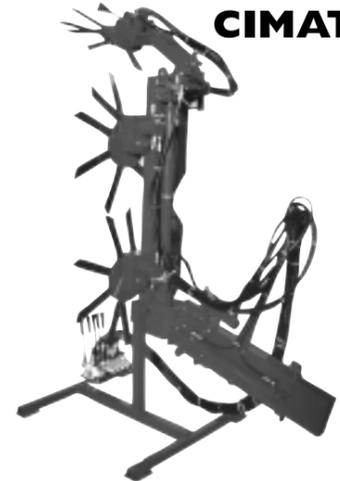
Officina Meccanica Alicese

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900

SPANDICONCIME DOPPIO



RIPPER



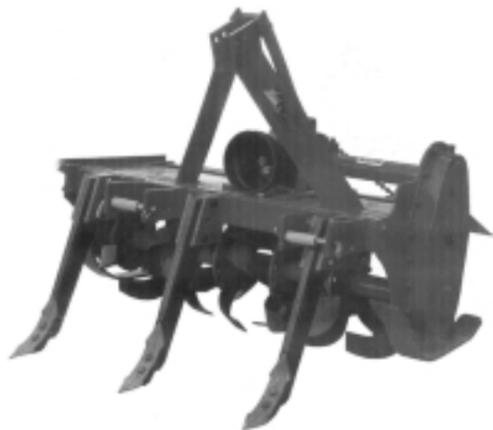
CIMATRICE

**Produzione
e vendita
macchine
agricole
Specializzati
in viticoltura
Officina
riparazioni
Ricambi
di ogni
genere**



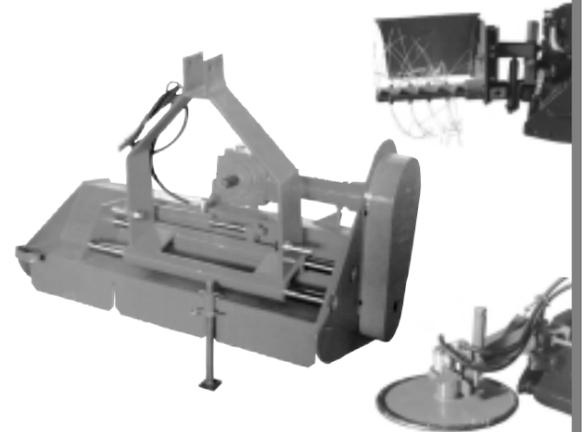
La nostra produzione
**Trinciasarmenti
Spandiconcime
Spandiconcime doppi
Spollonatrici
Cimatrici - Ripper
Fresatrici con spuntoni
Fresatrici fisse
e con spostamento
idraulico
Dischi reversibili
Svolgifilo - Trivelle per pali**
Potete inoltre trovare
**Muletti per uva
Pianta pali
Atomizzatori - Solficatori
Seghe a nastro
Zappatrici interceppi**

FRESATRICE SPOSTAMENTO IDRAULICO



FRESATRICE CON SPUNTONI

TRINCIASARMENTI

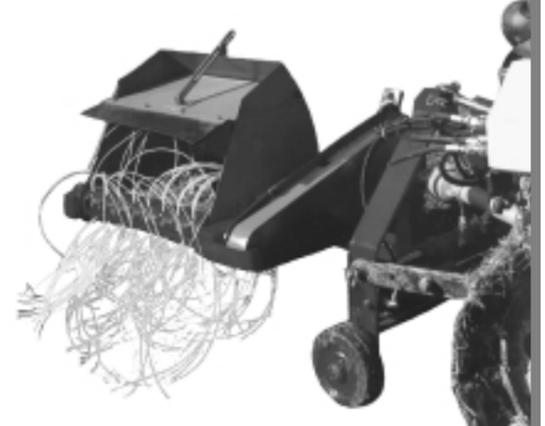


SPANDICONCIME



DISCO
REVERSIBILE

SPOLLONATRICE



Riceviamo e pubblichiamo

Grazie maestro, per tutto quello che mi hai insegnato

Riceviamo e pubblichiamo: "Caro Maestro Dino Bovone, rileggendo su questo settimanale, dopo tanti anni, il Tuo nome, mi sono ritornati alla mente i tempi passati insieme nella palestra di Via Goito, quando allora essa si chiamava "Sport Club Piero Bovone". Immediatamente ho rivisto quegli anni divertenti e spensierati che sono trascorsi veloci, ma con immensa soddisfazione per me e per tutti quelli che da tempo frequentavano quel mondo da Te fondato, iniziato per la Tua passione per questo sport, "Il Judo", nel lontano 1960.

Per anni ci siamo ritrovati per stare insieme, divertendoci, allenandoci, gareggiando e vincendo. Ti ricordi? Il nostro simbolo era il fulmine, la saetta; Tu l'avevi voluto, questo doveva essere il nostro spirito, il nostro "motto".

Tu a noi hai dato tanto, anzi tantissimo, gran parte della Tua vita, senza chiedere mai niente in cambio, e stavo cercando di rimettere in ordine i pezzi di quindici anni trascorsi insieme gomito a gomito, tra gioie e dolori sportivi.

Ho cercato di materializzare in modo diverso i Tuoi insegnamenti, la dedizione, la volontà, la perseveranza, il cuore, il coraggio, la positività che ci hai trasmesso. Nei miei pensieri ho visto queste immagini: penso possa essere un paragone condiviso da tutti gli atleti Ti hanno conosciuto, capito e ve-

ramente amato. Ascolta: quando entravi nella Tua palestra ero una bambina di circa nove anni e subito rimasi attratta da quella giusta serietà che mi veniva richiesta, in quanto già in famiglia vivevo con valori come il rispetto per se stessi e soprattutto verso gli altri. Quindi Ti vidi salire sulla nostra barca ed io salii sulla mia barca a remi, con la sua piccola vela; cominciai a remare in questo fiumiciattolo tranquillo; Ti seguivamo sempre! Dopo un po' incontrai dei saltelli, poi dei salti sempre più difficili e remai.

Pian piano la mia barchetta diventava sempre più solida ed imparavo sempre più a gestirla: anch'io ero diventata più grande, anche gli altri erano diventati più grandi. Ti ci eri sempre vicino, eri il nostro esempio. Tu per noi sei il più grande!

Incontrai delle rapide e le affrontai, finii in un lago e remai; incontrai un fiume molto più grande, ma anche la mia barca era diventata più resistente ed io ero sempre più esperta; crescevo, tutti crescevamo! Un bel giorno arrivai al mare e la mia barchetta, diventata barca, di trasformò in uno splendido vascello, con delle vele grandi, altissime. Guidai il mio vascello anche nel mare; incontrai il vento: le mie vele si piegarono, si raddrizzarono, ma non si spezzarono; incontrai le burrasche, il mare impetuoso: i nostri vascelli si piegarono, ma non si rovesciarono. An-

che lì ce la feci e il mio vascello resistette: ero una ragazza.

Una mattina mi ritrovai su un'isola deserta, sola: il mio vascello non c'era più. Anche Tu, la mia guida, non c'eri più, i miei compagni, i miei amici, non c'erano più. Con pazienza tagliai degli alberi e costruii la mia zattera, ci salii sopra e riaffrontai il mare. Mi sembrava più impetuoso e burrascoso di prima, ma io remai, remai. Spesso mi mancavano le forze, ma io remai, remai, finché non ritrovai il mio fiume.

La mia zattera si era trasformata: ero ritornata sulla mia vecchia e solida barca con la sua piccola vela. Ero sopravvissuta, ero felice, sono soddisfatta di me.

Ancora oggi la Tua passione è viva in tutti noi, a distanza di quarant'anni dalla nascita della Tua prima palestra.

Grazie per avermi insegnato a perseverare e a resistere!

Ieri era una Tua atleta, una judoca, oggi sono una donna, una mamma felice.

Ecco che cosa abbiamo imparato da Te: Abnegazione, Altruismo, Amicizia, Amore, Audacia, Coraggio, Cuore, Flessibilità, Forza, Generosità, Intelligenza, Onestà, Orgoglio, Perseveranza, Rispetto, sacrificio, Serietà, soddisfazione, Solidarietà, Tolleranza, Umiltà, Verità, Volontà.

Grazie Maestro Dino Bovone!"

S.R.

Tante le novità nella struttura assistenziale

Confraternita Misericordia compie il primo anno

Acqui Terme. La Confraternita «Misericordia» di Acqui Terme, attualmente retta da un Comitato promotore, martedì 28 marzo celebra il suo primo anno di attività nel campo assistenziale e volontaristico.

Nata da un'idea del Consiglio di amministrazione della Soms (Società operaia di mutuo soccorso), ha operato sino ad oggi per risolvere i tanti problemi legati ad un'attività dedicata al servizio della gente.

Dopo un periodo di operosità dedicata all'organizzazione generale, pratica necessaria a diventare completamente operativa, la «Misericordia» di Acqui Terme, entrata a far parte della grande famiglia italiana della nota associazione, avrà quanto prima completa autonomia.

L'anno di lavoro dell'associazione ha fatto registrare ottime affermazioni, grazie anche alla benevola accoglienza ottenuta dalla popolazione e all'aiuto avuto dall'amministrazione comunale, da Villa Igea e dall'Asl 22, da medici ed amici. Durante il 1999 e nei primi mesi del 2000 ha prestato la sua opera durante tante manifestazioni, sportive e non, nel trasporto infermi e nel servizio

dializzati, ma l'associazione volontaristica acquese mette anche a disposizione della comunità un'ambulanza «Master», attrezzata per il pronto soccorso avanzato, che permette il trasporto di traumatizzati gravi o ustionati in pericoli di vita.

Quanto prima inizierà un corso per volontari «118» ri-

volto particolarmente ai giovani e, al tempo stesso prenderà il via un nuovo servizio dedicato agli anziani, ai disabili, alle persone in difficoltà. Si tratta del «Medical pony» e consiste nel trasporto, effettuato da giovani muniti di ciclomotori, di medicinali dalla farmacia all'anziano bisognoso.

ASM: regaliamo un sorriso

Acqui Terme. Anche la Società del Mutuo Soccorso della Polizia Municipale di Genova scende in campo per aiutare l'ASM.

Infatti per aiutare degli amici ammalati di sclerosi multipla di Acqui Terme i «cugini» (ma sarebbe meglio in questa occasione utilizzare il termine «fratelli») liguri hanno organizzato per martedì 28 marzo alle ore 21, presso la sala Estoril di corso Italia 7D a Genova, una serata dal titolo «Regaliamo un sorriso», con l'intento di dare un po' di sollievo a molte persone che da tempo soffrono per la sclerosi multipla.

Il programma prevede l'esibizione canora di: Nico Di Palo dei New Trolls, Daniela e i Parola, Gabry e Linda, il cabarettista Massimo Pigiamino; quindi sono previste due sfilate di moda, una con gli abiti forniti dalla ditta Bagnara di Ge-Stris, l'altra di abiti da sposa con abiti forniti dalla ditta Mariages di Acqui Terme; infine si esibiranno i maestri della scuola «Sabor Latino», ballo latino americano, di Acqui Terme.

Un vero e proprio gemellaggio ligure-piemontese in nome della solidarietà e dell'amicizia che non ha frontiere.

Grande marvin
PHOTO & PHOTO AFFILIATO di Cavanna Luca
Acqui Terme
Corso Bagni, 159
Tel. 0144 325208

SABATO 25 MARZO
ore 17.00
INAUGURAZIONE NUOVO PUNTO VENDITA
www.grandemarvin.com www.marvin.it

smaldero
CUCINE PER LA VITA
Oggi il credito si chiama **interessi ZERO**
GRILLO INTERNI
ACQUITERME
Via del Soprano 56
Tel. 0144/323867

BIEFFETI CAMPER 2000
3lu camp by Rimor
NOLEGGIO E VENDITA CAMPER
3lu rent
Pozzolo Formigaro (AL)
Via Roma, 118 - Tel. 0143 417710

GARRONE GIANNI & C. snc
Fornitura pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti
Ciapponi per sternia
Scalini e pietre per cordonate
PREVENTIVI GRATUITI
SEROLE
Frazione Brallo
Cantiere: tel. 0144 94144
Cellulare: 0328 6831282
ACQUI TERME
Via Nizza - Tel. 0144 55451

Nuove produzioni in pietra di Langa
• Piastrelle per cordonate e marciapiedi
• Tozzetti per pavimentazione
• Fioriere
• Lavandini

Ci scrive il Comitato di tutela

I motivi del dissenso alla discarica di Gavonata

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato Tutela Ambientale di Gavonata:

«Siamo nuovamente a chiedere un po' di spazio, poiché ci preme informare correttamente ed in trasparenza i cittadini dell'Acquese. Gavonata è ormai da qualche settimana agli onori della cronaca... e magari lo fosse con dati di fatto veritieri ed attendibili, tali da consentire ad ognuno di farsi una opinione!... Purtroppo così non è.

Precisiamo allora quanto segue: è vero che alcuni proprietari della strada "Bosco delle Sorti" consultato il proprio avvocato non lasciano transitare i mezzi della ditta appaltatrice, ma tale blocco è giustificato dal

fatto che i responsabili del Consorzio Rifiuti non hanno espletato in modo legalmente corretto l'iter per l'occupazione d'urgenza; tuttavia, in osservanza dell'accordo stipulato in Regione Piemonte, la strada non è affatto occupata da trattori.

Per l'ennesima volta, abbiamo sentito dire che Gavonata scatenava l'emergenza rifiuti!... Risentiamo il ridicolo se deve invece sapere che la "fantomatica" emergenza rifiuti non è causata dal "problema" Gavonata poiché l'ipotizzata discarica per cenari e sovralli (ma cosa conterebbero questi benedetti sovralli?) diventerebbe operativa solo, e sottolineiamo solo, in presenza del biodigestore di

Acqui Terme, che al momento non è neppure in costruzione. D'altra parte i responsabili del Consorzio Novese hanno dichiarato in consiglio comunale di Novi che la continuazione del conferimento dei rifiuti acquisi non rappresenta un problema.

Certo Gavonata continua e continuerà ad opporsi con tutti i mezzi legali e d'informazione anche a livello internazionale: e in questo preciso momento in cui si esaltano i vini della nostra zona (dolcetto, brachetto d'Acqui, moscato d'Asti...) ci chiediamo quali potrebbero essere le conseguenze (vino al metanolo insegna!) quando si saprà che nel cuore di questi vigneti (7 Doc e 2 Docg) pregiati, a dispetto delle raccomandazioni comunitarie, sorgerà una discarica di 1ª categoria! Ne va dell'economia di tutta la zona e le nostre cantine sociali lo sanno bene... Questa è realtà! Così come è realtà il centenario "Bosco delle Sorti" dichiarato zona protetta ed in procinto di diventare parco regionale. Così come è realtà che il sito in pericolo è geologicamente riconosciuto quale ricarica delle falde acquifere.

Ma per fortuna e finalmente siamo anche in presenza di una seppur lenta presa di coscienza che il sito di Gavonata non ha assolutamente i requisiti per diventare una discarica; non si spiega allora l'accanimento nel voler realizzare tale progetto. Se il Consorzio dell'Acquese e la Provincia di Alessandria hanno dei problemi a monte, non li scarichino sul tormentone Gavonata».

Il Comitato Tutela Ambientale di Gavonata

Ad Acqui e Ovada il 18 marzo

Alla scoperta della bontà cioccolato equo-solidale

Acqui Terme. Dal 16 al 19 marzo si svolge nelle piazze del centro di Torino, Eurochocolate, una manifestazione tutta dedicata al cioccolato, che vede la partecipazione dei principali produttori del settore. Anche il Commercio Equo e Solidale (CTM) è presente con uno stand in piazza Carlo Alberto.

All'interno della manifestazione sono previsti diversi percorsi, culturali e non: si va dal "viaggio del cacao" (nello spazio, nel tempo, nelle immagini), al tour guidato alle più note cioccolaterie di Torino, al battesimo dell'aria su una mongolfiera a forma di... cioccolatino, allo sla-

lom su pattini tra pastiglie di cioccolato giganti, alla crociera sul Po con meta il borgo Medioevale dove è stata realizzata, ovviamente in cioccolato, la casetta di Hansel e Gretel.

Alcuni ristoranti di Torino hanno preparato dei "menù tutto cacao"! In concomitanza con Eurochocolate l'Associazione Equazione - Botteghe del Mondo - vi invita, il giorno 18 marzo dalle ore 16 alle ore 19, alla scoperta della bontà del cioccolato equo e solidale. Dove? Nelle botteghe di Acqui Terme in via Salvo d'Acquisto 100 (dietro bar Chich) e di Ovada in via Roma 26.

Quando la nostra città aveva un nome

Guardando al passato non solo con nostalgia



Acqui Terme. «Nel Piemonte da cui è partita la spinta unitaria, la stazione termale più in voga nel '900 è Acqui. Come l'immagine mostra, qui l'acqua benefica non soltanto viene bevuta, ma serve - uso non comune in Italia - a riempire le piscine». È la didascalia che supporta una «Foto Barisone» degli anni '30 in cui, sul trampolino più alto della piscina, ci sono dieci belle ragazze in costume, quello che si usava allora ed era simile ad uno scafandro. La fotografia è a pagina

39 del libro del Touring Club Italiano dal titolo «Attraverso l'Italia del Novecento».

Sono immagini e pagine che effettuano una lunga carrellata di testimonianze di viaggio dovute a scrittori e fotografi che, in momenti diversi, hanno percorso l'Italia e ne hanno scoperto aspetti di soggettiva ma reale autenticità.

Una storia del ventesimo secolo che non ha dimenticato la nostra stazione termale, quando era all'apice della notorietà.

Quando i campi da tennis erano un vanto e non ancora un parcheggio. Quando la «Casina», il Lucciola dancing situato al posto dell'attuale Kursal, era ritrovo di personaggi famosi.

Quando sembrava andasse male ed invece, forse, andava meglio di oggi. Quando il piano edilizio che proponevano gli amministratori non veniva scambiato per piano industriale. Quando gli acquesi, leggendo delle Terme, non venivano colti da una crisi di disperazione.

Comunicato di accettazione dei messaggi politici elettorali

In ottemperanza al Provvedimento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni del 1º marzo 2000, la Editrice L'Anfora nell'ambito della propria autonomia per la diffusione dei messaggi politici elettorali in occasione delle elezioni regionali, provinciali e comunali fissate per il giorno 16 aprile 2000, porta a conoscenza degli interessati il seguente

REGOLAMENTO

- 1- Nei quarantacinque giorni stabiliti dal Provvedimento suindicato (e cioè nei giorni dal 2 marzo al 14 aprile 2000) la Editrice L'Anfora raccoglierà messaggi politici elettorali da pubblicare sul giornale L'Anfora. In caso di ballottaggio, ossia di attivazione del secondo turno per l'elezione del Sindaco o del Presidente della Provincia, la raccolta dei messaggi politici elettorali si effettuerà fino all'antivigilia del ballottaggio.
- 2- I messaggi politici elettorali saranno accettati solo nelle seguenti forme consentite dall'art. 7 della legge 28/2000:
 - annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi;
 - pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati;
 - pubblicazioni di confronto tra più candidati.
 Tutte le inserzioni dovranno recare la dicitura "MESSAGGIO ELETTORALE" e l'indicazione del "COMMITTENTE". L'Editrice L'Anfora, direttamente o tramite la Concessionaria, si riserva a suo insindacabile giudizio di valutare il contenuto del messaggio, accertando la conformità alla legge e al Provvedimento dell'Autorità per le garanzie e, conseguentemente, di procedere o meno alla sua pubblicazione.
- 3- La richiesta di pubblicazione dei messaggi elettorali dovrà essere rivolta agli uffici della concessionaria di pubblicità **Publispes, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144 55994.**
- 4- Le richieste di pubblicazioni dei messaggi elettorali, con gli specifici dettagli relativi alla data di pubblicazione, dovranno pervenire agli uffici di cui al punto 3 almeno 4 giorni prima della data richiesta per la pubblicazione.
- 5- La tariffa è la seguente: L. 32.000 a modulo, più iva. Non saranno in alcun modo riconosciuti sconti d'agenzia. Il **PAGAMENTO** dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione:
 - in contanti;
 - con assegno circolare intestato alla Concessionaria. Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione di pubblicazione.
- 6- La Editrice L'Anfora desidera assicurare l'accesso agli spazi dei messaggi politici elettorali in condizioni di parità a tutti i candidati e a tutte le liste di candidati. In caso di richieste concorrenti relative alla pubblicazione nella stessa data e nella stessa collocazione, l'assegnazione sarà fatta secondo l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.
- 7- La vendita sarà effettuata presso gli Uffici della Concessionaria. La persona che richiede l'inserzione all'ufficio o allo sportello dovrà essere identificata con annotazione del documento d'identità (carta d'identità o altro documento con fotografia, emesso dall'Amministrazione dello Stato). Gli ordini dovranno essere effettuati (e quindi firmati) da:
 - a - i candidati o loro mandatari;
 - b - i segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda previa loro identificazione ed attestazione della qualifica.
 - c - qualora il committente della propaganda elettorale a favore di uno o più candidati sia un sindacato, un'organizzazione di categoria o un'associazione, occorre l'autorizzazione scritta del candidato o del suo mandatario.

La **FATTURA** andrà emessa, in base alla richiesta del Committente a:

- a - candidati o loro mandatari;
- b - segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda;
- c - organizzazioni/associazioni di categoria, ecc. previa autorizzazione, come sopra indicato.

La Concessionaria dovrà rifiutare richieste di messaggi politici elettorali da parte di enti della pubblica amministrazione.

Questo regolamento resta depositato e a disposizione di chiunque presso l'Editrice L'Anfora, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144 323767 e presso la Concessionaria di pubblicità Publispes, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144 55994.

L'EDITRICE: L'ANCORA

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: PUBLISPES

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 30 GENNAIO 2000 AL 27 MAGGIO 2000

GIORNI FERIALI			GIORNI FESTIVI			ALESSANDRIA	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE
ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE					
7.35	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.24	6.55 ²⁾		7.19	9.34	7.05	9.50
9.34	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45		13.12	16.54	13.20	15.10
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.50	12.00 ²⁾		18.05	19.57	17.29	19.59
14.58 ²⁾	15.37	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20					
17.13	18.05	19.05 ²⁾	15.10	15.44	16.10 ²⁾					
19.57	20.53 ²⁾	22.23 ²⁾	17.29	18.25 ²⁾	19.41					
			20.50 ²⁾							
6.23	7.35	9.45	6.03	7.05	8.03 ³⁾		9.45	13.08	6.03	7.19
13.08	15.00	15.40	9.35	12.11	13.15		15.00	17.27	9.35	13.15
17.27	18.40	19.31	14.10	17.15	18.12 ²⁾		19.31	19.46	16.56	18.12 ²⁾
20.37			19.58						19.58	
7.30	8.37	10.12	3.36 ¹⁾	4.38	5.24		7.18	8.48	3.36 ¹⁾	6.00
11.40 ⁴⁾	13.40	14.35	6.09	7.10	7.43		10.18	11.48	7.30	9.00
15.49	16.48	18.05 ⁴⁾	9.00 ⁴⁾	10.23	12.13		13.12	14.48	10.30	12.00
18.51	19.25 ⁴⁾	20.35	13.18	15.28	17.28		15.48	17.18	13.30	16.00
21.55	1.40 ¹⁾		18.09	20.45			18.51	20.35	17.35	19.17
							22.03	1.40 ¹⁾	20.45	
7.30	8.41	12.04	5.15 ³⁾	6.12	6.44		8.41	9.05	6.44	9.15
13.29	15.05	16.41	7.03 ⁷⁾	7.57	8.54		12.04	15.05	12.44	13.45
18.02	19.24	20.23 ⁶⁾	12.44	13.45	15.59		18.02	19.24	17.20	19.30
20.42	21.21 ³⁾		17.20	18.10	19.55		21.21			

NOTE • 1) Autobus. 2) Autobus Arfea servizio integrato. 3) Autobus feriale escluso il sabato. 4) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 5) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 6) Proveniente da Torino escluso il sabato. 7) Diretto Torino escluso il sabato.

NOTE • 1) Autobus. 2) Cambio a San Giuseppe di Cairo.

Numero telefonico FS Informa
147 888088

Casa3000
liste nozze

VASTO ASSORTIMENTO DI ELETTRODOMESTICI • CASALINGHI • CRISTALLERIE • PORCELLANE
Via Monteverde 26 - ACQUI TERME - Tel. 0144 322901 - e-mail: casa3000@libero.it

Sono state approvate dalla Giunta comunale per il 2000

Tassa smaltimento rifiuti queste le tariffe aggiornate

Categoria ed uso dei locali ed aree	Tariffe 2000
Abitazioni private, le relative dipendenze e box	4.000
Locali adibiti ad uso collettività, convitti, conventi, istituti religiosi, case di riposo, circoli ricreativi, culturali, sociali, caserme, istituti di natura politica e sindacale, stazioni ferroviarie, cinema e teatri	4.490
Locali adibiti per la finalità della pubblica amministrazione, ospedali ed istituti di cura pubblici e privati (limitatamente alla superficie che non produce di regola rifiuti speciali), esposizioni di mobili e macchine, vani destinati ad attività artigianali, impianti sportivi (per la parte di area non riguardante l'attività sportiva)	3.060
Stabilimenti industriali (limitatamente alle superfici che non producono rifiuti speciali, tossici e nocivi), locali dove si effettua la lavorazione dei vini	8.200
Magazzini, autorimesse, aree destinate a parcheggio di autoveicoli a pagamento, distributori di carburante, cabine telefoniche e simili, nonché tutti i locali non compresi nelle altre categorie	6.120
Alimentari, commestibili, tessuti, mercerie, banchi di vendita all'aperto e dehors	10.500
Banche, uffici e studi professionali, enti assicurativi e finanziari, studi sanitari e fotografici	12.150
Supermercati, empori, esercizi all'ingrosso, farmacie, ristoranti, bar, pasticcerie, gelaterie, tavole calde, locali principali ed accessori adibiti al commercio dei fiori, pesci, frutta e verdura, pollerie e simili, alberghi, pensioni e simili	13.850
Sale da ballo anche all'aperto, sale giochi	13.200
Istituti scolastici sia pubblici che privati di ogni ordine e grado	1.430

È diventato esecutivo il provvedimento della giunta comunale relativa all'aumento, per il 2000, della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, ciò secondo l'uso e la categoria dei locali. L'adeguamento delle tariffe garantisce la percentuale di copertura dei costi del servizio nella misura del 91 per cento. Queste le tariffe per il 2000 secondo categorie ed uso dei locali.

Dal mondo del lavoro

a cura della dott. Marina PALLADINO

Le nuove visite per i disabili

L'accertamento delle condizioni di disabilità che danno il diritto di accedere al sistema del collocamento dei disabili è stato profondamente modificato dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000.

Secondo la nuova normativa, il collocamento del disabile non dovrà essere effettuato solo sulla base dell'accertato grado di invalidità (come in passato), ma sulla base di una valutazione globale della sua persona; un esame incisivo, operato a tutto raggio, che tenga conto sia delle problematiche della salute sia di altre notizie relative alla sfera più personale ed ambientale del soggetto disabile.

Secondo la normativa previgente, infatti, la valutazione della compatibilità tra le mansioni e lo stato di invalidità veniva effettuata solo a collocamento ormai avvenuto. In base alla nuova normativa, invece, ciò deve avvenire anche in un momento anteriore, attraverso un esame globale della sua persona, che metta da subito in evidenza la capacità di apprendimento, di svolgere una vita di relazione, di integrarsi sul lavoro...

Il compito di effettuare tale valutazione è stato affidato ad apposite Commissioni di accertamento.

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000, di recente pubblicazione, ha fissato i criteri che le Commissioni devono seguire nel formulare tale valutazione; dovranno essere tenuti in considerazione anche elementi quali la posizione della persona disabile nel suo ambiente; la sua situazione familiare, la scolarità il lavoro svolto (art. 4).

La Commissione, inoltre, dovrà redigere una "diagnosi funzionale" della persona disabile. Tale diagnosi non è altro che la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico

e sensoriale del soggetto esaminato ed ha lo scopo anche di prospettare le linee di indirizzo per il collocamento della persona disabile (art. 5).

La valutazione definitiva della Commissione dovrà mettere in luce la capacità attuale e potenziale del disabile e l'indicazione delle conseguenze derivanti dalle minorazioni in relazione all'apprendimento alla vita di relazione ed all'integrazione lavorativa (art. 6).

La commissione è tenuta a trasmettere la relazione conclusiva entro quattro mesi dalla data della prima visita e tale relazione deve essere consegnata alla Asl competente, alla persona interessata ed alla Commissione Unica per le Politiche del lavoro (art. 7).

Sindacato padano

Acqui Terme. Da febbraio è operativo il Sin. Pa. (Sindacato padano) nei locali della sede della Lega Nord di Acqui Terme in via Chiabrera 18.

I responsabili dell'ufficio saranno in sede il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18 per fornire consulenza ai cittadini in campo sindacale, legale e fiscale.

Il segretario organizzativo del Sin.Pa. ha rivolto alla popolazione l'invito di «smettere di mantenere i sindacati di regime che attraverso i patronati intascano migliaia di miliardi ogni anno; questi vanno trattati per quello che sono, dei mercenari che si occupano solo di vendere servizi da commercialista dimenticandosi che compito fondamentale dei sindacati dovrebbe essere quello di tutelare i lavoratori».

PELLICOLA

GRATTAROLA

RIMASTA IN TIPOGRAFIA

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

Azienda alimentare
ricerca padroncino
patente C, anche sprovvisto
di mezzo, solo per conse-
gne in Piemonte e Liguria.
Scrivere a PUBLISPES
Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. VI 11

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca** ora **Banca Mediocredito S.p.a.**, (cliente avv. A. Guerrina), contro **Torello Guido, Torello Pietro, Torello Roberta e Torello Rossana** è stato ordinato per il giorno **21 aprile 2000, ore 9,30 e ss.**, l'incanto in due distinti lotti, degli immobili di proprietà dei debitori Torello Guido, Torello Pietro, Torello Roberta e Torello Rossana.

Lotto primo: in comune di Nizza Monferrato, corso Asti 83, piano interrato e terra. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D" a firma del geom. Verri Gian Carlo di Nizza Monferrato. Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 3 (derivante dalla fusione dei mappali 64 sub. 1 e 96 sub. 1. Immobile composto di locale adibito a magazzino al piano interrato (di circa mq 162,49 lordi) locale adibito alla riparazione di autovetture, locale uso officina, locale uso esposizione di autovetture numero due locali uso ufficio più piccolo bagno e centrale termica (di circa mq 828,46);

Lotto secondo: in comune di Nizza Monferrato, corso Asti n. 85, piano terra, primo e secondo. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D". Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 4 (derivante dal mappale 64 sub. 2). Immobile ad uso abitativo - di circa mq 225,77 lordi - composto di ingresso e ripostiglio al piano terra, cucina, salotto, lavanderia, numero tre camere da letto, numero due bagni il tutto unito da numero due corridoi e vano scala al piano primo (2 ft), ampio terrazzo - di circa mq 143,59 lordi - al piano secondo (3 ft): tutto quanto reso comunicabile da ampio vano scala.

Lotto primo: Prezzo base L. 700.000.000, cauzione L. 70.000.000, spese L. 105.000.000, offerte minime in aumento L. 20.000.000.

Lotto secondo: Prezzo base L. 500.000.000, cauzione L. 50.000.000, spese L. 75.000.000, offerte minime in aumento L. 15.000.000.

Cauzione e spese come sposa, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Vendesi casa
di civile abitazione
in Arzello, composta
da 3 camere letto, tinello,
cucinino, sala,
doppi servizi.
Tel. 0141 436525
ore pasti

Vendesi
Suzuki Samurai
del 1990, C.C. 1300,
bianco, cabrio,
collaudato, ottimo stato.
Tel. 0335 5287329

Lezioni di francese da
insegnante madrelingua
Corsi per principianti, corsi di
recupero per tutte le scuole,
preparazione esami e concorsi.
Lezioni individuali e collettive.
Conversazione a tutti i livelli.
Tel. 0144 56739

Vendesi elevatore
elettrico a timone
Jungheinrich con batteria
nuova, portata 1.200 kg,
altezza max 3,60 m,
ottimo stato.
Tel. 0144 320197
0335 5287329

Vendesi
Fiat Panda 4x4
Trekking
Ottimo stato.
L. 6 milioni non trattabili.
Tel. 0339 3583617


Comune di
Mombaruzzo
PROVINCIA DI ASTI

Il Comune di Mombaruzzo ricerca gruppo familiare o persone qualificate, disposte ad assumere in proprio la gestione convenzionata con il Comune di un bar-ristorante pizzeria e centro incontro anziani, in locali comunali nel concentrico di Mombaruzzo.

Per informazioni telefonare nei giorni feriali - orario 8/14 al numero 0141 77002.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca** ora **Banca Mediocredito S.p.a.**, (cliente avv. A. Guerrina), contro **Torello Guido, Torello Pietro, Torello Roberta, Torello Rossana** è stato ordinato per il giorno **21 aprile 2000, ore 9,30 e ss.**, l'incanto in due distinti lotti degli immobili di proprietà dei debitori Torello Guido, Torello Pietro, Torello Roberta, Torello Rossana.

Lotto primo: in comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo Del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde, locale ad uso negozio posto al piano terra dello stabile e riportante il numero civico 18. N.C.E.U. alla partita 1001039. Foglio 17, mappale 211 sub. 1, categoria C/1, cl. 6, Mq. 90, R.C. 2.754.000. Libero su 3 lati, presenta ampie vetrine su locale unico avente una piccola dispensa ed un servizio igienico: attualmente locato ad una tabaccheria ed articoli di cartoleria, presenta una buona manutenzione, il contratto di affitto è stato rinnovato nel 1991 con scadenza nel 2003.

Lotto secondo: in comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo Del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde. Locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso. N.C.E.U. alla partita 1001039. Foglio 17, mappale 211 sub. 72, categoria D/8, Mq 1829, R.C. 18.291.000 (ex D.V. n. prot. 68 del 26.6.1991). Attualmente una parte è lasciata in comodato al negozio attualmente tabaccheria, mentre il maggior locale è sede di ricovero auto abbandonate.

Beni posti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. M. Protopapa, depositata in data 30.1.96.

Lotto primo: Prezzo base L. 130.000.000, cauzione L. 13.000.000, spese L. 19.500.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Lotto secondo: Prezzo base L. 900.000.000, cauzione L. 90.000.000, spese L. 135.000.000, offerte minime in aumento L. 20.000.000.

Cauzione e spese come sposa, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Biografia
Joseph Bonanno, *Uomo d'onore*, Edgar; Moshe Dayan, *Storia della mia vita*, A. Mondadori; Régine Pernoud, *Il processo di Giovanna d'Arco: verbali del processo di riabilitazione: 1450-1456*, Edizioni Paoline.

Cinema
Gian Piero Brunetta, *Buio in sala: cent'anni di passioni dello spettatore cinematografico*, Marsilio Editori.

Genere Umano
David J. Chalmers, *The conscious mind: in search of a fundamental theory*, Oxford; John Foster, *The immaterial self: a defence of the Cartesian dualist conception of mind*, Routledge.

Geografia
Tutta Santiago, *Editorial ecudo de oro*, s.a.

Immaginazione
John Mc Dowell, *Mind and world: with a new introduction*, Harvard University Press.

Informatica
Nat Gertler, *Il pc easy*, Jackson.

Partiti politici
Mario Renosio, *Tra mito sovietico e riformismo: identità, storia e organizzazione dei comunisti astigiani (1921-1975)*, Edizioni Gruppo Abele.

Pittura
Archivi di arte italiana contemporanea, Galleria nazionale d'arte moderna, *Pittura e scultura del XX secolo: 1894-1910*, De Luca; Michael Levey, *Giambattista Tiepolo: la sua vita, la sua arte*, A. Mondadori.

Psicologia
Louise L. Hay, *Ama te stesso*, Armenia.

Religione
Claude Cuénot, *Theillard de Chardin*, Il Saggiatore.

Storia
Federico Mario Boero, *Genova e Genovesi nella storia: da Andrea Doria ai Savoia*, Stringa Editore.

Zoologia
Giancarlo Costa, Maurizio

Mosca, *Mostri del mare*, Mursia.

Letteratura
Richard Aellen, *Occhio rosso*, Tea; Virginia C. Andrews, *Dolce, cara Audrina*, Fabbri; Dario Argento, *La sindrome*, Bompiani; Marco Buticchi, *Le pietre della luna*, Superpocket; Elinor Childe, *Gioco di specchi*, A. Mondadori; C. Terry Cline, Jr., *Preda*, Sperling Paperback; Jackie Collins, *Riserva di caccia*, Bompiani; Jack Curtis, *Ricordati di me*, Tea; Grazia Deledda, *L'incendio nell'oliveto*, A. Mondadori; Bradley Denton, *La vittima N. 21*, Bompiani; Daina Graziunas, Jim Starlin, *Prima che sia troppo tardi*, Sperling & Kupfer; Allan Folsom, *Il giorno dopo domani*, Tea; James Herbert, *La casa maledetta*, Euroclub; Frank Kafka, *Il castello*, A. Mondadori; Molly Katz, *Nessuno mi crede*, Sonzogno; William Katz, *Gli occhi del terrore*, Euroclub; Mimi Lavenda Latt, *Colpo su colpo: le signore*

della legge, Sperling; Herbert Lieberman, *Fiore della notte*, Spoerling Paperback; Renato Olivieri, *Il caso Kodra: giallo d'amore a Milano*, A. Mondadori; Richard North Patterson, *Grado di colpevolezza*, Sperling Paperback; Giorgio Scerbanenco, *I ragazzi del massacro*, Garzanti; Tom Sharpe, *Eva colpisce ancora*, Sidney Sheldon, *La congiura dell'Apocalisse*, Spoerling Paperback; Sidney Sheldon, *I mulini a vento degli dei*, Sperling Paperback; Erica Splinder, *Il cacciatore*, Harlequin Mondadori; Whitley Strieber, *L'ombra del gatto*, Sperling Paperback; Doreen Tovey, *Roba da gatti*, Tea; Harry Turtledove, *Le dague della legione*, Sperling Paperback; Irving Wallace, *La sosia*, A. Mondadori; Joseph Wambaugh, *Carissimo cane*, Club degli Editori; Morris West, *L'arcicorrotto*, De Agostini.

Libri per ragazzi
Kaye Umansky, *Puzzy: la strega sudiciona*, A. Mondadori.

Ai venerdì del mistero

I segreti della magia di Mago Merlino

Acqui Terme. Le antiche foreste di Gallia, i dolmen, i menir, ovvero i megaliti di pietra resi popolari dalle avventure di Asterix e Obelix, ed ancora il vischio sacro, le magie più antiche, retaggio di una civiltà ormai perduta: i Celti.

Questi gli argomenti di massima del 42° appuntamento de "I Venerdì del mistero", che si terrà questa sera, venerdì 17 marzo, con inizio alle ore 21,30, presso la maggior sala di palazzo Robellini. Titolo della conferenza-dibattito sarà: "La magia del mago Merlino: i tre livelli della conoscenza druidica".

Interverrà in qualità di relatore l'esperto acquire Flavio Ranisi, che parlerà di celti, delle loro antichissime credenze, e soprattutto degli indicibili segreti esoterici di cui i druidi erano silenziosi custodi.

La manifestazione è organizzata dalla Consulta giovanile con il patrocinio dell'Assessorato alle politiche giovanili.

Il terzo appuntamento del ciclo di marzo de "I Venerdì del mistero" si terrà venerdì 31 marzo alle 21,30, sempre a palazzo Robellini. Interverrà la studiosa ligure Luciana Petruccelli, che parlerà dei misteri che si nascondono dietro alle "pietre perdede di Ica", un giallo da non perdere per tutti gli appassionati di archeologia misteriosa e di civiltà scomparse quali Mu e Atlantide. Informazioni allo 0144 770.272, in orario d'ufficio.


Costruzione e vendita forni - macchine per panifici e pasticcerie
Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

Azienda metalmeccanica con sede in Terzo

RICERCA
n. 1 fresatore
n. 1 tornitore
anche senza esperienza
Tel. 0144 594442

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3/2000 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisono, relativa al fallimento **Nuova Siceb Italia di Biondi Gianfranco & C. snc** è stato disposto per il 7 aprile 2000 ore 10,30 l'incanto dei seguenti beni:

Lotto unico: immobile in Morsasco, via S. Pasquale reg. Carassa, NCEU Partita 530 F.6 mapp. 373, cat. C/2, cl. U, costituito da fabbricato a due piani: un seminterrato ad uso laboratorio-deposito (mq 300) ed uno soprastante, comprendente due locali, ridotto a semplice superficie delimitata da pareti pericolanti e senza copertura (mq 350) attualmente in disuso ma con possibilità di trasformazione edilizia a fini edificatori di carattere residenziale, con area pertinenziale annessa (mq 1700).

Prezzo base L. 100.000.000, cauzione L. 10.000.000, spese L. 23.000.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Vendita soggetta ad IVA.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 6/4/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e variazione all'UTE. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

In Acqui Terme, piazza Conciliazione

affittasi locale ad uso commerciale
di mq 400,
anche frazionabile
Per informazioni
tel. 0144 320197
0335 5287329. No agenzie.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

Pallone elastico serie B

**Amichevole di lusso
A.T.P.E. - Taggese**

Vallerana. Apre ufficialmente domenica 19 marzo, con la prestigiosa amichevole tra l'A.T.P.E. e la Taggese, la stagione acquisite del pallone elastico.

Alle ore 14,30, nello sferisterio di Vallerana, i biancoverdi di Beppe Novaro, Asdente, Agnese e Bailo affronteranno la quadretta di Alberto Sciorella, Aicardi, Tamagno ed Anfosso, lo scorso anno semifinalista nel campionato di serie A. Una sfida tra i pretendenti alla vittoria del campionato cadetto ed una delle quadrette che lotterà per lo scudetto, una partita in grado di proporre balòn ad alto livello tecnico con due tra i "battitori" più eleganti dell'intero circolo palonaro. Per l'A.T.P.E. questo potrebbe essere il campionato decisivo per raggiungere quella serie A che ad Acqui manca ormai dagli anni sessanta. Il presidente della gloriosa società biancoverde, una delle più antiche nel panorama sportivo acquese, Colomba Coico, affida alla ritrovata passione degli acquisti per il balòn le speranze di portare a termine una stagione positiva. Molteplici le iniziative messe in cantiere per sensibilizzare l'attenzione degli sportivi: dalla nascita di un settore giovanile che può già contare su un discreto numero di praticanti, alla preparazione di un video sull'insegnamento, curato dal professor Giorgio Caviglia e rea-



Beppe Novaro.

lizzato con la collaborazione della FIPE, video che è già in distribuzione nelle scuole, alla partecipazione oltre che al campionato di serie B a quello di C2. Altre forme di promozione saranno presentate nel corso della stagione che si presenta, anche per la serie B, di particolare interesse.

Il riferimento per gli acquisti è lo sferisterio di Vallerana, diventato in questi ultimi anni, luogo di ritrovo per gli appassionati di Acqui e dell'Acquese, sferisterio che si appresta a diventare importante come lo furono negli anni cinquanta "da Quinto", e poi il "Gianduja".

W.G.

Pallone elastico serie A

**Domenica a Spigno
festa e amichevole**

Spigno Monferrato. Sarà la festa dello sport e degli spignesi, festa con i colori gialloverdi della "Pro", la gloriosa quadretta che rappresenterà Spigno e la valle Bormida nel massimo campionato di pallone elastico. Domenica 19 marzo, ore 14,30, si apre ufficialmente la stagione con una partita tra la Pro Spigno in campo con Roberto Corino, Pier Paolo Voglino, Georgehe Adriano e Andrea Corino contro la Monticellese di Monticello d'Alba con Flavio Dotta, Giorgio Vacchetto, Diego Montanaro e Mauro Bosticardo. È un "memorial" per ricordare un vecchio tifoso dei colori gialloverdi, Sebastiano Rovera, scomparso lo scorso autunno, all'età di 93 anni, e sino all'ultimo fedelissimo dello sferisterio di via Roma dove occupava sempre lo stesso posto e con competenza ed attenzione seguiva la partita della sua "Pro". La gara servirà per valutare la consistenza dei valbormidesi, giovani ed intraprendenti, e quella dell'irriducibile Flavio Dotta, ex di turno, alla ricerca di quella competitività lasciata parzialmente nel cassetto dopo l'intervento chirurgico alla spalla destra. Poi la festa per legare sempre di più Spigno e tutta la Val Bormida alla sua squadra. Festa che ha fortemente voluto il cavalier Traversa, il presidente dei dodici anni di attività pallonistica, che è realiz-

zata in collaborazione con l'Amministrazione comunale, particolarmente vicina alla società, con la Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" il cui presidente, Giampiero Nani, oltre che calciatore è stato anche giocatore nei tornei di balòn, e con i due sponsor della squadra, l'Alba Grafica e la Liguria Gas. Nel corso della festa, con bugie e buon vino, verranno presentate ufficialmente la squadra di serie A e quella che, con Diego Ferrero, Roberto Botto, Paolo De Cerchi e Bruno Iberti, parteciperà ad un campionato di serie C2 che si presenta con quattro derby che stimoleranno giocatori e tifosi. Con Spigno ci saranno la Pro Mombaldone, l'esordiente Bistagno e l'A.T.P.E. di Acqui. Per la valle della Bormida un bel successo in vista di un ulteriore rilancio dello sport più antico ed un tempo amato dai tifosi di tutta la vallata.

Affittasi

appartamento

piano terra, una camera, soggiorno, servizi.

Tel. 0144 322535

**Desidero rintracciare
la persona che
venerdì 25 febbraio
mi ha soccorso**

sulla strada tra Acqui Terme e Ovada.

Tel. 0144 596124

www.carisma.it

**IDEE, PROGETTI, LAVORO, RISULTATI
19.000 IMPRESE - 950.000 ADDETTI**

**TELEFONATA GRATUITA
800-730833**

**FAX GRATUITO
800-237652**

SENZA PREFISSO TELESELETTIVO

Azienda settore alimentare

CERCA N. 1 VENDITORE

con età compresa tra i 18 e 25 anni, militesente richiesta attitudine a contatti con il pubblico, anche prima esperienza, da inserire nel proprio organico.

Inviare curriculum presso **PUBLISPES**
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta Rif. V 11

**CENTRO ESTETICA
ivana**

Via C. Raimondi 17
Acqui Terme
Tel. 0144 322048

Ivana, Manuela ed Alessandra

*vi invitano a provare il
pacchetto benessere*

composto da

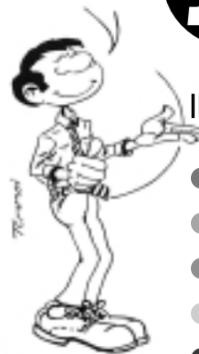
**linfodrenaggio manuale,
pressoterapia ed elettrostimolazione
CON UNO SCONTO DEL 10%**

Vi ricordiamo anche

**la elettrocoagulazione (depilazione definitiva),
i solarium e tutti i trattamenti estetici che da vent'anni
contraddistinguono il nostro centro.**

*Vi aspettiamo
alla*

NUOVA BB



IDROTERMOSANITARI

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



**"Ricognizione" sul territorio
delle mense scolastiche**

Acqui Terme. Secondo una «ricognizione» effettuata sul territorio dai servizi comunali, una delle realtà è rappresentata dalle mense scolastiche.

Interessano sia gli scolari delle scuole materne che quelli delle scuole elementari ed anche studenti non residenti in Acqui Terme.

Le mense coinvolgono una popolazione scolastica di 1.552 studenti e vengono utilizzate da 287 utenti che frequentano le scuole materne, 504 delle scuole elementari e 61 delle scuole medie con un consumo complessivo di 21.187 pasti all'anno per le scuole materne, 53.349 pasti all'anno per le scuole elementari e medie.

Gli utenti del servizio mensa appartengono alle diverse fasce sociali della popolazione con applicazione di tariffe differenziate, infatti fino a 48 esenzioni vengono concesse a fasce di popolazione inserite in situazioni di disagio sociale.

Rimanendo nel campo dell'istruzione e degli interventi sociali, l'asilo nido comunale è frequentato da 40 bambini di cui una decina residenti fuori dal Comune.

Il servizio di scuolabus è utilizzato da 17 utenti.

Ditta italotedesca
cerca 3 venditori
subito disponibili,
inquadramento di legge,
guadagni al di sopra
della media.
Per colloquio selettivo
telefonare allo
0131 265742

Concessionaria Opel
Maccarini di Acqui Terme
per ampliamento
proprio organico
ricerca
n. 2 venditori
con esperienza pluriennale
Tel. 0144 321561

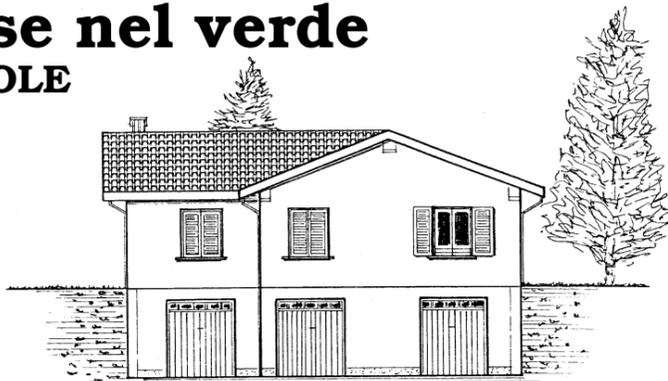
RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO
villette immerse nel verde
POSIZIONE INCANTEVOLE

**Comodità a negozi
e autobus**

**Agevolazioni
di pagamento**

Mutuo prima casa

**Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565**



ristorante
**DEI
CACCIATORI**

Appuntamenti di marzo
Venerdì 17 • Sabato 18
Giovedì 23 • Venerdì 24
Sabato 25

**GRAN GALÀ DELLA
LUMACA**



- menu**
- Insalata di lumache
 - Cocktail di lumache
 - Frittata di lumache
 - Frittura di lumache
 - Spiedino di lumache
 - Lumache in agrodolce
 - Spaghetti alle lumache
 - Zuppa di lumache
 - Lumache alla parigina
 - Lumache al verde
 - Lumache ai funghi
 - Lumache in salsa piccante
 - Frutta e dessert
 - Vini, caffè e digestivo

**Prenotare tre giorni prima
tel. 014492025 • Denice (AL)**

Sabato 11 marzo iniziata ufficialmente l'attività

Alla Polisportiva di Deago è nata la sezione bocce

Deago. Riceviamo e pubblichiamo dall'Unione Polisportiva Deago, sezione bocce, con sede in piazza del Municipio, riconosciuta dalla Federazione Italiana Bocce e dal Coni:

«Sabato 11 marzo si è svolta la prima gara provinciale di categoria D, e con essa è iniziata l'attività ufficiale della neonata sezione bocce dell'Unione Polisportiva Deago.

Al via quattro terne che hanno partecipato alla manifestazione con lo spirito che ha caratterizzato da sempre tutte le attività della Polisportiva: impegno e amicizia.

Il migliore risultato è stato ottenuto dalla formazione composta da Forzieri, Baccino e Pesce che si sono arresi solo ad un passo

dalla qualificazione alle fasi finali dopo due belle vittorie.

Domenica 12, era in calendario anche la prima gara di categoria C che ha visto la partecipazione della terna formata da Ghione, Astesiano e Leonzi che sono usciti sconfitti solo nel punteggio dopo una partita dai livelli tecnici molto elevati.

L'aspetto agonistico non è però il solo che interessa la società, impegnata attualmente nel rifacimento, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, dei campi da gioco, e alla creazione di un'area verde attrezzata per i ragazzi delle vicine scuole, al fine di fornire agli abitanti del paese un luogo di ritrovo piacevole per le

giornate e le serate estive. Ma l'obiettivo futuro è sicuramente quello di vedere realizzata una struttura che consenta agli appassionati di svolgere l'attività bocciola anche nei lunghi mesi invernali, senza dover utilizzare i bocciodromi dei paesi limitrofi, anche in considerazione del fatto che la passione bocciola che da sempre contraddistingue i deghesi meriterebbe uno spazio adeguato.

Con la presente il consiglio direttivo sente di dover ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla nascita della società e ai lavori svolti finora e quanti vorranno ancora prestare il loro tempo per aiutare a completare le opere che ancora mancano».

Unione Polisportiva Deago

Organizzato dalla Soms di Bistagno

Carnevalone bistagnese ha un grande futuro

Bistagno. Il grande Carnevalone di Bistagno si è svolto in giornate meravigliose dal punto di vista meteorologico e ciò ha permesso a tanta gente di scendere in piazza e di mascherarsi. È stato certamente un buon carnevale, con tanti carri allegorici, tutti piuttosto belli, tanti gruppi mascherati e tanti spettacoli in piazza che hanno permesso di passare alcune ore in sana allegria.

Il nuovo gruppo dirigente della Soms da poco insediato, che ha nell'ex sindaco Arturo Voglino il presidente, ha rivoluzionato parecchio la manifestazione pur mantenendola nel solco della tradizione carnevalesca bistagnese e ciò al fine di rivalutarla e rilanciarla dopo un periodo di lento e costante decadimento. Alcune cose sono andate

decisamente bene, altre abbastanza bene, qualcosa però dovrà essere rivisto se per il prossimo anno si vuole fare davvero un grande carnevale così come ha dimostrato di meritarsi tutta la popolazione bistagnese.

Questa è la prima vera, grande nota positiva. La sottoscrizione che come ogni anno viene fatta passando nelle varie famiglie, ha dato un gettito consistente; ma ancora più importante è stato lo sprone ad ingegnarsi ulteriormente.

Altro ringraziamento va a tutte le attività economiche e commerciali che hanno sottoscritto, a volte anche con entusiasmo, la campagna pubblicitaria che è stata la seconda fonte di finanziamento.

Il terzo ringraziamento va a tutti quelli che hanno collaborato perché la festa riuscisse, collaborazione volontaria di tanta gente che ha fatto veramente piacere. Un ringraziamento particolare al maresciallo di Bistagno, a tutte le forze dell'ordine e ai volontari della Protezione Civile.

È stato di notevole importanza il gemellaggio con il

carnevale di Acqui Terme. Il prossimo anno la collaborazione potrebbe allargarsi anche ad altri carnevali della zona per arrivare a proporre tre, quattro sfilate di carri allegorici in altrettante domeniche in posti diversi, con la conclusione al martedì grasso proprio a Bistagno.

Il carnevale appena concluso ha visto una notevole rivoluzione di "Uanen Carvé" non solo nella persona che lo rappresentava (per la prima volta non era di Bistagno e quindi con tutti i problemi che ne sono derivati per l'utilizzo di un dialetto non locale), ma per il gruppo, la storia della maschera in parte riscritta e l'ambientazione storica riportata alla seconda metà del '600.

Nel ringraziare Domenico Gallo, il Uanen del 2000, che si è prestato con il vero spirito di divertirsi e di fare divertimento, ci si deve impegnare perché il personaggio Uanen Carvé, la sua compagna, le damigelle e il compagno di baldoria abbiano sempre più un ruolo preminente e che i "stranot" siano sempre più attuali e perspicaci.

Scrive la presidente dell'Anpci Biglio

Mandati dei sindaci nessun termine

Roccoverano. Ci scrive la presidente dell'ANPCI (Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia) Franca Biglio, Sindaco di Marsaglia (CN), sulla proposta di modifica della Legge 25 marzo 1993 n. 81, inerente la "Elezioni diretta del Sindaco, del presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale", presenta al Capo dello Stato e ai presidenti del Senato, Camera, Consiglio e ai ministri degli Interni, Funzione Pubblica e al presidente Regione Piemonte e ai parlamentari: «La lunga e complessa riforma dell'ordinamento delle Autonomie Locali, avviata con la legge 142/90 e modificata da una lunga serie di disposizioni legislative integrative, modificative e correttive, ha registrato l'ennesima modifica con la pubblicazione della legge 3 agosto 1999 n. 265, la quale all'art. 11, comma 1, ha eliminato giustamente il divieto per gli assessori di essere nominati per un terzo mandato consecutivo. La nuova legge, però, disattendendo le aspettative della totalità degli amministratori non ha esteso tale possibilità di terzo mandato al Sindaco. Ammesso, ma non concesso, che il divieto della immediata rieleggibilità

di un Sindaco o di un Presidente della Provincia dopo due mandati amministrativi consecutivi possa essere giusto o legittimo o opportuno o condivisibile, sarebbe stato auspicabile che lo stesso divieto fosse esteso anche agli Amministratori delle Regioni ed agli onorevoli parlamentari del Senato e della Camera dei Deputati per ragioni ovvie di parità ed equità fra i candidati alle diverse cariche elettive pubbliche. Pertanto, in un momento in cui il divieto della immediata rieleggibilità, per la prima volta, non è ancora scattato per alcuno, ove si ritenga tale divieto non possa o non debba essere esteso anche agli Amministratori delle Regioni ed agli onorevoli parlamentari, non si vede come possa continuare a sussistere solo per gli amministratori dei comuni e delle province. In considerazione di quanto sopra esposto auspichiamo, l'abolizione del divieto della immediata rieleggibilità dei sindaci e dei presidenti delle province, attraverso l'approvazione del seguente emendamento alla legge 25 marzo 1993 n. 81. "Il comma 2 dell'art. 2 della legge 25 marzo 1993 n. 81, come integrato dall'art. 2 della legge 30 aprile 1999 n. 120, è abrogato».

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3/99 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella, promossa dalla Banca Popolare di Novara Soc. Coop. r.l. contro Perono Querio Rosa Maria, è stato disposto per il 21 aprile 2000 ore 10.00 e seguenti l'incanto dei seguenti beni pignorati alla debitrice esecutata.

Lotto Unico: Comune di Cartosio - terreno agricolo con superficie complessiva catastale di mq 8.180, posto a monte del centro di Cartosio, loc. Pallareto, il tutto censito al N.C.T. partita N. 2108.

Foglio	Mapp.	Sup.mq	Qualità	Cl.	Redd.Dom.	Redd.agr.
13	135	1.450	Vigneto	3ª	18.850	22.475
13	139	2.400	Semin.	2ª	30.000	20.400
13	209	4.330	Semin.	4ª	19.485	15.155

N.B.: la vendita di cui sopra avviene a corpo e non a misura, in quanto per l'esatta individuazione dei confini è necessario procedere ad una azione di regolamento di confini.

Prezzo base L. 8.200.000; cauzione L. 820.000; spese L. 1.230.000; offerte in aumento non inferiore a L. 300.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 20-04-2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Versamento del prezzo entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale ivi comprese le relazioni peritali.

Acqui Terme, li 1 marzo 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 77/94 R.G.E., G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla Spa Azimut Casa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Falcione Giuseppe e Biancani Tiziana via Pozzo n. 1, Cortiglione; è stato ordinato per il giorno 5 maggio 2000 ore 11.30 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, del seguente bene immobile pignorato ai debitori esecutati.

"N.C.E.U. del Comune di Cortiglione - Partita 272 - Foglio 7 Mapp. 115 - 116 graffati, Strada Pozzo, 1; unità immobiliare urbana, consistente in un corpo di fabbrica a due piani f.t., oltre a cantina nell'interrato e locale di sgombero al secondo piano sottotetto e più precisamente:

- cantina al seminterrato, salotto, cucina e servizio igienico, ricavato nel vano sottoscala, al piano terreno, due camere da letto e bagno, al primo piano; locale di sgombero a nudo tetto, al secondo piano; altro corpo di fabbrica nel cortile, di pertinenza del fabbricato principale, composto da: cantina, al piano interrato; portico e locale di sgombero già adibito a stalla, al piano terreno; portico a nudo tetto al piano primo".

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Ignazio Guglieri datata 21.3.96.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 80.640.000; offerte minime in aumento, compresa la prima, non inferiore a L. 10.000.000. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 8.064.000 a titolo di cauzione e L. 12.096.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 8 febbraio 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Via G. Di Vittorio, 25
Loc. Coinova
15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

CAMPER
coinova
OVADA

Noleggino Assistenza

Prenota
le tue vacanze
in libertà



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 80/96 R.G.E., G.E. dott. G. Cannata promossa da Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'avv. Giovanni Brignano) contro Marelo Roberto Adolfo è stato disposto per il 21/04/2000 ore 10,30 e ss., l'incanto in un unico lotto, del seguente bene immobile: in Comune di Acqui Terme, via G. Bella n. 8, piano 2°, casa di abitazione con soprastante solaio, e con due ingressi, costituita da tre camere, cucina, servizi igienici, disimpegno e terrazzino coperto. Il tutto così censito: N.C.E.U. partita 1004003, foglio 28, mappale 306, sub. 14, cat. A/4, cl. 5, vani 5,5, R.C. lire 462.000.

Prezzo base L. 49.600.000, offerte in aumento L. 2.000.000, cauzione L. 4.960.000, spese L. 9.920.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 20/04/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 7 febbraio 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Entrano Castelboglione, Castelrocchero, Montabone e Rocchetta

Cresce la Langa Astigiana passa da 12 a 16 comuni

Roccoverano. Quattro nuovi comuni, Castel Boglione (657 abitanti), Castel Rocchero (417), Montabone (356) e Rocchetta Palafea (399), entrano nella Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Lo stabilisce il disegno di legge approvato all'unanimità, nella seduta del Consiglio regionale del Piemonte di mercoledì 1° marzo, che recepisce l'ordine del giorno presentato da Mariangela Cotto, consigliere regionale di "Forza Italia - Il Polo Popolare", già approvato dal Consiglio regionale, il 2 giugno 1999.

Con il nuovo inserimento i comuni appartenenti alla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dagli attuali 12, diventano 16: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccoverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

Ora non occorre che attendere l'espletamento dell'iter legislativo; di fatto i rappresentanti dei 4 nuovi comuni, entreranno nel Consiglio della Comunità montana, o all'inizio dell'estate o all'inizio di gennaio del 2001.

I Comuni che danno vita all'Ente montano passano da 12 a 16 e la popolazione sale da 5.500 a 7.500 abitanti, e così, questa Comunità diventa la più grande, come numero di comuni, della valle Bormida.

Il numero dei consiglieri in seno al Consiglio, salirà dagli attuali 36 a 48: tre per ogni comune, di cui due di maggioranza ed uno di minoranza.

Inoltre la Giunta della Comunità passerà da 7 membri: presidente, vice presidente e 5 assessori a 9, cioè, a due assessori in più.

«Già nella passata legislatura - ha dichiarato l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio - c'era stata la richiesta da parte dei comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea di entrare a far parte della Comunità montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

Oggi la legge 265/99 di riforma delle autonomie locali, demanda alle Regioni il compito di ridefinire, entro un anno dall'entrata in vigore, gli ambiti territoriali delle Comunità montane, in attuazione dei principi stabiliti dal nuovo testo dell'art. 28 della L. 142/90.

La ridefinizione degli ambiti può avvenire su iniziativa regionale o su richiesta dei comuni interessati, a seguito di una verifica dell'adeguatezza dimensionale delle Comunità montane esistenti rispetto al livello ottimale di esercizio di funzioni.

In questo caso la Comunità Montana ha recepito immediatamente le istanze dei comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea, in totale condivisione di intenti anche da parte dei comuni già appartenenti alla Comunità Montana.

Il Governo



Questa è la nuova geografia della Comunità montana "Langa Astigiana - Val Bormida" passata da 12 a 16 comuni e che ha sede a Roccoverano.

Aldilà del suesposto "burocratese", c'è soddisfazione nei sindaci e nelle popolazioni dei paesi neoinclusi.

Vincenzo Barbero, Sindaco di Rocchetta Palafea, rimarca «La tenacia con cui Sindaci e Amministratori locali si sono per anni battuti è stata infine premiata e, finalmente, hanno potuto vedere riconosciuta questa giusta aspirazione di tutte le popolazioni dei quattro comuni; questo è motivo di sincero, genuino, forte compiacimento anche per la conferma che la richiesta era giusta e sensata».

Per Riccardo Pillone, Sindaco di Montabone, «L'ingresso del nostro paese in Comunità montana, corona il nostro impegno decennale, e porta a compimento uno dei punti cardine del nostro programma amministrativo di questa legislatura.

Essere in Comunità sarà vantaggioso per i nostri agricoltori, che potranno accedere a fondi e regolamenti dell'Unione Europea specifici per le Comunità montane, e per l'intera popolazione, che potrà vedere un potenziamento e miglioramento dei servizi».

Il sindaco di Castel Boglione, Francesco Berta, afferma «È da anni che chiedevamo di entrare nell'Ente montano, ora ci siamo, anche se ci sentivamo già inseriti, grazie all'attenzione e collaborazione fornitaci dal presidente dr. Giuseppe Bertolasco».

Mi riferisco alla scuola, con la creazione dell'Istituto Comprensivo di Vesime, i comuni hanno mantenuto, nel nostro paese, la scuola materna e elementare, che raccoglie gli alunni dei quattro nuovi paesi della Comunità».

Sulla stessa lunghezza d'onda, dei suoi colleghi, il sindaco di Castel Rocchero, Amelia Angela Boido, «Ora siamo in Comunità montana, grazie al provvedimento della Regione, a riprova che l'ingresso non dipendeva da noi singoli amministratori.

Senza altro per i nostri paesi il Millennio non poteva iniziare più positivamente».

G.S.

Domenica 12 marzo a Monastero Bormida

Al 427° polentonissimo gente, folclore, tradizione

Monastero Bormida. Gente, folclore e tradizione al Polentonissimo 2000. Una volta arrivati in paese, dopo una "lunga marcia" (le macchine arrivavano, a monte, nel rettilineo di Bubbio per Canelli e a valle oltre regione Madonna), l'occhio andava subito sul nuovo palco, bello e funzionale, acquistato dalla pro loco, dove i valenti cuochi della pro loco, preparavano il polentonissimo, ma si era subito attratti dallo spettacolo degli antichi mestieri, rassegna giunta alla sua 7ª edizione, che si trovavano in ogni luogo del suggestivo e caratteristico centro storico, con le sue stradine e vicoli, e dove l'atmosfera era quella del tempo passato, che veniva fatto rivivere da grandi artisti di questi antichi ma sempre attuali mestieri.

Alla rassegna hanno partecipato gruppi di San Benedetto Belbo, Carmagnola, Barge, Castelletto Uzzone, Refrancore, Vercelli, oltre a singole persone da tutti i dodici (oggi 16) paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dall'Acquese e dal Canellese.

Ad allietare la giornata, l'esibizione del Gruppo folcloristico "I Brianzoli": provenienti dalle sponde del lago di Como che, vestiti con i caratteristici costumi come quelli di Renzo e Lucia, hanno intrattenuto il pubblico con canti, balli, raffigurazioni storiche e folcloristiche di stampo lombardo. E poi anche la famosa banda musicale di Rivalta Bormida.

La sempre suggestiva e prestigiosa sfilata storica con oltre 120 figuranti, una delle più belle della regione, aperta dai tamburini seguiti dai monaci benedettini del Monastero di Santa Giulia, guidati dall'Abate Alberto dei Guttuari; poi è la volta dei nobili di Monastero e dei paesi della Langa, delle damigelle d'onore, che aprono la strada all'incendere maestoso dei Marchesi del Carretto.

In ultimo una gran quantità di figuranti rappresenta il popolo nei costumi tipici lavorativi e i calderai al lavoro e le loro realizzazioni.

E poi il banco di beneficenza, il cui ricavato è andato per l'asilo; i piatti a ricordo del polentonissimo dipinti a mano e l'annullo filatelico.

E ancora la fiera e la distribuzione del vino e prodotti tipici. Oltre settanta i banchi, vendevano una varietà impressionante di articoli, si estendevano nella zona moderna di Monastero, mentre in piazza Roma erano esposte le ultime novità nel campo automobilistico, nello spiazzo antistante la ex Bell Bottom vi erano le macchine agricole e in piazza del Mercato le giostre e l'autopista. In breve non si sapeva cosa osservare e ammirare per primo.

Come sempre numerose le autorità, civili, politiche e militari presenti, accolte dal sindaco, dott. gen. Luigi Paolo Rizzolio,

Ma su tutto e tutti, giungeva puntuale come da secoli, secondo antica tradizione, lo squillo che faceva calare il silenzio in ogni dove, e attirava l'occhio sul palco, dove il marchese, dopo l'assaggio rituale stabiliva che il Polentonissimo 2000 era cotto e poteva esse-



re scodellato.

L'enorme paiolo sollevato lasciava cadere sul tagliere il suo carico dorato, innalzato poi al cielo in segno di ringraziamento, salutato da un grande applauso dei presenti, che è la gratificazione agli organizzatori della pro loco, ai cuochi e cuoche e a quanti hanno collaborato.

Poi solo più il rumore delle

mandibole, ed il gusto e profumo di superba polenta, frittata e salsiccia, con ottimo sugo che si disperdeva nell'aria e che riempiva lo stomaco. Questa è stata la prima manifestazione che apre la stagione festaiola della valle Bormida e della Langa Astigiana e come inizio non si poteva sperare meglio.

G.S.

Scrivono i consiglieri del gruppo di minoranza

A Rivalta Bormida rincaro delle imposte comunali

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri: Alessandro Pietrasanta (capogruppo), Giovanni Briata, Marisa Barberis e Giuseppina Ciprotti del gruppo di minoranza del Consiglio comunale di Rivalta Bormida:

«Non sono passati molti mesi da quando, in campagna elettorale (giugno '99), l'attuale Amministrazione si è impegnata a non aumentare le imposte comunali.

Per correttezza e maggiore oggettività riportiamo, per chi non avesse più il programma amministrativo, il paragrafo in questione:

«Imposte comunali»: «... È nostra ferma intenzione continuare sulla strada intrapresa con il mantenimento degli attuali livelli impositivi tra i più bassi della zona e l'ulteriore riduzione dell'aliquota Ici al 4,5 per mille per la prima abitazione...».

E invece?

Veniamo ai fatti e quindi ai numeri. Nel Consiglio comunale del 28 febbraio si è parlato tra le altre cose di Ici, tassa sui rifiuti e bilancio. Analizziamo uno per uno questi punti. Sull'Ici una promessa è stata mantenuta, portando l'aliquota sulla prima casa dal 5 per mille al 4,5 per mille e consentendo così a noi rivaltesesi di risparmiare quasi otto milioni. Contemporaneamente però l'Amministrazione ha aumentato l'imposta sulla seconda casa, i fabbricati industriali, commerciali e artigianali, i terreni edificabili dal 5 per mille al 6 per mille, incassando in questo modo circa 45 milioni in più (dati desunti dal bilancio comunale).

Bel risparmio!

È chiaro come la riduzione dal 5 per mille al 4,5 per mille sulla prima casa sia in realtà solo uno specchio per le allodole in quanto in seguito a questa manovra, noi Rivaltesesi sborseremo circa 40 milioni in più. Per quanto riguarda i terreni agricoli la maggioranza ha proposto un aumento al 6 per mille. Al contrario in considerazione delle difficoltà conseguenti alla Flavescenza dorata, noi abbiamo proposto la soppressione di tale tributo forti del fatto che in alcuni paesi l'Ici sui terreni non viene applicata. Tale proposta è stata accettata solo parzialmente riducendo l'aliquota al 4,5 per mille.

E la spazzatura?

Cari Rivaltesesi vi troverete, (anzi ci troveremo) a pagare bollette più salate, rispettivamente del 30% sulla casa e del 50% sulle pertinenze

(box, capannoni, cantine). Qui, come anche sul bilancio, abbiamo espresso voto contrario. Qualcuno a questo punto si chiederà come tutto ciò è potuto accadere; e pensare che con grande enfasi si è letto su più giornali che per non aumentare l'Ici, il Sindaco di Rivalta si è anche tolto lo stipendio! E allora sorge qualche dubbio: che non sia vero? Che sia stata solo una trovata per farsi un po' di pubblicità? E se fosse più semplicemente che lo stipendio che non prende più il Sindaco lo percepisce qualcun altro?

Mistero svelato: è bastata una piccola ricerca tra le ultime delibere per sapere che da quest'anno, per la prima volta in assoluto, saranno gli assessori ad essere retribuiti con una cifra quantificabile in circa 10 milioni (dati desunti dalla delibera consiliare n. 10/2000).

Ed è stata proprio necessaria una ricerca, perché il Sindaco sia in Consiglio (quando la delibera è stata votata) sia sui giornali si è dimenticato di parlarne.

Dimenticanza o cattiva fede?

Neanche Azzecagarbugli in persona avrebbe saputo fare di meglio. Quindi il Comune, e quindi noi, non risparmiamo proprio nulla. E i consiglieri di maggioranza ne sono stati informati, oppure ne erano allo scuro e quindi anche loro beffati?

Eppure l'Amministrazione comunale ha il coraggio di scrivere: Ici diminuita, tasse frenate; e allora cari Rivaltesesi quando pagherete l'Ici fate una prova: chi è proprietario solo di una casa veda quanto ha risparmiato rispetto all'anno precedente, chi di più case quanto ha pagato in più. Chi poi è proprietario di una sola casa, di un palazzo o più semplicemente è in affitto, confronti la bolletta della spazzatura con quella precedente e tragga da se le dovute considerazioni.

L'Amministrazione Ferraris si giustifica dicendo che non poteva fare diversamente, perché il Comune non ha soldi (e questo è vero!) e i trasferimenti statali sono in continua diminuzione, ma la situazione non era diversa a giugno, quando le promesse (promesse non mantenute) sono state fatte.

E adesso cari Rivaltesesi non ci resta che pagare; e non lamentatevi perché questa Amministrazione non molti mesi fa, qualcuno l'ha votata. Noi no!».

Allarme per il perdurare del clima siccitoso

Siamo al limite del livello di guardia: se non arriveranno le piogge, tra 10 o 15 giorni, la situazione nelle campagne si farà molto critica. È questo il commento dei tecnici della Confagricoltura del Piemonte che stanno monitorando l'andamento climatico della stagione, particolarmente siccitoso. L'inverno eccezionalmente asciutto ha già provocato alcuni danni: i cereali autunno-vernini (grano ed orzo), seminati tardivamente in condizioni non ottimali, sono in difficoltà. Il gelo e la siccità hanno ostacolato l'ancoraggio delle radici al terreno ed ora le piante stanno morendo. Il grano duro e l'orzo primaverile, colture con un ciclo breve, potrebbero risentire molto negativamente della mancanza di acqua. In difficoltà i prati, con il primo taglio che rischia di essere compromesso. Preoccupazioni forti anche per vigneti e fruttiferi. Attualmente non ci sono ancora problemi, ma le temperature abbastanza elevate dei giorni scorsi favoriranno un anticipo di vegetazione, con il rischio di compromissione a causa delle gelate notturne. Tra 15 giorni sarà ora delle semine del mais. I tecnici consigliano di preparare il terreno e di seminare a lotti, per non disperdere la poca umidità presente. In mezzo a tanta siccità - fanno notare gli esperti - il rischio, paradossalmente, è quello delle piogge. Infatti, un eccesso d'acqua, concentrato in un breve periodo e seguito dalle gelate, potrebbe rivelarsi fatale.

Realizzate dalla ditta Capanni di Strevi

Campanile di Castino due nuove campane



Castino. Domenica 27 febbraio è diventata una data storica per la comunità castinese: nella parrocchiale di Santa Margherita, gremita di gente, il parroco, l'arciprete don Giovanni Battista Toso ha benedetto due nuove campane. Alla funzione hanno assistito numerosi sacerdoti della zona: da don Vincenzo Visca, parroco di San Michele di Cortemilia, a don Carlo Alessandria, parroco di Levice, da don Angelo Borgna a don Michele Viberti, parroco di Borgomale, presente l'Amministrazione comunale, con il gonfalone, capeggiata dal Sindaco, Enrico Paroldo.

Alle due campane, è stato dato un nome: Margherita e Maria, con tanto di madrina e padrino. Così quella più grossa, fresca di fusione ed offerta dalla popolazione (raccolti oltre 7 milioni) e dal Comune (un contributo di 10 milioni), è stata chiamata Margherita, come la santa patrona della parrocchia, e reca inciso il logo ed il motto del grande Giubileo del 2000. La madrina è Pasqualina Reggio vedova Mazza, che in aprile compirà 100 anni e sarà la nonina centenaria del paese. Una scelta eloquente di unione ideale tra passato, presente e futuro, perché la nuova campana va a rimpiazzare quella vecchia, rotta da tempo e ormai inutilizzabile.

La campana più piccola, "battezzata" Maria e il cui padrino è Ercole Revello, agricoltore quasi novantenne, ha una storia particolare. Essa ha già prestato servizio in altra provincia ed è stata offerta dal parroco in ricordo della mamma, quale risposta alla generosità delle famiglie e del Comune, che prontamente avevano aderito all'iniziativa di rimediare in modo risolutivo ai danni provocati dal tempo e dall'usura alla vecchia campana. Il "nuovo" bronzo reca scolpita l'undicesima strofa de *Il nome di Maria*, uno degli "Inni sacri" di Alessandro Manzoni.

Sul campanile di Castino,

che svetta sulle valli Belbo e Bormida, ci sarà una campana in più, il castello campanario passa da due a tre. Le due nuove campane, l'installazione è avvenuta in questi giorni, sono state realizzate dalla ditta Capanni (campane, orologi, impianti) di Strevi (regione S. Stefano 23, tel. e fax 0144 / 372790), che da 500 anni veste le torri di piccole grandi chiese. Oltre alle due nuove campane la ditta Capanni, presente il titolare alla funzione, ha sostituito l'impianto di automazione delle campane. E così da alcuni giorni i rintocchi delle ore ed i suoni delle campane, scandiscono ed accompagnano nuovamente il trascorrere della giornata per la popolazione castinese, per lo più anziana e dedita in larghissima parte all'agricoltura.

Le nuove campane si inseriscono in un progetto di restauro della chiesa parrocchiale di Castino (ricostruita tra mille difficoltà dopo il terremoto del 1887, mai definitivamente ultimata), iniziato alcuni decenni fa con il pavimento e la decorazione del presbitero, voluti dall'allora parroco don Matteo Morone e poi proseguiti dall'attuale arciprete don Toso. Don Toso, di Canale d'Alba, 78 anni, sacerdote da 54 anni, cappellano degli Alpini, in prima linea per la vicenda Acna-Val Bormida, è parroco di Castino, da quasi vent'anni (fece l'ingresso il 20 aprile del 1980) e da più di dieci anni anche prevosto di Bosia. In questo periodo, l'arciprete, ha continuato e ultimato l'opera di decorazione interna della parrocchiale con la navata e le capelle laterali, per poi passare alle due testate della chiesa e al campanile; senza dimenticare il lavoro di recupero e restauro conservativo della cappella disseminata nelle frazioni e regioni del paese. Infine don Toso ha già annunciato altri lavori, le due pareti laterali della parrocchiale (in pietra di Langa a vista), che evidenzieranno, anche all'esterno, il volto antico ed armonioso dell'edificio.

Da Bubbio, Cessole, Sessame, Vesime

La Langa Astigiana al rally di Canelli



In macchina Adorno e Fiore, in piedi Murialdi e Garabello.

Bubbio. Da alcuni anni la Valle Bormida è diventata meta di appassionati e palcoscenico del rally mondiale di Sanremo; intanto nei nostri paesi cresce la voglia di infilarsi tuta e casco ed impugnare un volante a calice per cimentarsi in questa emozionante disciplina motoristica. Dopo la generazione dei piloti loazzolesi, con i fratelli Cirio ed il sindaco Giovanni Satragno, del vesimese Pier Giorgio Bodrito o del sangiovese Giuseppe (Guido) Bodrito.

Tra i partecipanti all'ultimo "rally sprint", «Colli del Monferrato e del Moscato» svoltosi a Canelli, domenica 5 marzo, troviamo anche equipaggi formati da alcuni giovani della Langa Astigiana residenti a Bubbio, Cessole, Sessame e Vesime. All'arrivo dopo i complessivi 20 chilometri (pochi ma selettivi) delle prove speciali di Canelli, Castelnuovo Belbo e Cassinasco, trionfano in Gruppo N (vetture simili a quelle stradali) Marco Barisone di Sessame e il bistagnese Alberto Trinchero, che vanta anche un significativo 7° posto, nella classifica assoluta su Renault Clio. Al volante di una analoga vettura era in gara anche Corrado Bizzano di Cessole in coppia con Raimondo Russo, sfortunatamente ritirato nel corso del rally.

Tra le vetture di scudata omologazione, ben 24 equi-



Adorno e Fiore.

paggi al via e 18 all'arrivo, troviamo Massimiliano (Michele) Murialdi (contitolare dell'industria Autoequip Lavaggi s.r.l. impianti lavaggio industriali, sponsor del rally canellese) di Vesime supportato da Osvaldo Garabello di Cortemilia, in gara con una bella Peugeot 205 Rally Gr.A (turismo preparato), 2° classificato di S3. Infine giungono al traguardo nella gara d'esordio, il bobbiese Enzo Fiore (assessore a Bubbio e all'Agricoltura della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida") coadiuvato dal vesimese Gianluca Adorno (commerciante, conduce negozio alimentare), attardati da qualche "numero fuori programma", sempre su Peugeot 205 Rally ma Gr.N, ottavi di classe S3.

E.F.

Il 5 marzo organizzato dalla Pro Loco

Carnevale a Morsasco con la dolce "Carolina"



Morsasco. In una domenica luminosa e primaverile a Morsasco è stato salutato il carnevale (domenica 5 marzo).

I numerosi bambini con la loro allegria e i loro colorati costumi hanno saputo rendere grande una semplice festa paesana. Grande successo ha riscosso "Carolina" dolce e paziente asinella, che ha portato a spasso per il paese il fantoccio rappresentante "Carvè" tra le risate e le urla festanti dei piccoli.

Al termine del divertente pomeriggio un "dolce" arriverci al prossimo anno con una "scorpacciata" di bugie offerte dall'Associazione Turistica pro Loco.

SI È SVOLTO DOMENICA 12 MARZO • PRESENTI QUATTORDICI CARRI E OLTRE MILLE PERSONE

È stato a Ponzone un grande carnevale



Cimaferle



Abasse



Fogli



Presidente in maschera



Ciglione



Ponzone



Piancastagna Moretti



Caldasio



La folla in piazza



Acqui Terme

Riceviamo e pubblichiamo da Sergio Gradi della Pro Loco di Cimaferle

«Il connubio del Carnevale con il Ponzonese si celebrò, per la prima volta nel 1998, in una domenica prettamente invernale, la sfilata dei pochi carri si svolse frettolosa tra l'alternarsi di violenti scrosci di pioggia ma, il detto "sposa bagnata sposa fortunata", si è confermato e oggi alla terza edizione, si è constatata la crescita della manifestazione sia per l'affinata organizzazione che per la numerosa partecipazione della gente.

Le Associazioni Pro Loco di tutte le frazioni del Comune, sono riuscite ancora una volta a vitalizzare quelle sinergie ambientali esistenti tra residenti e villeggianti abituali, che hanno prodotto quell'entusiasmo partecipativo necessario a costruire con tanta abilità, fantasia e impegno i carri allegorici, attenendosi al tema: "Carnevale del Millennio".

Così tra due fitte ali di spettatori festanti (oltre mille persone), tra lanci di manate di coriandoli e stelle filanti, la lunga sfilata (in tutto 14 carri) dei trattori che provenivano da Ciglione, con gli astronauti che si accingevano allo sbarco sulla luna, da Caldasio trainando il piroscampo Piemonte con i Mille diretti a Marsala, da Cimaferle con la Caravella Santa Maria e Cristoforo Colombo per la scoperta dell'America, da Abasse con la rappresentazione della Rivoluzione Francese, da Pianlago con la rievocazione dei Garibaldini, da Moretti - Piancastagna con le più attuali innovazioni della navigazione via internet, dai Fogli con il viaggio per la conquista dello spazio, da Castelletto d'Erro, con l'allegria spregiudicatezza della Belle Epoque al Castel rouge.

Infine da Ponzone capoluogo il carro con i figuranti che indossavano le austere cappe dei battuti a rievocare i delitti di eresia compiuti durante il periodo dell'inquisizione, ancora da Cimaferle, la rappresentanza di alcuni residenti a proporre le invenzioni del Millennio, da Ovada, il numeroso e vivace gruppo dei porcellini per La Circe clonazione, da Acqui Terme, il gruppo Scout composto da musicisti e mascherine vaganti e il carro del circo con la banda musicale, dall'osteria dal fast food mentre chiudeva la sfilata il carro dei bambini dell'asilo di Ponzone, con la Mongolfiera costituita da una moltitudine di variopinti palloncini.

Una bella giornata favorita dall'incipiente stagione primaverile che ha offerto una spettacolare cornice paesaggistica punteggiata dalla precoce fioritura, ed invitante alle prime aperture delle case ancora infreddolite dei residui invernali. Una bella giornata di quelle che restano negli annali del Ponzonese e nell'incisione della cronaca della manifestazione con il presentatore Sergio che ha magistralmente condotto con acquisita ed affinata professionalità.

A tutto ciò si deve merito all'Amministrazione comunale, al popolo dei ponzonesi e in buona parte, anche se qualche lettore male informato si è permesso di palesarne sulle pagine del giornale ingiustificati dubbi, a quelle Pro Loco a cui si deve, in simbiosi con l'Ente tutorio, l'innegabile sviluppo del territorio sotto l'aspetto delle attrezzature sportive e per l'impiego del tempo libero, oltre alla promozione di tutte le manifestazioni che si svolgono nella stagione estiva, con il precipuo mirato e riuscito intento di amalgamare tutte le realtà umane presenti nel paese, siano esse residenti che villeggianti».

PELLICOLA

IL LEGNO

RIMASTA IN TIPOGRAFIA

La Comunità Montana presenta la guida turistica

I programmi del 2000 della "Langa Astigiana"

Roccoverano. È in distribuzione in questi giorni il dépliant illustrativo, di tutte le manifestazioni, ed iniziative dei dodici paesi della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede via Roma n° 8, Roccoverano, tel. 0144 / 93244; fax, 0144 / 93350) intitolato "Feste e Manifestazioni 2000".

L'opuscolo ideato e stilato dall'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero della comunità montana, ha subito ritocchi e accorgimenti che negli anni lo hanno reso sempre più dettagliato, interessante e curato, dopo aver cambiato formato nel '93, da tascabile (12x16) a più grande (17x24), nel '94 ha variato titolo, nel '97 è stato rifatto, nuova veste grafica, titolo, formato (11x21) e slogan. Nel 1999 è variato nuovamente il titolo e la veste grafica, rimanendo uguale il formato. Ad ognuno dei 12 paesi è dedicata una pagina, dove oltre ai vari programmi che nel corso dell'anno le pro loco, il comune o altri enti ed associazioni organizzano, vi sono alcune fotografie (una per pagina), che ritraggono il paese o qualche bello scorcio o particolare artistico ed architettonico. Le fotografie dell'opuscolo sono dell'archivio della Comunità montana e del prof. Riccardo Brondolo di Vesime, mentre l'impaginazione e la stampa è opera delle Impressioni Grafiche di Acqui Terme. Vi è una pagina introduttiva riprodotte una cartina dei 12 comuni dove è indicato l'edificio artistico simbolo nel paese, ed inoltre sentieri e itinerari con aree di soste attrezzate per escursioni a piedi e a cavallo, immersi nel caratteristico paesaggio collinare tra vigneti, pascoli e boschi incontaminati.

È cambiata la prima pagina dell'opuscolo, non più la riproduzione dell'edificio artistico ed architettonico, più famoso dei 12 paesi, la parrocchia bramantesca di Roccoverano, dedicata a "Maria SS. Annunziata", ma un ritorno al passato (stupenda la foto di Brondolo di quel casotto tra vigneti e boschi, che per anni è stata la prima pagina dell'opuscolo), con la riproduzione di un caratteristico paesaggio collinare tra vigneti e boschi.

Ed è cambiata anche l'ultima pagina, non più gli sponsor, ma spazio al Consorzio di tutela della robiola di Roccoverano (sede in via Roma n° 8 a Roccoverano, tel. 0144 / 93244, 93350, 321514) con la riproduzione di un bel cesto e del marchio. L'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero, il vice presidente Giuseppe Lanero, rimarca che l'opuscolo si prefigge lo scopo di, "arrivare a co-

Contributi dalla Regione

Continuiamo l'elenco dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 100.000.000, al comune di Melazzo, per adeguare tratti della fognatura. In Provincia di Asti: L. 680.000.000, alla Società semplice strada int. Galloni 2 del comune di Sessame, per il ripristino del ponte e la sistemazione della sede stradale. L. 180.000.000, al comune di Cortiglione, per consolidare l'abitato lungo via Belgarino. L. 50.000.000, al comune di Cassinasco, per interventi all'acquedotto.



noscere la Langa Astigiana attraverso la tradizione, il folklore e la tipica gastronomia". L'assessorato ai rapporti con la stampa, Ambrogio Spiota, sottolinea come questa guida, vuole essere semplice e funzionale per i turisti sempre più numerosi, in questa terra di Langa, alla scoperta della storia, dell'arte e della gastronomia e delle varie attività, che la plaga fornisce e della grande ospitalità della sua gente. Curiosità e golosità che può scoprire chi viene a trovarci.

L'opuscolo oltre al programma dei singoli paesi comprende anche tre manifestazioni di interesse comunitario, denominate "A tutta comunità", organizzate dall'ente montano.

Iniziano a maggio con la "Festa dell'Albero", e la messa a dimora delle piante con gli allievi delle scuole elementari. Poi lunedì 14 agosto, con "La Luna ed i Falò", accensione di suggestivi falò secondo l'antica tradizione in collaborazione con le pro loco e le associazioni locali. Infine da ottobre a novembre, la 17ª rassegna gastronomica langarola "Autunno Gastronomico - Pranzo in Langa", pranzi e cene in ristoranti della comunità montana, in collaborazione con l'assessorato al Turismo della provincia di Asti.

Primo grande appuntamento di "Feste e Manifestazioni 2000", nei 12 paesi della Langa Astigiana, dopo il "Polentonissimo 2000" di Monastero Bormida di domenica 12 marzo, è a Sessame, domenica 23 aprile con la "Festa di San Giorgio" e poi a Bubbio: sabato 29 aprile, con la "Serata magica nel borgo antico" e domenica 30, con l'81ª "Sagra del Polentone".

E la Langa Astigiana come sempre ospitale... attende numerosi e graditi ospiti.

Comunità parrocchiale di San Michele

Incontri a Strevi Quaresima con la Bibbia

Strevi. Come già lo scorso Avvento, in preparazione al grande Giubileo del 2000, la comunità parrocchiale «S. Michele Arcangelo» di Strevi, sotto la valida guida del prof. don Gino Barbero, ha trattato i temi attinenti al Giubileo: "Cristo anche oltre il 2000 - il Giubileo è per chi crede in Cristo", "Pellegrini per la salvezza - come vivere il Giubileo" e "Accettare l'amicizia del Padre" come celebrazione penitenziale, così per la Quaresima ha incentrato la riflessione su temi inerenti la conoscenza de "La Bibbia = Parola di Dio per noi - oggi", per approfondire meglio la conoscenza di Cristo di cui il Giubileo celebra i 2000 anni dall'Incarnazione.

Nel corso di questi incontri quaresimali, il prof. don Gino Barbero, con la sua provata competenza e con il brio che lo contraddistingue, guiderà i presenti ad una conoscenza più profonda della Bibbia, alla luce della "Dei Verbum" e della stessa Parola di Dio. I quattro incontri di Quaresima avranno come tema: "Il Padre ci parla", "Un popolo che ascolta", "Provocazioni con la



Bibbia in mano" e "Lasciamoci riconciliare", come celebrazione penitenziale del mercoledì santo.

Già nell'incontro del mercoledì delle ceneri (8 marzo), il relatore, pur nei limiti del tempo disponibile, ha svolto un'ampia panoramica storica - culturale sul Sacro Testo, sottolineando che l'anno Giubilare è "l'anno per conoscere Gesù Cristo, 2000 anni dopo di Lui" e quindi ci si aspetta da tutti un cambiamento di prospettiva: passare da una conoscenza sommaria, ad una più profonda della Bibbia, per meglio avvicinarci al Cristo, infatti "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Gesù Cristo".

A.G.

A Bubbio è nato Alessio Maggenò

Bubbio. Fiocco azzurro in casa Maggenò. Il lieto evento è avvenuto nella giornata di lunedì 13 marzo, presso l'ospedale civile di Acqui Terme. Alessio Maggenò, 4 chili e 390 grammi, è il primo nato di Bubbio del 2000. Alessio è il primogenito di Manuela Venticinque e Claudio Maggenò, famiglia molto conosciuta nella Langa Astigiana.

Alessio è un bel bambino dal peso record e ad annunciarcelo è stata la nonna Piera Cresta, consigliera comunale, che anche lei detiene un record, quello di essere la nonna più giovane del paese.

Papà Claudio e mamma Manuela, agricoltori e allevatori, ringraziano il personale medico e infermieristico del reparto di Ostetricia e Ginecologia, per l'assistenza e le cure prestate al neonato e alla mamma, che godono ottima salute.

Consiglio della Comunità a Ponzzone

Ponzzone. Il presidente della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Giovanni Pietro Nani, ha convocato per venerdì 17 marzo, la seduta ordinaria del Consiglio della Comunità montana, presso la sala "La Società", in corso Acqui n° 3 a Ponzzone, per la trattazione dei seguenti cinque argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1º, Surroga rappresentante del comune di Cartosio, signora Assandri Maria Cristina, in sostituzione di Pettinati Gianlorenzo (sindaco); 2º, lettura ed approvazione verbali seduta precedente; 3º, indennità di carica al presidente, vice presidente, assessori e indennità di presenza agli amministratori della comunità; 4º, approvazione del bilancio di previsione esercizio 2000, bilancio pluriennale 2000 - 2002 e relazione previsionale e programmatica per lo stesso triennio; 5º, approvazione schema di convenzione con la Provincia di Alessandria per regolamentare l'individuazione, la segnaletica, la manutenzione dei sentieri del territorio della Comunità montana.

Prima dell'inizio della seduta del Consiglio verranno consegnate le borse di studio per l'anno 1999, agli studenti della scuola media superiore e dell'Università.

Registro piccole imprese agricole

I produttori agricoli che nell'anno solare precedente la richiesta di iscrizione al Registro delle imprese si trovano nelle condizioni per poter beneficiare del regime di esonero Iva e finché il loro volume d'affari non supera i limiti fissati dalla legge (5 milioni), che salgono a 15 per le zone montane), possono evitare l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese e non sono quindi sanzionabili per ritardata iscrizione.

La precisazione di Unioncamere che, rispondendo alla Confagricoltura che aveva chiesto chiarimenti, ritiene illegittimi i procedimenti sanzionatori iniziati da alcune Camere di commercio nei confronti delle piccole imprese agricole che, per volume d'affari, rientrano fra quelle previste dal provvedimento.

Domenica 19 alla Pieve di Ponzzone

Scuola di preghiera monastero "Sacra Famiglia"

Ponzzone. I monaci della Piccola Famiglia di Betlemme del monastero Sacra Famiglia alla Pieve di Ponzzone, riprendono, anche per l'anno 1999-2000, la piccola scuola di preghiera.

Scrivono i monaci: «Carissimi, ci inoltriamo a grandi passi nel grande Giubileo dell'anno 2000. Ci siamo preparati insieme a questo evento di Chiesa: nel 1997 abbiamo riscoperto la persona di Gesù Cristo, nel 1998 quella dello Spirito Santo e nel corrente anno ci siamo lasciati trasportare nelle braccia del Padre.

L'anno 2000 avrà come obiettivo la "Glorificazione della Trinità" dalla quale tutto viene e alla quale tutto si dirige. Ma l'anno giubilare sarà anche un anno intensamente Eucaristico perché attraverso questo sacramento il Salvatore continua ad offrirci il suo

amore e la salvezza.

Ci prepariamo così a vivere insieme, con gioia e con tante aspettative, il nuovo anno di Piccola Scuola di Preghiera, alla quale possono partecipare tutti coloro che vogliono prendere sul serio questo cammino.

Eccoci il calendario degli incontri che si terranno al Monastero. Inizieremo, con puntualità alle ore 9,30, porta con te la tua Bibbia. Per l'iscrizione o altre notizie telefona ai piccoli fratelli di Betlemme 0144 / 78578. La Santa Trinità ti benedica».

Sono otto gli incontri in calendario, sempre alla domenica, iniziati il 24 ottobre '99, proseguiti il 21 novembre e il 19 dicembre, ripresi nell'anno 2000 il 23 gennaio e poi il 20 febbraio, continuano domenica 19 marzo, infine il 16 aprile e il 21 maggio.

Ci scrive Maria Succi Baldovino

Malvicino: un ricordo di Mario Camparo

Malvicino. Domenica 19 marzo, verrà celebrata alle ore 10,30, una messa di suffragio, nella parrocchiale di «S. Michele Arcangelo», in memoria di Mario Camparo, deceduto nel dicembre scorso all'età di 79 anni. Così lo ricorda Maria Succi Baldovino:

«Sono, già trascorsi più di tre mesi dalla tua scomparsa, ma la tua presenza resta viva nel cuore, e nel ricordo di chi avuto la fortuna di conoscerti. Uomo di grande coraggio, poiché sino alla fine, come un valoroso eroe, hai lottato per restare qui con noi, ma nonostante tutta la tua forza non c'è l'hai fatta, il destino avverso ha voluto così; ma rassegnamoci alla volontà di Dio. Eri, persona onesta, laboriosa, altruista sempre verso il tuo prossimo, ti prodigavi in quattro e, lo posso ben

confermare, pure eri lieto di fare dei favori ed aiutare tutti; questo era il tuo stile di vita.

Certo che persone come te, di indole così, non dovrebbero mai lasciarci, ma pure nel dolore di tutti i tuoi cari che hai lasciato, dal Paradiso, ove certo sarai, dai conforto alla tua cara moglie Giselda, che ti ha curato sempre con tutto il suo amore, alla tua carissima figlia Gianna al tuo nipotino Mario, che adoravi, alla tua sorella e fratelli, ai tuoi cognati Antonio e Fausta che so che ti sono sempre stati vicini nell'aiuto. Si uniscono a me nel farvi le nostre più sentite condoglianze, mio marito Aldo, tutti i miei figli, mia nuora Vilma, la zia Teresina con tutta la sua famiglia, ed i carissimi cugini Nilde, Gianna ed Alberto, e gli amici Rina e Nino Marengo. Riposa in pace».

Agricoltura non responsabile dell'inflazione rilevata dall'Istat

Le variazioni dei prezzi agricoli all'origine non hanno contribuito all'accelerazione dell'inflazione rilevata dall'Istat nei primi 2 mesi dell'anno. Anzi, complessivamente, l'andamento dei prezzi pagati agli agricoltori si pone al di sotto della media di quelli al consumo. Secondo l'Istat, a gennaio, rispetto allo stesso mese del '99, si è registrata una variazione dello 0,3% nel capitolo di spesa dei "prodotti agroalimetrici e bevande analcoliche" dovuta, in particolare, all'incremento dei prezzi degli ortaggi e delle patate. Si tratta di una sorta di rimbalzo tecnico dovuto ad elementi di stagionalità che seguono un cattivo andamento dei prezzi nell'anno passato.

Nel '99, in media, la contrazione è stata del 4,1%, confermando una tendenza negativa che è in corso da un triennio. In particolare, la diminuzione è stata del 4,7% per l'insieme delle produzioni vegetali. Per la zootecnia, la diminuzione è stata del 2,8%.

Le cause della crescita dei prezzi al consumo sono evidenti: il "caro-petrolio" e l'au-

mento delle tariffe di acqua ed elettricità. Si tratta, peraltro, di una crescita che ha un impatto negativo anche sulla struttura dei costi di produzione. In agricoltura, ad esempio, il costo dell'energia è già salito del 30%.

Le prospettive per il resto dell'anno dipenderanno dall'andamento dei raccolti e delle produzioni in Italia e negli altri Stati membri dell'Unione europea. In ogni caso occorrerà fare i conti con l'applicazione delle decisioni prese un anno fa nell'ambito della riforma della Pac che ha previsto, tra l'altro, riduzioni dei prezzi garantiti per i cereali e le carni bovine.

Del resto, occorre considerare che la spesa per i consumi alimentari delle famiglie italiane incide per non più del 17% del totale.

Infine, il "caro-petrolio" ed il cambio sostenuto del dollaro pesano in tutta l'Unione europea, ma nel nostro Paese continuano ad operare fattori specifici rappresentati dai più alti costi sostenuti dagli operatori per certe tariffe, dal gas ai telefoni.

A Cortemilia in un progetto didattico

Scuola dell'infanzia e re carnevale



Cortemilia. I bambini della scuola dell'infanzia e quelli del primo ciclo della scuola elementare di Cortemilia, hanno trascorso il "giovedì grasso" (2 marzo) sfilando allegramente per le vie del paese in corteo dietro al suggestivo *Re Carnevale* realizzato con la loro semplicità e creatività. Ma l'aspetto più innovativo della sfilata che con consuete ripetute, va sicuramente ricercato nei costumi, infatti, tutti i bambini hanno rappresentato le diverse bandiere del mondo, primo simbolo tangibile di conoscenza di tutti i paesi del mondo. I bambini hanno scelto sull'atlante le bandiere poi hanno pitturato con i colori a tempera, la stoffa bianca, regalata da un gruppo tessile, e così si sono realizzati meravigliosi costumi.

«L'idea è nata dal progetto sulla diversità e multiculturalità, - raccontano le insegnanti delle tre sezioni (per un totale di 75 bambini) della scuola dell'infanzia - promosso in quest'anno scolastico da tutte le scuole dell'infanzia, appartenenti al circolo didattico di Cortemilia. Il nostro progetto didattico che portiamo avanti per tutto l'anno scolastico, ha come titolo: "È arrivato l'ambasciatore di..." che significa per noi insegnanti che la scuola deve essere



parte attiva e integrante nella nostra società, quindi "fare intercultura" significa intendere la diversità etnica, linguistica, religiosa, culturale come una risorsa da conoscere e coltivare per l'arricchimento personale.

Nelle nostre scuole, già da alcuni anni si sono inseriti bambini albanesi, macedoni e marocchini. Avvicinarci alle loro culture, tradizioni in modo giocoso, c'è sembrato un buon mezzo per superare le problematiche legate all'inserimento ed all'integrazione nella comunità scolastica. Educare alla diversità diventa condizione di apertura al nuovo e di disponibilità al confronto e alla collaborazione».

Il 17 marzo ultima giornata 1ª fase

Al torneo di scopone avanti tutta Incisa 1

Castel Boglione. È continuato venerdì 10 marzo il 4º campionato provinciale di scopone a squadre, che al termine di 8 settimane di gara, assegnerà il "4º trofeo Provincia di Asti". Il campionato è organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Asti e ha nella banca Cassa di Risparmio di Asti lo sponsor ufficiale della manifestazione. Alle ore 21 nelle 11 sedi di gara dislocate su tutto il territorio provinciale si sono incontrate le 44 squadre partecipanti alla manifestazione per la disputa della 3ª serata di gara della 1ª fase del torneo.

Nel girone C da evidenziare, dopo un periodo negativo, il buon recupero del rione Tre T. Nel girone E Montechiaro, campione uscente, si ripropone con decisione tra le aspiranti per la vittoria finale.

Tra i giocatori, da segnalare la prestazione di Andrea Nebiolo di Castagnole Monferrato, che con il parziale di 202 ha stabilito la performance migliore della serata a livello individuale tra tutti i giocatori partecipanti al campionato.

Per quanto riguarda la classifica individuale la situazione è la seguente: girone A: Francesco Badellino (Cortanze), 506 punti; girone B: Giuseppe Magnone (Valfenera - Cellarengo), p. 509; girone C: Placido Lamari (Tigliole - Tagliola), p. 436; girone D: Enzo Fassì (San Lazzaro), p. 476; girone E: Ugo Mensio (Montechiaro), p. 457; girone F: Gianni Paleari (Mombaroni), p. 502; girone G: Sandro Malmace (San Marzanotto), p. 476; girone H: Ezio Penna (Castiglione), p. 481; girone I: Mario Boggero (Montegrosso), p. 500; girone L: Mario Giordano (Isola d'Asti), p. 476; girone M: Giovanni Genita (Castagnole Lanze), p. 504.

La classifica a squadre nei 10 gironi riguardante le prime posizioni è la seguente: girone A: Cortanze, 123 punti; girone B: Valfenera - Cellarengo, p. 120; girone C: San Damiano, p. 123; girone D: Migliandolo e San Lazzaro, p. 117; girone E: Montechiaro, p. 135; girone F: Mombaroni, p. 120; girone G: Torretta, p. 135; girone H: Castagnole Monferrato, p. 117; girone I: Montegrosso, p. 130; girone L: Incisa Scapaccino 1, p. 126; girone M: Castagnole Lanze, p. 123.

Delle 44 squadre in lizza, per un totale di 352 giocatori, 6 sono le squadre della nostra zona, per un totale di 48 giocatori, in rappresentanza di 5 paesi, e precisamente: *Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Mombaroni, San Giorgio Scarampi, Vesime.*

Le 6 squadre della nostra zona, il sorteggio le ha assegnate nei seguenti 3 gironi (formati da 4 squadre) e questa è la classifica della 2ª giornata, riportiamo anche le date e le sedi di gara della 1ª fase: **Girone I:** Costigliole, punti 109; Don Bosco, p. 93; Montegrosso, p. 130; **Incisa Scapaccino 2 (17/3)**, p. 100. **Girone L:** Isola d'Asti, p. 114; Boglietto di Costigliole, p. 96; **Incisa Scapaccino 1**, p. 126; **Mombaroni (17/3)**, p. 96. **Girone M (Sud):** San Giorgio Scarampi, p. 93; Castagnole Lanze, p. 123; **Castel Boglione**, p. 99; **Vesime (17/3)**, p. 117.

L'elenco delle 6 squadre della nostra zona, composte da 8 giocatori, questa la classifica individuale: **Castel Bo-**

glione: Giancarlo Bensi, punti 316; Valerio Manera, 281; Vittorio Cicogna, 339; Giovanni Capra, 396; Roberto Fornaro, 395; Giuseppe Berta, 307; Paolo Assandri, 187; Giuseppe Vico, 314. **Incisa Scapaccino 1:** Natale Sala, 468; Aldo Cervellone, 356; Giuseppe Iguera, 341; Giuseppe Simonelli, 402; Franco Conta, 354; Giuseppe Terzolo, 450; Giovanni Terzolo, 239; Bartolo Bezzato, 373. **Incisa Scapaccino 2:** Giuseppe Angiolini, 378; Gino Croce, 318; Giuseppe Novelli, 323; Renato Fornaro, 413; Pierino Battaglia, 397; Pierluigi Borgatta, 315; Mario Porta, 186; Giovanni Cossetta, 242. **Mombaroni:** Severino Agliardi, 275; Domenico Moccagatta, 247; Mario Leone, 363; Giuseppe Orsini, 306; Giovanni Boidi, 282; Pietro Corsi, 335; Franco Bertalero, 339; Giuseppe Gallo, 318. **San Giorgio Scarampi:** Giovanni Villani, 353; Giuseppe Bernengo, 233; Giuseppe Serra, 332; Giacomo Clara, 216; Giuseppe Duffel, 298; Carlo Ciriotti, 438; Piero Cartosio, 361; Dante Rizzolo, 188. **Vesime:** Alessandro Abbate, 422; Roberto Negro, 229; Giancarlo Proglia, 318; Ettore Cirio, 323; Francesco Gallo, 317; Gianfranco Murialdi, 432; Ferruccio Paroldo, 412; Giuseppe Bodrito, 456.

Il campionato proseguirà venerdì 17 marzo con la disputa della 4ª ed ultima serata della 1ª fase prevista nelle sedi (della nostra zona) Incisa Scapaccino, Mombaroni, Vesime.

Si prospetta dunque una serata ad alto contenuto spettacolare, con le squadre ai vertici dei gironi che lotteranno per mantenere le posizioni e con le squadre attardate in graduatoria che tenteranno la risalita in extremis per evitare l'eliminazione.

Campionato di calcio amatori

5º trofeo "E. Bagon" alla terza giornata

Melazzo. È giunto alla 3ª giornata della 2ª fase, il 7º campionato di calcio, per amatori, valido per il 5º trofeo "Eugenio geom. Bagon", organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

La 1ª fase aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre.

Alla 2ª fase del torneo si sono qualificate e sono state così suddivise le seguenti formazioni: **Trofeo Bagon: Girone rosso (A):** 1º A, impresa edile Novello Melazzo; 2º B, Gold Line Acqui Terme; 2º C, Pro Loco Spigno; 2º D, Castelnuovo Belbo; 3º A, impresa Emicar gas e metano Acqui; 3º B, Cassinelle. **Girone bianco (B):** 1º C, S.L. impianti elettrici Acqui Terme; 1º D, Polisportiva De Negri Castelnuovo; 2º A, assicurazioni Sara Cartosio; 2º B, panificio Valle Bormida Monastero Bormida; 3º C, Morbello; 3º D, Castelospina.

Trofeo Notti: Girone viola (C): 4º A, impresa edile Bovio Acqui Terme; 4º B, Avis Spigno Monferrato; 5º C, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui; 6º A, impresa edile Bruzese Morsasco; 6º B, Ricaldone Ricaldone. **Girone nero (D):** 4º C, surgelati Visgel Acqui Terme; 4º D, Montanaro Incisa Scapaccino; 5º A, Pareto; 5º B, impresa edile Rosano Melazzo; 6º D, bar Roma - Marcon Incisa Scapaccino.

Al termine per il trofeo Bagon, la 1ª e 2ª classificate dei due gironi accederanno ai quarti di finale con la seguente formula: girone 1º class. rosso - spareggio; 4º class. gir. bianco - 1º gir. viola; 2º class. bianco - spareggio 3º class. gir. rosso - 2º gir. viola; 1º class. gir.

bianco - spareggio 4º class. gir. rosso - 1º gir. nero; 2º class. rosso - spareggio 4º class. gir. bianco - 2º gir. nero.

La 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti 1ª e 2ª classificata (campo neutro).

La 5ª e 6ª classificate trofeo Bagon disputeranno il trofeo Notti con le perdenti degli spareggi.

Risultati 1ª giornata: assicurazione Sara - Valle Bormida 3-4 (girone bianco, trofeo Bagon); Pareto - Ricaldone 5-4 (gir. nero, trofeo Notti); Avis Spigno - impresa Bovio Acqui 0-8 (gir. viola, Notti); impresa Novello - Cassinelle 0-2 (gir. rosso, Bagon); Gold Line - impresa Emicar (ex Libertas) 4-2 (gir. rosso, Bagon); Rosano Melazzo - bar Roma Incisa 3-3 (gir. nero, Notti); Castelnuovo Belbo - Pro Loco Spigno 3-2 (gir. rosso, Bagon); Pistone Montechiaro - Bruzese Morsasco 3-0 (gir. viola, Notti); S.L. Acqui - Castelferro n.c. (gir. bianco, Bagon); Castelospina - Morbello 2-4 (gir. bianco, Bagon); Visgel - Montanaro Incisa 3-0 (gir. nero, Notti).

Calendario 2ª giornata (dal 13 al 17 marzo): *già disputata:* Bruzese Morsasco - Visgel (gir. viola, Notti); Libertas Acqui - Castelnuovo Belbo (gir. rosso, Bagon); Cassinelle - Gold Line Acqui (gir. rosso, Bagon); Ricaldone - Avis Spigno (gir. nero, Notti); Bovio Acqui - Pistone Montechiaro (gir. viola, Notti); pan. Valle Bormida - Castelospina (gir. bianco, Bagon); Montanaro Incisa - Rosano Melazzo (gir. nero, Notti); bar Roma Incisa - Pareto (gir. nero, Notti). *Venerdì 17:* campo Morbello: ore 21, Morbello - S.L. Acqui (gir. bianco, Bagon). Campo Castelferro: ore 21,30, Castelferro - Sara Cartosio (gir. bianco, Bagon). Campo Spigno: ore 21,30, Pro Loco Spigno - Novello Melazzo (gir. rosso, Bagon).

Calendario 3ª giornata (dal 20 al 24 marzo): *lunedì 20:* campo Melazzo: ore 21,30, Novello Melazzo - Castelnuovo Belbo (gir. rosso, Bagon). Campo Spigno: ore 21, Pareto - Rosano Melazzo (gir. nero, Notti); ore 22, Avis Spigno - Bruzese Morsasco (gir. viola, Notti). *martedì 21:* campo Melazzo: ore 21,30, Cassinelle - Emicar Acqui (gir. rosso, Bagon). Campo Ricaldone: ore 21,30, Visgel Acqui - bar Roma Marcon Incisa (gir. Nero, Notti). *giovedì 23:* campo Melazzo: ore 21, Bovio Acqui - Ricaldone (gir. viola, Notti); ore 22, Gold. Line Acqui - Pro Loco Spigno (gir. rosso, Bagon). Campo Castelferro: 21,30, Castelferro - Morbello (gir. bianco, Bagon). *Venerdì 24:* campo Melazzo, ore 21, S.L. Acqui - panificio Valle Bormida (gir. bianco, Bagon); ore 22, Pistone Montechiaro - Montanaro Incisa (gir. nero, Notti).

Per informazioni rivolgersi al C.S.I., piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti o 0338, 4244830, dalle ore 8 alle 22).

I produttori non possono pagare

Inventario viticolo: ritardi dell'amministrazione

I viticoltori italiani non possono rispondere dei ritardi e delle inadempienze della pubblica amministrazione. Se lo schedario viticolo, che ha una funzione sostanzialmente di controllo, non è aggiornato, non "fotografa" la situazione reale, la responsabilità non è certo dei produttori, ma di chi gestisce lo "strumento".

A rimarcarlo, con forza, è la Federazione nazionale di prodotto della vitivinicoltura della Confagricoltura che è ritornata ad affrontare il problema della realizzazione dell'inventario nazionale del potenziale produttivo vitivinicolo, che si è voluto collegare all'aggiornamento dello schedario viticolo.

Il regolamento Cee 1493/99 (del 17/5/99), infatti, subordina tutti gli interventi in favore del comparto, sia normativi che finanziari, alla realizzazione dell'inventario del sistema produttivo che si fonda sulla rilevazione delle superfici vitate.

In Italia si è voluto utilizzare lo strumento delle dichiarazioni vitivinicole, che devono presentare i produttori, per verificare l'attendibilità delle

rilevazioni già effettuate dall'Aima.

La Confagricoltura rimarca che a distanza di più di nove mesi dal varo della normativa europea, la pubblica amministrazione stenta ad avviare la macchina organizzativa per raccogliere le dichiarazioni dei produttori.

A questo proposito si è definito un accordo trilaterale Stato - Aima - Regioni (tra l'altro senza coinvolgere in via preliminare le organizzazioni professionali) che, sostanzialmente, sta scaricando sui produttori i ritardi già accumulati.

Ad oggi, solo pochissime Regioni hanno sottoscritto la convenzione con l'Aima per avviare le procedure di raccolta delle dichiarazioni delle superfici vitate, il software predisposto sembra inadeguato, mancano inoltre gli sportelli decentrati.

Le carenze di informazioni e di strutture, l'esiguo tempo a disposizione, non consentiranno molto probabilmente ai viticoltori di effettuare entro il 30 maggio le dichiarazioni delle superfici vitate in modo appropriato ed esaustivo.

Regione ai piccoli esercizi commerciali

Sostegno economico ai piccoli Comuni

Castelletto d'Erro. Contributi per oltre 2 miliardi e 700 milioni di lire sono stati assegnati dalla Regione Piemonte a Comuni e piccoli negozi per sostenere investimenti che contrastino la desertificazione commerciale dei centri minori.

Gli interventi, finanziati con il programma assistito da fondi Cipe, sono di due tipi: sostegno a Comuni e Province per lo sviluppo e il mantenimento del sistema distributivo e commerciale, anche tramite il potenziamento delle infrastrutture; fondi alle imprese commerciali per la riqualificazione dei servizi nelle medesime aree. Complessivamente gli investimenti indotti ammontano a circa 5 miliardi di lire.

Questo l'elenco dei Comuni (31) assegnatari con il relativo contributo (riportiamo quelli della nostra zona): Castelletto d'Erro L. 80.000.000; Quaranti L. 80.000.000; San Giorgio Scarampi L. 80.000.000; Castel Rocchero L. 96.560.000; Olmo Gentile L. 34.632.000; Levice L. 28.560.000; Pezzolo Valle Uzzone L. 80.000.000; Torre Bormida L. 80.000.000; Casaleglio Boiro L. 3.000.000.

Interscambi di dati con enti centrali

Mioglia sempre più proiettata nel futuro

Mioglia. Chi come me è ancora affezionato alla vecchia e cara penna stilografica e al suo quaderno pieno di note che spesso si sovrappongono, rimane sempre un po' stupito davanti al computer, l'infernale congegno che ti trovi davanti dovunque tu vada.

Ero al Comune di Mioglia e aspettando di parlare con il Sindaco, mi sono soffermato a guardare il giovane segretario comunale che come un artista muoveva il mouse e tra una chiacchiera e l'altra, sono venuto a sapere che il Comune, uno fra i pochi in Italia, sta sperimentando la trasmissione interscambi di dati con gli Enti centrali (operazione non più effettuata con carta ma tramite il computer).

Mi spiego meglio: fino a ieri era il Comune che forniva agli Enti i dati, soprattutto statistici, oggi con qualche facile operazione si possono attingere informazioni dagli stessi Enti e così garantire ai cittadini nuovi servizi.

Essi sono: il rilascio codice fiscale ai neonati (entro 15 giorni), l'accesso alla posizione pensionistica (Banca dati Inps) ed eventualmente ottenere modificazioni evitando di andare a Savona, (ricordiamo che un grosso problema per Mioglia so-

no i servizi pubblici, poche corriere con un orario inadeguato), rilascio della carta d'identità elettronica, una specie di carta di credito con sensori elettronici e svariate utilizzazioni.

La mia curiosità mi ha spinto a chiedere ulteriori notizie, e così sono venuto a sapere che tutti i documenti verranno archiviati su un CD per facilitare la ricerca dei dati, addio ai fascicoli polverosi e un poco ingialliti, addio vecchio caro Kafka.

Me c'è ancora di più, il Comune è operativo con un suo sito: www.comunedimioglia.com sia per propagandare le proprie bellezze a scopo turistico, sia per dare un ulteriore servizio ai residenti all'estero e in tutta Italia che potranno richiedere certificati in tempo reale, tutto ciò quando sarà operativa la firma digitale autorizzata dal ministero.

Tutto questo è fatto con una spesa minima (l'Anci favorisce iniziative di questo genere dando gratuitamente i programmi e agevolando nell'acquisto dei materiali).

Con un certo orgoglio il segretario mi ha detto che Mioglia è diventata un punto di riferimento per altri Comuni, ho riposto la mia penna stilografica quasi imbarazzato.

Mauro Bramardi

Eletto il nuovo direttivo

Ente turismo Cortemilia presidente è Patetta

Cortemilia. Nuovo organico per l'Ente Turismo Pro Loco di Cortemilia. Nell'assemblea tenutasi nella sala consiliare del Municipio, lunedì 21 febbraio, i soci hanno eletto il direttivo e discusso le iniziative da intraprendere nel 2000.

Alla presidenza è stato confermato Gianangelo Patetta, che è anche responsabile dell'Unpli (Unione nazionale pro loco italiana) provinciale. I vicepresidenti sono: Giovanni Franchelli (riconfermato) e Giacomo Ferreri. Nel lungo elenco dei soci figurano Piercarlo Perosino, Francesco Caffa, Carlo Troja (revisore dei conti) Giuseppe Canobio, Stefano Patetta, Diego Ranuschio, Daniele Carbone,

Gianaldo Viglino, Walter Greco, Giancarlo Caffa, Giorgio Gallese, Walter Dotta, Giuseppe Cubeddu, Paolo Molinari, Piercarlo Greco, Carlo Zarrì, Luigi Ceretti, Giuseppe Cigliuti, Renè Muller, Feliciano Greco, Alberto Vassallo, Walter Dameni, Carlo Destefanis e Gianni Mattei (segretario). Il nuovo ente manifestazioni ha già organizzato il carnevale di domenica 5 marzo. Nei prossimi giorni i soci si riuniranno per stilare il programma definitivo delle manifestazioni del 2000. Domenica 21 maggio, Cortemilia parteciperà a "Città aperte" e ospiterà Vinum. A giugno, luglio e agosto si terranno le feste dei borghi e delle frazioni e il festival del folclore piemontese organizzato in collaborazione con gli svizzeri residenti in alta Langa. La "Sagra della nocciola" si svolgerà nell'ultima settimana di agosto (da sabato 19 a domenica 27) e sarà conclusa sabato 26 e domenica 27 dalla seconda edizione di "Profumi di nocciola", mercato del dolce alla nocciola e dei vini da dessert. Settembre sarà dedicato al motoraduno interregionale (domenica 3 settembre) e all'ottava edizione del "Vittoria Caffa Rightetti", concorso musicale internazionale, in programma da lunedì 11 a domenica 17.

Le due fiere tradizionali si terranno: domenica 4 giugno, l'Ascensione, nel borgo San Michele e sabato 25 novembre, Santa Caterina, nel borgo san Pantaleo.

Regione: piano sviluppo rurale

La Giunta regionale del Piemonte, con propria deliberazione, ha approvato le istruzioni per l'applicazione anticipata del Piano di sviluppo rurale 2000/2006, relativamente alle specifiche misure: investimenti nelle aziende, aiuti all'insediamento di giovani agricoltori, misure agroambientali, premi all'erba ed alle razze in via di estinzione. L'assessorato regionale all'Agricoltura predisporrà nei prossimi giorni i modelli per la presentazione delle domande di contributo. La modulistica sarà disponibile presso i competenti uffici delle Province.

Area via Roma e viale Marconi

Comune di Sassello e concorso di idee

Sassello. Il Comune di Sassello ha indetto un concorso di idee a livello nazionale per la progettazione dell'area a valle di via Roma e viale Marconi fino al fiume.

Il progetto deve prevedere:

- Un assetto della circolazione veicolare che migliori gli incroci ed assicuri una facile accessibilità ai parcheggi in superficie ed in sottosuolo.

- Una sistemazione in sotterranea di parcheggi su due piani in parte aperti a rotazione e in parte residenziali a box.

- La riorganizzazione degli spazi destinati a servizi con aree destinate a giochi, a verde attrezzato, a parcheggi e viabilità veicolare e pedonale.

- Una destinazione ad uso pedonale di parte della piazza specie nelle zone perimetrali in modo da valorizzare ed agevolare gli esercizi commerciali esistenti.

- Un nuovo assetto vegetazionale.

- Una perimetrazione che delimiti e definisca le zone veicolari, quelle pedonali, quelle destinate a mercati e mostre e quelle a verde.

- La collocazione del distributore di carburante in zona periferica all'area oggetto dell'intervento, prevedendo per tale distributore caratteristiche estetiche - ambientali compatibili e consone ai nuovi canoni funzionali e architettonici realizzati a seguito del presente concorso di idee.

- La previsione di locali da utilizzarsi sia per l'ufficio di pubbliche relazioni del cittadino sia per

l'ufficio di Polizia Municipale.

- Eventuale zona porticata che raccordi gli edifici di contorno ed il centro storico, collegata con rampe o scale di accesso ai parcheggi sotterranei.

- L'eventuale utilizzazione dei terrapieni con sistemazione a verde attualmente esistenti tra via Roma e viale Rimembranza come accesso al centro storico, con destinazione delle parti in sottosuolo a parcheggi, magazzini ed esercizi commerciali. L'Ente banditore procederà alla realizzazione dell'opera oggetto del concorso con riferimento di incarico al concorrente primo classificato.

M.B.

Sassello: ok bilancio 2000

Sassello. Mercoledì 23 febbraio è stato approvato il bilancio preventivo 2000, dopo un vivace dibattito.

Diminuisce l'ICI sulla prima casa e vengono colpite le case sfitte. Queste le nuove aliquote: prima casa e relative pertinenze, 5,2 per mille; immobili diversi da abitazione, comprese unità produttive, 6 per mille; seconda casa, 6,8 per mille; immobili ex Ipab (Residenza Protetta S. Antonio e Opera Pia Perrando), 4 per mille. Nel settore sociale l'Amministrazione ha elaborato vari ed interessanti progetti: un telesoccorso, un Centro diurno per autosufficienti, una ludoteca.

Approvate dal Consiglio comunale

Le opere pubbliche del 2000 a Pontinvrea

Pontinvrea. Il Consiglio comunale di Pontinvrea ha stilato il programma delle opere pubbliche per gli anni 2000-2002.

Al primo posto ci sembra doveroso parlare della bonifica dei forti (nella località il Giovo ce ne sono sei) e soprattutto il forte Lodrino, con l'apertura dello stesso e quindi del suo utilizzo.

Un ulteriore obiettivo è la demolizione delle baracche di lamiera, arrugginite, abbandonate dall'esercito, con il relativo acquisto del terreno per far posto a campi da tennis e spazio verde comprensivo di giochi attrezzati per bambini.

Il progetto che viene portato avanti da ormai nove anni, non ha ancora ottenuto credito da parte delle autorità statali, ricordiamo a tutti che il Giovo è la porta del parco del Beigua.

In questo contesto va inteso anche un intervento sulla casa Gavotti, un edificio fatiscente, dichiarato pericolante, ormai interamente transennato, un costante pericolo per la viabilità. La Comunità montana aveva avuto dei finanziamenti per la costruzione di un ostello (mai arrivati) il progetto è ormai decaduto.

L'unica cosa che si è riusciti ad evitare è l'installazione di un penitenziario.

Infine la realizzazione di un ampio parcheggio in località Carmine per eliminare i problemi di traffico che sovente si verificano durante l'estate sul-

la statale. Per rendere ancora più accogliente la località il Giovo è prevista la copertura della pista e la sistemazione dei giochi (proprio dietro al distributore).

Per quanto riguarda l'edilizia sociale sarà ultimata la comunità alloggio per anziani, si tratta di una residenza protetta con una capienza di trentadue persone autosufficienti.

La comunità è prevista come presidio e sorveglianza e, darà lavoro a cinque o sei persone a livello locale. L'area è di circa 6.000 metri quadrati che, successivamente verranno messi a disposizione della residenza anche come parco.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi verrà costruita una palestra polivalente, utilizzata come sede di società sportive, di circa 600 metri cubi, completamente in muratura e coperta in legno lamellare, sarà anche ultimato il bocciodromo interamente riscaldato e con servizi.

Con il contributo dell'Anas si realizzerà un marciapiede nella località Giovo, una rettificata alla curva in corrispondenza dell'albergo "Stella", constatata l'alta pericolosità causata da numerosi e gravi incidenti.

Aggiungiamo un ultimo progetto laghetto Piancilegia un abbellimento della zona (con attività di pesca) ma anche per offrire acqua agli elicotteri in caso di incendi.

M.B.

Domenica 12 marzo pubblico e divertimento

Carnevale a Pontinvrea un mare di persone



Pontinvrea. I carri allegorici che una settimana prima avevano sfilato a Mioglia hanno riproposto lo spettacolo a Pontinvrea domenica 12 marzo. Grande partecipazione di pubblico e premiazione dei gruppi mascherati.

PELLICOLA

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

RIMASTA IN TIPOGRAFIA

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, fino al 19 aprile 2000, "Sipario d'inverno", cinema teatro Ariston - stagione teatrale 1999/2000. Programma: *giovedì 6 aprile*, "La vita che ti diedi" di Luigi Pirandello, con: Ileana Ghione, Nico Cundari, Bianca Galvan, Cristina Borgogni, Monica Ferri, Alessandra Arlotti, Carmine Balducci, Giovanna Avena, Roberto Attias; regia di Mario Ferrero. *Mercoledì 19*, "Il malato immaginario". Libera mente tratto da Molière, Compagnia Teatrale La Soffitta; regia di Marco Gastaldo. *Preveduta dei biglietti e degli abbonamenti presso: Cinema Ariston (tel. 0144 / 322885) di Acqui Terme, Multisala Verdi (tel. 0141 / 701459) di Nizza Monferrato. Prezzi ingresso: platea: 1° settore: L. 35.000 - ridotti (oltre 65 anni e sino ai 18 anni) L. 30.000, 2° settore: L. 27.000, ridotti L. 22.000; galleria: L. 18.000, ridotti L. 14.000; abbonamenti 1° settore: L. 200.000, ridotti L. 160.000; 2° settore: L. 160.000, ridotti L. 120.000. Organizzata da Arte e Spettacolo, in collaborazione con Amministrazione comunale di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Consorzio Brachetto d'Acqui. **Cortemilia**, "Profumo di notte" (musica, cultura, gastronomia e grandi vini piemontesi), al Sequoia hotel - ristorante San Carlo, corso Divisione Alpine 41 (per informazioni e prenotazioni, tel. 0173 / 81546, fax 0144 / 81235). Sono 4 gli appuntamenti, al sabato, alle ore 20,30, di questa 6ª edizione: *sabato 18 marzo*, "Mina e dintorni", con Massimo Celsi al pianoforte. Celsi, giovane musicista piemontese di talento, frequenta la classe di musica corale al Conservatorio di Torino. Compositore ed arrangiatore, collabora con diversi gruppi, anche internazionali, quali i Fucisa da Magueira. Menu: variegata all'orto e profumi di primavera, sulle note di: "Tintarella di Luna"; fagottino di sfoglia alla Castellana, sulle note di: "Il cielo in una stanza"; fetuccine di ortiche al Castelmagno e nocciola, sulle note di: "Neve"; filetto di coniglio con olive taggiasche e pinoli, sulle note di: "Questione di feeling"; cigno meringato alla moda di Langa, sulle note di "Grande... grande... grande..."; vini: dei Marchesi di Barolo: Gavi di Gavi '98 docg, barbera "Ruvei"*

doc '97, barolo "Cannubi" docg '95, moscato d'Asti docg '99. Costo serata per persona L. 70.000, vini inclusi. *Il 25*, "Immagini Romantiche", con il duo Gianmaria Bonino (pianoforte) e Maurizio Davico (flauto); *il 1° aprile*, "Sentimentalissime", con il duo Roberto Demo (voce solista) e Remo Ramondetti (pianoforte); *l'8*, "Revival Americano", con il duo Marco Parodi (chitarra) e Roberto Andreoli (trombone). Si tratta di nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche, con il consueto abbinamento di un brano, un piatto ed un vino di grande pregio di annate secolari, profumi e sensazioni di bottiglie da collezione.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: *sabato 25*, ore 17,30, incontro con Pier Paolo Poggio. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in stretta collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ovada, "Stagione concertistica 2000", Palazzo Maineri Rossi - Civica Scuola di Musica "Antonio Reborà", via San Paolo, programma: *venerdì 17 marzo*, ore 21, ingresso gratuito, concerto del vincitore del primo premio del 23° concorso internazionale "Michele Pittaluga" 1999 di Alessandria: Marco Tamayo, chitarra; musiche di: Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer, Ginastera. Tamayo è nato nel '73 a L'Avana (Cuba), ha iniziato a studiare la chitarra con il padre all'età di 3 anni, e nel '91 si diploma alla scuola nazionale di musica, entra nell'Università de L'Avana; nel '95 è in Europa e segue diversi corsi di chitarra. Artista completo si interessa di cembalo, violino, e liuto. Dal '95, si presenta con successo a vari concorsi internazionali. *Domenica 26*, ore 17,30, Elia Modenese, Elisabetta Gesuato, pianoforte a quattro mani; musiche di: Mozart, Rossini, Liszt. *Domenica 2 aprile*, ore 21, Fabrizio Mattiuzzo, fagotto; Giovanni Valle, pianoforte; musiche di: Mozart, Massenet, Rossini. *Martedì 25*, ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello; Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla professoressa Sarah Ferrando (presidente e direttore artistico di A.GI.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Reborà".

Ovada, stagione di "Teatro ragazzi", programma: *venerdì 17 marzo*, ore 10, la Compagnia "Nonsoloteatro" metterà in scena "Il nido dell'orso", spettacolo consigliato alla scuola media. *Giovedì 13 aprile*, la Compagnia "Il Dottor Bostik" presenterà "I Signori Ponciboldi", consigliato alla scuola elementare e replica alle ore 14,30 e venerdì 14 alle ore 10. Organizzato dal Comune per le scuole cittadine e della zona; gli spettacoli sono messi in scena al teatro comunale di corso Libertà, e fanno parte

del progetto regionale TE.S.PI, per la fruizione del teatro da parte dei ragazzi del Piemonte.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: *sabato 18 marzo*, "I Nuovi di San Paolo" di Asti, in "Pautasso Antonio, esperto in matrimonio", misto; *sabato 8 aprile*, L'Erca di Nizza Monferrato, in "Miliord e Busord", dialettale; *sabato 20 maggio*, Teatro Insieme di Alessandria, in "La piccola città", italiano; *sabato 10 giugno*, I Tuturu di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; *sabato 24*, Quelli di Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Acqui Terme, per "Conferenze in circolo" (promosse dall'assessorato alla Cultura) ritornano "I Venerdì del mistero", popolari conferenze - dibattito organizzate dalla Consulta comunale giovanile acquese con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili, a Palazzo Robellini, il 17 e 31 marzo, alle ore 21,30. *Venerdì 17*, "La Magia di Mago Merlino: I tre livelli della Conoscenza druidica" con Flavio Ranisi, che parlerà, in questo 42° appuntamento dei venerdì, delle antiche foreste di Gallia, i dolmen, i menir, ovvero i megaliti di pietra resi popolari dalle avventure di Asterix e Obelix, ed ancora il vischio sacro, le magie più antiche, retaggio di una civiltà ormai perduta: i Celti. *Venerdì 31*, serata speciale mistero, "Il Messaggio delle pietre incise di Ica" di Luciana Petrucci. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del comune di Acqui Terme, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 / 770272.

SABATO 18 MARZO

Acqui Terme, Palazzo Robellini, sala d'arte, ore 18, inaugurazione della mostra "WWF - 2000" agricoltura biologica e animali domestici in via di estinzione; una scelta per un futuro sostenibile». La mostra rimarrà aperta dal 20 marzo al 1° aprile, con il seguente orario: dal lunedì al sabato ore 9-12 e 14,30-17, domenica chiuso. Organizzata dall'assessorato alla Cultura della città di Acqui Terme e dal WWF.

Canelli, il terzo sabato di ogni mese in piazza Gioberti e in piazza Duca d'Aosta, dall'alba al tramonto, mercato dell'antiquariato, dell'usato e modernariato "Il brocanteur"; organizzato dall'Associazione "Archimede".

Ricaldone, al teatro Umberto I, alle ore 21, la Filodrammatica "I Nuovi di S. Paolo" di Asti, presenta "Pautasso Antonio esperto in matrimonio", commedia in due atti di P. Amendola e B. Corbucci, riduzione di Erminio Macario. Personaggi e interpreti: avvocato Pautasso, Gianfranco Merlo; Ernesto Ceirano, Roberto Argenta; M.lle Marchand, Federica Manara; la Contessa, Anna Bassignano; Michele, Bruno Manara; Romolo, Mario Nosenzo; Caterina, Antonietta La Rocca; Marisa Ceirano, Erika Concialdi; Teresa, Patrizia Grosso; Margherita, Antonello Saracco; Averardo, Daniele Vagoni; regia di An-

tonio Ingresso; aiuto regia, Vittoria Bruno. Ingresso spettacolo L. 15.000. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti).

DOMENICA 19 MARZO

Nizza Monferrato, mercato, in piazza Garibaldi, ogni terza domenica di ogni mese, dall'alba al tramonto, conta più di cento espositori; si possono trovare, mobili, ceramiche, vetri, cartoline e francobolli (antiquariato e modernariato). **Quaranti**, 32ª "Sagra dei Ceci" e 6ª "Sagra delle Torte delle Rose"; nel pomeriggio sul campo sportivo le cuochie della Pro Loco cuociono oltre 5 quintali di ceci che vengono distribuiti con cotecchini e crostini di pane, e la torta delle rose, abbinati con un buon bicchiere di barbera d'Asti e cortese dell'Alto Monferrato. Verrà registrata, nel corso della giornata, la trasmissione televisiva "Il paese di cuccagna", che andrà in onda domenica 26 marzo, dalle 20 alle 22,30 su Telecupole Piemonte e Liguria. Novità dell'edizione della sagra è l'apertura del museo di civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", visitabile gratuitamente, mentre nell'area esterna si potrà vedere la mostra itinerante "Le Meridiane in Provincia di Asti" a cura dell'ufficio cultura della Provincia di Asti. Organizzata dalla Pro Loco e dal Comune.

VENERDÌ 24 MARZO

Acqui Terme, Palladium Studios, ore 21,30, concerto dei Nomadi, per gli ammalati dell'Acquese di Sclerosi Multipla; la finalità è per acquistare un mezzo di trasporto per gli ammalati. Organizzata dall'A.S.M. (Ammalati sclerosi multipla) di Acqui Terme; per informazioni: Alberto De Micheli (tel. 0144 / 322503).

Acqui Terme, per la rassegna concertistica 2000 "Musica per un anno" al salone albergo Nuove Terme, alle ore 21,15, concerto vocale Coro Voci Bianche e Coro per Caso. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

SABATO 25 MARZO

Silvano d'Orba, premio nazionale Silvano d'Orba "Ai bravi burattinai d'Italia", nel palazzo comunale, ore 15,30, inaugurazione mostra (allestita dal 25 marzo al 2 aprile) internazionale italo-danese, burattini... gnomi... trolis... fotografie, in una fantasiosa mostra, che consente ai visitatori di unire, intorno alle tradizioni popolari, la conoscenza di due culture; scenografia: Farina allestimenti; orario mostra: feriale: ore 9-12, 15-17,30; festivo: ore 10-12, ore 15-17,30. Programma del 25, ore 15,30, apertura mostra e saluto del Sindaco, Giuseppe Coco; ore 15,45, intermezzo di musiche popolari eseguite dal maestro Marcello Crocco (flauto), maestro Roberto Margaritella (chitarra) e Chris Juliano (voce); ore 16, saluto della rappresentanza danese e visita alla mostra. Domenica 2 aprile, ore 20,30, nel teatro dell'Oratorio (via IV Novembre), la Compagnia di Burattini "Quelli del Quivoco" presenta "Hansel, Gretel e la luna".

Organizzato da Comune, Provincia di Alessandria, Associazione Amici dei Burattini, Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma.

DOMENICA 26 MARZO

Acqui Terme, l'AIDO (Associazione italiana donatori organici) gruppo comunale "Sergio Piccinin" di Acqui Terme, vi invita al pranzo sociale, alle ore 13, presso la sede del gruppo Alpini, nella ex caserma Cesare Battisti; per prenotazioni telefoniche (entro il 22 marzo) Anna Berta Scarsi 0144 / 323748, Miry Archetti Maestri 0144 / 323018, Roberta Giacinti 0144 / 322861 (orario negozio).

MARTEDÌ 28 MARZO

Genova, ore 21,30, presso la sala Estoril (corso Italia 7D), una serata di solidarietà, per gli amici ammalati di Sclerosi Multipla di Acqui Terme, gli Agenti di Polizia Municipale di Genova; programma: esibizione canora: Nico Di Palo dei New Trolls, Daniela, I Parola, Gabriele & Linda; sfilata di mo-

da e ballerini di latino - americano.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, dal 16 gennaio 2000, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Sergio Scanu. Scanu è nato a Torino nel 1931, dove risiede e lavora, è stato allievo di Filippo Scroppo, dal '62 espone in mostre personali e collettive in gallerie italiane ed europee; fin dai tempi delle mostre al P.A.C. ed alla Promotrice, fra i giovani artisti emergenti della "scapigliatura torinese" degli anni '60, suscitava interesse il lavoro e la produzione di immagini di Scanu con le sue "forme visibili". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

San Giorgio Scarampi, fino al 26 marzo del 2000, mostra fotografica "Ombre di fine millennio" di Paolo Smariotto di Asti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio di comune, parrocchia, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", banca Cassa di Risparmio di Asti.

Consorzio tutela Produttori moscato d'Asti

L'Asti protagonista Dusseldorf e Vinitaly

Il Consorzio per la tutela dell'Asti ed i Produttori Moscato d'Asti Associati sarà presente a due delle più importanti fiere del settore: Prowein a Dusseldorf, dal 19-21 marzo e Vinitaly a Verona, dal 30 marzo - 3 aprile.

Al Prowein, oltre ad uno stand istituzionale dove saranno effettuate degustazioni guidate di Asti delle aziende consorziate, l'Asti sarà protagonista in piazza Italia, all'interno dello stesso Club Italia, con eventi di promozione e manifestazioni che avverranno nel corso dei tre giorni in collaborazione con il Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato e con l'Associazione Vignaioli Piemontesi. Ogni pomeriggio avranno luogo le "Sweet Hours", degustazioni di Asti in abbinamento con i dolci offerti dalle Industrie Dolciarie (AIDI - campagna promozionale "Dolce Italia e l'Asti"). Il 21 marzo, giornata interamente dedicata all'Asti con brindisi all'inizio della primavera, allestita da un complesso musicale di violini. Inoltre il ristorante di piazza Italia, gestito dai cuochi dell'Icif di Costigliole d'Asti, ogni giorno proporrà un menù diverso, tipico piemontese, con il giusto abbinamento dei vini presentati nel corso della giornata.

Al Vinitaly, dopo il grande successo dello scorso anno, si rinnova "Asti e Franciacorta è festa garantita" nella stessa tensostruttura di oltre 1000 metri quadri di superficie all'ingresso della fiera di fronte al Centro Congressi Europa, il Consorzio dell'Asti e l'Associazione Produttori accoglieranno i loro ospiti con un ricco programma di eventi. Una zona salotto in centro sarà il palcoscenico delle "Sweet Hours": ogni pomeriggio l'Asti sarà offerto in abbinamento ai dolci delle Industrie Dolciarie Italiane e accompagnato dalle note del

pianoforte, degli ottoni e delle melodie del melodramma.

Come lo scorso anno una postazione della radio RTL 102.5 in diretta nazionale con collegamenti con la fiera, in esclusiva per l'Asti, sarà collocata all'esterno della tensostruttura.

Programma di massima: *domenica 19 marzo*: "Langhe e Monferrato": ore 10-12 (area cultura del bere), presentazione dolcetto d'Ovada - cortese dell'Alto Monferrato; a cura dell'Associazione Vignaioli Piemontesi; ore 16-18 (area ristorante), anteprima Barolo '96 a cura dell'Associazione Vignaioli Piemontesi; ore 16-18 (piazza Italia) Sweet Hour: Dolce Italia e l'Asti; a cura del Consorzio per la Tutela dell'Asti, Produttori Moscato d'Asti Associati e Aidi (Associazione industrie dolciarie italiane).

Lunedì 20, "... a tutto Barbera", ore 10-12 (area cultura del bere), presentazione del Barbera d'Asti, a cura del Consorzio Tutela del Barbera; ore 15-16 (area cultura del bere), conferenza stampa Prowein; ore 16-18 (piazza Italia), Sweet Hour: Dolce Italia e l'Asti; a cura di: Consorzio per la Tutela dell'Asti, Produttori Moscato d'Asti Associati e Aidi; ore 16-18 (area ristorante), degustazione verticale di diverse annate di Barbera d'Asti; cura del Consorzio Tutela Barbera.

Martedì 21, "Brindisi alla Primavera" con l'Asti; ore 10,30-12 (Area cultura del bere), presentazione della "Guida ai vini" di Luca Maroni; ore 10-12 (piazza Italia e area ristorante) brindisi alla primavera: aperitivo con l'Asti; ore 15-18 (piazza Italia e area ristorante) brindisi alla primavera: Dolce Italia e l'Asti, con l'intervento di un gruppo musicale; a cura di: Consorzio per la tutela dell'Asti, Produttori Moscato d'Asti Associati e Aidi.

Asti - Acqui Tacma 1-1

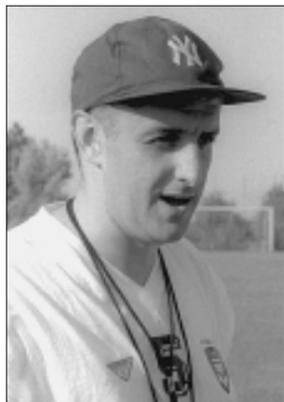
Un punto più che meritato da un Acqui battagliero

Asti. Un giusto pareggio, 1 a 1, accomuna Asti ed Acqui in un derby stravagante, a tratti avvincente, con pause di riflessione e sprazzi di agonismo. Il comunale non è quello dei bei giorni, il pubblico latita, non più di duecento i tifosi in tribuna, desolatamente deserta la gradinata, si fanno sentire gli accessi al seguito che sono stimolati da una squadra che lotta con vigore.

Un peccato, uno stadio vero come il "comunale", capace di ospitare almeno ottomila tifosi, ed una città capoluogo di provincia, meriterebbero ben altra partecipazione.

All'Asti servono tassativamente i tre punti per mantenere speranze di promozione, all'Acqui basterebbe far bella figura considerata la classifica abbastanza tranquilla. Ci sono gli ingredienti per assistere ad una piacevole domenica di calcio, con l'unico "disturbo" di tre importanti assenze in casa termale, Petri, Barletto e Ricci ed una tra i "galletti", quella di Daidola. Considerati questi aspetti ci si attende un Asti battagliero, determinato a far risultato. Della Donna propone la coppia d'attacco più forte del girone, Di Bartolo e La Rocca, con Schiavone in cabina di regia, Sangilles e Pavese a correre sulle fasce. Benzi risponde con Bobbio e Robiglio in marcatura, Troiano a dettare i tempi della manovra con Baldi e Agoglio punte. Abbate è il libero, Mirone a sinistra, Bonaldi a destra, Bordini ed Ardoino a centrocampo.

Inizialmente i bianchi sorprendono i padroni di casa, Troiano è titolare del centrocampo, Agoglio terrorizza Lo Russo, Mirone imperversa sulla fascia. I biancorossi appaiono frastornati e subiscono. Prima



Mario Benzi.

un'incursione di Mirone in area che ai più appare sgambettato, per l'arbitro s'inciampa, poi una disperata uscita di Rizzi che anticipa Agoglio d'un soffio. L'Asti non c'è, soprattutto a centrocampo dove le cose vanno bene se la palla passa dai piedi di Schiavone, un disastro se capita a Spugna o Bucciol. La forza dell'Asti sono Di Bartolo che fa tribolare Bobbio e La Rocca che tiene in ambascie Robiglio, manca il centrocampo, la difesa non è impeccabile. In un primo tempo non esaltante, con poche intuizioni, se non quelle di Troiano, i padroni di casa non danno l'impressione d'esser compagne da primi posti in classifica, l'Acqui invece appare meglio organizzato, più squadra soprattutto con Ardoino e Troiano.

Gli episodi tengono desta l'attenzione dei tifosi, anche se non fanno parte del gioco come la plateale gomitata di Bucciol che taglia lo zigomo a Troiano sotto gli occhi di arbitro e segnalinee. La forza dell'Asti sono i singoli,

non certo il gioco che è di una povertà impressionante, e dalle giocate dei singoli nascono gli episodi decisivi. Al primo minuto della ripresa Bonaldi pasticcia in area e lascia palla sui piedi di Schiavone che trova l'attimo per servire La Rocca liberrissimo in area. È l'1 a 0. Partita che cambia; l'Asti è più tranquillo, l'Acqui non ci sta a perdere. Viene a galla una sfida con improvvisi cambiamenti di fronte; un cross sbagliato di Sangilles sorprende Merlone e si stampa sul palo, una mischia nell'area piccola dell'Asti è sbrogliata con un po' di fortuna. Agoglio continua ad imperversare mentre Baldi s'innervosisce e si fa beccare dal pubblico. Pari al 25° con Agoglio atterrato in piena area da Pallito per un sacrosanto rigore che l'ex di turno, Ardoino, trasforma con freddezza. Il derby s'infiamma, in campo ed in tribuna. Episodi da giudicare per quel che succede in campo e da condannare per quel che si vede fuori quando un giocatore dell'Asti, Daidola, in tribuna per infortunio, aggredisce un dirigente dell'Acqui. Ai bianchi capita l'occasione clamorosa per il vantaggio, Rizzi è bravissimo a respingere una conclusione di Bonaldi, la palla finisce sul sinistro di Ardoino che a porta vuota calcia alle stelle. Il finale, che dura sino al 97°, vede i "galletti" incapaci di capitalizzare l'occasione più facile: Un presunto fallo di Bobbio su Di Bartolo per l'arbitro Eron Cobus di Torino è da rigore. Più che sbagliare Schiavone, è Merlone che riesce a deviare in angolo il tiro abbastanza angolato. Ultimissimo episodio l'espulsione di Sangilles.

Sarebbe stata una beffa, nessuno meritava di vincere questo derby che a tratti ha risvegliato antiche rivalità, che ha proposto

attimi di buon calcio, momenti più duraturi di confusione, che ci ha fatto vedere un Asti tenuto in piedi dalla vitalità di un paio di giocatori, Di Bartolo su tutti, ma che per il resto è sembrato non molto organizzato. Sotto l'aspetto tattico ha fatto molto meglio l'Acqui, più manovriero, logico nelle geometrie, con un Agoglio imprevedibile e con un Troiano perfetto nel primo tempo.

HANNO DETTO

C'è tensione negli spazi che conducono allo spogliatoio. Il pari non è accettato dagli astigiani, ma anche dai bianchi che rimuginano su alcuni aspetti della partita: dal primo episodio in area astigiana alla gomitata a Troiano. I colleghi della "locale" rimarcano il momento delicato di un Asti che non è più quello di qualche mese fa e sottolineano il fatto che la squadra "non ha più gioco, non c'è organizzazione, l'Acqui sotto quest'aspetto è superiore". Nell'occhio del ciclone mister Della Donna.

Per Mario Benzi il punto ed un bel po' di soddisfazione: "Il minimo che possiamo accettare è il pari, poteva andar meglio. Due cose da valutare: noi abbiamo cercato di giocare al calcio e siamo venuti per far la nostra partita nonostante tre assenze fondamentali. Ho visto una squadra con voglia di lottare. Loro hanno ottimi attaccanti, hanno una delle poche occasioni che hanno avuto, ma la partita l'abbiamo fatta noi, più di loro abbiamo cercato la manovra e mi sembra che la differenza con la seconda della classe non si sia proprio vista, anzi..."

Ed alla fine il giudizio sull'arbitro che ha scontentato tutti, e quindi ha arbitrato bene.

W.G.

Merlone. Una gran deviazione nel primo tempo, qualche brivido nella ripresa, una domenica di oneste parate con l'evento straordinario. Il rigore gli capita fuori orario, è il 93°, fa gli straordinari ed inventa una parata da incorniciare. Ottimo.

Robiglio. La Rocca lo costringe a tirar fuori tutte le risorse. Quelle agonistiche, l'esperienza e la malizia. Non è una domenica tranquilla, anzi con un tipo del genere non si sa mai come va a finire. Si distrae una frazione di secondo e tanto basta. Per il resto è regolare. Sufficiente.

Mirone. Un tempo da incoraggiare. Preponderante e dominante sulla fascia che è di quel Pavese che è considerato tra i più bravi in corsia. Vince lui ed alla grande, dimostrando continuità e freschezza atletica. Peccato una distorsione lo tolga di mezzo a partita in pieno sviluppo. Ottimo. **Lanati** (dal 56°) Gioca finalmente a sinistra ed è giudizioso ed attento a rispettare le consegne.

Bordini. Si mette sulle tracce di Schiavone che dei "galletti" è quello con il miglior tasso tecnico; cerca di limitarne l'azione per evitare che faccia guai. In parte ci riesce, però sovente si vede che fatica a tenere il passo dell'avversario. Sufficiente.

Bobbio. Gran bel duello con Di Bartolo che è punta intrattabile. Quello cerca di scapparla da tutte le parti, il nostro cerca di farlo girare al largo dell'area. Sulle palle alte comanda lui, quando il cuoio alza la polvere spesso l'altro sguscia via. Considerato l'avversario si guadagna una abbondante sufficienza.

Abbate. Gioca con molta attenzione, non commette gravi errori anche se il suo movimento non è molto rapido. Ha il merito d'esser libero con buona tecnica di base e se perde qualcosa in fase di chiusura, recupera quando deve impostare. Sufficiente.

Bonaldi. Si defila sulla destra dove incrocia con Sangilles. Non è molto ordinato, ma è comunque determinato. Peccato bisticci con il pallone e conceda la più facile occasione da gol ad un la Rocca che con l'Acqui ha un conto aperto. Sufficiente.

Ardoino. Miglior partita della stagione. Si sente ex e da tale si comporta, diventando protagonista, specie nella ripresa quando cala Troiano e lui prende per mano la squadra. Partita esemplare sotto tutti gli aspetti. Un salto di qualità inatteso. Ottimo.

Agoglio. Imperversa con un Lo Russo che affibbia più calci a lui che al pallone. È tigno, rapido, veloce e spavaldo quel che basta. Nello stretto non ha problemi nemmeno quando Della Donna trasloca Pallito dalle sue parti. Una giornata da incorniciare impreziosita da quel guizzo in area. Ottimo.

Troiano. Primo tempo da oscar del calcio. A metà partita, in tribuna lo volevano con la maglia dell'Asti; Bucciol si è arrabbiato ed ha cercato di farlo fuori con una gomitata. Lucido, preciso, a tratti ingovernabile dalla truppa avversaria. Peccato il calo verticale nella ripresa. Buono.

Baldi. Duello di gomiti e garretti che finisce per perdere progressivamente. S'innervosisce, e pur dimostrando qualità tecniche superiori a quelle di molti pedatori di questa partita si allinea e finisce per commettere ingenuità che non fanno parte del suo repertorio. Insufficiente. **Lanati** (dal 90°) giusto per far scorrere il tempo.

Mario Benzi. L'Acqui ha un gioco che non sarà il migliore del girone, ma almeno lui prova a far giocare la squadra come se in campo ci fosse tutta gente dai piedi buoni. Non è un compito facile, ma la differenza la si vede con l'Asti. I suoi cercano di giocare, gli altri, magari con bravi giocatori, cercano d'improvvisare.

W.G.

Calcio Giovanile Acqui U.S.

REGIONALE JUNIORES

Acqui 2
Pino Torinese 1

Acqui Terme. Un Acqui dimezzato da infortuni e squalifiche e con Agoglio ormai stabilmente in prima squadra, riesce a battere i torinesi del Pino aggrappandosi alle invenzioni di alcuni suoi elementi ed alla grinta di un gruppo ben costruito da mister Traversa.

Sono gli ospiti a passare in vantaggio alla metà del primo tempo con un gol che strappa applausi al pubblico presente. I bianchi soffrono nonostante il netto divario tecnico e nel primo tempo non combinano nulla di buono. Al 20° esce Sanna per infortunio, nella ripresa tocca ad Olivieri lasciare il posto a Masini, che di solito si cala nel ruolo di portiere. Proprio da Masini nasce l'azione del pareggio, che Carrai finalizza. Arremano i bianchi che passano con Teroni, su rigore concesso per un plateale atterramento di Montorrotto. Brividi nel finale con l'espulsione di Ravera per fallo da ultimo uomo.

Formazione Acqui. Ravera: Rizzo, Roveta; Orlando, Sanna (20° Tripiedi), Cresta; Bellomo, Carrai, Montorrotto, Teroni, Olivieri (60° Masini). Allenatore Roberto Traversa.

Domenica si gioca a...

Il big match della domenica calcistica, è quello che si gioca in seconda categoria, sul campo del Garbagna, tra la capolista e lo **Strevi**. Per i gialloazzurri di Antonello Paderi la sfida può essere decisiva nella corsa a quel primo posto che, dopo gli ultimi risultati, è sempre più alla portata. Partita difficile contro una squadra che ha giocatori d'esperienza come Bisio e Sabatini, quest'ultimo ex professionista nel Derthona, e che sino ad ora non ha ancora subito sconfitte.

In prima categoria il **Cassine** viaggia nel gaviese per una sfida con quel Carrosio che mister Arcella, ex di turno, cerca di portare fuori dalla zona play out. In palio punti importanti considerata la posizione in classifica delle due squadre. Una sfida

impegnativa per un Cassine che dovrà rinunciare a Marchetto e Porrati.

In terza il match più atteso è quello tra l'**Airone di Rivalta Bormida**, reduce dalla brillante vittoria sul campo di Ovada e la capolista Frugarolese, inaspettamente fermata sul terreno di casa. Gli "ortolani" potrebbero fare un favore alla lanciata **La Sorgente - Acqui** di Enrico Tanganelli che non conosce ostacoli e che sul campo di Castelletto Monferrato, considerato la differente caratura tecnica ed organizzativa dei due undici, non dovrebbe aver grosse difficoltà a far bottino pieno. Compito più impegnativo per i granata del **Bistagno** impegnati sul campo di Bosco Marengo con l'Audace, formazione di medio alta classifica.

Pullman per la partita del Torino con il Verona

Acqui Terme. Il Toro club Acqui Terme organizza per sabato 25 marzo in occasione della partita Torino-Verona, un pullman a prezzi popolari. La partenza è fissata alle ore 12,30 da Corso Cavour in Acqui Terme.

Per prenotazioni telefonate al numero 0144-311780.

Domenica all'Ottolenghi con la Valalpombiese

Speranza di sorpasso

Acqui Terme. È il turno della Valalpombiese, novità assoluta per i tifosi ottolenghini, per una sfida tutta da decifrare visto che i rossoblù di mister Roberto Bonan hanno lo stesso profilo dei bianchi. Per entrambe le squadre ventidue reti subite, 29 dei bianchi contro le 28 dei rossoblù quelle realizzate, un punto in più in classifica per gli ospiti.

Per l'undici della val Pombia, quattro i giocatori da considerare con particolare attenzione: il difensore centrale Chiappotto, ex Borgomanero, il centrocampista Galeazzi, regista con i piedi buoni, ed il possibile trio d'attacco composto da Massara, Monzani e Daniele, tutti di solida scuola lombarda.

L'Acqui reduce dalla positiva trasferta di Asti, dove ha brillato il giovane Agoglio, giocherà senza Mirone, infortunato mentre stava disputando una delle più belle gare della stagione, quasi sicuramente senza Barletto, alle prese con un malanno muscolare e con Petri in forse sino all'ultimo.

Per Saverio Roman, il d.S. che sa "vita morte e miracoli" di tutti gli avversari che incontrano i bianchi, quella con la Valalpombiese è una partita da affrontare con la massima attenzione: "Giocheremo per vincere visto che la vittoria ci

consentirebbe d'esser tranquilli e definitivamente lontani dai play out, però bisognerà fare molta attenzione. La Valalpombiese è squadra coriacea, lo ha dimostrato all'andata. Per noi qualche problema di formazione, ma se la squadra ripeterà la prova di Asti credo potrà far risultato".

Intanto uno sguardo alla classifica ci conferma la solidità di un Gravello che ha ormai definitivamente chiuso il discorso promozione. Sette

punti sull'Asti non concedono molte speranze. Nei meandri della bassa classifica c'è la certezza della retrocessione per la Cannobiese, ex regina di questo campionato solo due anni fa, poi il passaggio dai play out per Monferrato, Omegna e Crevolamasera mentre la Castellettese, che sembrava destinata a lotte di vertice, dovrà sperare in un miracolo per evitare gli spareggi.

W.G.

CALCIO • ECCELLENZA - girone A

RISULTATI: Asti - Acqui 1-1; Gravello - Cannobiese 2-1; Libarna - Castellettese 0-0; Sunese - Crevolamasera 2-2; Monferrato - D.Varallo 1-0; Cossatese - Oleggio 2-1; Biella V.L. - Omegna 3-0; Valalpombiese - Rivarolese 3-0.

CLASSIFICA: Gravello 53; Asti 46; Sunese 45; Biella V.L. 42; Oleggio 39; Cossatese, D.Varallo 38; Valalpombiese, Rivarolese 35; Acqui 34; Libarna 31; Castellettese 26; Monferrato 22; Omegna 17; Crevolamasera 15; Cannobiese 2.

PROSSIMO TURNO (19 marzo): D.Varallo - Asti; Castellettese - Biella V.L.; Crevolamasera - Cannobiese; Omegna - Cossatese; Oleggio - Gravello; Rivarolese - Libarna; Sunese - Monferrato; Acqui - Valalpombiese.

... il partner per rendere più competitiva la vostra officina meccanica

ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356779
Fax 0144 356327

TACMA
TACCHELLA & CO

Macchine utensili nuove ed usate
SPONSOR UFFICIALE ACQUI CALCIO STAGIONE 1999/2000

Calcio prima categoria

Vince la forte Gaviese ma con l'aiuto dell'arbitro

Cassine. La differenza tra Cassine e Gaviese la fanno gli episodi, tutti a favore dei granata di mister Papalia, e la direzione di gara del signor Recchia di Bra, contestato arbitro di questa sfida.

Al "Peverati" un discreto pubblico, folta la rappresentanza dalla val Lemme, ma buona anche la presenza degli indigeni attirati da un Cassine che con l'avvento di mister Caligaris ha ottenuto buoni risultati. Con lo stimolo di giocare contro una delle formazioni che inseguono l'Ovadese, squadra che domina il campionato dall'alto di una superiorità che non conosce ostacoli, il Cassine ha impostato la gara a viso aperto senza rinunciare a giocare le sue carte contro un avversario che ha schierato giocatori del calibro di Della Latta, ex Valenzana ed Acqui, Calcagno cresciuto nelle giovanili dell'Inter, poi Ricci, Forno e Pasquino per anni protagonisti in "eccellenza". In campo il Cassine "disegnato" da Caligaris, con Marchetto libero, Dragone e Pretta in marcatura, un centrocampista con due cursori in fascia, Gentile e Zucca, poi Porriati centrale con Goretta ed Antico a supporto, Petralia e Gerace di punta. Assente

Capocchiano, il Cassine ha cercato di dare un ritmo sostenuto alla manovra per mettere in difficoltà un avversario qualitativamente superiore. Gli uomini di Papalia, ex sulla panchina granata, si sono affidati alle intuizioni di Della Latta, giocatore di buon spessore tecnico, che ha finito per essere determinante, arbitro a parte, ai fini del risultato. In casa "grigioblu" Caligaris ha puntato tutto sul pressing e sull'agonismo, ma la situazione si è subito complicata quando, al 17°, Della Latta, che alla fine risulterà il migliore in campo, trasformava un calcio piazzato, per un fallo concesso con estrema magnanimità dall'arbitro, sorprendendo Graci. Il Cassine cercava di reagire senza produrre grossi pericoli per la porta di Cravera e, nella ripresa, finiva per ammainar bandiera dopo l'espulsione di Marchetto ed il gol di Ghiotto, al 58°, ai più apparso in netto fuorigioco. Calcagno portava a tre le segnature dei granata, Di Filippo, allo scadere, segnava il gol della bandiera. Un 3 a 1 finale che, nulla togliendo al valore della Gaviese, trova uno staff cassinese piuttosto amareggiato, soprattutto nei confronti dell'arbitro.

Per Piero Mantelli il giudizio su alcuni episodi è stato valutato con diverso metro: "se è giusta l'espulsione di Marchetto, stessa sorte doveva toccare a Della Latta che si è rivolto al giovane arbitro in modo scorretto. Sul primo e secondo gol ci sarebbe da discutere la regolarità e poi l'espulsione di Porriati, un giocatore di grande correttezza, mi è sembrata decisamente inopportuna. Non dovevamo certo far punti con la Gaviese, però mi preoccupano gli strascichi visto che domenica andremo a Carosio per un match importante per la salvezza e non potremo contare su giocatori importanti". Per Caligaris un giudizio complessivo è positivo: "Per me è sufficiente aver visto una squadra tonica e determinata, e son contento del comportamento dei ragazzi, sulla direzione di gara preferisco non esprimere giudizi".

Formazione e pagelle Cassine: Graci 6; Dragone 6, Pretta 6 (60° Pronzato 6); Porriati 6, Marchetto 4, Goretta 6 (75° Di Filippo 6); Gentile 6.5, Antico 5, Petralia 6, Gerace 5, Zucca 5 (70° Lioni s.v.); Allenatore Gianni Caligaris.

W.G.

Calcio seconda categoria

Uno Strevi con il turbo travolge 7 a 0 la Capriatese

Strevi. Vendemmiano i gialloazzurri con la malcapitata Capriatese, ultima in classifica, e scesa al comunale strevese con il solo compito di limitare i danni. Il successo dei ragazzi di Montorro è doppio visto che in settimana il comitato provinciale aveva reso note le decisioni sulla sfida della domenica precedente con la Silvanese e sospesa, con i silvanesi in vantaggio per 2 a 1, per le intemperanze degli ovadesi. Partita vinta allo Strevi e pesanti sanzioni per la società di Silvano d'Orba.

Con questi due risultati positivi, lo Strevi si piazza al quinto posto in classifica ad un solo punto da Villalvernia e Mornese ed in piena corsa per un primato che è a sole quattro lunghezze.

La sfida con la Capriatese, in campo con una formazione piuttosto rabberciata, è durata il tempo di valutare la consistenza degli ospiti. Venti minuti di partita e l'undici di Paderi ha iniziato la sagra dei gol con Gagliardone che sarà protagonista assoluto del match. Al 22° il diagonale di Gagliardone è imprevedibile per Macciò. Per l'estremo ospite è fatale, al 27°, il perentorio colpo di testa del numero sette strevese. Il 2 a 0 sblocca definitivamente i gialloazzurri. In gol vanno Satta, al 32°, e Cavanna, al 35°. Gagliardone ritorna protagonista al 41° con il terzo gol personale, quinto per i gialloazzurri. Nella ripresa Cavanna, al 67°, segna il suo secondo gol, a dimostrazione di una ritrovata condizione, ed allo scadere il giovane Giovanni Facelli, bomber della Juniores, prende il vizio del gol anche in pri-

ma squadra. Oltre al 7 a 0, ma come sostiene il presidente Montorro - "non sono i gol che contano ma il modo di giocare" -, da sottolineare le prove dei giovani della Juniores che da parecchie domeniche sono un riferimento importante per mister Paderi e dimostrano sul campo di meritare la convocazione, come hanno fatto in questa domenica Scilipoti e Giovanni Facelli.

A fine gara la soddisfazione di tutto lo staff della squadra del "Moscato", con in prima fila il sindaco Tommasino Perazzi, ex calciatore dell'Acqui negli anni settanta, e con il presidente Montorro a caricare il gruppo: "dimentichiamo subito questa partita, ora dobbiamo concentrare tutte le nostre attenzioni sulla prossima difficile sfida che ci vedrà impegnati sul campo della capolista Garbagna. Per questa gara, che ritengo importante anche se non decisiva, chiedo la massima concentrazione da parte di tutti".

A sottolineare il buon momento dei gialloazzurri sono i numeri del girone di ritorno. In cinque partite lo Strevi a ottenuto quattro vittorie subendo una sola sconfitta, di misura con il Cabella.

E domenica si va a "caccia" della capolista.

Formazione e pagelle Strevi: Spitaleri s.v. (76° Nori s.v.), Pigollo 6.5, Marchelli 6.5; Sciuotto 6.5, Mirabelli 6.5, Raimondo 6.5; Gagliardone 8, Satta 6.5 (63° Scilipoti 6.5), Ponti 5.5 (59° Giovanni Facelli 7), Faraci 6.5, Cavanna 7. A disposizione G.L. Facelli; Zucchini. Allenatore Antonello Paderi.

W.G.



Antonello Paderi

Calcio terza categoria

Bottino per Bistagno Airone e Sorgente

La Sorgente 5
U.S. Gamalero 0

La notizia era nell'aria da alcuni giorni e Luigi Capocchiano, Mister e uomo ovunque di questa compagine ha confermato, quella dell'Ottolenghi è stata quasi sicuramente, (a meno di clamorosi ripensamenti), l'ultima partita giocata dall'U.S. Gamalero in questo campionato. Prevedibili le motivazioni, nessun aiuto esterno, giocatori che non si presentano agli allenamenti e alla partita, dimostrando poco attaccamento alla maglia. "Per onorare la mia amicizia con la Sorgente e per essere in campo con il numero legale, mi sono schierato anch'io alla veneranda età di 52 anni", ci dice il Mister, "ma non si può andare avanti così." E come prevedibile la partita prende subito una piega favorevole per i termali che al primo affondo vanno in gol con Roggero, e alla mezz'ora conducono già con il triplo vantaggio grazie alla doppietta di Guarrera, e come se non bastasse in chiusura di tempo gli ospiti rimangono in dieci, il rosso tocca proprio a Mister Capocchiano a palesare così il nervosismo che sta attanagliando il suo sodalizio. Nella ripresa, dopo appena 5' Posca mette il risultato in casaforte ma, quando piove spesso piove sul bagnato e allora, al quarto d'ora, Riillo scavalca il portiere con un delizioso pallonetto ma Merialdi, con l'otto sulla schiena para con le mani e va sotto la doccia in anticipo consentendo a Morfino di trasformare il penalty che fissa il risultato sul 5-0. Da lì sino alla fine solo una saga di errori degli avanti termali che si bevono letteralmente qualsiasi cosa, ma forse il dignitoso Gamalero non meritava peggiore tortura. Bravo per gli ospiti Capocchiano tra i pali per l'occasione, ma centrocampista di ruolo, discutibile sui fuorigioco ma molto attento sui falli il sig. Rampa di Alessandria.

Formazione e pagelle Airone Rivalta B. Russino 6.5; Toso 6 (60 Assandri), C. Cadamuro 6; Stefano Marchegiani 7.5, Ferrari 6.5, M. Cadamuro 6.5; Coriani 6.5, Circo 6 (80° Parisio), Teti 6.5, De Stales 6.5, Merlo 6. Allenatore Borgatti.

Bistagno Savoia 1
Bistagno. "Dopo un lungo travaglio finalmente la vittoria" - così esordisce il d.s. Amerigo Capello, finalmente felice oltre che per i tre punti anche per la buona prova dei granata. Si temeva questo Savoia, squadra d'alta classifica, anche per le assenze di Salfa, Mastropietro e S.Bertolotti, ma il campo ha dato ragione agli uomini di Abbate, finalmente concentrati ed attenti soprattutto in difesa. Primo tempo da incorniciare, con Barosio e Tacchino sugli scudi e con il meritato gol del vantaggio, al 40°, grazie ad una perfetta punizione dello stesso Tacchino.

Le qualità dei bianchi assandri sono emerse nella ripresa, ma la difesa granata ha retto e Viazzi, portiere che potrebbe ambire a tutt'altra categoria, ha salvato il risultato con alcuni ottimi interventi.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 8; Santamaria 6.5, A. Bertolotti 6.5; Pegorin 6.5, Barosio 7, Levo 6.5 (77° Zola); Zanatta 6.5, Diamante 6.5, Gallo 6.5 (65° Vilardo), Tacchino 7, Picari 6.5. Allenatore Gianni Abbate.

Ovadese 98 0
Airone Rivalta 2

Ovada. Eccolo l'Airone che non t'aspetti, improvvisamente vivo, reattivo e determinato.



Diego Roggero

Al "Geirino", contro un'Ovadese che scende in campo con la convinzione di far quello che vuole con l'ultima della classe, gli "ortolani" disputano la miglior partita della stagione, sorprendono i padroni di casa, non danno mai l'impressione d'esser sottomessi.

Il successo è netto, più di quanto dica il 2 a 0 finale nasce da un primo gol arrivato, dopo pochi minuti, a seguito di una pregevole azione in contropiede con Merlo e Teti che finalizza in gol. La reazione degli ovadesi non procura troppi affanni alla difesa rivaltese imperniata su uno strepitoso Stefano Marchegiani. Anzi è l'Airone che imposta la partita a suo piacimento e nella ripresa chiude la partita con un gran gol di Coriani che testa gira a rete una punizione di De Stales; Soddisfatto mister Borgatti che ora attende la capolista Frugarolese - "con la speranza di fare un favore alla Sorgente".

Formazione e pagelle Airone Rivalta B. Russino 6.5; Toso 6 (60 Assandri), C. Cadamuro 6; Stefano Marchegiani 7.5, Ferrari 6.5, M. Cadamuro 6.5; Coriani 6.5, Circo 6 (80° Parisio), Teti 6.5, De Stales 6.5, Merlo 6. Allenatore Borgatti.

Bistagno Savoia 1
Bistagno. "Dopo un lungo travaglio finalmente la vittoria"

così esordisce il d.s. Amerigo Capello, finalmente felice oltre che per i tre punti anche per la buona prova dei granata. Si temeva questo Savoia, squadra d'alta classifica, anche per le assenze di Salfa, Mastropietro e S.Bertolotti, ma il campo ha dato ragione agli uomini di Abbate, finalmente concentrati ed attenti soprattutto in difesa. Primo tempo da incorniciare, con Barosio e Tacchino sugli scudi e con il meritato gol del vantaggio, al 40°, grazie ad una perfetta punizione dello stesso Tacchino.

Le qualità dei bianchi assandri sono emerse nella ripresa, ma la difesa granata ha retto e Viazzi, portiere che potrebbe ambire a tutt'altra categoria, ha salvato il risultato con alcuni ottimi interventi.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 8; Santamaria 6.5, A. Bertolotti 6.5; Pegorin 6.5, Barosio 7, Levo 6.5 (77° Zola); Zanatta 6.5, Diamante 6.5, Gallo 6.5 (65° Vilardo), Tacchino 7, Picari 6.5. Allenatore Gianni Abbate.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Nuova Villanova - Don Bosco Nichelino 4-1; Trofarello - Lucento 1-0; San Carlo - Moncalvese 1-1; Crescentinense - Pino 73 2-1; **Canelli** - Piovera 4-3; Castellazzo - Pontecurone 2-0; Trino - San Mauro 2-2; Sarezzano - Sandamianferrere 1-3.

CLASSIFICA: Castellazzo 47; Trino 44; Sandamianferrere 40; Piovera 35; Crescentinense 33; Lucento 32; Moncalvese **Canelli** 30; Pontecurone 27; Don Bosco Nichelino, Pino 73 26; San Mauro 25; San Carlo 22; Trofarello 21; Sarezzano 16; Nuova Villanova 14.

PROSSIMO TURNO (19 marzo): San Mauro - **Canelli**; Lucento - Castellazzo; Piovera - Crescentinense; Moncalvese - Nuova Villanova; Pino 73 - Pontecurone; San Carlo - Sarezzano; Sandamianferrere - Trino; Don Bosco Nichelino - Trofarello.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Bassignana - Arquatese 0-1; L. Eco Don Stornini - Carosio 2-3; Fresonara - Castelnovese 1-2; Sporting Fubine - Fulvius Samp 3-0; **Cassine** - Gaviese 1-3; Felizzano - **Ovada** 1-2; Frassineto Occimiano - Sale 2-0; Vignolese - Viguzzolese 1-1.

CLASSIFICA: **Ovada** 56; Gaviese 51; Sale 45; Frassineto Occimiano 44; Viguzzolese 42; Castelnovese 33; Sporting Fubine 32; Arquatese 30; **Cassine** 25; Felizzano 21; Fresonara, Vignolese 20; Bassignana 19; Carosio 17; L. Eco Don Stornini 16; Fulvius Samp 12.

PROSSIMO TURNO (19 marzo): Fulvius Samp - Bassignana; Carosio - **Cassine**; Felizzano - Frassineto Occimiano; Arquatese - Fresonara; **Ovada** - L. Eco Don Stornini; Sale - Sporting Fubine; Castelnovese - Vignolese; Gaviese - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Comollo Novi - Villalvernia 0-0; **Mornese** - Cassano Calcio 1-0; **Rocca 97** - Garbagna 0-0; **Strevi** - Capriatese 7-0; Basaluzzo - Silvanese 2-1; Casalcernelli - Cabella 1-0; Orione Audax - Fabbrica 3-3.

CLASSIFICA: Garbagna 34; Cabella 32; Villalvernia, **Mornese** 31; **Strevi** 30; Basaluzzo 29; Comollo Novi 27; **Rocca 97**, Casalcernelli 23; Orione Audax 22; Cassano 21; Fabbrica 15; Silvanese 12; Capriatese 10.

PROSSIMO TURNO (19 marzo): Fabbrica - Comollo Novi; Villalvernia - **Mornese**; Cassano Calcio - **Rocca 97**; Garbagna - **Strevi**; Capriatese - Basaluzzo; Silvanese - Casalcernelli; Cabella - Orione Audax.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Gamalero - Belforte 1-3; Fulgor Galimberti - Castellettese 0-1; **Airone** - D.Bosco Mediocasa 1-2; Audace Club Boschese - **Ovadese 98** 2-1; Savoia FBC - Frugarolese 1-2; Castelletto M.to - **Bistagno** 1-1; **La Sorgente** - Europa 4-1.

CLASSIFICA: Frugarolese 45; **La Sorgente** 35; Castellettese 34; D. B. Mediocasa 31; Savoia FBC 28; Europa 26; Audace Club 23; **Ovadese 98**, Gamalero 18; **Bistagno**, Fulgor Galimberti 16; Castelletto M.to 15; **Belforte** 13; **Airone** 8.

PROSSIMO TURNO (19 marzo): Gamalero - Castellettese; **Belforte** - D.Bosco Mediocasa; Fulgor Galimberti - **Ovadese 98**; **Airone** - Frugarolese; Audace Club Boschese - **Bistagno**; Savoia FBC - Europa; Castelletto M.to - **La Sorgente**.

Calcio giovanile Airone Rivalta

JUNIORES

Airone Tis Arredo Bagno 3
La Sorgente 3

Nota di merito all'arbitro che non si è fatto intimidire e soprattutto non si è fatto ingannare da alcuni giocatori abituati a scambiare il campo di calcio per una piscina.

Una partita dai due volti per i giocatori dell'Airone, che ad un primo tempo poco incisivo perché troppo nervosi, hanno risposto con un secondo tempo quasi perfetto, rimontando per ben tre volte lo svantaggio e sciupando nel finale alcune ghiotte occasioni per aggiudicarsi i tre meritatissimi punti.

Formazione: Lardieri, Della Pietra, Businaro, Marchegiani, Parisio, Garrone, Surian, Seminara, Teti, Grillo, Circo, Proietti, Morfino, Iacchella, Iari; marcatori: Teti, Surian, Cicosta.

Giovanili La Sorgente

PRIMI CALCI '92/'93/'94 La Sorgente Ovada Calcio

Si è svolta lunedì 13 sul centrale della Sorgente un'attentissima partita amichevole tra le giovanissime formazioni della Sorgente e dell'Ovada. Ed è stato un autentico spasso per i numerosi genitori presenti vedere all'opera, per la prima volta, questi atleti in miniatura che con le loro giocate, la loro simpatia e la tanta voglia di correre dietro al pallone hanno dato vita ad un incontro piacevolissimo, che per una volta ha fatto dimenticare lo stress della "partita" senza l'assillo del risultato, ma con solo la voglia (tanta) di giocare.

Prossima partita lunedì 20, ore 17,00 contro l'Aurora AL.

ESORDIENTI A, partita rinviata.

ESORDIENTI B1, turno di riposo.

GIOVANISSIMI C
Jonathan Sport 2
Airone 2

È stata una gara non bella, ma vibrante giocata da entrambe le formazioni con grinta e determinazione, rovinata solo da un arbitraggio non all'altezza.

Nel primo tempo leggero predominio territoriale dei sorgentini, ma con veloci contropiedi, i rivaltesi si rendevano pericolosi e passavano in vantaggio. Nella ripresa i gialloblu sorgentini riuscivano, nel giro di cinque minuti, prima a pareggiare con Cavanna e poi a portarsi in vantaggio con Gozzi Andrea. A dieci minuti dalla fine arrivava la rete rivaltese che sanciva il definitivo pareggio, risultato abbastanza giusto per il gioco espresso dalle due formazioni.

Campionato provinciale Strevi Juniores



Carrosio 1
Strevi 4

Carrosio. Vittoria senza problemi per l'undici di Fulvio Pagliano e Gian Luca Chiarlo che, con i tre punti conquistati in val Lemme, aggancia il primo posto in classifica in coabitazione con Arquatese, Viguzzolese ed Ovada. Non è stata una bella partita, disturbata da un forte vento, lo Strevi non ha spinto più di tanto sull'acceleratore e dopo esser passato in vantaggio, al 20°, con Giovanni Facelli, ha tirato i remi in barca consentendo il recupero dei rosso-blu. Nel finale la superiorità dei gialloazzurri si è però manifestata in pieno. Dopo il gol di Biscagliano, al 55°, per il 2 a 1, i "gemelli" del gol, Giovanni e Gian Luca Facelli hanno chiuso definitivamente la "pratica" con un gol a testa.

Formazione Strevi. Spitaleri; Scilipoti, Potito; Montororo, Balbi, G. L. Facelli; Biscagliano, Librizzi, Bruzzone (81° Taramasco), Barbasso (70° Carlini), G. Facelli (nella foto). Allenatore: Pagliano e Chiarlo.

Formazione: Savastano, Piovano, Cipolla, Gozzi P., Ivaldi R., Atiana, Priarone, Rivella, Cavanna, Battaglino, Pirrone, Baldizzone, Gozzi Andrea, Gallizzi.

GIOVANISSIMI A

Orti 6
Jonathan Sport 0

Nulla da eccepire sul risultato finale, gli Orti hanno mantenuto la prevalenza territoriale, sicuramente la prestanza fisica ha fatto la differenza, anche se sull'uno a zero i termali potevano pervenire al pareggio su calcio di rigore calciato a lato. L'indisponente arbitro si è eretto protagonista sbagliando spesso e volentieri, come nel caso di un'ingiusta espulsione del sorgentino Diotto.

Formazione: Rapetti, Paradiso, Trevisiol, Ivaldi, Garavatti, Botto C., Levada, Di Leo, Dardano, Bolla, Diotto; a disposizione: Botto M., La Porta.

ALLIEVI
Edil Bovio 1
Monferrato 1

Un Monferrato completamente trasformato, rispetto all'andata, mette alle corde i termali e li obbliga ad un pareggio impensabile alla vigilia, il tutto grazie all'estremo Zanin che salva almeno tre palle gol e quando non ci arriva lui ci pensano i suoi compagni a sventare sulla linea lo stacco di Perrone è il palo a dire no a Ferrando. Nel finale si evita la beffa della sconfitta con Maccario che trasforma un penalty concesso per fallo di mano in area ad evitare il peggio in una partita tutto sommato ben giocata.

Formazione: Gazzana, Ferrando, Moretti, Borgatti, Mariscotti, Garavatti, Annecchino, Torchietto (1° s.t. Celestino), Pelizzari (1° s.t. Gozzi), Perrone, Maccario; a disposizione: Savastano, Bistolfi, Bruno.

JUNIORES

Airone 3
Edil Service 3

Cinque minuti di follia difensiva vanificano tutto quanto fatto di buono per gran parte della partita. In vantaggio di due reti i termali, ne subiscono altrettante nel giro di cento secondi e solo l'immediata reazione permette loro di raggiungere nuovamente il meritato vantaggio, che dura, però, molto poco, sul terzo svarione i locali pareggiano vanificando in parte il lavoro svolto per portare alla bella tripletta del rientrante Pelizzari, oltre alle traverse colpite da Alcaro e Mazzei.

Formazione: Morbelli (25° s.t. Ravera), Flore, Mazzei, Paradiso, Gatti, Alcaro, Ciardiello (15° s.t. Pronzato), Perrone, Cervetti, Riillo, Pelizzari; a disposizione: Rapetti, Traversa.

Prossimi incontri

Juniores, Edil Service-Ovada sabato 18 marzo, ore 15, campo Ottolenghi; **Allievi,** Viguzzolese-Edil Bovio, domenica 19 marzo, ore 10, via Nuova 20 Viguzzolo; **Giovanissimi A,** Jonathan sport-Fulgor, sabato 18 marzo, ore 16, campo Sorgente; **Giovanissimi C,** Arquatese-Jonathan sport, sabato 18 marzo, ore 16, comunale Arquata Scrivia; **Esordienti A,** Dertona-S.E.A. Solai, sabato 18 marzo, ore 16, via S. Ferrari 12 Tortona; **Esordienti B1,** S.E.A. Solai-Castellazzo, sabato 18 marzo, ore 15, campo Sorgente; **Pulcini 89/90** a nove giocatori, Ovada-Olio Giacobbe, domenica 19 marzo, ore 10, campo Moccagatta Ovada; **Pulcini 89/90** a sette giocatori, Arquatese-La Sorgente, sabato 18 marzo, ore 15,30, loc. Levaia Arquata Scrivia; **Pulcini misti,** La Sorgente-Ovadese '98, domenica 19 marzo, ore 11, campo Sorgente; **Pulcini 91/92,** Arquatese-La Sorgente, sabato 18 marzo, ore 16,30 loc. Levaia Arquata Scrivia.

Acqui Basket

Cni S. Paolo Invest ancora serie positiva

Acqui Terme. Il coach Izzo aveva avvertito i ragazzi che la trasferta in quel Sandigliano non era da prendere sotto gamba, in considerazione del fatto che la squadra biellese tra le mura amiche aveva sempre giocato buone partite.

Ed in effetti, aiutati da un arbitraggio leggermente casalingo, i lanieri non hanno mai mollato la presa, anche quando si sono trovati in svantaggio di nove punti, anzi con un doppio cambio di difesa e qualche buona azione in attacco riuscivano a portarsi a -1 a pochi minuti dallo scadere del tempo. Ma in questo caso è venuta fuori la maggior motivazione degli acquisti che nelle fasi finali trovavano prima un canestro importantissimo con Bo e poi si dimostravano precisissimi ai liberi, vanificando il tentativo da parte dei padroni di casa di recuperare palla e terreno ricorrendo al fallo sistematico.

E così è giunta un'altra preziosa vittoria, che consente al Cni-San Paolo Invest di mantenersi incollato al secondo posto che ricordiamo sarà valido per accedere allo spareggio per la Serie D.

Tornando alla partita, gli acquisti hanno condotto sempre in testa, chiudendo il primo tempo in vantaggio di un punto (27 a 26) mettendo in mostra un Giuso in buona forma, capace ancora di im-

bucare due volte consecutivamente contro una difesa a zona che nulla può fare quando lui ha la mano calda. Ma anche l'altro "vecchietto" Cisco Bo ha dato il suo giusto contributo segnando come già accennato un canestro pesante, ma soprattutto ritrovando alcuni spunti che hanno fatto tornare alla mente campioni lontani.

Ora è proprio con il contributo di tutti che questa partita è stata vinta, rendendo difficile assegnare note di merito: i ragazzi hanno evidenziato anche momenti di bel gioco dimostrando le loro vere potenzialità.

Certamente non sono stati agevolati dall'orario della gara: è assurdo giocare di giovedì sera ad un'ora e mezza di auto da casa e poi dover rientrare nel cuore della notte. Forse la Federazione pensa che siamo tutti professionisti?

Domenica prossima, alle ore 20,30 a Mombarone, arriverà il Casale Basket, squadra composta di giovanissimi, molto preparati tecnicamente ed anche piuttosto tosti: il compito del Cni-San Paolo Invest non dovrebbe essere proibitivo, ma i ragazzi non devono distrarsi, perché sono proprio le partite sulla carta più facili a presentare le maggiori insidie.

Tabellino: Bo 2; Dealesandri I. 12, Giuso 4, Barisoni 7, Izzo 5, Orsi 14, Costa E., Coppola 2, Tartaglia 12.

Calcio 2ª categoria

Bubbio in salita con tanti problemi

Acqui Terme. Il 12 marzo in casa del Favari, il Bubbio sapeva di incontrare una squadra avanti sei punti in classifica e lo schieramento in campo e le diverse assenze hanno reso vita facile ai padroni di casa. I kaimani, privi di iniziativa, subivano per 45' cercando di contenere il più possibile la supremazia altrui, ma allo scadere del 1° tempo incassavano il primo gol. Alla ripresa mister Icardi riportava al loro ruolo i ragazzi che erano stati schierati, forse per un disperato tentativo, in una formazione non troppo idonea alle loro capacità.

Il secondo tempo è stato simile al primo ed il Bubbio non poteva fare altro che cercare disperatamente di difendersi. Al 60° per infortunio veniva sostituito Scarsi con Migliora e dopo dieci minuti lasciava anche Bertomasco per Aprile. Nel vano tentativo di recuperare almeno un pareggio, il Bubbio, quasi al termine, provava ad attaccare, ma i contropiede del Favari chiudevano inesorabilmente l'incontro segnando altre due reti nei tre minuti di recupero. Qualche cosa non va! I ragazzi privi di idee e quasi mai incisivi hanno dimostrato che senza validi schemi di gioco, non si portano a casa punti, soprattutto perché quest'anno nessuno regala niente!

Domenica 19 all'A. Santi dovranno misurarsi con il Don Bosco di Asti; rientre-



Sergio Aprile.

ranno dalla squalifica alcuni titolari, ma ciò che conta è il morale e solo una dimostrazione di grande orgoglio fa sperare in qualche cosa di buono!

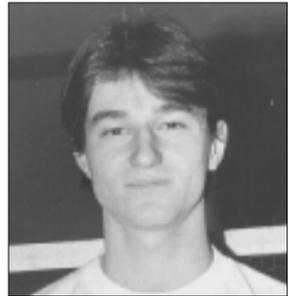
Formazione: Manca, Cordara, Cirio M., Scarsi (Migliora), Bertomasco (Aprile), Forno, Argiolas, Bruno, Merlino, Pesce, Cirio L.; a disposizione: Nicodemo, Venticinquè; allenatore M. Icardi.

Agli assoluti di badminton

Carozzo e Morino campioni siciliani



Andrea Carozzo.



Fabio Morino.

Acqui Terme. Si sono svolti, l'11 ed il 12 Marzo a Palermo, i quarti di campionati assoluti siciliani, per decretare i titoli regionali di doppio maschile, femminile, misto e singolare maschile e femminile. L'ha fatta da padrone il club della Mediterranea Badminton, che ha piazzato sul podio di tutte le specialità i suoi atleti.

Grandi i ragazzi acquisti del team appena citato, autentici e veri "mattatori" della manifestazione. Nella prima giornata, dedicata solo ai doppi, nessun problema per Carozzo, Morino, che, dopo aver passato i primi turni agevolmente, eliminano una delle coppie favorite in semifinale. Suter-Rappa del club del Matteotti Palermo cadono sotto gli smash di Fabio e Andrea per 15-8, 15-8.

Finale tutta in casa con i compagni Traina - Di Marco, 15-6, 15-4 il risultato per gli "acquisti siciliani". Da menzionare anche il terzo posto di Morino - Haliano

Barbara e il quinto di Carozzo-Haliano Maria Grazia nel doppio misto. Ma arriviamo a domenica e quindi al singolo maschile. Morino testa di serie numero uno e Carozzo numero due: pronostico rispettato e finale tutta termale. Approdati alle semifinali dopo aver passato tre turni (48 gli atleti iscritti), Morino in scioltezza su Di Marco per 15-3, 15-2, superlativo Carozzo sulla promessa azzurra Traina. Incontro giocato con grande agonismo da entrambi, ma l'esperienza e la tenacia di Andrea portano l'acquese in finale.

Il folto pubblico viene subito ripagato e si capisce fin dai primi colpi che sarà una grande battaglia in campo. La spunta Morino, ma solo al terzo set, per 7-15, 15-6, 15-12!

Grandi applausi ed elogi ai ragazzi che hanno saputo far vedere alla Sicilia l'ottimo livello dei migliori giocatori piemontesi. E ora i play-off, il 25 e 26 marzo, per cercare quel sogno scudetto ambito da anni.

Al torneo internazionale di badminton

Grande prova dell'Automatica Brus

Acqui Terme. Ancora fruttuosa per la squadra acquese dell'Automatica Brus la trasferta in terra di Francia; nel torneo internazionale di Grenoble solita e strepitosa vittoria di Ying Li Yong nella specialità più importante del singolare maschile che non ha mai lasciato a tutti gli avversari incontrati più di otto punti per set.

L'atleta cinese dell'Acqui badminton dopo tre facili vittorie nel girone iniziale è approdato alla semifinale dove ha liquidato Gomez per 15/7, 15/8; stesso punteggio nella finalissima contro il francese Moncel.

Sempre Ying Li Yong in

coppia, nel doppio misto, con l'altra atleta dell'Automatica Brus Sylvie Carnevale, dopo due facili vittorie iniziali ha dovuto cedere nella finalissima alla coppia franco-danese Rouat Baldwissou; gli atleti termali sono stati infatti sconfitti, dopo un combattutissimo incontro, al terzo set, per 17/15!

Ottimo anche il comportamento di Romano nel torneo di B, e soprattutto dei giovani Polzoni in C, di Paolo Fogliorno e Marco Mondavio, nel torneo giovanile Under 17, e di Giacomo Battaglino nel torneo Under 15; per tutti loro un'ottima figura e uno o due turni superati.

Mostra WWF - 2000

Acqui Terme. Si inaugura sabato 18 marzo alle 18 nella sala d'Arte di palazzo Robellini la mostra WWF - Agricoltura biologica e animali domestici in via di estinzione nell'ambito della Campagna nazionale: "Una scelta per un futuro responsabile".

- Agricoltura biologica perché è un'attività produttiva che garantisce il massimo equilibrio tra produzione e ambiente;

- salvaguardia degli animali domestici in via di estinzione perché sia possibile il reintegro di quelle specie animali, ormai così rare e preziose, per mantenere una corretta biodiversità.

La mostra, che si avvale del patrocinio del Comune di Acqui Terme, resterà aperta sino al 1° aprile (domenica chiusa); è consigliabile la prenotazione per i gruppi telefonando allo 0144 311879 onde evitare sovrapposizioni e visite guidate affrettate. I volontari WWF saranno comunque sempre presenti durante l'orario di apertura dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Bocce Acquesi

Concluso il 14° memorial Mio Benazzo



Acqui Terme. Sessanta-quattro giocatori, sei serate di gare, trentotto incontri di bocce, quattordicesima edizione: questi i numeri del Memorial Mio Benazzo, un appuntamento sportivo e non per palati fini, un incontro di ricordi indelebili.

Ma, dopo i numeri, la gara, le emozioni, le memorie, l'atmosfera. Il successo finale è andato alla coppia rappresentante l'Alpan Alimentari di Franco Barberis e Germano Robba, che si è imposta sui cugini della cantina Sociale di Mombaruzzo di Sergio Oggero e Carlo Bovio: formazioni

che, in semifinale, avevano avuto la meglio sulla canellese di Donato Muro e Franco Serra e sulla coppia della Toro Assicurazioni di Guido Caligaris e Franco Minetti.

Chi non c'era, infine, bisogna che si faccia raccontare le emozioni provocate dalla commemorazione della dirigenza della società acquese "La Boccia", le memorie di Mio Benazzo tracciate dal presidente della sezione Anpi, l'atmosfera vissuta dai familiari e da che è stato vicino in vita al cantore della poesia acquese.

Con escursionisti del Cai acquese

Alla ricerca della neve in Val Formazza



Acqui Terme. Dopo il successo della prima esperienza con le racchette da neve, un gruppo di rocciosi ed indomabili escursionisti del Cai di Acqui è partito alla volta della Val Formazza alla ricerca della neve, vera rarità nell'inverno 1999-2000.

Dopo aver percorso la sinuosa stradina che si inerpicava oltre le cascate del Toce, i nostri eroi giungevano all'attacco del percorso, nella deliziosa frazione di Riale, con le pittoresche casette quasi avvolte nel paesaggio imbiancato. Terminati i preparativi per la spedizione,

si iniziava a racchettare in direzione del Passo di San Giacomo, valico con la Svizzera.

In tarda mattinata, dopo aver risalito ripidi versanti si giungeva all'altipiano dove sorge il Rifugio Maria Luisa, gradevole cornice per recuperare le energie.

Dall'estremo confine settentrionale della nostra regione, riprendevano, infine, la via del ritorno, nel fulgido scenario, tra il candido manto nevoso ed il cielo terso e ceruleo, mentre il sole volgeva al tramonto, oltre le vette.

D.R.

Agli italiani di Viareggio

Nuoto per salvamento ottima Rari Nantes

Acqui Terme. Continua il buon momento per la Rari Nantes Acqui Terme che lo scorso week-end è stata impegnata con la squadra di nuoto per salvamento in una importante manifestazione, ovvero i campionati italiani primaverili riservati alla categoria junior e senior svoltisi a Viareggio.

La formazione termale ha ancora una volta dimostrato il suo valore posizionandosi tra le prime venti società su oltre settanta partecipanti e fornendo ottime prestazioni qualitative con Lidya Pansecco, Cinzia Piccolo, Alessandro Gastaldo, Claudio Racchi, Dario Schiapparoli e l'atleta-allenatore Luca Chiarlo, prestazioni cronometriche di ottimo valore.

Finisce così la prima parte di una stagione che ha visto gli atleti acquesi protagonisti in tutte le manifestazioni e che sicuramente continueranno ad esserlo cominciando dai campionati italiani assoluti che si svolgeranno nel mese di aprile a Ortona e per i quali la squadra si è qualificata con sette atleti: Luca Chiarlo, Lidya Pansecco, Cinzia Piccolo, Alessandro Gastaldo, Claudio e Fabio Racchi e Letizia Anecchino.

Intanto i risultati ottenuti hanno portato all'ingresso di un nuovo sponsor: la Dival Ras ed in particolare l'agenzia di Ovada con il suo responsabile Marco Bono che ha iniziato un rapporto di collaborazione con la società termale, cosa che ha reso molto soddisfatti tecnici, dirigenti e ragazzi vista la serietà e la disponibilità manifestatesi in favore dello sport del nuoto.

La Rari Nantes sta quindi attraversando un ottimo momento agonistico, dimostrato anche dalla qualificazione di Federico Cartolano per la finale dei campionati regionali riservati alla categoria Es/A nei 50 e 100 m delfino.

È importante quindi continuare nella strada intrapresa per dimostrare come il lavoro svolto in questi anni sia stato proficuo ed importante.

S.F.

Lunedì 13 marzo

Nuovo consiglio al Cai di Acqui

Acqui Terme. Lunedì 13 marzo si è insediato il nuovo consiglio al Cai di Acqui Terme. Sono entrati a far parte del direttivo tre nuovi consiglieri: Elisa Veneri, Paolo Garbarino e Beppe Ricci, mentre è stato riconfermato nella carica Andrea Caneva, responsabile del settore sci di fondo. Il consiglio ha in oltre provveduto alla nomina di un nuovo vice presidente nella persona di Renato Roveta, in sostituzione di Luigi Scrivano non ricandidatosi come consigliere. Il nuovo esecutivo risulta pertanto così composto: Aurelio Repetto (presidente), Renato Roveta (vice presidente), Giovanni Dallera (segretario), Piero Giordano, Giovanni Carretto, Rizzola Guido, Paolo Garbarino, Elisa Veneri, Enrico Minasso, Giuliano Garbarino, Giovanni Borreani, Andrea Caneva, Antonio Tomasello, Beppe Ricci (consiglieri). Il

nuovo consiglio si è subito rimbeccato le maniche programmando diverse iniziative tra cui due serate dedicate alla conoscenza delle tecniche di sicurezza in montagna, sia per attività su roccia che sul ghiaccio. Queste serate saranno riservate ai soci del Cai per cui chi desidera partecipare a queste iniziative è invitato ad iscriversi al Club Alpino Italiano presso la sede di via Monteverde 44 il venerdì sera - telefono 0144 56093. La prima serata è in programma per venerdì 31 marzo, cui seguirà un'uscita domenica 2 aprile nel Finalese. La sezione Cai di Acqui desidera ringraziare di cuore Gigi Scrivano per il grande impegno profuso in tanti anni in qualità di consigliere, vicepresidente ma soprattutto per il ruolo di trascrittore da sempre svolto in tutte le iniziative che lo hanno visto protagonista in prima persona.

Calendario Cai

SCI DI FONDO
Marzo: 19 - Colle dell'Agnello (CN), sci-escursionismo

Il programma potrà subire delle variazioni per scarso innevamento o condizioni meteorologiche sfavorevoli. Per uscite collettive in pullman è necessaria la prenotazione entro le ore 17 del mercoledì precedente.

ESCURSIONISMO
Marzo: 17-19 - Bordighera: la costa e l'entroterra di Ponente; 26 - Campoligure - Genova Voltri.

Aprile: 7-9 Nel Canyon del Verdon; 30/04-1/05 - Da Acqui Terme alla Madonna della Guardia.
Maggio: 14 - Punta Martin; 28 - Intersezione alla chiesetta di S. Bernardo (Val Borbera).
Giugno: 4 - La Val Grande; 18 - Monte Barbeston.
Luglio: 1-2 - Rifugio Pagari e

ghiacciai del Gelas; 15-16 - Rifugio Deffeyes e ghiacciaio del Rutor.

ALPINISMO
Giugno: 27 Aiguille Dibona (Francia - Delfinato).

Luglio: 11 - Pizzo Badile: parete sud-est; 24-25 - Monte Bianco - tour Ronde: parete nord, via normale.

Agosto: 30/07-06/08 - Arrampicate nelle Dolomiti; 20 - Ciarforon (Gran Paradiso): parete nord, via normale.

SPELEOLOGIA
Marzo: 12 - Caverna di Quaratica (Sp).

Maggio: 7 - Crissolo-Rio Martino.

Settembre: 3 - Grotta di Bossea (parte non turistica).

Ottobre: 29 - Grotta Arma delle Fate (Finale Ligure).

Motociclismo

La moto che passione per Cristian Viotti

Acqui Terme. "Il motociclismo è sempre stata la mia passione ed il mio sogno è sempre stato quello di poter partecipare ad una vera gara in pista".

Così esordisce Cristian Viotti, acquese con un grande feeling per le due ruote, che con la moto ha coronato il suo sogno.

Viotti corre in pista, ha corso in pista, ed i suoi risultati sono stati più che soddisfacenti, meglio di quanto egli stesso aveva immaginato.

Tutto questo in considerazione del fatto che ha gareggiato con una moto stradale, adattata all'uso in pista, con piccole modifiche a livello di sospensioni e carenature, senza quei ritocchi indispensabili per potenziare il motore.

Per l'esiguità del budget a disposizione del giovane centauro acquese si è trattato di un gran bel successo, raggiunto con determinazione e quel "manico" che spesso fa la differenza.

Con l'aiuto, anche economico, di alcuni amici la sua moto si è ben difesa sugli autodromi italiani.

Nel maggio del '99 primo classificato, all'autodromo "Riccardo Paletti" di Varano de' Melegari, nella finale B dopo un 25° posto assoluto nelle prove ufficiali.

Dodicesimo a Misano Adriatico nel campionato italiano Stockbike, nonostante problemi tecnici alla moto.

Poi altre due prestigiose risultati al "Riccardo Paletti" ed all'autodromo di Vallelunga dove ha corso con una moto del team Faccio Moto di Canelli.



L'acquese Cristian Viotti.

In futuro, con il meccanico Paolo Bolla di Acqui, con la moto del team "Faccio Moto" di Canelli, il giovane centauro acquese prenderà parte al campionato italiano

Superbike che si disputerà in cinque prove, tre delle quali a Misano, una a Vallelunga ed una a Monza.

Campionato che potrebbe riservargli soddisfazioni soprattutto se arriverà uno sponsor a sostenerne l'impegno.

W.G.

Il TT Soms Bistagno

Tennistavolo femminile battuto dalla capolista

Acqui Terme. Nella penultima giornata del campionato nazionale di serie B femminile di tennis tavolo, il TT Soms Bistagno è stato sconfitto dalla capolista Milano con il punteggio di 4 a 1.

Le milanesi, che vantano in squadra la campionessa nazionale rumena Ionela Kopaci, hanno dimostrato di meritare sicuramente la promozione in serie A, ma le ragazze di Bistagno non hanno sfigurato, mostrando grinta e buone capacità tecniche. L'unica vittoria per Bistagno è arrivata da Alessia Zola, che è riuscita a sconfiggere la giovane emergente milanese Buffelè al termine di un ottimo incontro.

Nulla ha potuto Federica Culuzzo contro la rumena Kopaci, pur disputando una più che onorevole partita, e neppure il doppio formato da Alessia Zola e Laura Norese è riuscito a spuntarla, nonostante eccellenti giocate. Purtroppo la compagine bistagnese sarà relegata al penultimo posto in classifica generale e dovrà disputare il prossimo anno il campionato di serie C1, cosa forse più adatta alle possibilità tecniche ed economiche di una squadra che ha dovuto quest'anno affrontare due onerose trasferte in Sardegna.

Nell'ultima giornata di cam-

pionato il TT Soms Bistagno sarà in trasferta a Genova.

In serie D1 vittoria senza fatica per la Nuova BB Bistagno che ha sconfitto il TT Vercelli per 5 a 0 e conquistato matematicamente il secondo posto in classifica generale e la promozione in serie C2. I pongisti bistagnesi saranno di scena sabato prossimo a Casale contro l'ENAL Nuova.

Nella quinta prova del Grand Prix regionale giovanile svoltasi domenica scorsa a Incisa Scapaccino, le ragazze del Bistagno hanno conquistato il primo ed il secondo posto nella categoria juniores con Michela Retini e Sara Marciano, le quali si sono confermate anche nella categoria allievi al terzo posto a pari merito. Buone prove anche per Luca Cazzola e Marco Bruzzone nella categoria ragazzi e per Marco Bodrino nella categoria giovanissimi. Il TT Soms Bistagno mantiene il quinto posto nella classifica generale su una trentina di società partecipanti.

Gli articoli del balón sono a pag 19

G.S. Sporting - Club Volley

Anche quando si perde non si rinuncia a lottare

La lotta si addice al Gs Sporting Makhymo Brother che anche quando perde non rinuncia mai a stringere i denti fino alla fine. Sabato era impegnata nell'incontro casalingo con l'Unione Cigliano Volley formazione che veleggiava a metà classifica. Assente Bordin, Gollo poteva contare sul recupero di Vela e Ferro. Nel primo set il sestetto acquese si schierava nell'inedito schema del doppio palleggiatore sull'asse Liberti-Bellati, Barberis, Badino di banda e Rocca, Ravera al centro completavano la formazione. Dopo un buon inizio il ritmo scemava e la formazione avversaria riusciva ad anticipare il muro acquese tanto da scavare un break che un tardivo recupero non riusciva a contenere. Secondo set a due facce, Ferro rileva Rocca, entrano Vela e Poggio. Il risultato sembrava favorevole ai padroni di casa avanti anche di cinque punti ma gli avversari si aggrappavano alla battuta e si riportavano sotto. Dal 21/21 nessuno mollava nulla fino al 25/27 finale.

Sotto di due set tutto sembrava perduto e il nervoso inizio del terzo parziale sembrava confermarlo. Gollo avvicendava gli atleti più stanchi e la girandola di cambi dava i suoi frutti alcuni punti e recuperi difensivi permettevano di avvicinarsi nel punteggio dal

20/23 era una continua emozione. Il 29/27 permetteva di mantenere accesa la speranza dei pochi ma rumorosi (ed affezionati) tifosi acquesi. Il quarto set è giocato sul filo del nervosismo. Ancora cambi da una parte e dall'altra. Gli ospiti fanno il break e lo Sporting cerca di rispondere ma troppo tardi per recuperare. Si chiude sul 21/25 e tanto ramarico per un incontro alla piena portata.

Sabato trasferita a Saluggia, formazione di medio alta classifica.

Makhymo Brother: Liberti, Barberis, Badino, Ravera, Ferro, Rocca, Calcagno, Poggio, Bellati, Vela, Foglino.

La formazione femminile ha osservato un turno di riposo per il rinvio dell'incontro con il Gavi in programma per sabato 11 marzo e che presumibilmente si giocherà a fine campionato. La sosta è servita non solo per permettere il recupero dei molti infortunati ma anche per allentare ritmo e pressione di una preparazione ed una cavalcata lunghissima che da agosto ha permesso di mantenere la formazione acquese imbattuta sia in coppa comitato, il trofeo già in bacheca dal mese di novembre, sia in campionato quando mancano cinque giornate alla fine del torneo. Rimangono da affrontare tre partite casalinghe, contro No-

vi, Derthona e Spendibene Casale e due trasferte ad Occimiano ed a Gavi Ligure, e con i dieci punti che le dividono dalle seconde in classifica per le acquesi sono sufficienti sei punti per la matematica certezza del tanto atteso salto di categoria. Sabato si torna a giocare sul campo di Mombaronone ed ospite sarà il Novi formazione di bassa classifica che fino ad ora ha raccolto solo due punti. Nel girone di andata finì con un nettissimo 3-0 in una freddissima giornata invernale.

Le formazioni delle allieve sono state impegnate nel fine settimana contro due squadre di alta classifica e pur perdendo si sono disimpegnate in maniera egregia. Il Visgel impegnato contro l'Asti Kid ha opposto una buona resistenza riuscendo anche ad aggiudicarsi il primo set e cedendo seppur di misura alla distanza con il punteggio di 1-3. Il Carotio Bike ha invece ceduto nettamente, 0-3, al Gavi. Dopo un inizio non brillante le ragazze si sono però riprese giocando discretamente soprattutto nella terza frazione.

Visgel: Mignano, Oddone, Balossino, Conigliaro, Mancino, Alemanni, Pestarino, Buzio, Guazzo.

Carotio Bike: Valentini, Buzio, Guazzo, Panaro, Cristina, Evangelisti, Poggio, Rostagno, Caratti, Orsi.

G.S. Acqui Volley

La Tavernetta centra un altro colpo

Acqui Terme. Ancora una volta la Tavernetta di Marengo non delude le aspettative e centra il risultato che le era indispensabile per mantenersi in corsa per i play-off promozione che anche se non sono l'obiettivo cercato da inizio anno certo non possono non essere presi in considerazione vista l'attuale posizione in classifica della squadra acquese. Con la vittoria di sabato scorso per 3 a 1 contro il GS Europa di Alba, infatti le termali ritornano al quarto posto, a pari merito con la stessa Alba e il Busca, e ad un solo punto sotto la terza Valsusa. Dovranno ora cercare di sfruttare il calendario che prevede per loro meno gare difficili delle dirette rivali anche se fare pronostici per il loro girone è pressoché impossibile visto il grande equilibrio.

Una gara quella di sabato bella ed combattuta, con un'Acqui però sempre leggermente superiore, molto incisivo in attacco al centro con Ferraris, Gaglione e Gentini, potente dall'ala con Linda e Laura Cazzola. Splendida prova anche per Zaccone molto servita ed efficace come opposta, per Marengo ancora estrosa e veloce in regia e per Trellin e Abergio brave a difendere e ricevere.

La prossima fatica in programma per la Tavernetta è ora la trasferta contro il fanalino di coda Pinerolo, gara che dovranno non sottovalutare e vincere assolutamente per prepararsi così al match in casa con la Pozzoese che potrebbe dare una svolta decisiva alla classifica.

Formazione e score: Marengo (3), Cazzola Li (19), Ga-

gione (7), Ferraris (4), Cazzola La (5), Zaccone (14), Abergio (3), Trellin (L), Gentini (5), Baradel, Federici.

Sconfitta invece per la Pluridea in una gara decisamente difficile, dove il risultato come si dice "ci sta", anche se gli avversari di turno, il Savigliano, hanno dovuto sudare per piegare la resistenza termale. Il risultato di tre a zero a sfavore non rende merito alla prova della compagine di Gastaldi, che questa volta ha disputato una bella gara, perdendo tutti i set di misura più per merito avversario che per proprio demerito. La prossima settimana dunque Barberis & C. si giocheranno il tutto per tutto contro appunto il Raccogni a Mombaronone alle 20.30 dove avranno certo bisogno di gran tifo!

Formazione e score: Barotio (10), Siri (5), Barberis (15), Varano F. (4), Reggio (L), Buratto, Vignolo (2), Varano R. (2).

Jonathan Sport cede ad Alessandria

Brutta prova per le ragazze di Tardibueno impegnate domenica scorsa in quel di Alessandria contro il Don Orione, formazione mediamente più vecchia, ma non così esperta da giustificare il tre a zero secco subito dalle termali.

In altri casi, infatti, le acquesi avevano decisamente affrontato squadre ben più forti lottando molto più di quanto abbiano fatto domenica, apparendo invece piuttosto rilassate e poco combattive. Inferiori dal punto di vista fisico, infatti le termali avrebbero dovuto opporre la solita ottima difesa e buona battuta, ma così non è stato: le avversarie hanno

sempre imposto il loro gioco dal primo al terzo set. Sicuramente la brutta prestazione dovrà essere una parentesi da chiudere presto e da dimenticare, a cominciare dalla prossima partita che vedrà le cucciole opposte al Molare domenica prossima alla Battisti.

Formazione: Distefano, Baradel, Zaccone, Spinello, Pesce, Gotta, Armiento, Barotio, Trombelli, Pintore, Montani.

Una vittoria ed una onorevole sconfitta per le allieve-Proxima

Con la formazione ancora mutilata a causa degli infortuni di De Luigi e Sperini, le cucciole di domenica scorsa le ha viste invece opposte alla fuoriclasse Spendibene Casale, formazione decisamente di altro livello rispetto a tutte le squadre del campionato dove rimane infatti tuttora imbattuta. Nonostante questo però le cucciole guidate da Marengo non hanno sfigurato opponendo allo strapotere fisico e tecnico Casalese per l'ennesima volta la tradizionale difesa e capacità di gioco che contraddistinguono la scuola acquese, meritando i complimenti delle avversarie a fine gara. Intanto il campionato prosegue ed ora le giovani dovranno vedersela domenica prossima con il Canelli sperando nel pronto recupero delle infortunate.

Alla ricerca del campione del secolo

Franco Brugnone ci accompagna nel mondo delle bocce acquesi



Acqui Terme. Ci allontaniamo dal mondo delle arti marziali, lasciamo le appassionati lotte sul "tatami" ed andiamo a scoprire uno sport che ha mille angoli nascosti da esplorare, affascinante e sorprendente per la sua vivacità. Sì, perché il mondo delle bocce, anzi lo sport delle bocce che andiamo a raccontare con la solita pazienza di chi ci accompagna in queste peregrinazioni, in questo caso Franco Brugnone presidente de "La Boccia" di Acqui, è incredibilmente attivo e più che mai presente nelle passioni sportive degli acquesi.

Prima di presentare i suoi campioni, ci sia consentita una premessa: gli unici sport di squadra che ad Acqui hanno avuto la prerogativa di essere giudicati di serie A, ovvero il massimo delle graduatorie nazionali, sono stati il pallone elastico, le bocce ed ancor oggi il badminton. Tutti gli altri si sono dovuti accontentare di consonanti dalla C in giù.

Lo sport delle bocce ha una storia importante anche se relativamente breve, considerando che la società acquese ha iniziato ufficialmente la sua attività all'inizio degli anni sessanta, per essere precisi nel 1963. Prima il gioco era lasciato all'iniziativa dei singoli e non esisteva una vera e propria squadra.

Il racconto di Franco Brugnone, giovanotto di 75 anni innamorato dello sport delle bocce, inizia da quegli anni, con calma ed estrema cura per i particolari e con una premessa - "ne ho visti tanti di bravi giocatori che qualcuno lo dimenticherò, abbiate pazienza".

"Il primo presidente se ben ricordo fu Giovanni Gaino. Sede e campi da gioco, ovvero il bocciodromo, in via Cassarogna, a fianco della caserma intitolata al Colonello Ulisse Rosati, Medaglia d'Oro. I campi erano solo tre e su quelli iniziarono le prime gare ufficiali. Ragazzi miei, c'erano già fior di giocatori, alcuni di loro venivano dai campi della MIVA. Gente brava che ci sapeva fare come Giacinto Grillo, Giovanni Gallarate e l'indimenticato Francesco Cavanina. Passano gli anni, cambiano i presidenti, dopo Gaino, Carlo Grillo, Gerolamo Diotti, l'avvocato Giovanni Bertero, Armando Sciutto, Fernando Gollo fino all'82 quando mi scelgono come presidente. Cambia anche la struttura che dai tre campi progressivamente cresce sino ad arrivare ai sette al coperto e dieci all'aperto che costituiscono l'attuale bocciodromo sempre nella caserma Rosati. Oggi la società conta su 380 soci,



Dall'alto: Romano Brignone; la squadra di serie A del 1987 (Ressia, Brignone, Pisano, Canetti, Botto, Notti); Franco Brugnone fra il prof. Adriano Icardi e mons. Giovanni Galliano.

che sono la nostra forza trainante, su 16 giocatori che appartengono alla categoria C, 40 alla D, poi 14 donne che con i nuovi regolamenti partecipano ai campionati di categoria D maschile. Inoltre abbiamo una squadra che partecipa ai tornei alla "Petanque", unica formazione della provincia, impegnata in tornei nazionali ed internazionali in Francia e Spagna".

Ad Acqui si è giocato anche in serie A, con fior di giocatori, qualcuno nato e cresciuto sui vostri campi.

"Certamente, nel bocciodromo acquese hanno giocato dei veri campioni. La nostra squadra, sponsorizzata dall'IPER ALPA, ha partecipato al primo campionato di serie A nel 1987. Era l'anno di Beppe Rattia, acquese che ora gioca in serie B in quel di Carcare, altro acquese era Botto Luciano, recentemente scomparso, poi Notti di Alessandria, Romano Brugnone, Gigi Zeppa, Pisano e l'astigiano Aldo Macario. Una gran squadra. In quegli anni abbiamo affrontato i campioni del mondo, Bruzzone, Sturla, Barotio, Benevene e quel Granaglia che è ancor oggi considerato uno dei più grandi giocatori che abbiano calcato i campi da bocce. Erano sfide stellari. Noi eravamo bravi. Mi ricordo che nel 1988, con l'inserimento delle prove alternative, la "navetta", il tiro di precisione ed il "punto tiro obbligato", Beppe Rattia conquistò il primo record italiano nella specialità "navetta", prova che richiede forza e precisione. In cinque minuti si deve percorrere il campo in tutta la sua lunghezza più volte possibile, raccogliere le bocce piazzate su un apposito sostegno e bocciare il pallino.

Ebbene Rattia ottenne un significativo 37 su 40 che resiste per qualche tempo quale miglior risultato a livello mondiale. In quegli anni la nostra squadra vinse anche la più classica delle gare in programma in Italia, la celebre "coppa d'oro di Alessio", con al via duecento formazioni in lotta per un trofeo di valore mondiale. Dei componenti quella squadra Notti divenne campione del mondo e Macario campione italiano. Nel 1993 giocò con i colori de "La Boccia Acqui" il ligure Carlo Ballabene che, oltre a diventare campione d'Italia e del mondo, è ancora oggi considerato tra i migliori giocatori in circolazione. In quegli ultimi anni di serie A, si cimentarono in prima squadra ottimi giocatori cresciuti alla scuola acquese. Da Sergio Oggero, a Ginetto Poggio, proprio lui il capitano dell'Acqui, calcio, a Giovanni Levo, Giancarlo Monti, Franco Ricci, Mario Carlini, Giuseppe Mangiarotti ed il compianto Ercole Amaro. Con loro Ariaudo, Guglielmo e quel Ballatore che è ancor oggi protagonista in serie A. Quelli sono stati anni veramente intensi, sfide che riempivano il bocciodromo di appassionati, spesso erano più quelli costretti a rimanere fuori che i presenti a bordo dei campi."

E oggi?

"Diventa difficile gestire una squadra in serie A, i costi sono eccessivi, anche se ritengo che un campionato ai massimi livelli sarebbe bello da riproporre ai nostri tifosi. Ci vorrebbe una scuola bocce come negli anni ottanta per far crescere i campioni del futuro. Naturalmente acquesi."

Alla prossima puntata.
S.Ivaldi - W. Guala

Al suo posto insediamenti abitativi in via Gramsci?

Il pastificio Moccagatta nell'area della Caraffa

Ovada. Il Consiglio Comunale di Silvano d'Orba con un solo voto contrario, ha recentemente approvato il progetto di piano esecutivo convenzionato per l'insediamento del nuovo stabilimento del Pastificio Moccagatta di Ovada, nell'area industriale della "Caraffa".

Quindi, a questo punto, si devono considerare superate tutte le polemiche, entro breve tempo inizieranno i lavori per la costruzione del nuovo edificio ed il pastificio potrebbe iniziare l'attività, nella nuova sede, a fine anno 2001. Al di là delle discussioni circa la scelta originaria dell'area industriale intercomunale della "Caraffa" che tramite l'accordo di programma - interessa, oltre Silvano, anche Tagliolo ed Ovada, crediamo si possa precisare che questo insediamento non causerà alcun danno ambientale. Anche per l'impianto di riscaldamento è previsto l'utilizzo del metano, ma c'è di più, con la disponibilità dell'azienda della certificazione di rispetto delle norme UNI EN ISO 14001. Non sorgeranno neppure i temuti problemi relativi all'approvvigionamento idrico, ed anche se questo problema sarà risolto in fase esecutiva, l'Amministrazione Comunale, ha già posto le dovute attenzioni, chiedendo le assicurazioni, in tal senso, alla società che gestisce l'acquedotto. Il sindaco di Silvano Coco, è soddisfatto del duplice obiettivo che si è raggiunto, garantire i posti di lavoro e salvaguardare l'ambiente, con l'aggiunta in più della sicurezza che non sarà compromessa la disponibilità dell'acqua per l'utenza normale. Per più ragioni al Pastificio Moccagatta, gli ovadesi sono particolarmente affezionati, e per il fatto che con la sua ristrutturazione, con il nuovo stabilimento, possa continuare ad operare poco distante da Ovada, è motivo di generale soddisfazione.

Sorto nel 1908, grazie a Rocco Moccagatta, con una attività artigianale ed operando in locali in affitto, ha lavorato così fino al 1935, quando il Pastificio ha assunto la dimensione industriale nei nuovi locali di proprietà, con accesso sia da Vico Chiuso San Francesco e da Via Gramsci. Nel 1963 lo stabilimento è stato sopraelevato e quindi lo spazio a disposizione praticamente è stato raddoppiato. Nel frattempo ha preso le redini dell'azienda Gianluca Moccagatta conquistando sempre un più vasto mercato. Ed ora, grazie alla scelta del figlio Francesco, è maturata la decisione di affrontare il grosso impegno del nuovo stabilimento.

Come spiega Gianluca Moccagatta, sono maturate impellenti esigenze di spazio, in quanto di fronte ad una eventuale esigenza di cambiare macchinari ci sarebbe l'impossibilità di installarli nel vecchio stabilimento perché la nuova tecnica, prevede una lavorazione sviluppata in altezza. Un'altra esigenza determinante è quella della disponibilità di spazio da utilizzare a magazzino: entrambe esigenze importanti, per mettersi in condizioni di sostenere la concorrenza del mercato, sempre più competitiva.

Il mercato, per il 65% e con l'estero, la pasta Moccagatta va in tutta Europa ed in particolare in Francia, ma viene esportata anche in Giappone, a Cuba, in Medio Oriente, in Australia. "Abbiamo una certa difficoltà - dice Moccagatta - ad inserirsi negli Stati Uniti perché preferiscono la pasta vitaminica". Per quanto riguarda l'Italia i clienti sono soprattutto i supermercati, ma anche le più prestigiose compagnie di navigazione, come la "Costa Crociera".

Il nuovo stabilimento della Caraffa sorgerà sulla destra della strada verso Lerma e complessivamente per il nuovo insediamento sono interes-

sati 21 mila metri quadrati di terreno, mentre il nuovo edificio che ospiterà lo stabilimento ha una dimensione di 7 mila metri quadrati. Praticamente si tratta di due capannoni prefabbricati, affiancati, con una altezza di 10 metri. In uno verrà sistemata la catena completa della lavorazione dalla semola fino alla pasta confezionata e già sistemata negli appositi cartoni.

L'altro capannone sarà tutto utilizzato con funzione di magazzino. I vari servizi verranno ricavati in un corpo di fabbricato sul lato destro dello stabilimento, mentre gli uffici troveranno ubicazione all'ingresso del magazzino, al piano superiore, lasciando quindi libero tutto lo spazio a piano terreno per l'accesso agli automezzi.

I posteggi pubblici sono previsti all'esterno della recinzione, mentre quelli privati verranno ricavati all'interno dove ci sarà una viabilità ad anello con la creazione di schermature vegetazionali, con alberi di alto fusto, al fine di creare adeguate barriere di separazione della zona industriale con le zone limitrofe a destinazione diversa.

La progettazione dello stabilimento è stata curata dallo Studio dell'architetto Angelo Pestarino di Genova. L'impegno finanziario per il nuovo stabilimento per la "Società Pastificio Moccagatta s.a.s." è di 15 miliardi e l'intervento essendo inserito nel Patto Territoriale della Provincia di Alessandria, beneficerà del contributo del 15%. Naturalmente questo beneficio prevede il rispetto di una serie di impegni da parte dell'azienda, primo fra tutti, quello del mantenimento del livello occupazionale.

Con il nuovo stabilimento della Caraffa, l'area di via Gramsci, sarà dismessa con la possibilità di insediamenti abitativi in una felice posizione a ridosso del centro città.

R. B.

Per una spesa complessiva di quasi 11 miliardi

I lavori pubblici finanziati o previsti

Ovada. Lavori pubblici finanziati in corso di progettazione, in corso di esecuzione, da appaltare.

Edifici pubblici: Loggia di San Sebastiano, lavori in corso per 650 milioni; immobile di via Bisagno (Palazzo ex Oberti), lavori ultimati per 2 miliardi 693 milioni, in corso la procedura di collaudo; ristrutturazione di Palazzo Delfino, lavori in corso per 100 milioni; rifacimento facciata e serramenti Biblioteca Civica, lavori appaltati per 360 milioni; Scuola Elementare di Via Dania, progettazione in fase di ultimazione e lavori per 205 milioni; Museo Civico di Via S. Antonio, in corso progettazione per risanamento dell'edificio dall'umidità, lavori per 70 milioni. Totale della spesa 4 miliardi e 78 milioni.

Depurazione: Collettore fognario di Via Voltri, lavori in fase di appalto per 490 milioni; collettore fognario di Via Novi, primo lotto, lavori in fase di appalto per 600 milioni. Totale della spesa 1 miliardo e 90 milioni.

Strade: Sistemazione accesso al Parco Pertini, progettazione in corso e lavori per 48 milioni; Via Cairoli 2° tratto, manutenzione straordinaria, lavori ultimati per 360 milioni, in corso procedura di collaudo. Totale della spesa 428 milioni.

Parchi, giardini, parcheggi: nuovo quartiere PEEP di Via Molare - Centro sociale e im-

pianti relativi, lavori in corso per 115 milioni.

Cimiteri: Lavori in corso per Costa, progettazione in corso per Grillano, per un totale di 221 milioni.

Impianti sportivi: sistemazione Sferisterio comunale - 2° lotto, in fase di progettazione e lavori per 112 milioni, previsto inizio lavori a giugno; pista di atletica del Geirino, ultimazione dei lavori in corso per 183 milioni prevista per giugno; rifacimento della copertura della tribuna del campo di calcio del Geirino, lavori in fase di appalto per 50 milioni. Totale della spesa 345 milioni.

Aree verdi: Parco di Via Bisagno, progettazione in corso e lavori per 200 milioni.

Il totale complessivo di questi lavori pubblici finanziati ammonta a 6 miliardi e 477 milioni.

BILANCIO 2000

Finanziamento con mutuo: Ampliamento e ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri, progettazione in corso e lavori per 500 milioni; installazione ascensore a Palazzo Delfino, lavori appaltati per 203 milioni; sistemazione marciapiedi di Corso Martiri Libertà, lavori per 300 milioni; sistemazione del muro di Via Ruffini e parcheggio di Via Dania, lavori per 250 milioni; messa a norma degli edifici comunali, lavori per 250 milioni. Il totale della spesa è di 1

miliardo e 503 milioni.

Finanziamento con oneri di urbanizzazione: completamento pavimentazione di via Cairoli, Piazza Cappuccini e via Sligge sino alla scalinata, lavori per 180 milioni; sistemazione dello Sferisterio, lavori per 30 milioni; acquedotto di Costa, lavori per 100 milioni; illuminazione pubblica, lavori per 80 milioni; manutenzione straordinaria fognatura e depuratore, lavori per 100 milioni; pavimentazione strade, lavori per 40 milioni; arredo e verde pubblico, lavori per 70 milioni; manutenzione ordinaria del patrimonio, lavori per 400 milioni. Totale della spesa 1 miliardo.

Finanziamenti con entrate da alienazione: ristrutturazione di Palazzo Delfino, lavori per 151 milioni; acquisto giardino antistante la Caserma dei Carabinieri, 70 milioni; ampliamento Scuole Elementare di via Dania, lavori per 65 milioni. Totale della spesa 286 milioni.

Finanziamenti con sanzioni amministrative - viabilità: "rotonde" di Piazza Castello, lavori per 100 milioni.

Il totale complessivo di questi lavori in Bilancio ammonta a 4 miliardi e 489 milioni. Sommando la spesa relativa ai lavori pubblici finanziati e quella dei lavori previsti dal Bilancio 2000 si arriva ad un ammontare complessivo di 10 miliardi e 966 milioni.

Contributi per l'edilizia residenziale

Ovada. "La Regione Piemonte con L.R. 31/99 ha disposto l'erogazione di fondi per l'edilizia. Singoli cittadini, condomini, cooperative, proprietari di interi edifici residenziali composti da più unità immobiliari, consorzi tra i soggetti sopra indicati, imprese di costruzione o Cooperative edilizie alle quali è stato affidato il mandato per la realizzazione di opere, possono inoltrare richiesta di contributo per gli interventi di risanamento e manutenzione straordinaria delle parti comuni degli edifici e sistemazione delle facciate nelle aree contraddistinte A1 e A2 del PRG nonché negli edifici prospettanti via Torino, Lung'Orba Mazzini, P.zza XX Settembre (delibera G.C. n. 30/2000). I contributi sono concessi nella misura del 50% della spesa sostenuta ed accertata mediante perizia asseverata, con un limite massimo di L. 10 milioni per ogni unità abitativa e, comunque, per un importo non superiore al 50% del costo preventivato. Il contributo dovrà essere restituito in dieci annualità costanti senza interessi. La richiesta, da compilare su appositi moduli da ritirare presso l'Ufficio Tecnico comunale, deve pervenire al Comune entro e non oltre il termine perentorio del 17 aprile 2000".

Alto Monferrato su Internet

Ovada. L'Associazione "Alto Monferrato", al termine dell'Assemblea annuale, convocata per lunedì 20 marzo 2000 alle ore 16, presso la Biblioteca Civica, sala piano terra, presenta

il suo sito Internet. Lo stesso giorno, presso la stessa sala, alle ore 21.00, si terrà l'incontro organizzato in collaborazione con il Comune e l'Alexala di Alessandria sul Bed & Breakfast.

Tempo di Milano-Sanremo, non del cippo in onore di Coppi

Ovada. Sabato 18 marzo le strade cittadine saranno invase da centinaia di appassionati di ciclismo che si posizioneranno lungo le vie per assistere al tradizionale passaggio della Milano - Sanremo. La gara, organizzata dalla Gazzetta dello Sport, è un appuntamento molto sentito in zona; infatti per l'occasione le strade vengono pulite a nuovo, le scuole chiudono prima le lezioni, e la città sente questo appuntamento che ci porta nella primavera. Il passaggio dei corridori, come tutti gli anni, avverrà verso le ore 12. I corridori che partecipano alla prima grande corsa internazionale primaverile saranno circa duecento e arriveranno da Silvano, transitando per via Novi, Lung'Orba Mazzini, Piazza XX Settembre, Corso Libertà per immettersi nella discesa di via Voltri prima di affrontare il Turchino e quindi il tuffo sull'Aurelia, per giungere a San Remo verso le tre del pomeriggio. Il traffico automobilistico subirà dei rallentamenti a partire dalle 11.30, con strade chiuse per consentire il passaggio dei corridori e di tutto lo staff tecnico al seguito. A proposito di passione ciclistica, almeno per il momento non sarà collocato il cippo in onore di Coppi sulla Statale del Turchino all'altezza dell'omonima fontanella prima del Gnocchetto. Vista l'impossibilità di posizionarlo in un fondo privato, i promotori dell'iniziativa hanno pensato di utilizzare il margine della sede stradale ma, per questo, si attende ancora l'autorizzazione dell'ANAS.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.

Farmacia: Gardelli Coso Saracco, 303, tel. 0143/80224.

Autopompe: IP - Via Gramsci, AGIP - Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **S.Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **S.Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S.Lorenzo:** festivi ore 11.

Analisi del bilancio per il triennio fino al 2002

Il Comune di fronte alle sfide del 2000

Ovada. Dalla Relazione provinciale e programmatica per il triennio 2000/2002, approntata dal Comune emergono i tratti salienti e specifici del cammino intrapreso dall'Amministrazione guidata dalla Giunta di centro - sinistra.

E dunque il Bilancio di previsione per il 2000 da una parte consiste nella continuità dei programmi impostati in precedenza, dall'altra intende collocarsi in un ambito di novità rilevanti e di potenzialità che ogni buona Amministrazione dovrebbe esprimere e concretare a fondo, nell'interesse dei cittadini e a vantaggio della comunità. Con l'approvazione definitiva del Piano Regolatore, del Piano Particolareggiato delle Aie e del Piano Urbano del traffico, ora il Comune ha a disposizione un quadro di programmazione che - in rapporto col Piano Territoriale Provinciale -

detta sicuramente le linee di sviluppo del territorio. Bisogna però passare dalle parole e dalla fattibilità ai fatti concreti, cioè alla piena attuazione di un Piano.

Saprà farlo l'Amministrazione Comunale in tempi ragionevolmente brevi ed in modi soddisfacenti per il cittadino? Se le premesse e le linee guida di governo - almeno sulla carta - ci sono, occorre ora tradurle in azioni ed opere tali da meritarsi politicamente la fiducia che i cittadini elettori hanno confermato ad "Insieme per Ovada" e al cartello del centrosinistra.

Condizione necessaria perché i buoni propositi possano effettivamente decollare è naturalmente il reperimento delle risorse economiche. Ed in tal senso sarà il previsto inserimento della città e del territorio nell'Obiettivo 2 - il nuovo fondo strutturale della

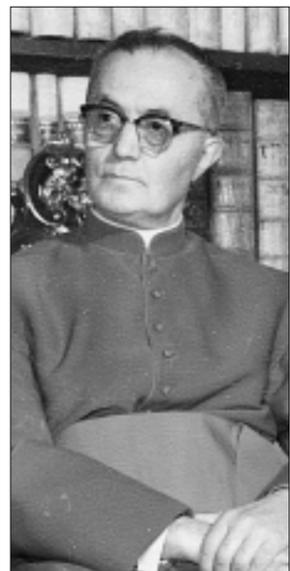
Comunità Europea - lo strumento che permetterà di poter acquisire quei finanziamenti straordinari da cui finora Ovada è sempre stata esclusa.

È evidente dunque che l'Amministrazione Comunale deve attrezzarsi con la preparazione dei progetti specifici e con il consolidamento degli altri, come il Programma di Riquilibrato Urbane e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) del Piemonte meridionale.

La sfida è certamente aperta: saprà il Comune raccogliercela e gestirla al meglio, in modo da evitare finalmente quelle penalizzazioni del territorio di Ovada rispetto ad altri, che per troppo tempo hanno condizionato la possibilità di sviluppo di una zona con diverse potenzialità umane ed ambientali?

E. S.

Ricordando Mons. Fiorello Cavanna



Ovada. Il 19 marzo sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa Parrocchiale alle ore 17. Si invitano i cittadini che ebbero modo di conoscerlo a partecipare alla preghiera.

A colloquio con il primario dott. Polverelli

Il reparto di fisiatria dispone di 29 letti

Ovada. Il reparto di Fisiatria dell'Ospedale risulta di elevato gradimento da parte dei pazienti che vi sono stati curati, come dimostrano le indagini sulla qualità effettuate periodicamente, che lo pongono sempre ai primi posti e soprattutto contano i pareri dei malati, che testimoniano, spesso anche con lettere di ringraziamento pubbliche, la propria soddisfazione.

- Abbiamo chiesto al dr. Marco Polverelli, primario del reparto cittadino e responsabile degli ambulatori di Fisiatria dell'ASL 22, come si è raggiunto il risultato.

"Abbiamo creato in questo reparto un ottimo team di lavoro, che vede un grande impegno e molta dedizione da parte di tutti, le dottoresse L. Caratti referente per il reparto e la dott. A. Verdino referente per l'ambulatorio, i fisioterapisti e gli infermieri.

C'è molta collaborazione e voglia di svolgere bene il proprio lavoro, anche con un personale limitato, con una continua tensione a tenersi aggiornati sulle nuove tecniche e apparecchiature, che sono di supporto alla nostra attività e che ci aiutano a raggiungere risultati sempre più positivi."

- Quanti posti letto avete e che tipo di malati ricoverate?

"Abbiamo 29 letti in reparto, in cui ricoveriamo malati provenienti da tutta l'ASL, con esiti acuti di grandi traumi e con conseguenze di paralisi da ictus. Questi ultimi soprattutto necessitano spesso di

lungi periodi di degenza, ma i risultati che si riescono a raggiungere sono spessissimo positivi, in relazione naturalmente alle lesioni di partenza.

Abbiamo anche molti ricoveri di persone che vengono qui da altre regioni: da gennaio a settembre '99, su 260 pazienti ricoverati, 157 erano residenti nell'ASL, 37 provenivano da altre ASL, e 66 erano di fuori regione, soprattutto liguri."

- Avete moltissimi pazienti anche in ambulatorio: che tipo di cure vengono effettuate?

"Oltre a Ovada, abbiamo gli ambulatori di Novi, Acqui ed Arquata, dove vengono trattati i malati per il recupero funzionale, con tutte le terapie adeguate ai vari casi, che però riguardano persone in grado di tornare a casa propria dopo i trattamenti.

Abbiamo in cura anche parecchi pazienti con sclerosi multipla, che traggono benefici notevoli dalla fisioterapia. È alto il numero di persone che vengono da altre ASL anche nei nostri ambulatori."

- Segno evidente che la vostra Divisione sta acquisendo un ampio apprezzamento, che va estendendosi.

"Questo fatto è certo motivo di soddisfazione, ma anche di sprone a tenerci al passo con le cure e le tecniche più avanzate e a creare un ambiente sereno e accogliente, per poter offrire un'assistenza ottimale a chi si rivolge a noi."

MTS

Incontro organizzato da Forza Italia

Finalmente europei grossa opportunità



Ovada. Giovedì 9 si è svolta presso l'ITIS Barletti una conferenza sul tema "Fondi strutturali europei: occasione per l'Ovadese", promossa da Forza Italia-club culturale "Europa". Presenti il coordinatore locale Alfio Mazzarello e gli assessori regionali Gilberto Pichetto Fratin, all'industria, e Ugo Cavallera, all'ambiente.

Di fronte ad una sala gremita, i relatori hanno voluto esporre e ricordare la centralità dei fondi europei per il futuro economico del Piemonte e anche della nostra zona. Essere inseriti nell'"Obiettivo Due" è indice di declino industriale-rurale, la testimonianza di un male che viene "certificato" a livello europeo. Ovada dovrà trovare le risorse umane, costruire dei progetti innovativi che possano rientrare negli obiettivi economici a cui i finanziamenti europei sono rivolti.

Le cifre, da sole, dicono po-

co o allontanano la sensibilità delle persone dai problemi: sono 1560 i miliardi di finanziamento che l'UE destinerà nel periodo 2000-2006, diverse centinaia quelle che si tramuteranno in iniziative rivolte ad internazionalizzare tutto il "sistema Piemonte".

I fondi dell'Obiettivo Due saranno destinati a finanziare investimenti privati che tenderanno essenzialmente a migliorare la tecnologia nel settore produttivo. Anche la nostra zona dovrà quindi mettersi velocemente in moto, perché - ed è un problema nazionale - i fondi europei sono stati spesso dimenticati ed inutilizzati.

Ovada non era stata inserita nello scorso programma di finanziamento, spetterà a chi ha idee ed un po' di spirito imprenditoriale far nascere qualcosa di concreto anche sul nostro territorio.

G.P.P.

Per il "no" al tunnel sotto Costa

La raccolta firme ha preso il via

Ovada. Proprio in queste ultime settimane è partita l'iniziativa della raccolta firme contro il progetto che prevede la realizzazione di un collegamento tra il casello di Belforte M.to e la statale per Acqui Terme, tramite sopraelevazioni e un tunnel sotto la frazione Costa.

Promotore di questa raccolta firme è l'associazione "No - Tunnel" che si è costituita ufficialmente quattro mesi fa. L'associazione, apolitica, è formata da gruppi di cittadini contrari alla costruzione della tangenziale per tre motivi, evidenziati anche da volantini che stanno facendo il giro della città: 1) L'enorme spreco di denaro pubblico, decine di miliardi stanziati per un'opera assolutamente inutile; 2) La distruzione del territorio con rischi per l'equilibrio idrogeologico (falde acquifere, sorgenti, frane) che i sostenitori del progetto minimizzano o negano; 3) L'impatto ambientale: costruire la tangenziale porterebbe ad uno scempio irreversibile del paesaggio. "Ma c'è dell'altro - ci ha detto il vicepresidente della "No - Tunnel" Gianfranco Ferrando, l'ingente somma spesa non giustifica l'utilità dell'opera anche in vista della costruzione del casello di Predosa che avvicinerà l'Autostrada A26 all'Acquese, contribuendo già di per sé a diminuire il traffico sulla statale per Acqui, traffico che non ci sembra così marcato come sostengono coloro che sono favorevoli al progetto".

Del tunnel se ne parla ormai da tempo; un problema che ha contribuito a vivacizzare qualche Consiglio Comunale e l'assemblea pubblica dello scorso 20 settembre alla Soms. La maggioranza si stava orientando negativamente sulla tangenziale Ovada - Molare, modificando poi il parere dopo aver visionato la documentazione integrativa, successivamente pervenuta, che evidenziava la riduzione della variante. Il primo progetto prevedeva l'uscita a Molare, mentre l'integrazione la stabiliva all'altezza di via Requaglia.

Hanno espresso categoricamente il loro "no" all'opera, l'associazione "Progetto Ambiente", la minoranza "Ovada Aperta" e "Lega Nord" oltre a Rifondazione Comunista, uscita con un documento che rinnegava la scelta della maggioranza.

L'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, ci ha detto che, al momento "è tutto fermo in Regione" sottolineando: "Siamo favorevoli ad un progetto che non deturpi l'ambiente".

Ora, con la raccolta firme, i promotori sperano nella mobilitazione degli ovadesi, indipendentemente dagli schieramenti politici, affinché porre fine all'idea di questo progetto. Per ulteriori informazioni o chiarimenti ci si può rivolgere al presidente dell'Assoc. "No - Tunnel" Giancarlo Bressan, telefonando al n. 0143/80525. **G.D.**

In via Siri in una notte di Carnevale

Rubano delle bici... e le gettano nel fiume!



Ovada. Un atto vandalico è stato commesso nella notte tra lunedì 6 e martedì 7 marzo in centro città. Sono state infatti rubate biciclette dal cortile e dalla zona box di alcuni palazzi di via Siri e gettate poi nello Stura, come documenta la foto scattata da via Gramsci. Uno "scherzo" davvero "intelligente" nell'epilogo del Carnevale, un gesto che chiaramente si commenta da solo ma che costringerà le Forze dell'ordine a pattugliare ancora più frequentemente la via ed i dintorni, già oggetto peraltro di troppi furti e luogo ormai abituale di schiamazzi notturni. Ed è anche l'occasione perché gli amministratori condominiali riflettano sull'opportunità di collocare cancelli elettrici alle rampe di accesso dei box e cantine, divenute purtroppo negli ultimi tempi rifugio di sbandati e drogati.

Via Novi: rientrano e trovano i ladri in casa

Ovada. Due sorelle che abitano in una villetta poco distante dalla provinciale per Novi, rientrando a casa qualche sera fa, hanno trovato i ladri in casa. I malviventi erano tre o quattro, avevano messo a soqquadro l'abitazione, impossessandosi dei contanti che hanno potuto racimolare e di alcuni oggetti d'oro. Le due donne, 75 e 69 anni, si erano recate in un locale da ballo, dove hanno trascorso la serata, e tornando a casa hanno visto la luce accesa in una camera, in primo tempo, non hanno saputo spiegarsi la circostanza, pensando anche ad una loro dimenticanza. Ma quando hanno aperto la porta non hanno avuto più dubbi, si sono trovate di fronte ai malviventi che le hanno spinte violentemente a terra, dandosi a precipitosa fuga. I carabinieri della stazione di Ovada, prontamente intervenuti, avrebbero già individuato gli autori del fatto di cui sono rimaste vittima le due sorelle, e probabilmente anche di altri furti compiuti in zona. Si tratterebbe di alcuni albanesi che non tarderanno a finire in manette.

Alle elezioni del 16 aprile

Bricola e Parodi candidati alle regionali



Giorgio Bricola

Ovada. Giorgio Bricola, rappresentante di spicco del socialismo "storico" cittadino e da sempre esponente dell'ala sinistra del partito, è il candidato di zona dei Socialisti Democratici Italiani alle prossime elezioni regionali del 16 aprile.

È lo stesso interessato a darne conferma: "Ho accettato la candidatura provinciale in quanto non si è candidato il



Giuseppe Parodi

consigliere uscente Angeli di Novi. Per me è un buon risultato ed ora aspettiamo la scadenza elettorale di metà aprile".

Come antagonista a Bricola in zona "correrà" il molarese Giuseppe Parodi, candidato del Partito Socialista/Socialdemocrazia. Parodi ha 31 anni e lavora a Novi come collaboratore scolastico del Liceo Scientifico. Iscritto al Partito Socialista sin dall'86, ha ricoperto negli anni diversi incarichi nel partito e nel sindacato Uil, anche a livello provinciale.

I candidati di zona sono inseriti nel "listino" provinciale dove vale il "proporzionale"; essi accedono al Consiglio regionale direttamente in base alle preferenze ottenute, fatto salvo naturalmente il raggiungimento del "quorum" necessario al loro partito per fare scattare l'elezione di chi è in lista.

Alla conferenza stampa di sabato 11

Non piace alla Cisl l'enoteca sulla piazza

Ovada. La Cisl in una conferenza stampa ha precisato quali sono le sue idee sul nuovo bilancio avanzando alcune proposte su problematiche del nostro territorio.

Sul piano economico è stata criticata l'intenzione del Comune di colpire soprattutto i meno abbienti, pensionati e operai, decretando l'impennata del costo della spazzatura. Inoltre per quanto concerne l'utilizzo delle entrate, condive l'acquisto del "giardino" antistante la caserma dei Carabinieri, ma non appoggia l'idea di attuare rifacimenti a Palazzo Delfino e il tetto delle scuole in via Dania, considerando le spese da effettuarsi, ma attraverso dei mutui e non a carico della collettività. Certi fondi si potrebbero investire per acquistare beni del centro storico per ristrutturarli.

Per il Turismo la Cisl è per un "turismo povero" fatto di piccole ma interessanti cose: in quest'ottica non approva l'intenzione di costituire l'enoteca nelle cantine degli Scolopi perché i costi per l'acquisizione sarebbero troppo elevati e con la stessa spesa si potrebbe, ad esempio, o ristrutturare il castello di Lercaro, o l'edificio in piazza Castello, peraltro già di proprietà del Comune, oppure l'installazione nel vecchio frantoio Gentile sia dell'enoteca che di un "museo dei vecchi" mestieri affidando lo studio di tale possibilità ad un gruppo di giovani.

Le iniziative turistiche van-

no però accompagnate con riforme comunali che favoriscano i commercianti, fulcro principale per un vero rilancio turistico.

Inoltre la Cisl continua a sottolineare il problema delle acque potabili e del fatto che Ovada non si attivi per imporsi come centro zona facendosi scavalcare dai paesi del circondario, ad es. sul problema della flavescenza dorata.

Altro problema quello della reale presenza del pericolo amianto in città e del pericolo derivante dalle pulizie diurne delle strade con aria compressa, perché dannoso alla salute: a questo proposito ha intenzione di esporre denuncia alla Procura della Repubblica. Infine si pensa positivo affidare alcuni servizi ad Enti privati ma non attuare una privatizzazione generalizzata come pare si stia facendo nella nostra città.

Tutti questi punti di grande rilevanza per la gente, il Consiglio Comunale li dovrebbe discutere con la popolazione, come si faceva un tempo. **F.V.**

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Alla scuola materna "Ferrando" di via Cavanna

Sono 40 gli iscritti a "Un due tre"

Ovada. Ha preso il via il 20 febbraio, il progetto sperimentale "Un, due, tre" Centro prima infanzia e la famiglia, nei locali dell'Asilo Ferrando.

Il progetto è indirizzato ai bambini di età fra i 18 e i 36 mesi con un orario che si articola dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13, per un numero di 20 bambini già frequentanti mentre le iscrizioni sono 40.

Nel Centro operano tre figure specializzate, coadiuvate da due volontarie, mentre la quota mensile, a carico della famiglia, è di £. 50.000 (luglio compreso).

Il servizio si è posto l'obiettivo di affiancarsi alla famiglia, diventarne supporto nel processo di crescita del bambino e, nel tempo stesso di offrire ai piccoli la possibilità di acquisire conoscenze e forme di socialità diverse da quelle che si possono realizzare all'interno delle pareti domestiche, di intrecciare relazioni diversificate con adulti e coetanei, sperimentare nuove dimensioni di gioco e di movimento.

Ecco perché gli spazi strutturati all'interno dello stabile sono: zona blu (spazio - morbido) attrezzato con cuscini, materassi, per le attività tranquille come lettura libri, centro travestimento, gioco individuale; zona rosa (spazio - operativo) dove le attività di gruppo, che vanno da quelle grafico-pittoriche e manipolative alla musicoterapia, ogni giorno vengono proposte dalle ore 10.15 alle 11.00.

E' la zona dove si condividono le esperienze più significative, come la merenda alle ore 10.00; zona gialla (spazio - motorio) composta da giochi

ricchi di stimoli motori come tricicli, bici con ruote, composizioni scomponibili e ricomponibili con cubi, scalette, sciolo.

La nota caratterizzante del Centro, oltreché rispondere ai bisogni di servizio socio-educativo, è quella di configurarsi come punto di riferimento sul territorio al quale potersi rivolgere per il bisogno di confronto, informazione, dialogo.

Dalle diverse esigenze raccolte, attraverso un modulo-questionario, compilato prima dell'ingresso dei bambini, è emersa la necessità degli adulti di trovare un luogo dove scambiarsi opinioni ed esperienze, soprattutto, e non sono poche, per quelle famiglie che provengono da Genova e qui devono ricostruire una rete di rapporti anche sul piano sociale.

La famiglia partecipa attivamente alla vita del Centro e per questo sarà direttamente coinvolta all'inaugurazione ufficiale: chi ha assaporato l'esperienza dell'inserimento può essere di supporto per chi vuole cominciare questo cammino di crescita e di collaborazione.

La formula che garantisce il connubio fra l'approfondimento delle conoscenze e il livello della loro pratica quotidiana con i bambini, permette così di condividerne e valorizzarne l'esperienza della famiglia.

L'augurio più sentito per questa nuova proposta educativa è di continuare nella progettualità e soprattutto di ampliare tempi e spazi, per rispondere sempre meglio alle esigenze delle famiglie nel nuovo millennio.

L. R.

Manifestazione riuscita pur con qualche critica

Il carnevale "perde"? Ma l'importante è farlo

Ovada. Spente le luci sul Carnevale si è cercato di fare un bilancio su questa tradizionale festa che ha radici profonde.

"Non ha deluso le aspettative", secondo gli addetti ai lavori; "non sono più i Carnevali di una volta" oppure "anche questa manifestazione si sta perdendo", il commento degli ovadesi interpellati. Non la pensa così chi per 20 anni ha partecipato a tutti i Carnevali, consapevole di quanto possa essere difficile tenere in piedi quest'iniziativa. L'allestimento di un carro richiede l'impegno di più persone, per una fatica non retribuita; è l'aspetto più

soddisfacente ma, si sa, pochi lo recepiscono. Un carro, anche il più semplice, comporta una spesa non sempre ammortizzata dal contributo comunale, che peraltro per il Carnevale 2000 è stato più consistente rispetto al passato. Al 1° carro classificato la Pro Loco ha consegnato un assegno di 550.000 lire; 500.000 al 2° e 450.000 lire al 3°; 300.000 lire agli altri carri e 250.000 ai gruppi partecipanti.

Alla sfilata hanno aderito scolaresche, insegnanti e genitori, persone provenienti dai paesi, i ragazzi dell'Atletica con il loro istruttore Mario, gli Scout al completo, Borgallegro, la Saoms di Costa (l'unico gruppo che può vantare la partecipazione ai 20 Carnevali), quelli di via San Paolo e certi "Amici di Ovada" rimasti anonimi. Da non scordare il grosso impegno degli organizzatori della Pro Loco, con Luciana Repetto ed Elisabetta Bruzzo che, assente "Puddu", si sono improvvisate presentatrici, oltre a certi roccesi venuti per fare le frittelle. Tanta gente ha lavorato, i più per delle settimane, per far sì che la città continui ad avere un suo Carnevale, grande o piccolo che sia.

G. D.

Esercizi chiusi

Ovada. "In occasione del Carnevale del 5 marzo, in Ovada, come comune cittadino ho notato molti pubblici esercizi chiusi nonostante la bella festa che ha richiamato molti forestieri. Come può un turista venire una domenica ad Ovada se non può neppure andare a prendersi un caffè? Comunque voglio ringraziare coloro che nonostante fosse il proprio giorno di chiusura hanno deciso di tenere aperto in occasione dell'evento festivo".

I. P.

Presentati dall'associazione "Alto Monferrato"

Appuntamenti del 2000 lungo la "Strada del vino"

Ovada. L'Associazione Alto Monferrato, costituita, dai 58 Comuni dell'area, che da Novi attraverso Ovada arriva oltre Acqui, con l'adesione di numerosi privati, operatori turistici e produttori, ha presentato giovedì scorso, il calendario dei principali appuntamenti del 2000 in programma nel territorio interessato alla "Strada del Vino dell'Alto Monferrato".

Si tratta di duecento appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, dove vengono valorizzati paesaggi, gastronomia ed i tanti prodotti tipici che queste zone possono offrire. Può essere considerata una semplice elencazione di manifestazioni ed iniziative, ma come ha precisato il vicepresidente dell'Associazione, l'architetto Eugenio Burnengo, ha richiesto un lavoro non semplice, anche perché in certi casi, è stato necessario proporre variazioni di data ad alcune iniziative, per non incorrere in doppioni, sempre controproducenti. D'altra parte, anche il coordinamento delle iniziative promozioni del territorio fa parte delle finalità istituzionali dell'associazione.

E l'occasione migliore per presentare questo programma, non poteva che essere la serata conclusiva del corso di aggiornamento professionale per ristoratori che si è svolto ad iniziativa di uno dei soci dell'Alto Monferrato, Luca Torelli, del "Ristorante Italia" di Ovada. Ed il corso dal tema "La cucina creativa con rispetto delle tradizioni" si è svolto presso lo stesso locale, con la partecipazione del chef Giorgio Nardelli, ritenuto uno dei grandi della cucina italiana. Originario del Trentino, Nardelli, dopo le prime experien-

ze presso la costa Amatori e l'Hotel Posta di Ortisei, ha rafforzato la sua professione in diversi prestigiosi locali di Merano, Venezia, Bolzano. Ha ottenuto brillanti risultati in concorsi nazionali e mondiali e da qualche tempo è stato chiamato a far parte di cucina all'Etoile (Istituto Superiore Arti Culinarie di Sottomarina Mestre).

È stato il presidente dell'Associazione, l'On. Rava a sottolineare l'importanza dell'iniziativa per migliorare la qualità dell'offerta gastronomica che il territorio può mettere a disposizione dei turisti assieme ai pregiati vini, che qui si producono. E queste possibilità sono state pienamente dimostrate dallo stesso Giorgio Nardelli e dai suoi collaboratori, Giorgio Milan e Gianfranco Frau con l'ottimo menù che per l'occasione è stato servito al ristorante Italia, sotto l'occhio vigile della signora Franca e del signor Sergio, sempre pronti a consigliare il figlio Luca. Piatti squisiti con un comune denominatore, l'equilibrio dei gusti, degnamente accompagnati dal Cortese del Castello di Tagliolo, dal Dolcetto di Villa Monteggia dal Cru di Dolcetto "Gli Scarsi" di Ratto, dal passito di Moscato "La Guardia" di Morsasco, con il suggello dell'Antica grappa di Dolcetto di Barile.

Tutti perfetti abbinamenti che possono, certamente, essere un valido biglietto da visita per il turista che vorrà venire in queste zone magari richiamato dalle molte iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno e che fanno parte del calendario dell'Associazione Alto Monferrato.

R. B.

Visita alla città e alle chiese zonali

Ovada. L'Accademia Urbense, col Comune, le Confraternite di S. Giovanni Battista e dell'Annunziata, la Parrocchia e gli Scolopi, organizza per domenica 19 marzo la visita guidata della città. Luogo del raduno il Giardino della Scuola di Musica "Rebora" in via S. Paolo; orario al mattino ore 10, al pomeriggio ore 15.

Nell'ambito della manifestazione e in collaborazione con Castelletto, Lerma, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo e il Castello di Belforte, apriranno i seguenti monumenti di interesse storico-artistico: Castelletto, Chiesa di Sant'Innocenzo (sec. XI°); Lerma, Chiesa di S. Giovanni al piano, presso il Cimitero (sec. XI°); Rocca Grimalda, Chiesa di S. Limbania (sec. XIII°); Silvano, Pieve di Santa Maria di Prelio (sec. X°); Tagliolo, Oratorio di S. Benedetto (sec. XVI°); Belforte, Pieve di S. Benedetto (sec. XI°), con orario: 10-12 e 15-17,30.

Tutte le visite sono gratuite e saranno presenti guide volontarie, che illustreranno i pregi artistici dei monumenti.

L'Aido chiarisce

Ovada. "Egregio Direttore, ho letto con sconcerto l'intervento della "Associazione Italiana contro la predazione di organi", pubblicata sull'ultimo numero del giornale e relativa all'attività del Gruppo ovadese AIDO.

Vorrei subito chiarire l'accusa di coercizione sulle scelte dei ragazzi: qualunque persona di buon senso può capire come con un concorso non si possa certo forzare la volontà di un ragazzo. Noi ci limitiamo a fornire informazioni e dati, sulla base dei quali ognuno potrà effettuare una scelta libera e cosciente.

E veniamo alle... predazioni: premesso che continuare a parlare di "predazione", a fronte di espianati di organi regolati da precise norme di legge è, a mio parere, indice di una voluta ottusità, il minimo che si possa chiedere a chi scrive su argomenti di tanto impatto sociale ed umano è di conoscere la materia. Conoscenza che non sembra avere la presidentessa dell'Associazione Antipredazione, che scrive come ignorasse le due leggi fondamentali in questo campo, la legge sull'accertamento del decesso e quella sul trapianto di organi. Solo fingendo che non esistono tali leggi, si può fare del terrorismo psicologico parlando di espianato a cuore battente, come se si espianasse un organo da una persona vivente. Ugualmente si tace un dato fondamentale: la legge fissa il momento del decesso alla morte cerebrale della persona, il cui accertamento è demandato ad un Collegio medico, che non tiene assolutamente in considerazione la circostanza che il paziente sia o no donatore."

Il Presidente Musso

La Momigliano in città

Una scrittrice in libreria



Ovada. 8 marzo piacevole a "Il Volo Libreria" dove i clienti hanno incontrato Flaminia Momigliano, autrice del libro "L'ching dell'amore", edito da Mondadori. La scrittrice tiene da quindici anni una rubrica su "Astra" e collabora con varie testate tra cui "Chi".

Ultimamente è stata ospite di "Aspettando Beautiful" su Canale 5 e del "Maurizio Costanzo show". È al suo secondo libro, che ha presentato durante l'incontro, ma tra i presenti si è parlato anche di altro: rapporti

personali, ruolo della donna all'interno della famiglia, scoperta della propria dimensione più intima. Per la Festa della Donna i commercianti di via Cairoli hanno allestito un banchetto dove si regalava mimosa alle passanti. Il prossimo appuntamento presso la libreria sarà con Stefano Zecchi, ordinario di Estetica all'Università milanese e autore di romanzi, saggi e libri d'arte, in concomitanza con la Festa dei pittori sabato 15 e domenica 16 aprile nel centro storico.

Il ristoratore Benso a Rai 1

Cremolino. Il 9 marzo, nella trasmissione televisiva di Rai 1 alle ore 12 dal titolo "La vecchia fattoria", condotta da Luca Sardella e Janira Majello, ha partecipato con un suo piatto il signor Mario Benso, molto conosciuto poiché gestisce con il figlio il ristorante "Bel Soggiorno" situato nel centro del paese.

Egli è stato invitato per presentare una delle sue specialità culinarie. Nella mattinata di mercoledì ha raggiunto la sede della Rai a Napoli per le prove, mentre giovedì in diretta ha preparato due sue specialità: la "trippa" e la "finta trippa", un piatto molto antico preparato con omelette tagliata a fettine e cucinato con peperoni e salsa. L'esperienza televisiva ha sicuramente premiato Benso, che ha dedicato tutta una vita alla preparazione di piatti buoni e succulenti. Ed il riconoscimento della ribalta televisiva gli è giunto sicuramente gradito e gratificante.

A colloquio con Fabrizio Repetto

Amnesty International per i diritti umani

Ovada. Amnesty International si è allineata per combattere l'ennesima battaglia a favore dei Diritti Umani.

Di questo nuovo impegno ce ne ha parlato Fabrizio Repetto, responsabile del gruppo "Italia 68" che ha sede a Tagliolo.

"Stiamo proseguendo con la campagna, iniziata nel '91 con altre associazioni internazionali, riguardante un fatto molto grave accaduto il 14/1/90 a Pueblo Bello, in Colombia. - ha esordito Repetto - Un certo Fidel Castano, detto "Rambo" ricco proprietario terriero della zona, a cui erano stati rubati 43 capi di bestiame, a capo di un gruppo paramilitare aveva prelevato dal villaggio vicino 43 uomini colpevoli, secondo lui, del furto e li aveva condotti nella sua azienda.

Ventiquattro di loro sono stati poi trovati morti in una fossa comune, degli altri non si è neanche più trovato il corpo".

Questo fatto atroce rimase impunito finché Amnesty, e altre organizzazioni umanitarie, si sono mosse per denunciare il Castano.

Ne è seguito un processo, dove peraltro è emersa la gravissima complicità delle Forze di Polizia locali che hanno

sempre favorito e fiancheggiato questi gruppi, ma questo processo si è risolto con la condanna in contumacia dei colpevoli. "Il nostro intento - ha concluso il responsabile di Italia '68 - si propone di fare piena luce sulle responsabilità delle Forze dell'Ordine e far sì che la giustizia venga recepita anche dalle popolazioni che hanno vissuto questa tragedia sulla loro pelle".

A tal fine "Amnesty International" invita gli ovadesi a inviare una cartolina, reperibile presso "l'Informa Giovani", direttamente al Presidente della Repubblica della Colombia, Andreas Pastrana e, tempo permettendo, domenica 19 marzo, ci sarà altresì una raccolta firme sul sagrato della Parrocchia, dalle ore 10,30 alle ore 12, in supporto a questa attività.

G.D.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Con il programma investimenti sino al 2002

Cremolino: varato il bilancio del 2000

Cremolino. Importanti impegni assunti per il triennio dall'Amministrazione Comunale. La giunta integrata con altri 2 assessori secondo la legge 265 entra in piena attività.

Lunedì 28/2 è stato approvato il Bilancio preventivo per il 2000 e il programma, per il triennio 2000 - 2002, degli investimenti predisposti dalla Giunta composta ora, oltre che dal Sindaco Giampiero Configliacco, dagli assessori: Puppo Germano (Vice Sindaco con delega ai Lavori Pubblici), Bavazzano Claudio (Sport e Strutture Sportive), Belletti Mario (Trasporti, Nettezza Urbana e Acquedotto), Giacobbe Piergiorgio (Pubblica Istruzione, Cultura e turismo).

Tra gli interventi più significativi per il 2000 rientra l'Impianto Sportivo con completamento spogliatoi e campo da calcio, realizzazione del campo da tennis.

- Illuminazione pubblica: Completamento in via Umberto I della illuminazione antichizzata.

- Viabilità: oltre alla manutenzione ordinaria sono previsti interventi mirati per sistemazione parcheggio cimitero; P.zza S. Bernardino (è già attiva una convenzione con l'indirizzo architettonico dell'Istituto d'Arte di Acqui per la realizzazione di uno studio progettuale dell'intervento), e sistemazione parcheggio campo di via Roma, interventi nella zona della Laurina, su strade interpoderali, adeguamento segnaletica, realizzazione di marciapiede per l'accesso alle Scuole.

Altri interventi: rifacimento acquedotto e fognature in via

Morina, rifacimento del tetto della Porta Antica, restauro dei principali pozzi comunali compreso quello della piazza della Società, manutenzione edificio Scuole, sistemazione definitiva del cimitero. Per i predetti interventi saranno utilizzate le entrate previste dal Bilancio e attivati mutui per complessivi 300 milioni. Per quanto riguarda le entrate previste per il 2000 e per far fronte alle maggiori spese, il Consiglio ha deliberato l'attivazione dell' addizionale IRPEF (0,2%) e l'adeguamento dell'I.C.I. diversificandola nel modo seguente: 5% prima casa, abitazioni del centro storico, seconda casa purché data in uso a parente di primo grado residente, 6% per tutto il resto. Per quanto riguarda i servizi scolastici, il costo passato è rimasto invariato (£. 6.000), mentre è aumentato per l'a.s. 2000 - 2001, il limite di reddito (5 milioni) per il trasporto gratis, con l'adozione anche di facilitazioni per le famiglie numerose; oltre i 60 milioni di reddito il contributo annuale per le spese di trasporto resta fissato in £. 300.000.

Importante inoltre è l'impegno dell'amministrazione per verificare con provincia e Anas le possibilità di intervento per apportare migliorie e maggior sicurezza sia alla strada provinciale della Priarona sia alla statale nel tratto che attraversa il centro abitato. Infine c'è l'impegno, insieme ai comuni della zona, per realizzare un programma complessivo per quanto riguarda lo sviluppo, il recupero ambientale, compresa la rivalutazione dei Centri storici, anche per quanto riguarda l'aspetto turistico - ricettivo.

Successo dell'iniziativa, moltissime le presenze

"Rassegna" di Castelletto incentrata sul dolcetto

Castelletto d'Orba. Dal 11 al 14 marzo al Palasport di località Castelvero si è svolta la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato", che praticamente apre la stagione delle Mostre, Fiere ed Esposizioni in zona.

Ed ancora una volta il Sindaco Lorenzo Repetto, ideatore e realizzatore della Mostra, ha compiuto il miracolo di riunire a Castelletto il meglio della produzione vitivinicola delle province di Alessandria ed Asti.

Una riconferma dunque dell'importanza di questa "vetrina", che viene dai nomi degli espositori e dalla presenza, in particolare durante l'inaugurazione di sabato mattina, di molte personalità. Incominciando da Ghigo, presidente della Regione, dal Sindaco di Alessandria Calvo, dai vari assessori regionali e Provinciali ai Sindaci, a molti giornalisti e diverse TV.

Qualcuno ha persino commentato: "Quest'anno non è solo una Rassegna di vini, ma anche una passerella di politici".

Data l'imminenza delle Elezioni Regionali la battuta non era affatto campata in aria,



Il sindaco Repetto e la giornalista Mara Meis.

ma dimostra pure che ormai a Castelletto, in questa occasione, è bene "farsi vedere".

La Rassegna quest'anno è stata improntata sul Dolcetto di Ovada, registrandosi una notevole presenza di pubblico nei quattro giorni di svolgimento, unita ad una grande quantità di esperti che hanno discusso sul vino della zona, confermando il successo della Rassegna.

F. P.

Rocca: è morto Giuseppe Subbrero

Rocca Grimalda. È morto improvvisamente Giuseppe Subbrero, per tanti anni messo comunale e padre dell'assessore ai Servizi del Comune di Ovada Giancarlo Subbrero.

Era stato ricoverato una quindicina di giorni fa in Ospedale ed una malattia fulminante se l'è portato via. Figura notissima in paese per il suo lavoro, Subbrero era da tutti conosciuto come "Pino il messo" ed ora lascia un grande vuoto dietro di sé e non solo sul "Bastione", il luogo del paese in cui era vissuto. La partecipazione straordinaria di gente alle sue esequie è la testimonianza tangibile di quanto egli fosse conosciuto e stimato. Alla famiglia e a Giancarlo la Redazione porge le più vive condoglianze.

Arpa e flauto protagonisti

Ovada. Domenica 12 marzo, 3° appuntamento concertistico nella sala della "A. Reborà", protagoniste Federica Sainaghi all'arpa e Laura Biondo al flauto.

Nata dalla collaborazione con la sezione di Silvano dell'Agimus, la stagione 2000 è stata, fino ad oggi, occasione di ascolti stimolanti e di ottima qualità. Bisogna plaudire alla varietà del programma che, pur lasciando ampio spazio alla tastiera del pianoforte, ha proposto altri strumenti che più raramente sono presenti nelle sale da concerto ed è stato il caso di questo incontro col flauto e l'arpa. Il repertorio proposto, che spaziava dal tardo Settecento di Krumpholtz e Naderman al Romanticismo di Bizet e Massenet fino al bis che ha toccato le sonorità più ardite della musica contemporanea, ha piacevolmente colpito il numeroso pubblico che gremiva la sala. Mi è sempre difficile esprimere un giudizio sereno e distaccato quanto ascolto la musica dal vivo, come sempre andrebbe ascoltata, sono facile all'entusiasmo, ma non è questo il caso, perché Laura Biondo e Federica Sainaghi hanno suonato bene con un grande vigore espressivo ed una tecnica di ottima qualità.

Venerdì 17 alle ore 21 appuntamento con il vincitore del premio internazionale di chitarra "Michele Pittaluga" edizione 1999, l'argentino Marco Tamaro, che proporrà musiche di Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer Ginastera, mentre domenica 26 alle ore 17.30 protagonista il pianoforte a quattro mani di Elia Modenese ed Elisabetta Gesuato con brani di Mozart Rossini e Liszt.

P. C.

A/26 bloccata

Belforte M.to. Venerdì mattina l'autostrada A/26 è rimasta bloccata per circa tre ore, per le operazioni di recupero di un camion che è finito fuori strada su un viadotto, rimanendovi aganciato ed evitando così di precipitare nel vuoto.

L'incidente era successo nel corso della notte al chilometro 28, poco prima del casello di Ovada, dove un pesante automezzo austriaco carico di pneumatici, probabilmente per un colpo di sonno dell'autista, ha divelto una cinquantina di metri di guard-rail, finendo poi a penzolari nel vuoto del viadotto "Stura 5". L'autista Christoph Grasseger, 36 anni, è rimasto leggermente contuso ed è stato trattenuto in osservazione all'ospedale di Ovada. Probabilmente le operazioni di recupero del pesante mezzo sono iniziate al mattino alle 8 e si sono protratte oltre le 11.

La carreggiata ha dovuto così essere chiusa, formandosi una coda di alcuni chilometri. La Polizia di Belforte ha poi deciso di far uscire gli automezzi al casello di Ovada, per farli proseguire per la statale del Turchino, per rientrare poi in autostrada a Masone.

Con i regolamenti I.C.I. e sulle entrate

Molare: approvato il nuovo bilancio

Molare. Il 25 febbraio si è riunito il Consiglio Comunale per approvare il Bilancio per l'anno 2000.

All'ordine del giorno vi era la nomina del revisore dei conti, il regolamento generale sulle entrate, il regolamento I.C.I. e la sua determinazione per l'anno 2000, la determinazione della TARSU, dell'addizionale IRPEF, le indennità di carica e di presenza agli amministratori, il bilancio di previsione 2000 e quello pluriennale 2000-02, e l'esercizio di provvisorio.

Il Bilancio, lascia invariato il quadro delle tariffe e dei tributi relativi all'anno '99, garantendo l'equilibrio di bilancio attraverso una lieve diminuzione delle spese correnti. Esso prevede entrate per 2.761.583.000 contro altrettanti uscite.

L'ICI è stata confermata al 4,5 per mille per la prima abitazione, al 6 per mille per le seconde case; l'addizionale IRPEF è stata confermata allo 0,20%.

La seduta del Consiglio si è svolta senza la presenza dei rappresentanti dell'opposizione.

Altra seduta del Consiglio Comunale, il 10 marzo, con la presenza di tutti i consiglieri, per approvare il nuovo Statuto del Comune, ed il Regolamento del funzionamento del Consiglio.

È stata approvata la Convenzione per affidare alle Poste Italiane il servizio di distribuzione dei certificati elettorali per le Elezioni Regionali del 16 aprile.

Si è discusso circa la parte di territorio comunale non servita del metano, al fine di per-

mettere ai cittadini che vi risiedono di richiedere uno sconto di £. 200 sul prezzo del carburante per riscaldamento.

L'Amministrazione Comunale quando la delibera sarà esecutiva, informerà i cittadini sulla procedura per ottenere lo sconto previsto dalla legge.

Orba non inquinata

Molare. Ha sollecitato curiosità e preoccupazione l'acqua colorata di verde, che nei giorni scorsi si poteva vedere nell'Orba, nei pressi di Molare. Sarebbe da escludere, in base a quanto hanno assicurato alla ARPA di Ovada, qualsiasi motivo di inquinamento, in quanto il fenomeno si attribuisce al fatto che l'acqua, qui particolarmente scarsa, ristagna e per effetto delle piante di alga cresciute sul fondo, che sono generalmente di colore verde per la clorofilla, danno la sensazione visiva che il colore si diffonda in tutta l'acqua.

Sono due i punti del torrente che sono stati interessati dal fenomeno, uno immediatamente a monte del ponte della statale all'ingresso del paese, l'altro, di dimensioni più ampie, più a valle nel lago del Signorino, a ridosso dell'abitato.

La preoccupazione della gente che teme si possa trattare di inquinamento è giustificata perché, come è noto, più a valle, in località Rebbia, l'Orba alimenta le pompe dell'acquedotto che fornisce l'acqua a Ovada.

2000 aziende liquidate entro marzo

Interventi di Rava e Rossi per il mercato agricolo

Ovada. In questo periodo si sono ricevuti in Redazione diversi fax di parlamentari della zona riguardo al problema dell'A.I.M.A. (l'Azienda di stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo in liquidazione) e dei controlli P.A.C. richiesti dall'Unione Europea.

L'on. Lino Rava ha incontrato il dr. Domenico Oriani, commissario liquidatore dell'A.I.M.A. presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che "ha accolto, in parte, le richieste ed ha assicurato che sono state potenziate le strutture operative per completare i controlli entro marzo, sottolineando inoltre la disponibilità dell'A.I.M.A. ad effettuare i pagamenti man mano che vengono definite le posizioni. Saranno così circa duemila le aziende della provincia alessandrina liquidate entro marzo."

Dal canto suo, l'on. Oreste Rossi della Lega Nord ha rivolto mercoledì 8 marzo alla Camera, durante le "question time", le richieste presentate dalle tre Confederazioni agricole (Coltivatori Diretti, Unione Provinciale Agricoltori e Confederazione Italiana Agricoltori) nell'incontro fra le stesse ed i parlamentari della provincia, tenutosi il 6 marzo a Palazzo Ghilini, sede dell'Amministrazione Provin-

ciade. Rossi, che sul problema aveva già presentato interrogazione parlamentare in Commissione Agricoltura il 17 febbraio ed alla Camera il 27 gennaio, ha utilizzato per la question time il testo integrale delle tre Confederazioni agricole. Lo stesso Rossi però, con un comunicato, ha fatto sapere che la risposta del ministro delle Politiche Agricole De Castro "è stata vaga e insoddisfacente su 6278 aziende controllate e che risultano liquidate solo 2343 domande di aiuto (a livello nazionale). L'unica risposta positiva è stata l'intenzione del Ministero a garantire la sanatoria delle anomalie entro giugno." Rossi, rispondendo al ministro, ha detto che "è scandaloso che l'Ente di controllo abbia deciso di sospendere la liquidazione dei contributi comunitari sino alla fine dei controlli, mettendo a repentaglio l'esistenza di molte aziende agricole."

Da una parte dunque l'on. Rava ottimista e fiducioso sul problema; dall'altra l'on. Rossi "scandalizzato". Siamo al solito "gioco delle parti" politico per cui bisogna difendere la maggioranza o la minoranza di appartenenza, specie sotto le elezioni? Chi dei due ha ragione?

B. O.

In Comune il 25 marzo incontro italo-danese

Burattini e gnomi in mostra a Silvano

Silvano d'Orba. Nella Sala Consiliare del Municipio l'8 marzo si è tenuta una conferenza stampa, indetta dalla Giunta, per presentare l'iniziativa: "Burattini, Gnomi, Trolls e... fotografie", una Mostra italo-danese che si riallaccia all'iniziativa estiva, ormai conosciutissima, del "Premio Nazionale Silvano d'Orba - Ai bravi burattinai d'Italia".

La Giunta ha dato retta alle parole di un saggio, Pupi Mazzucco, ideatore del Premio succitato: l'idea è quella di presentare una mostra ove la calda simpatia del Sud, rappresentata dai burattini, si confronti con i protagonisti delle antiche leggende del nord: i gnomi e ed i trolls.

Un connubio internazionale che lega due diverse culture, distanti non solo in chilometri ma di tradizioni, folklore, storia.

L'idea ha conquistato l'immaginario della gente: tanto è vero che il Sindaco Giuseppe Coco e il vice Lorenzo Ragno, insieme alle rappresentanti del comitato realizzatore, ne hanno parlato con comprensibile entusiasmo.

Per la Danimarca portavoce è Birgit Nissen Juliano, (nissen in danese significa gnomo!) che, come si intende dal suo secondo cognome,

ha sposato un italiano e vive a Gavi. L'iniziativa, dopo qualche perplessità al Consolato danese, è piaciuta e per il 25 marzo, quando si inaugurerà la Mostra, vi sarà una rappresentanza ufficiale della Danimarca.

La Mostra comprende burattini di grande valore provenienti dal Fondo Baldi Perazzi e prestati dalla Associazione "Sarina" di Tortona ed altre maschere del Gruppo "Magiche Figure" di Casale, mentre gnomi e trolls provengono dalla Danimarca, il tutto corredato da fotografie con l'allestimento di "Farina" una importante ditta specializzata in questo settore.

La Mostra si inaugurerà sabato 25 marzo alle ore 15.30, con il saluto del Sindaco Coco; alle ore 15.45 intermezzo di musiche popolari eseguite da Marcello Crocco al flauto, da Roberto Margariella alla chitarra e da Chris Juliano, voce. Alle ore 16 intervento della rappresentanza danese e visita alla Mostra.

Domenica 2 aprile alle ore 20.30, nel Teatro dell'Oratorio di via IV Novembre, la Compagnia di Burattini "Quelli del Quivoco" presenterà "Hansel, Gretel e la luna".

F. P.

Calcio 1ª categoria

L'Ovada vince ancora
ma la Gaviese insegue

Ovada. Nel campionato di 1ª Categoria di calcio continua il duello al vertice della classifica tra la capolista Ovada e la rivale Gaviese; sono sempre cinque i punti di distacco dalla prima alla seconda. "Sarei contento - affermava il Merlo - di arrivare allo scontro clou di Gavi con lo stesso vantaggio e poi al "Pedemonte" la giocheremo". Intanto l'Ovada superava il Felizzano per 2-1 su di un terreno difficile e davanti ad un pubblico piuttosto "incandescente". La squadra ovadese pativa la partenza a razzo dei padroni di casa che si portavano in vantaggio. I biancostellati riordinate le idee prima pervenivano al pareggio con Guglielmi e poi passavano in vantaggio grazie ad una bella conclusione di Ponti. Nella ripresa l'Ovada controllava la partita e poteva anche triplicare durante le diverse azioni di contropiede.

"Abbiamo bisogno di vincere una partita con largo margine - continuava Merlo - per poter ricaricare". Auguriamoci che l'occasione propizia sia domenica 19 marzo quando al Geirino arriva il L. Eco D. Stornini sciolto al penultimo posto in classifica dopo la sconfitta con il Carrosio. Nell'Ovada sarà assente Conta per squalifica.

Risultati: Bassignana - Arquatese 0 - 1; Cassine - Gaviese 1 - 3; Frassineto/Occ. - Sale



Il direttore tecnico Alberto Merlo.

2-0; Fresonara - Castelnuovo 1-2; Felizzano - Ovada 1-2; L. Eco D. Stornini - Carrosio 2-3; S. Fubine - Fulvius/Samp 3-0; Vignolese - Viguzzolese 1-1.

Classifica: Ovada 56; Gaviese 51; Sale 45; Frassineto/Occ. 44; Viguzzolese 42; Castelnuovo 33; S. Fubine 32; Arquatese 30; Cassine 25; Felizzano 21; Fresonara, Vignolese 20; Bassignana 19; Carrosio 17; L. Eco D. Stornini 16; Fulvius/Samp 12.

Prossimo turno: Fulvius/Samp - Bassignana; Carrosio - Cassine; Felizzano - Frassineto/Occ.; Arquatese - Fresonara; Ovada - L. Eco D. Stornini; Sale - S. Fubine; Castelnuovo - Vignolese; Gaviese - Viguzzolese.

Volley B/2: spiegata così la sconfitta biancorossa

La Plastipol non ci crede
il Merate sì e vince

Ovada. Alla fine ha vinto chi ha meritato di più, chi fino in fondo crede ancora nelle proprie possibilità. Questo il verdetto dello scontro - salvezza di sabato 11 al Geirino tra la Plastipol e l'Escher Merate che praticamente ha sancito l'addio alla serie B della formazione Biancorossa.

La matematica non condanna ancora ufficialmente la squadra di Capello, ma dopo questa ennesima sconfitta in una partita contro una delle dirette concorrenti le residue speranze sono ormai prossime allo zero. Una gara che si doveva vincere, ma che si è tramutata in un deludente calvario per i tifosi ovadesi che pensavano di vedere tutt'altra cosa. Invece i biancorossi hanno affrontato questa partita che al momento si poteva considerare la più importante della stagione, nel peggiore dei modi, scarichi e demotivati. Tutto il contrario dei propri avversari che hanno fatto della grinta e della determinazione la loro arma vincente.

Molli in difesa e con le idee confuse nel gioco Cancelli e C. sono stati l'ombra, la brutta ombra, della squadra che l'anno scorso aveva infiammato i tifosi e che nelle ultime due settimane avevano riacceso le speranze battendo

il Caluso e giocando bene a Pinerolo. Evidentemente alla salvezza i giocatori non ci credevano più da tempo, da quando avevano perso i precedenti scontri diretti con il Parabiago e il Voghera. Quindi giusto il 3 a 0 in favore del modesto Merate; al termine dei 3 sets giocati tutti sul filo del punto a punto, ma con la determinazione degli ospiti a fare la differenza. Per la Plastipol invece la peggior prestazione dell'anno. In queste condizioni è difficile sperare qualcosa di meglio per la gara di sabato 18 a Bellusco.

Plastipol - Escher Merate 0 - 3 (23/25 - 22/25 - 23/25).

Formazione: Piacenza, Roserba, Sciutto, Cancelli, Quaglieri, Torrielli. Libero: Zannoni. Utilizzati: Barisone A. Repetto, Crocco. A disp: Barisone M. Allen.: Capello Acc.: Scarsi.

Risultati: San Paolo - Voluntas Asti 1 - 3; Concorezzo - Caluso 3 - 0; Voghera - Monza 3 - 2; Gongorola Novara - Pinerolo 3 - 1; Parabiago - Bellusco 3 - 0; Mondovì - Biella 1 - 3.

Classifica: Gorgonzola p. 49; Voluntas Asti 43; Biella 38; Monza e Concorezzo 36; Pinerolo 31; Parabiago 30; Merate 27; Voghera 26; Bellusco 26; Mondovì 24; Plastipol 19; Caluso 10; San Paolo 4.

Volley C/1: nonostante la buona presentazione

Le Plastigirls sconfitte
dal Pavic Romagnano

Ovada. La Plastipol femminile non è riuscita a bissare con il Pavic Romagnano, seconda forza del campionato, quanto aveva fatto quindici giorni prima con il Rivarolo. Ma le Plastigirls ci sono comunque andate vicine, costringendo le più quotate avversarie al tie - break dopo averle costrette ad una disperata rincorsa.

Sì, perché ad un certo punto della gara le biancorose, in vantaggio per 2 a 1 hanno dato l'impressione di potercela fare a chiudere anzitempo la sfida e incamerare i tre punti che l'avrebbero rilanciata alla grande nella rincorsa ai play-off. Invece le ospiti, hanno ribaltato il risultato e il 3 a 2 finale consente loro di restare in lotta per la promozione e allontana il rischio di essere raggiunte dalle ragazze di Monica Cresta, che comunque hanno disputato una bella gara.

Si è iniziato all'insegna del Pavic che, grazie alla forza d'urto in attacco, è subito passata a condurre e si è aggiudicata il primo set.

Ma la Plastipol man mano che la gara andava avanti stava crescendo e nel secondo set, dopo essere stata sotto di 4 punti, per due volte è riuscita a rientrare vincendo il secondo set per 27/25.

Un buon segno che nel terzo set si concretizzava nel break di 9 punti inflitto in apertura sul servizio di Tacchino (si passava dallo 0 - 2 al 9 - 2).

Era il momento migliore delle Plastigirls che chiudevano il parziale sul 25/20 e davano l'impressione di potercela fare. L'impetuosa rimonta delle ospiti decretava invece un risultato opposto. Sabato 18 trasferita dall'esito incerto in casa della Bruinese.

Plastipol - Pavic Romagnano 2 - 3 (18/25 - 27/25 - 25/20 - 19/25 - 12/25).

Formazione: Esposito, Tacchino, Valenti, Odone, Rappallo, Olivieri. A disp.: Bado, Ferrari, Martina, Bottero, Bovio. All.: Cresta. Acc.: Esposito.

Risultati: Arredamenti Coretta - Volley 2000 3 - 0; L' Eitab Top Gym Susa - Security Ca Stelma 2 - 3; Europa Metalli - Borgomanero 2 - 3; Villar Perosa - Venascavi 3 - 0; Caraglio - Bruinese 3 - 1; Galliate - Sanmartinese 2 - 3.

Classifica: Coretta p. 46; Pavic 43; Security 44; Sanmartinese 41; Plastipol 35; Galliate 32; Villar Perosa 30; Borgomanero 29; Bruinese e Europa Metalli 28; Caraglio 18; L'Eitab Top Susa 18; Venascavi 8; Volley 2000 p. 0.

Calcio: 2ª e 3ª categoria

Mornese. Nel campionato di 3ª categoria la Castellettese confermava il 3° posto superando sul neutro di Capriata il Belforte per 3-1. Per la Castellettese segnavano Lazzarini su rigore, Carrea e Sciutto. Il Belforte accorciava le distanze con Perelli. Formazioni: Castellettese: Pasquale, Pestarino, Carrea, Aloisio, Tacchino, Bricola, Cavo, Lazzarini, Fontana, Paoillo, Parodi. Belforte: Repetto, Arbitrio, Grosso, Caviggia, Ravera, Oliveri, Arecco, Aloisio, Albertelli, Noris, Perelli. L'Ovadese veniva battuta dall'Airone per 2-0. Espulso Pesce. Formaz: Peschetta, Gatti, Alpino A, Pesce, Repetto, Baratti, Alpino S, Pellegrini, Dotto, Pizzorni, Rutigliano. Domenica il Belforte gioca con il D. Bosco; in trasferta la Castellettese a Gamalero e l'USO con la Fuglor.

In 2ª categoria il Mornese raggiunge la vittoria sul Cassano per 1-0 dopo il novantesimo con Bonafè. Formazione: Pastore, Sciutto, Ferrando, Zerbo, Danielli, Gastaldi, Siri, Ozzano, Bonafè, Cassulo, Bisio. Il Rocca ferma sullo 0-0 il Garbagina. Formaz: Porciello, Sciutto, Vignolo, Ottonello, Barisone, Orsi, Darin, Ferraro, Cammarota, Tumminia, Moiso. La Silvanese dopo aver perso a tavolino la partita sospesa con lo Strevi, usciva battuta da Basaluzzo per 2 - 1.

Formaz: Pardi, Rapetti, Luciani, Lavaresco, Arrighini, Merlano, Munafò, Sericano, Bisio, Lavorano Salvi. A disp: Fornaro, Burato, Pestarino, Lanza, Rinaldi.

Domenica al Moccagatta di Ovada la Silvanese gioca con il Casalcemelli; in trasferta il Rocca a Cassano e Mornese a Villavernia.

Atletica leggera: 7 titoli all'Ormig

Ovada. Conclusi i campionati provinciali di cross con la conferma del buon momento dell'Atletica Ormig.

3° posto in gara e in classifica generale per Serena Piccardo, Esordiente, mentre per i maschi Federico Aiassa, ottimo 2°, precedeva il compagno Luca Casazza, confermato 2° nella classifica finale e Michele Bottero. Era poi la volta delle Ragazze con Giulia Barisione, 2ª, seguita al 4° posto dalla compagna Marta Priano e, a quattro lunghezze Fabiola Pisani.

Bella gara fra i Ragazzi con Simone Piccardo 2°, migliore prestazione del gruppo Ormig che si posiziona al 5° posto Regionale e 3° Andrea Alemanni. Le Cadette hanno visto ancora una brillante gara con Barbara Bruno, che con il 2° posto, si è assicurata l'oro provinciale. Daniele Giacobbe, si è classificato 2° e argento nella classifica finale.

Il bilancio delle campestri si è concluso per l'Atletica Ormig con sette titoli provinciali, e la presenza su tutti i podi.

Coppa Italia di tamburello

Cremolino. Ha preso il via domenica scorsa la prima giornata di andata dei dodicesimi di Coppa Italia di tamburello. Il Cremolino ha dominato per 13-5 i bergamaschi dei Castelli Calepio. L'inizio era positivo per gli uomini del presidente Bavazzano che si portavano sul 4-2, poi accadeva il "fattaccio" che decideva l'incontro: un terzino del Castelli Calepio contestava violentamente una decisione arbitrale e prima veniva ammonito e poi espulso. I bergamaschi in quattro uomini consegnavano il successo alla compagine locale. Il ritorno si disputerà domenica prossima a Castelli Calepio. Il Castelferro dominava i veronesi del Costermano per 13-0 e il ritorno sarà una formalità.

Calcio giovanili

Ovada. La Juniores ha pagreggiato per 1-1 con la Pozzolese, conservando il primato con altre tre squadre. Nell'Ovada segnava Repetto; espulso Salis. Formazione: Verdesse, Di Cristo (Valente) Pastorino, Lanza, Camera, Di Costranzo, Gaggero (Sciutto) Salis, Repetto, Ferrando, Lucchesi (Contini). Gli allievi vincevano sull'Aurora per 3-0 con reti di Sanfilippo, Cepollina e Grillo.

Formaz: Tropella, Ferrari, Cresta, Marchelli R, Giacobbe, Cepollina, Cavanna, Marchelli G, Grillo, Sanfilippo, Parodi. I giovanissimi di Ottonello superavano la Vignolese per 3-2 con doppietta di Scontrino e goal di Repetto. Formaz: Bobbio, Massone, Valente, Scozzari, Caddeo, Sciutto, Oddone, Repetto, Conte, Scontrino, Bianchi. I giovanissimi di Murchio perdevano per 3-1 dall'Orione Audaux con rete ovadese di Vitale. Formaz: Perasso, Campora, Peruzzo, Piccoli, Ferraro, Arata, La Porta, Murchio, Clerici, Vitale, Spina, Raich.

Sconfitti per 1 - 0 gli esordienti ad Arquata. Formaz: Fusilli, Gioia, Borello, Zenati, Piana, Costantino, Gastaldo, Ravera, Celestri, Sema, Busi. Sabato 12 al Moccagatta gli esordienti giocano con la Novese; in trasferta i giovanissimi a Gavi, la Juniores ad Acqui con La Sorgente e i pulcini a Novi.

Domenica fuori casa gli allievi con il Castellazzo; al Moccagatta iniziano i pulcini alle ore 10 con La Sorgente e dopo con il Libarna.

In casa dell'USO gli allievi perdevano per 5-0 con l'Eco D. Stornini. Formaz: Barisone, Accetone, Canepa, Oddone, Stocco, Fusilli, Dalpay, Borghero, Pantisano, Facchino, Domino.

Prossimo turno: allievi sabato al Geirino B con la Fulvius; i pulcini domenica alle 11 con la Sorgente e alle 10,30 con la Novese.

Volley giovanile

Ovada. Ancora protagoniste le ragazze dell'Under 14 che nelle due partite disputate la scorsa settimana hanno raccolto il massimo dei punti. Sicuramente è stato il match vinto ad Alessandria contro il G.S. Vela quello meglio giocato dalle allieve di Bonfiglio; grande determinazione e ottimi scambi hanno caratterizzato la prestazione della Plastipol. Vittoria anche al Geirino contro le valenzane. **Vela - Plastipol 0-3 (19/25 11/25 17/25)**

Plastipol - Valenza 3-0 (25/15 25/8 25/14).

Formazione: Pignatelli, Scarso, Giacobbe, Pernigotti, Alfa, Martini. Ut.: Puppo, A. Giacobbe, Zunino, Tura. All.: Bonfiglio.

Torna alla vittoria la formazione maschile della 1ª Divisione. I ragazzi di Dogliero si riscattavano dopo la delusione di Villanova e liquidavano la Fortitudo in poco più di un'ora. **Plastipol - Fortitudo 3-0 (25/13 25/20 25/19).**

Formazione: Belzer, Puppo, Quaglieri, Pastorino, Asinari, Boccaccio. Ut.: Zerbo, Pesce, Traversa, Murer A. e S. all.: Dogliero.

Sconfitta la formazione B Under 14 femminile domenica al Geirino. Opposte al Team Volley di Alessandria, le ragazze di Bado cedevano pur combattendo nei decisivi parziali. **Plastipol - Team Volley 1-3 (9/25 25/23 17/25 18/25).**

Formazione: Falino, Scarcella, Bono, Minetto, Pastorino, Sciutto. Ut.: Simona e Sara Hoa Le, Barboro, Oliveri, Gaggero, Gallo, all. Bado.

Tredicesima vittoria consecutiva per la 2ª Divisione ragazze che espugnano il parquet del G.S. Vela grazie ad un'ottima partenza: i primi due sets infatti, sono stati vinti con facilità. **Vela - Plastipol 1-3 (13/25 10/25 25/14 20/25).** Formazione: Bottero, Bovio, Masini, Stocco, Puppo, Scarso. Ut. Pignatelli, C. Giacobbe, Pernigotti. All. Cresta.

Basket Tre Rossi

Ovada. Seconda giornata d'andata dei play-out e seconda sconfitta per la Tre Rossi che, a Genova, cede di fronte al Granarolo.

Senza l'infortunato Bartoli ma con Caneva, Lippolis e Piai in giornata di vena, la Tre Rossi è riuscita a mettere in difficoltà i padroni di casa, raggiungendo anche cinque lunghezze di vantaggio a metà del primo tempo. Ma i genovesi erano già in recupero nel finale della prima frazione, andando al riposo a +5, 38-33.

Gli arbitri calcano la mano a danno dei biancorossi in più di un'occasione. La Tre Rossi cerca di limitare a 8-10 punti il distacco ma l'uscita per raggiunto limite di falli di Robbiano complica le cose. Non serve la vena di Ponta, nel finale il Granarolo aumenta il vantaggio, ma i 22 punti di vantaggio penalizzano oltre misura gli ovadesi (97-75). "Buona gara complessiva - ha detto Mirco Bottero - pessimo arbitraggio, anche se i nostri punti vanno cercati altrove. Dopo questa partita qualche speranza di lasciare l'ultimo posto è rinata."

Sabato al Geirino arriva il Landini Lerici, (ore 21) partita che potrebbe dare la svolta alla stagione ed alla classifica della Tre Rossi.

Formazione: Cartasegna, Robbiano 8, Caneva 16, Peron 5, Ponta 12, Piai 13, Lippolis 12, Bavazzano, Bochicchio 9. All.: Bottero.

T.P.

10 squadre al "Traverso"

Ovada. Nel tamburello parte anche la serie D abbinata al 10° Memorial "Angelo Traverso". Saranno dieci le squadre che si contenderanno il titolo provinciale e la qualificazione alla fase finale nazionale di serie D.

Il campionato è diviso in due parti: la prima con il classico girone all'italiana con andata e ritorno che prenderà il via sabato 18 marzo e terminerà domenica 9 luglio, mentre alla seconda parte, ossia la poule finale, saranno ammesse le migliori sei e si svolgerà in notturna nello Sferisterio di Tagliolo dall'11 al 23 luglio.

Per poi decidere la formazione qualificata alle finali nazionali, dove rappresenterà la provincia di Alessandria, si effettuerà un ulteriore spareggio in campo neutro fra la squadra vincente della fase diurna e quella della fase notturna. Sabato 18 con inizio alle ore 15 sono in programma: Capriata - Basaluzzo; Paolo Campora - Casaleggio e San Antonio - Cremolino. Domenica 19 alle 9,30 Carpeneto - Silvano B e alle ore 15 Silvano A - Tagliolo.

Bocce: ovadesi vittoriosi

Ovada. Nella seconda giornata del campionato provinciale di bocce cat. D la Saoms di Costa si è aggiudicata la prima vittoria domenica scorsa, 12 marzo, in quel di Valenza. La terna composta da Romano Bono, Cesare Carlevato e Nicola Sciutto si aggiudicava infatti la finale contro la compagine del G.S. Lobbi col punteggio di 13 a 9.

Nel campionato cat. C, sempre domenica scorsa, la S. Marchelli ha vinto ad Arquata Scrivia contro La Familiare di Alessandria, col punteggio di 13 a 11. La terna era composta da Paolo Repetto, Angelo Priarone e Germano Leveratto.

Oltre cinque miliardi a pareggio

Masone approva il bilancio ma la minoranza critica

Masone. E' stato approvato, dopo una particolareggiata opposizione della minoranza, il bilancio comunale preventivo relativo al corrente anno che prevede, in entrata e uscita, una somma di circa 5 miliardi e 700 milioni.

In apertura l'assessore Giuseppe Sciutto ha illustrato la relazione spiegando la necessità, non sempre facile da affrontare, dell'Amministrazione di dover procedere ad aumenti di tasse e tariffe per garantire, nel modo più soddisfacente possibile, una serie di servizi a favore dei cittadini.

Tralasciando la parte riguardante i tributi, già nominata negli altri punti all'ordine del giorno, il responsabile del bilancio ha elencato le opere pubbliche in programma per il 2000 (per complessivi circa 1 miliardo e mezzo), per il 2001 e per il 2002 dei quali riferiremo più dettagliatamente nelle prossime settimane.

A seguire si è poi registrato il revisore dei conti dott. Riccardo Bottero il quale ha evidenziato le modifiche alla struttura delle imposte nonché l'aumento della pressione tributaria, pari all'11% rispetto all'anno precedente, che passa da una media di 370.000 lire per abitante a 425.000 lire.

E' stata quindi la volta dell'assessore ai lavori pubblici Nino Tomaso Macciò di puntualizzare lo sforzo dell'Amministrazione nel campo degli investimenti e le scelte strategiche che hanno privilegiato la costruzione della piscina, il Centro Storico, il completamento della scuola media in località Ronco, la passerella di Bertè e la viabilità in Via Vezzulla.

Gli interventi della minoranza sono iniziati con Matteo Pastorino fortemente perplesso in merito al progetto della piscina scoperta visto il clima masonese così avverso di giornate calde.

Rispondendo su questo ar-

gomento il sindaco Pasquale Pastorino ha comunicato che le piscine previste sono due: una grande senza copertura ed una di dimensioni più ridotte (12 metri x 4) per avviamento al nuoto, per bambini e per disabili.

A questo punto è intervenuto il consigliere Simone Pastorino per criticare i metodi della Giunta nel fornire le informazioni sul progetto della piscina ed ha lamentato una scarsa trasparenza nella gestione pubblica.

A difesa della maggioranza ha parlato quindi il capogruppo Piero Ottonello il quale, pur ammettendo certe disfunzioni, ha ricordato le difficoltà spesso incontrate per portare certe pratiche in Consiglio comunale a causa dei tempi per la presentazione dei progetti frequentemente assai limitati.

Successivamente il consigliere Andrea Pastorino si è complimentato con la Giunta per il livello degli investimenti ed ha invitato a trovare, pur senza nascondere le difficoltà, altre aree da destinare ad attività produttive.

E' stata poi la volta dell'articolato esame del consigliere Gian Enrico Siri che ha così esordito:

"Credo che sia un bilancio non pesante ma pesantissimo e che si debba uscire di qui con la convinzione che si abbiamo fatto quadrare i conti ma che i masonesi pagheranno un sacco di tasse in più".

E' poi passato ad analizzare i vari aumenti soffermandosi in particolare sull'addizionale IRPEF ("i 3081 lavoratori masonesi dovranno pagare, secondo un conteggio medio, 40.000 lire pro capite"), sulla tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ("c'è stato un aumento dal 1998 al 2000 da 372 milioni a 484 milioni con una percentuale del 30/ e non è poco!") e sull'ICI con particolare riferimento all'affidamento ad un'attività privata

dell'incarico dell'accertamento.

Un'operazione ritenuta dal consigliere di minoranza poco favorevole per il Comune una volta che si andranno a valutare i costi ed i benefici e dopo aver prodotto numerosi fastidi a tutta la popolazione.

Il consigliere Siri ha successivamente elencato una serie di "spese in più" parte delle quali pienamente condivise (l'aumento contrattuale di 18 milioni annui a tre responsabilità di area e di 24 milioni per indennità al Segretario comunale) ed altre invece criticate (la previsione di 15 milioni di spesa di gestione della struttura provinciale ex INAPLI, di 7.400.000 per affidare l'appalto degli stipendi dei dipendenti e di 40 milioni per compensi agli amministratori comunali).

Il consigliere Siri ha infine concluso osservando il consistente aumento della spesa corrente passata dagli arretrati 3.385.000.000 del 1998 ai 3.669.000.000 presente nel bilancio del 2000.

La risposta della maggioranza è venuta dall'assessore Giuseppe Sciutto che ribadito la necessità di introdurre l'addizionale IRPEF per l'azzeramento dei vantaggi derivanti dalla rinegoziazione di mutui e per l'applicazione del contratto ai dipendenti mentre altri aumenti sono dovuti ad adeguamenti di tariffe ferme da molti anni.

Per i rifiuti solidi urbani esiste invece l'impegno ad arrivare alla copertura totale dei costi di gestione entro tre anni.

Il capogruppo Piero Ottonello, nella sua dichiarazione di voto, ha espresso il parere favorevole della maggioranza sottolineando il miliardo e 400 milioni di investimenti ed il mantenimento del livello dei servizi che richiede peraltro scelte a volte fastidiose e dolorose.

Calcio: Masone 1 Ventimiglia 0

Masone. Vittoria di misura del G.S. Masone sul Ventimiglia al termine di una gara non esaltante ma comunque positiva.

Nel primo tempo è stato Martino ad avere tre occasioni da rete, ma tuttavia la bravura del portiere avversario ed un errore di mira hanno evitato il vantaggio.

Il gol comunque è avvenuto in apertura di ripresa ed è stato ancora il bomber Martino su assist di Meazzi a siglare il punto decisivo anche se resta il dubbio di una posizione irregolare.

La reazione degli ospiti è stata ben controllata dai padroni di casa e soltanto nel finale il portiere ha dovuto intervenire per sventare le offensive avversarie.

G.S. Masone: Esposito 6; Rattazzi 6; Marchelli 6; Cappai M. 6,5; Pareto 6; Grillo 6,5; Leoncini 6,5 (Chericoni s.v.); Ravera A. 6 (Geremica v.); Macri 6 (Cappai S. s.v.); Meazzi 6,5; Martino 6,5.

Sul bilancio 2000 a Campo Ligure

Lotta a colpi di manifesti e pieghevoli

Campo Ligure. Come si poteva immaginare il Bilancio Comunale di Previsione per l'anno 2000 è stata la miccia che ha innescato la polemica politica nel nostro comune. La costituzione della sede locale di Forza Italia ha fatto sì che questo nuovo raggruppamento facesse uscire un manifesto in cui si dissociavano dall'aumento dell'imposta I.C.I., prevista dalla nuova Amministrazione, ancor prima di sentirne le ragioni. Toccava poi al gruppo di minoranza, che portava a conoscenza della cittadinanza, come l'aumento I.C.I. era la strada più facile per avere a disposizione soldi da amministrare.

Dopo la seduta consigliere in cui maggioranza e minoranza ribadivano le rispettive posizioni su come impostare le scelte programmatiche, era il gruppo di maggioranza che faceva uscire un manifesto nel quale si portava a conoscenza della popolazione le ragioni delle scelte che erano state compiute come quella dell'aumento dell'I.C.I., ritenuta improrogabile, ma al tempo stesso il blocco del raddoppio dell'I.R.P.E.F. già deliberato dalla precedente Amministrazione.

Era allora la volta del P.P.I.

campese che con un altro manifesto, attaccava la maggioranza comunale su come si erano presentate le argomentazioni al Bilancio e su alcune scelte compiute. Infine arrivava a tutte le famiglie un pieghevole, predisposto sempre dal gruppo di maggioranza, in cui si spiegava punto per punto il perché di scelte, a volte obbligate, a volte volute fermamente per iniziare ad attuare il programma elettorale che lo scorso Giugno consentì alla lista "Margherita" di vincere le elezioni.

Una super produzione di manifesti, una super produzione di parole, di idee che da anni non si vedevano e questo non può che essere un bene per la nostra comunità perché riteniamo che il dibattito politico abbia bisogno di ritrovare la propria importanza in seno al nostro paese.

Ogni gruppo è giusto che esprima le proprie opinioni, sarà poi la cittadinanza a verificare tra idee concrete o pretestuose polemiche ma lo potrà fare avendo avuto modo di conoscere a fondo le cose ed i problemi dibattuti, che vengono di volta in volta decise e non le subirà senza a volte averle neppure conosciute.

Il libro presentato a Masone

"La Freccia del Turchino" da Genova al Piemonte

Masone. È stato presentato a Masone, venerdì 3 marzo, l'interessante libro intitolato "La Freccia del Turchino", scritto a tre mani da Corrado Bozzano, Roberto Pastore e Claudio Serra. Gli autori hanno proposto la loro opera nella sala conferenze del Museo Civico "Andrea Tubino" avvalendosi di numerose e suggestive dia-

positive. Questa "Storia illustrata dei trasporti pubblici tra Genova ed il Monferrato", come recita il sottotitolo, è un'esauriente e leggibilissima documentazione di tutte le attività e le opere legate al sorgere ed all'evolversi del trasporto pubblico lungo le Valli Stura ed Orba e l'ovadese, fino ad Acqui Terme e zone limitrofe. Si passa così, attraverso sei interessanti capitoli, dagli iniziali cenni storici riguardanti i collegamenti tra Voltri e la pianura padana, alla Tranvia Novi Ligure-Ovada con la Ferrovia Basaluzzo-Frugarolo, alla Ferrovia Genova-Ovada-Acqui-Asti, a quella Ovada-Alessandria, agli autoservizi ed infine all'Autostrada dei Trafori.

Ripetiamo alcuni passi dell'introduzione al libro in cui gli autori tracciano il senso della loro opera. "Nelle valli dello Stura, dell'Orba, del Bormida, il territorio è rimasto fino ad oltre la metà dell'ottocento quasi esclusivamente agricolo ed ancora oggi, a distanza di molti anni, è sostanzialmente tale ed incontaminato, se si eccettuano i principali centri come Alessandria, Asti, Ovada, Acqui Terme, Novi Li-

gure ed i borghi del comprensorio ove sorsero gradualmente aziende artigiane, industrie tessili e manifatturiere.

Principalmente da tali insediamenti nacque l'esigenza di pubblici collegamenti con l'unica via di comunicazione "veloce" che allora lambiva quel territorio, la ferrovia Genova-Alessandria-Asti-Torino costruita nel 1853: ebbene così origine la tranvia Ovada-Novu Ligure e la ferrovia Genova-Ovada-Acqui Terme-Asti, sistemi che anticiparono l'avvento ed il successivo sviluppo dell'automobile.

Con l'automobile venne sviluppata e migliorata la rete stradale sulla quale cominciarono a circolare mezzi su gomma più pesanti, gli autocarri per il trasporto merci e le prime "corriere" per il servizio passeggeri; questi veicoli coprono i collegamenti tra le località non servite dalla ferrovia e decretano la fine del trasporto a cavalli che aveva svolto per qualche decennio un'importante funzione di integrazione al treno.

Nel nostro lavoro abbiamo ripercorso in ordine cronologico la storia dei diversi sistemi di trasporto pubblico della zona, attraverso una interessante e continua ricerca non sempre facile. Per i masonesi il libro è ancora più interessante in quanto, grazie anche alle foto messe a disposizione dal museo civico e da privati, si ripercorrono i momenti salienti di un secolo intero, durante il quale il nostro paese ha

Voparc: sconfitte tutte le formazioni

Campo Ligure. Fine settimana molto impegnativa ma con risultati negativi per la pallavolo P.G.S. Voparc. La formazione della categoria Under 15 si è trovata costretta, a causa dei recuperi, a dover giocare due partite in due giorni: venerdì 10 Marzo presso la palestra Madre Mazzarello di Alessandria contro il Vela ed il giorno dopo, sempre ad Alessandria contro l'Auxilium di Lu Monferrato; così il Vela si è imposto per 3 a 1 (25-19, 25-18, 18-25, 25-17) e l'Auxilium per 3 a 2 (25-19, 24-26, 25-9, 17-25, 15-11). Le nostre atlete non erano al massimo della forma e la stanchezza si è fatta sentire avendo la meglio sulla grinta che, comunque, non è mai venuta meno.

Formazione: Bonelli Irene, Merlo Nicoletta, Oliveri Martina, Oliveri Michela, Oliveri Monica, Olivieri Angela, Pastorino Martina, Pastorino Fosca, Pisano Sabina e Ricci Beatrice.

Anche per i Liberi Maschile le cose non sono andate meglio, infatti domenica 12 Marzo, a Ticineto, sono stati battuti dallo Zenit per 3 a 0 (25-16, 25-17, 25-15).

Formazione: Davin Mauro, Ferrari Fabrizio, Ferrari Roberto, Oliveri Stefano, Ottonello Federico, Poli Stefano, Tomasi Juri e Vigo Federico.

A Campo Ligure

8 marzo a teatro con le "Rocce rosa"

Campo Ligure. L'ex compagnia Don Bosco, in attesa di una nuova denominazione, ha provvisoriamente assunto il nome di "Rocce rosa" in occasione della prima della rappresentazione di una commedia che si è svolta a Genova l'8 Marzo nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dal Coordinamento Donne C.I.S.L. Genova e Liguria proprio per la festa della donna. La sala Pietro Germi, ex teatro Garibaldi, in pieno centro storico, ha dunque visto le attrici campesi impegnate nella commedia di equivoci e risate "Grosso pasticcio giallo" di Franco Roberto rielaborata dalla regista Gabriela Turri e le risate sono state davvero molte così come gli applausi di un pubblico non solo femminile. Le già collaudate interpreti, Anna Leoncini, Ivana Pastorino, Daniela Piombo, Fernanda Piombo, Giovanna Sparaggio, Gabriela Turri, so-

no state quest'anno affiancate da due nuovi acquisti: Dorina Bellanti e Katia Bruno che hanno sostenuto brillantemente i loro ruoli. Ancora una volta le musiche sono state curate da Fabrizio Pont. Assai gradita la presenza di alcuni campesi tra i quali il Sindaco Antonino Oliveri grazie al quale la compagnia, impossibilitata a continuare l'attività presso il salone di Casa Don Bosco, ha potuto avvalersi di un locale della Biblioteca Comunale per l'allestimento del lavoro.

Il debutto nel teatro della Comunità Montana è previsto per Aprile-Maggio e si sta lavorando per inserire la rappresentazione nell'ambito di una vera e propria rassegna teatrale organizzata dalla compagnia stessa, dalla Biblioteca Comunale e dal Sottocomitato C.R.I. con il patrocinio del Comune di Campo Ligure.

O.P.

Era il secondo di 9 figli

Masone. Nel ricordo di Giovanni Pastorino pubblicato nel numero scorso, è presente un errore per quanto riguarda il numero dei fratelli del defunto "Giovannino dell'Orto".

Egli infatti era il secondo di nove figli, non già di sette, com'è stato scritto erroneamente.

Ce ne scusiamo.

Importante serie di seminari sull'E-commerce dell'Unione Industriali

Gli imprenditori a scuola di commercio elettronico

Savona. Lo scorso 13 marzo, con la serata di presentazione, è iniziata un'interessante serie di seminari sul commercio elettronico.

La rassegna è organizzata dal Gruppo Giovani Industriali dell'Unione Industriali di Savona. L'obiettivo è far decollare l'uso di Internet fra le imprese savonesi e far conoscere ai nostri imprenditori questo potente strumento di relazioni internazionali sia a chi lavora nel settore produttivo, sia a chi lavora nei settori del commercio e dei servizi.

L'Unione Industriali di Savona intende supportare, in questo modo, il tessuto economico locale in un percorso di avvicinamento e di comprensione dell'impatto dell'uso di Internet nelle relazioni interaziendali.

Il fenomeno dell'uso commerciale di Internet è in rapida espansione anche nel nostro paese e non si può scegliere liberamente se "stare fuori" o "starc dentro", perché esso inciderà presto sulle possibilità di sopravvivenza o di espansione delle stesse aziende locali costrette comunque fare i conti con i concorrenti che avranno scelto anche questo nuovo potente mezzo di comunicazione per il loro business.

Nel 1998 le vendite "on line" in Italia erano attestate a soli 300 miliardi di lire, ma già nel 2002 saliranno a 11 mila miliardi ed i siti occupati da negozi virtuali passeranno dagli attuali 290 ad almeno quattromila.

Il seminario in corso integra e sviluppa il progetto di Rete Telematica Interaziendale avviata un anno e mezzo fa dall'Unione Industriali di Savona, che oggi collega 150 imprese.

"La limitata conoscenza e lo scarso utilizzo di Internet da parte delle piccole e medie imprese deriva più da carenze culturali e di comprensione delle opportunità e delle minacce che la nuova economia digitale rappresenta, che da aspetti meramente finanziari" affermano gli organizzatori "I

fattori che ancora ostacolano la diffusione di Internet presso le piccole e medie imprese come strumento di supporto al business non riguardano solo la loro presenza in rete con proprie pagine e servizi, ma persino il più semplice ricorso ad Internet per comunicare con la posta elettronica, recuperare informazioni, accedere a servizi".

Eppure l'E-commerce, ovvero il business attraverso la rete, rappresenta l'opportunità di realizzare politiche commerciali ambiziose anche nel caso delle piccole e medie imprese che non hanno la struttura operativa né l'orizzonte fisico delle multinazionali.

Con l'E-commerce, per il solo fatto di essere in rete, un'azienda è telepresente in tutto il mondo. E' come se avesse un'agenzia in ogni città. Tutto questo, fra l'altro, a basso costo.

L'E-commerce è uno strumento che può rimuovere i vincoli operativi alle potenzialità di sviluppo delle piccole aziende agevolando le relazioni cliente-fornitori di prodotti e servizi. L'E-commerce è una soluzione per essere

più competitivi, più produttivi, più globalizzati, più vicini al mercato.

Con la serie di seminari sull'E-commerce, preceduti dalla conferenza strategica del 13 marzo, l'Unione Industriali intende aiutare le aziende a superare questi limiti nel rapporto con il nuovo potente strumento che cambierà il business dell'immediato futuro.

Il 22 marzo ci sarà il primo seminario sul tema "I vantaggi di essere presenti in rete". Gli altri seminari, a partire dal 4 aprile, tratteranno: "Il piano e l'organizzazione per gestire una presenza su Internet a livello professionale", "Internet nella scuola e nella pubblica amministrazione: la firma elettronica come evoluzione del sistema", "Aspetti giuridici e fiscali del contratto di vendita nel commercio elettronico", "Commercio elettronico: è l'ora di decidere".

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito dell'Unione Industriali: www.unioneindustriali.sv.it. Per comunicare si può inviare una E-mail a: ferrari@unioneindustriali.sv.it.
Flavio Strocchio

Varato un primo pacchetto di proposte

Le risorse della Valbormida nel convegno di Millesimo

Cairo M. - In un recente incontro presso la sede della Comunità Montana a Millesimo, alla presenza del presidente Guido Bonino, del vice presidente Michele Boffa e di un gruppo di esponenti del consorzio Valbormida è stato possibile battere in forma approfondita un primo pacchetto di proposte da cui trarre utili considerazioni mirate al coinvolgimento delle risorse della Valbormida, in modo da avviare un piano di promozione dell'immagine della valle, per far sì che si veda la storica e simbolica data dell'anno 2000 come primo traguardo per conferire al territorio un valore di comunicazione adeguato al cammino dell'Europa.

Gli esponenti della Comunità Montana hanno confermato la disponibilità ad un concreto sostegno alle iniziative e in particolare all'iniziativa "Progetto Mameli" che si aggiunge così a quello già espresso dai singoli comuni.

Dice Eugenio Coccino, presidente del Consorzio Valbormida: «Sono certo che il cammino che stiamo intraprendendo, cioè di attuare una collaborazione pubblico priva-

to, sia la strategia più proficua e che possa assicurare in tempi brevi ottimi risultati».

«Il Consorzio Valbormida - continua Coccino - è nato proprio con l'obiettivo principale di coinvolgere in diretta la responsabilità delle popolazioni interessate, a partire dai ceti produttivi, ai fini di creare un collegamento snello, pratico e operativo, con gli enti locali, eliminando ove possibile vincoli e difetti persistenti nei meccanismi procedurali (confusi da lacci e lacciolli) proponendo metodi di soluzione e di azione capaci di vanificare immobilismi ed inerzie anche quando non sono voluti. Il consorzio vuole dunque porsi come dispositivo di svincolo e soluzione per mettere in pratica progetti utili e condivisi da operatori economici di ogni settore della Valle Bormida, costituendosi come agenzia di promozione e sviluppo, valorizzando il contributo prezioso delle forze produttive e commerciali che, pur se diffuse tra le popolazioni, faticano a trovare la modernità dei metodi e la snellezza attuativa in una pericolosa separazio-

ne dalle progettualità pubbliche che spesso rimangono solo tali».

Lungi dal contrapporsi agli apparati, lungi dalla cultura del clientelismo, il Consorzio Valbormida vuole di fatto rappresentare una risorsa di energie e sinergie, incentrate sull'inventario delle risorse del territorio e sulla loro capacità di carico, mettendo in assoluta priorità il bisogno di dialogo e di comunicazione collaborativa e costruttiva con gli enti pubblici».

«Nei prossimi dieci anni, come asseriscono recenti studi di docenti di politica del turismo, il turismo creerà in maniera diretta e indiretta circa 200 milioni di nuovi posti di lavoro nell'economia mondiale e concorrerà per l'Italia alla formazione del 15%, del P.I.L.».

«Il prof. Giuseppe Jay Pudu (Università Bocconi) rileva che "già oggi il turismo ha peso sull'economia e sullo sviluppo superiore a quello delle industrie pesanti tradizionali nella produzione di posti di lavoro e nella redistribuzione della ricchezza".

Nonostante ciò l'Italia registra una perdita di velocità nel decennio '90, il che mette in evidenza la difficoltà di gestire il fenomeno turismo, e noi aggiungerei anche a causa della sottovalutazione di una visione di insieme dei vari elementi di risorsa territoriale.

E non solo divisione, ma anche a causa della latitanza di professionalità, di strumenti più sofisticati e della mancata formazione di strutture organizzative assolutamente agili che, pur rappresentando vasti interessi consortili, siano in grado di agire con determinazione e umiltà nello spirito di impresa.

La linea da seguire è una politica ad hoc per il territorio. Un'azienda che offre un servizio o un prodotto al consumatore ha una sua capacità attrattiva in quanto inserita in un contesto territoriale, che a sua volta deve essere altrettanto attrattivo».

Finanziati gli investimenti ambientali nell'industria cairese

Un miliardo dalla Regione Liguria per lo stabilimento di Ferrania

Ferrania. Il Comitato regionale di Coordinamento per le aree a rischio ha deciso di stanziare 1 miliardo e 250 milioni di lire a favore della Ferrania Imaging Technology S.p.A.. Questo investimento pubblico sulla più importante azienda della Val Bormida sarà finalizzato a realizzare presso lo stabilimento cairese alcuni impianti: un nuovo generatore per la centrale termica, l'impianto di disidratazione ed essiccamento dei fanghi, l'impianto antincendio sprinklers, la razionalizzazione del deposito dei solventi metilenici.

L'iniziativa del Comitato regionale, assieme all'investimento di 10 miliardi nella

ricerca da parte dell'azienda, ha dato un'iniezione di fiducia alle speranze ed ai progetti di rilancio dell'azienda valbormidese.

La Ferrania fa anche affidamento sulle iniziative che la Regione Liguria sta conducendo per ottenere importanti fondi dall'Unione Europea, che potrebbe avere un'importanza decisiva per lo sviluppo della fabbrica cairese.

La direzione aziendale ha condotto un vero e proprio pressing sulla Regione Liguria per ottenere il massimo impegno in questa direzione ed a questo scopo è stata avanzata anche la richiesta a Mario Margini, assessore regionale all'indu-

stria, di prendere contatti urgenti con il Ministero per il Commercio Estero al fine di ottenere un attivo sostegno al rilancio della Ferrania S.p.A.

Un obiettivo molto sentito anche dal Sindaco di Cairo Osvaldo Chebello e dal vice-presidente della Provincia Carlo Giacobbe.

L'azione solidale e congiunta del mondo imprenditoriale e degli amministratori pubblici vuole ottenere la giusta attenzione del governo nazionale su un'azienda leader del settore, ritornata in mani italiane, che deve confrontarsi con alcuni grandi colossi multinazionali come l'Agfa e la Kodak.

ELETRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 19/3: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Vispa, dal 18/3 al 24/3.
Distributori carburante
Sabato 18/3: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 19/3: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 17, sab. 18, dom. 19:
The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair (Commedia). Feriali ore 20 - 22; festivi ore 15.30 - 17.10 - 18.50 - 20.30 - 22.
Gio. 26: **Essere John Malkovich** (ciclo film di qualità). Spettacolo unico ore 21.30
Lunedì, martedì e mercoledì chiuso per riposo settimanale
Tel. e Fax 019 504234
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Sab. 18, dom. 19: **Toy Story 2** (animazione).
Sab. 25, dom. 26: **C'era un cinese in coma** (commedia).
Spettacoli: feriali ore 21 festivi ore 17 - 21
Tel. 019 564505

La visita di Nuvarin al Bertolotti per Carnevale



Bragno - Tel. 019/513003 - C.so Stalingrado 103
GIRIBONE ELVIO
Casalinghi • Cristallerie
Elettrodomestici • Tv color
Videoregistratori • Telecamere
il meglio dell'hi-fi

Cairo Montenotte. Martedì 7 marzo i piccoli alunni dell'asilo infantile privato Mons. Bertolotti hanno ricevuto la visita della maschera cittadina protagonista del grandioso Carnevale cairese.

Nuvarin der Casté ha premiato con una artistica coppa l'impegno dimostrato per festeggiare il Carnevale da parte dei piccoli ospiti del Bertolotti.

Prosegue l'impegno di insieme per Cernobyl

Le ultime notizie dal mondo del volontariato

Il contributo di tutti per i bimbi di Cernobyl

Cairo M.te - Sono 18.000 i bambini colpiti dalle radiazioni di Cernobyl che ogni anno vengono in Italia, grazie alla generosità di tante famiglie.

Purtroppo ingenti sono le spese necessarie per fronteggiare questa emergenza e l'associazione "Insieme per Cernobyl" chiede aiuto a tutti perché è grazie alla sensibilità di migliaia di cittadini che si è potuto finora offrire ospitalità a 205 bambini.

Quest'anno per il mese di Agosto è previsto l'arrivo di 70 minori, di cui 20 provenienti dall'orfanotrofio che verranno ospitati anche nel periodo natalizio.

La scelta di occuparsi dei bambini nasce dal fatto che essi vengono individuati come soggetti maggiormente a rischio di contaminazione ed è stato dimostrato che anche un solo mese all'anno di soggiorno in località non contaminate, con un'alimentazione sana, riesce a ridurre la radioattività assorbita dall'organismo in media dal 30 al 50%.

Chi volesse contribuire può effettuare un bonifico bancario sul conto corrente 14379 della cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Cairo Montenotte.

Le donne della FIDAPA in udienza dal Papa

Cairo M.te - Riceviamo e pubblichiamo il comunicato della sezione savonese della FIDAPA, a firma della presidente Marcella Desalvo, relativo all'incontro avuto con il Papa l'8 Marzo scorso, in occasione della festa della donna.

«Le socie della Federazione Italiana Donne Arti Professione ed Affari, associazione presente in più di 220 città italiane, hanno ottenuto un settore riservato ad una particolare menzione da S.S. Giovanni Paolo II durante l'udienza di mercoledì 8 Marzo, festa internazionale della donna, in Piazza San Pietro.

Del folto gruppo (più di 1000 partecipanti) ha fatto parte anche una nutrita delegazione della FIDAPA di Savona (che comprende socie di tutta la provincia).

Fra i doni offerti al Sommo Pontefice, provenienti da tantissimi club italiani, Savona ha consegnato il guidoncino della sezione, raffigurante (in azzurro su campo bianco) la "Torretta", simbolo della città.

E' stato un modo davvero speciale ed indimenticabile, per le socie FIDAPA, di celebrare, tutte insieme, il Giubileo del 2000».

Grandi del jazz ricordano Saturno

Altare. In questo mese di marzo il paese di Altare ha dato vita a due importanti manifestazioni musicali per ricordare il maestro Saturno Mirengi, grande interprete della tromba ed animatore di vivaci band. Il 4 marzo, presso il teatrino dell'asilo Bertolotti, si è esibita la New Bataclan Band (dal nome della vecchia band di Saturno) che ha eseguito musiche dal repertorio del maestro degli anni '40 e '50. La nuova Bataclan Band è composta da: Aldo Rolando al sax contralto, Bruno Giordano sax contralto, Paolo Piccardo sax tenore, Armando Olivieri tromba, Mauro Sangalli trombone, Carlo Speranza pianoforte, Federico Perrone chitarra, Franco Cavallo contrabbasso, Marco Canavese batteria. Alla Bataclan Band è seguita l'esibizione di protagonisti noti e meno noti del jazz savonese e ligure, alternati al racconto di ricordi ed aneddoti sulla grande vicenda musicale di Saturno. Il 18 marzo si è tenuta la seconda serata che ha visto la partecipazione di "Flavio Crivelli Quintet", del "Duo Zegna", degli "Amici del Jazz" e del "Bob Jazz Quartet". La commemorazione del maestro Saturno ha avuto quindi la partecipazione di elementi di fama nazionale nel panorama della musica jazz di questi anni. Una partecipazione sentita con un'adesione entusiasta e disinteressata, resa possibile anche dalla collaborazione del parroco don Paolo e dal grande impegno del maestro Aldo Rolando, direttore della Banda Santa Cecilia di Altare, e di Federico Perrone della Pro-LoCo.

Telegramma a Turco su Brusca

Isidoro Molinaro, perseguitato politico durante la dittatura fascista, amico di Sandro Pertini, con telegramma inviato al presidente della Commissione Antimafia Turco, ha espresso la sua disapprovazione riguardo ai recenti provvedimenti a favore del collaboratore di giustizia Brusca: «L'amico Sandro Pertini - recita il telegramma - non credeva ai pentiti, aveva ragione. Finanziando Brusca offesa familiari delle vittime e cittadini onesti. Revisionismo storico e pacificazione tendenti dimenticare antifascismo resistenza. Dove ci portate?».

Venerdì 20 marzo al Cinema Teatro Abba

Un libro per il 20° compleanno di "Uno sguardo dal palcoscenico"

Cairo Montenotte - Si può festeggiare un compleanno con la presentazione di un libro? Nel caso in cui il compleanno sia quello di una compagnia teatrale e il libro ne ripercorra la storia sicuramente sì.

Ha compiuto 20 anni la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" e sono tanti in un mondo come quello dello spettacolo amatoriale dove avere vent'anni non vuol dire giovinezza, ma maturità. Un compleanno che quindi merita di essere festeggiato in grande, riunendo tutti coloro che hanno contribuito a farlo raggiungere.

E sarà proprio una grande riunione la festa di questa compagnia cairese che negli anni ha saputo proporre al pubblico sempre lavori di alta qualità.

Lunedì 20 marzo, alle 21, nel Cinema - Teatro "Abba", attori, registi, tecnici e tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato con la compagnia "Uno sguardo dal pal-

coscenico" si ritroveranno per assistere alla presentazione del libro di Luca Franchelli "Uno Sguardo lungo vent'anni", stampato dalla EffeGiBi di Cairo Montenotte. Il volume, che è stato edito dal "Leo Club Valbormida", che ancora una volta ha dimostrato sensibilità verso le iniziative culturali, e reca in copertina un disegno di Sandro Marchetti, è diviso in sezioni.

Nella prima sono descritti gli ultimi dieci anni di attività, nella seconda sono raccolte le testimonianze di alcuni protagonisti e infine vi è un'appendice in cui sono riportati tutti i cartelloni degli spettacoli, le date di prima rappresentazione e tutti i cast.

E ancora tutti gli spettacoli e tutte le rappresentazioni, i nomi di chi ha collaborato e una parte fotografica che rappresenta quasi tutti gli spettacoli.

Questa appendice è stata curata da Silvio Eiraldi e So-

nia Frascchetti.

I presentatori della serata, che è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo.

Serata in cui sono attesi anche professionisti del mondo dello spettacolo, saranno Silvio Eiraldi e Sonia Agrebbè.

Durante la serata, grazie all'AGB Studio Video di Cairo, verranno proiettati alcuni spezzoni dei lavori realizzati in questi 20 anni e saranno anche presentati i due allestimenti che andranno in scena in questa stagione 2000: "Sinceramente bugiardi" di Alan Ayckbourn e "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari.

Dopo la festa per i 10 anni che ebbe come "teatro" piazza Savonarola e la realizzazione del libro "Dieci", questo è il secondo compleanno che lo "Sguardo" festeggia e c'è da star certi che ne festeggerà ancora. C'è ancora tanta voglia di "giocare" con la fantasia.

F.B.

ANNIVERSARIO



Andrea



Barbara



Stefano

Nel 5° anniversario della scomparsa parenti e amici sono invitati a partecipare alle ss.messe di suffragio che saranno celebrate domenica 19 marzo alle ore 11 al santuario di N.S. delle Grazie e alle ore 18 in parrocchia a Cairo.

"Oggi come ieri"

«La morte non è niente. Sono soltanto nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io, e tu sei sempre tu. Ciò che eravamo prima uno per l'altro lo siamo ancora. Chiamami col mio vecchio nome, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare il tono di voce, non assumere un'aria di tristezza. Ridi come facevi sempre ai piccoli scherzi che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami!... Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima, pronuncialo senza traccia di tristezza. La vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto. È la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Ti sto aspettando, solo per un attimo, in un posto qui vicino, proprio dietro l'angolo. Il tuo sorriso è la mia pace».

(Henry Scott Holland)

COLPO D'OCCHIO

Bardinetto. Le aliquote ICI per il 2000 saranno le stesse applicate nel corso del 1999. Il Consiglio Comunale ha deciso di non apportare aumenti a questa imposta.

Savona. Maresa Meneghini sarà il nuovo segretario provinciale generale della Cisl. Subentrerà a Roberto Grignolo che si è dimesso essendosi candidato per il PPI alle elezioni regionali.

Millesimo. Guido Pomodoro di 74 anni, pensionato, ha riportato la frattura della gamba sinistra in un infortunio lo scorso 7 marzo. L'uomo è stato travolto da un trattore che si è ribaltato.

Cairo Montenotte. Carlo Cora di 84 anni si è fratturato la gamba destra in un incidente stradale avvenuto il 7 marzo sulla tangenziale cairese. L'uomo era in sella ad un motorino.

Piana Crixia. E' stata costituita una commissione d'inchiesta consiliare per accertare le ragioni della mancata realizzazione del palazzetto dello sport appaltato nell'ormai lontano 1990.

SPETTACOLI E CULTURA

Personale. Fino al 18 marzo ad Albissola Marina presso la Galleria Osemont in via Colombo mostra personale dell'artista Fernanda Borlo.

Pittura. Fino al 18 marzo a Savona in Villa Cambiaso mostra personale di Claudio Maestro. Orario: 17.00-19.30.

Jazz. Il 23 marzo a Savona presso il Filmstudio alle ore 21.30 concerto jazz con Fulvo Chiara ed il suo quartetto.

Filmstudio. Al Filmstudio, piazza Diaz a Savona (orari 15.30-20.30-22.30) si proietta: 18-19-20 marzo "Al di là della vita" di M. Scorzese prima visione (USA '99); 21-22 marzo "Giovanna d'Arco" di L. Besson (Francia '99); 24-25-26-27 marzo "Una storia vera" di D. Lynch prima visione (USA '99).

Artmetrò. Fino al 26 marzo a Savona presso il Circolo Culturale Artmetrò in via Sansoni mostra collettiva "Piccoli movimenti" con Finacca, Fusi, Laveri, Martinengo, Moya, Rigon. Orario: 17.00-19.30 feriali escluso il mercoledì.

Escursioni. Il 26 marzo la 3A-Sez. CAI di Altare organizza un'escursione sul percorso Zuccarello-Rocca Barbena (Telefono 091584811 martedì/venerdì ore 21-22).

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Varazze (SV). Concorso per n° 1 posto di "Istruttore tecnico" cat. C1, 4° settore. Titoli di Studio: Diploma di Geometra, Perito Edile, Perito Agrario. Scadenza: 30 marzo. Informazioni: tel. 01993901; E-mail varazze@varazze.net.

Comune di Novi Ligure (AL). Concorso per n° 7 posti di Agenti di Polizia Municipale, cat. C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Patente di guida. Scadenza: 30 marzo. Informazioni: 0143772252 e 0143772272.

Comune di Loano (SV). Concorso per graduatoria a tempo indeterminato per l'assunzione di Agenti di Polizia Municipale. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Patente B. Scadenza: 7 aprile. Informazioni: 019675694.

Ministero Beni Culturali. Concorsi per n° 18 posti di funzionario amministrativo (sedi Liguria, Piemonte, ecc.), n° 15 posti di ragioniere (sedi Liguria, Piemonte, ecc.), n° 1 posto di muratore specializzato (sedi Liguria). Titoli di Studio: vari (chiedere informazioni). Scadenza: 2 aprile. Inf.: Ufficio Affari Generali, Div. 2ª, via del Collegio Romano 27, 00186 Roma. Tel. 066723429 (funz. amm.) 066723214 (rag. e muratore).

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO
San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
rivestimenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo M.te
Telefono e fax 019 5090049

Gialloblu sconfitti in casa dallo Zinola

Cairese e Finale ko il Bragno si fa sotto

Cairo Montenotte. Cairese sconfitta in casa dallo Zinola, mentre il Finale non trova di meglio che farsi superare tra le mura amiche dal Pietra Ligure. Non c'è che dire, nel campionato di Promozione Ligure non c'è da annoiarsi e le sorprese sono sempre all'ordine del giorno.

Quello che è certo è che la media promozione sta calando vertiginosamente, quasi che nessuna delle squadre favorite sia in grado di dare una svolta decisiva al suo torneo.

Non ne è in grado la Cairese che, dopo la bella vittoria esterna di sette giorni prima ad Arenzano, è ricaduta nei soliti errori facendosi metter sotto da un Zinola volenteroso e determinato, ma nulla più.

Neppure il Finale pare calzare gli stivali delle sette leghe, come testimoniano le tre sconfitte casalinghe contro squadre di bassa classifica. Anche l'Arenzano, che pure è tornato in testa vincendo a Sanremo, pare troppo discontinuo per meritarsi l'assolo vincente. E se fosse l'anno del Bragno? I biancoverdi, dopo un inizio di stagione a dir poco disastroso, si sono ripresi alla grande dimostrandosi una squadra dal rendimento più costante ed ora sono lì a soli tre punti dal vertice con davanti un calendario più che abbordabile.

Tornando a parlare dei gialloblù, non si può non rimarcare il grande rammarico per un'occasione favolosa gettata al vento.

Ma tutto il campionato dei ragazzi di Michelini si può descrivere su questa falsariga:

una serie enorme di ghiotte occasioni per prendere il largo gettate malamente alle ortiche. Ne volete un esempio? Basti ricordare la battuta d'arresto di Varazze (che da allora ha inanellato ben otto sconfitte consecutive) o il pareggio nel "ghiaccio notturno" con il Masone od il pari interno con il Grassorutense.

Ultimo capitolo, quello scritto con lo Zinola al termine di una partita in cui la Cairese ha iniziato ad alto ritmo, giocando per venti minuti un buon calcio ed illudendo i suoi tifosi. Poi, quasi che fosse calato il sipario, di colpo lo scenario è cambiato, con la squadra locale di nuovo preda dei suoi incubi e delle sue paure.

Il solito (immane) errore difensivo ha regalato all'opportunista Zirano un goal a porta vuota e subito dopo un'altra disattenzione del reparto arretrato ha permesso a Varaldo di colpire di testa indisturbato e di segnare il più classico dei goal.

Zero a due al riposo e gara virtualmente compromessa nonostante un secondo tempo tutto offensivo che ha però partorito solo il goal della bandiera.

Cairese grande con le grandi e titubante con le piccole? Forse il senso del torneo dei gialloblù è proprio qui, la loro capacità di esibirsi con lo stesso livello di concentrazione e grinta palesate negli scontri diretti anche nei match che sulla carta li vedono favoriti.

Devo dire inoltre che mi ha sorpreso non poco la decisione di mister Michelini (peraltro assente per malattia) di torna-

re ad una difesa a tre in linea, dopo che ad Arenzano si era rivelata vincente la scelta di schierare 4 - 4 - 2, un modulo che mi pare assai meno indigesto per la squadra.

E' pur vero che con lo Zinola mancavano due difensori come Persenda (infortunato) e Ghiso (squalificato) ma è altrettanto innegabile che c'era a disposizione in panchina un giovane quale Samuele Bertone che nello scorso campionato ha inanellato quattro o cinque partite con esito più che positivo.

A questo punto del torneo molto dipenderà dall'ultimo incontro diretto, quello in programma dopodomani tra Finale e Cairese.

E' una classica partita da tripla anche se i locali si fanno preferire per l'ovvio vantaggio del fattore campo, ma non va altresì dimenticato che la Pizzorno - band ha scritto proprio fuori casa e contro le big del torneo le pagine più belle di questo suo altalenante campionato. Vittoria a Bragno, vittoria ad Arenzano, sperando che anche in questa occasione il proverbio "non c'è il due senza il tre" si riveli azzeccato.

Ma, lo ripeto, attenzione al Bragno di Caracciolo che zitto zitto e soprattutto risultato dopo risultato è lì ad un passo dalla vetta e, visto che dopodomani dovrà incrociare i buloni con l'ormai rassegnato Varazze, non ci sarebbe da stupirsi se domenica sera non saranno gli amici di Bragno ad esibire i sorrisi più smaglianti, facendo i conti con una classifica che si fa sempre più amica.

Daniele Siri

Baseball club cairese

Prime uscite primaverili con buone prestazioni

Prime uscite primaverili sul campo per varie categorie del baseball club cairese.

La serie B si è esibita in casa contro il Genova Baseball, uscendo vittoriosa dall'amichevole per 16 a 13.

Dopo un inizio senza dubbio stentato, la Cairese è poi riuscita a riprendersi, apparendo più distesa sul campo, cogliendo i frutti degli errori avversari e di alcune belle battute.

Buona la prestazione di tutti i lanciatori, peccato le incertezze di Bazzicalupo, che dopo un avvio ritmato, ha permesso ai genovesi di prendere le distanze al secondo inning, del tutto positivo invece l'inserimento del nuovo acquisto Giubilo sul monte di lancio, bene il solito Suffia e De Bon, ancora sotto le armi, ma libero per l'inizio del campionato il 9 aprile.

Determinanti in attacco il nuovo arrivato Sgrò e De Bon come anche Magliano e Pacenza, autori questi ultimi di due battute valide da tre basi. Il coach Pascoli appare molto soddisfatto per l'impegno mostrato da tutta la squadra, per il buon inserimento dei tre nuovi atleti, ma rammaricandosi un po' per le assenze per motivi di lavoro di Beltramo e Merli, certamente due pedine importanti che saranno determinanti la prossima domenica per il triangolare che si svolgerà domenica prossima ad Avigliana con la formazione di casa ed il Bovisio Masciago.

I Cadetti invece in un'amichevole a San Remo hanno perso contro i rivieraschi per 14 a 10, colpevoli soprattutto il caldo afoso fuori stagione e le incertezze della prima partita.

I ragazzi hanno commesso troppi errori in difesa, mostrando poca convinzione in attacco, alternando a momenti di buon gioco, momenti di perdita di lucidità. Da segnalare l'esordio di Vico e le belle prestazioni dei lanciatori Gallesse, Gilardo e Ferruccio.

Nella categoria Juniores c'è da segnalare la sconfitta dei biancorossi contro il Genova baseball.

Le assenze all'ultimo minuto di Aperlo e Prato hanno compromesso lo svolgersi della partita, anche se l'impiego di alcuni ragazzi provenienti dai cadetti, come Morandi, Angoletta e Magliano si è dimostrato fruttuoso e molto positivo. Presente anche Ballacchino, molto grintoso al rientro.

Le belle battute sono state poche, la difesa è stata un pochino migliore. Dopo un buon inizio partita vi è stato un calo del lanciatore Galuppo che ha permesso al Genova di assicurarsi un generoso vantaggio, il secondo lanciatore Angoletta è riuscito a contenere gli avversari, ma non vi è stato un vero e proprio recupero.

Autorizzata una cava

Pontinvrea. Il Consiglio Regionale della Liguria ha dato il via libera alla realizzazione di una nuova cava in Località Fornace nel Comune di Pontinvrea. Contro questo provvedimento hanno votato i consiglieri verdi Borzone e Benvenuto, il consigliere di Rifondazione Comunista Zunino, i consiglieri Scosceria (AN) e De Simone (Democratici).

Riceviamo e pubblichiamo

L'attività di formazione all'Ipsia di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Anche per tutto il mese di Marzo prosegue presso l'Ipsia di Cairo il programma degli incontri di formazione che vede impegnati molti studenti. Per quanto riguarda le classi 1A, 2A e 2B, martedì 7 Marzo, nell'area di approfondimento pomeridiano relativo alla "Formazione del cittadino" c'è stato l'incontro con la Comunità Montana Alta Val Bormida, relatore il dott. Luca Franchelli, funzionario dell'istituzione, che ha illustrato in modo semplice ma molto chiaro e proficuo per gli alunni tre diverse dimensioni della comunità: il sistema collegato delle biblioteche dei vari paesi della valle e i loro servizi sul territorio; gli itinerari paesaggistici della Valbormida e i sentieri alternativi; la composizione del mensile "Alta Valbormida" edito dalla Comunità Montana.

Martedì 21 Marzo, al pomeriggio, grazie alla disponibilità del Comando della Scuola di Polizia Penitenziaria in collaborazione con il sindacato Sappe, gli alunni delle prime e seconde avranno l'opportunità di visitare la struttura della scuola. Nel corso di questa esperienza, che rientra nella conoscenza del territorio, si svolgerà una breve conferenza su alcuni temi come la conoscenza e il rispetto della legalità, il carcere come recupero, la funzione della polizia penitenziaria.

Martedì 28 marzo, all'interno dell'Ipsia, proseguirà "La formazione del cittadino". Gli alunni incontreranno gli esponenti delle principali associazioni del volontariato cairese: Croce Bianca, Avis e Avo. I temi delle relazioni verteranno sulle attività svolte dalle diverse associazioni e sull'educazione alla solidarietà.

Anche per gli alunni della classe 3B continua il percorso dello stage scuola - azienda iniziato nel mese di Gennaio. Dopo alcune lezioni teoriche a scuola, gli alunni hanno svolto un mese di esperienze sul campo all'interno della Ferrania. Adesso sono ripresi gli incontri teorici con i tecnici aziendali. Questa prima fase di formazione si concluderà a Maggio con un secondo periodo di approfondimento in azienda.

Renzo Cirio

Giovani artisti

Il Ministero dei Beni e le Attività Culturali ha bandito un concorso per giovani artisti presso il Comune di Genova. Per i titoli bisogna chiedere informazioni. La scadenza è il 14 aprile. Le informazioni possono essere chieste ai telefoni 010532207 e 0105702340 oppure per via E-mail creabachea@comune.genova.it Si può anche consultare il sito Internet www.comune.genova.it

Nel campionato italiano Junior - Senior di Viareggio

Ancora un tricolore per la strepitosa Marcella

Millesimo - E due. Nel breve volgere di poco più di una settimana la superatleta Marcella Prandi ha fatto incetta di titoli italiani.

Dopo il Campionato Italiano di gare oceaniche vinto sabato 4 a Palmi, Marcella si è ripetuta in quest'ultimo fine settimana nel Campionato Italiano junior-senior, disputato a Viareggio.

E Marcella non solo vinto, ma ha addirittura stravinto, come ci ha detto un'euforica

Paola Pelle, allenatrice alla quale le soddisfazioni non mancano di certo.

La portacolori del Centro Sportivo Valbormida si è, infatti, imposta in tre gare, 100 metri pinnato, 100 metri stile libero con passaggio sub e 100 metri percorso misto, stabilendo nelle ultime due anche il primato italiano.

Si è anche classificata seconda nel trasporto manichino.

Ma soprattutto è stata prima assoluta nel Campionato con il record italiano del punteggio finale, un exploit degno solo di una grandissima del nuoto di salvamento.

Con queste credenziali e con uno stato di forma eccezionale Marcella Prandi si appresta a partire per la sua avventura al Campionato del Mondo in Australia. Mercoledì 15 sarà a Roma per ag-

gregarsi al resto della comitiva azzurra che partirà alla volta di Sydney il 18; le gare si disputeranno dal 24 al 26 ed il ritorno è programmato per l'8 aprile, giusto in tempo per partecipare ai Campionati Italiani assoluti che si disputeranno a Ortona.

Ma, tornando al Campionato Italiano di Viareggio, sono da encomiare anche le prestazioni di Luisa Barberis, Sara Giglio e Maria Elena Ugolini; tutte si sono migliorate. Peccato per l'assenza di Elena Machetti, ammalata.

La squadra valbormidese, che comprendeva anche Alessio Pucciano, Andrea Barlocco, Paolo Olimpo, Davide Tarditi e Giacomo Checucci, si è classificata al 19° posto su 70 società partecipanti.

F.B.



zei elvio & c.

MARMI • GRANITI

CAIRO MONTENOTTE (SV) • Via Vittorio Veneto, 16 • Tel. 019/504924

Lookheed e Magrini ok; l'on. Nesi a Ferrania

Eppur qualcosa si muove nell'industria Valbormidese

L'AP Lockheed in accelerazione

Cairo Montenotte. L'A.P. Lockheed di San Giuseppe ha effettuato, nelle scorse settimane, le prime consegne degli impianti frenanti che produce per l'azienda automobilistica statunitense Ford.

La commessa della grande multinazionale americana ha dato un impulso decisivo alla produzione dello stabilimento cairese, che nei mesi scorsi ha investito ben 26 miliardi di lire in buona parte destinati all'ampliamento della fabbrica, che si è accresciuta di 2.400 metri quadrati di superficie coperta e nuove linee produttive.

L'A.P. Lockheed ha anche incrementato il personale assumendo ottanta nuovi addetti.

Lo stabilimento cairese produce impianti frenanti anche per la Fiat, la Lancia e la Piaggio. L'obiettivo è quello di raggiungere la produzione di 4 milioni di freni all'anno.

La Qualità Ambientale della Magrini Galileo

Cairo Montenotte. La Nuova Magrini Galileo, che ha sede in Bragno, ha ottenuto la certificazione di qualità ambientale ISO 14001.

Il prestigioso obiettivo è stato raggiunto in un anno di lavoro, che ha visto il coinvolgimento di tutto il personale per l'individuazione e la risoluzione di tutti gli effetti ed impatti che ha sull'ambiente la produzione di trasformatori di misura.

Adesso l'azienda si è posta l'obiettivo di conseguire la

certificazione ISO 14040 per il ciclo di vita del prodotto.

Le certificazioni coinvolgono tutti i cicli della produzione: dalla progettazione alla lavorazione alla commercializzazione.

I prodotti della Magrini Galileo dovranno essere già progettati con materiali ottenuti da processi a basso consumo energetico e minimo impatto ambientale, possibilmente riciclabili.

I risultati già conseguiti dalla Magrini Galileo, in soli tre anni dall'avvio della fabbrica in Bragno, sono di assoluto rilievo.

L'onorevole Nerio Nesi in visita alla Ferrania

Il 13 Marzo scorso, l'onorevole Nerio Nesi, presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, ha visitato la Ferrania.

Al termine della visita ha rilasciato la dichiarazione che di seguito pubblichiamo.

«L'incontro avuto con l'alta dirigenza della Ferrania s.p.a. è servito a comprendere la grande importanza di questa realtà industriale che rappresenta a livello mondiale uno dei principali poli della produzione di pellicole da film e prodotti fotografici medicali.

Da parte mia ho assicurato che provvederò ad organizzare in Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati un'audizione del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Ferrania per conoscere ed analizzare le difficoltà e gli obiettivi dell'industria e dei lavoratori impiegati, al fine di trovare soluzioni concrete ai

problemi che da tempo si manifestano. Sul piano dei finanziamenti, poiché i prodotti realizzati da questa industria richiedono personale specializzato, mi attiverò presso il MURST affinché sia potenziata la ricerca e la formazione degli operatori.

Nel successivo incontro avuto con le Organizzazioni Sindacali ho potuto riscontrare un alto livello di partecipazione nella vita della Fabbrica ed una notevole maturità sindacale e politica».

Seminario sul vetro

Altare. L'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria ha partecipato alla riunione annuale dei soci dell'Associazione International pour l'histoire du Verre tenutasi a Palazzo Ducale a Genova l'11 e l'12 marzo a conclusione della mostra sui vetri romani rinvenuti nella necropoli di Albenga. L'Istituto altarese ha presentato una propria relazione sul tema: "Il vetro di Altare dal medioevo ad oggi. Apparecchi ed articoli per laboratori chimici, fisici, per farmacie e collezioni". I relatori erano la prof. Maria Badano Brondi ed il maestro vetraio Gino Bormioli.

Roccavignale. Il Consiglio Comunale ha approvato l'approvazione dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,2 per cento e l'aumento del 10% della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani. Invariata l'ICI.

Una piantina per il Giubileo

Rocchetta - Da tutto il mondo arrivano le richieste per partecipare al Giubileo del 2000. Ma non tutti ne hanno la possibilità. Dai paesi più poveri sono molti quelli che desiderano venire. Per facilitare la loro partecipazione contribuendo ai costi dei loro viaggi, è stato istituito il **Fondo di solidarietà del Giubileo**.

I giovani per un Mondo Unito del **Movimento dei Focolari** aiutati dal Gruppo Giovani di Rocchetta e Cairo offrono una piccola piantina per una azione di raccolta che si svolgerà **sabato 18 e domenica 19 marzo** davanti alle chiese parrocchiali della zona (Cairo, Rocchetta, S. Giuseppe, Piana Crixia, Carcare ...) alla fine della S. Messa.

Il ricavato andrà a favore del **Fondo di solidarietà** e contribuirà a dare la possibilità a adulti e giovani di partecipare ai grandi eventi giubilari, fra i quali anche la Giornata Mondiale della Gioventù.

E' un piccolo gesto che farà felice chi potrà sperimentare la gioia dell'incontro con il S. Padre e con tanti cristiani, rafforzando il proprio impegno nella Chiesa.

L'invito è quindi rivolto a tutti, vi attendiamo numerosi, tante persone contano su di voi!

Gruppo Giovani Cairo e Rocchetta Giovani per un Mondo Unito

Ieri, oggi e domani

La metamorfosi della politica

Cairo Montenotte. La situazione politica negli ultimi tempi ha conosciuto una profonda metamorfosi. Vediamola.

Ieri. La sinistra, in quasi tutta Europa, era all'opposizione. La classe lavoratrice lottava sia per le proprie rivendicazioni di carattere economico sia contro le scelte conservatrici e ultraziste dei singoli governi. Basta ricordare in Italia i grandi scioperi contro le installazioni delle basi missilistiche della NATO. Sempre grande e puntuale fu la solidarietà e l'ospitalità da parte dei paesi dell'Est europeo per coloro che, alla testa delle grandi manifestazioni per la pace e la libertà, incapparono nelle maglie delle disposizioni - poco costituzionali - del governo di allora. Nel nostro piccolo paese ricordiamo le persecuzioni ai diffusori, porta a porta, del giornale "L'Unità". Il resoconto di ieri potrebbe occupare un intero libro ma, per motivi di spazio, ci fermiamo qui.

Oggi. La sinistra, in quasi tutta Europa, è al governo. Dalle basi della NATO in Italia sono partiti gli aerei americani a bombardare la vicina Jugoslavia. Ne hanno fatto le spese scuole, asili, ospedali, ponti, centrali elettriche e fabbriche. La ricostruzione di quanto distrutto, molto probabilmente, graverà anche sulle nostre buste paga e pensioni.

Al capo del Partito Comunista Curdo viene negata ospitalità sia nei paesi dell'Est sia negli altri paesi europei nei quali, come accennato, governano uomini della sinistra. La conclusione l'abbiamo vista in TV, catturato, legato e "incrociato" dai suoi nemici.

L'Inghilterra, guidata dal "compagno" laburista Tony Blair, ha liberato l'ex dittatore Cileño Pinochet. Nel frattempo il bravo primo ministro inglese ha fatto

requisire il giornale che riportava alcuni stralci di un libro scritto dalla sua ex bambinaia, evidentemente poco graditi al "capo". Anche da noi, causa una vignetta satirica poco gradita al "capo" di turno, si è scatenata l'ira... miliardaria.

In Italia la classe lavoratrice ha smesso di lottare sia per le proprie rivendicazioni economiche sia per le scelte, non proprio di sinistra del governo. A tutto ciò aggiungasi il giudizio "storico" emesso dal segretario dell'ex PCI (ora D.S.) il quale ebbe a "sentenziare" che il comunismo non è compatibile con la libertà e la democrazia.

A questo punto il quadro, incompleto e desolante - ancorché inquietante - è fatto. Come facilmente si noterà cambiano i suonatori ma la musica è sempre la stessa, oggi come ieri. E... domani?

Domani avremo il solito rituale elettorale. Ad Aprile il rinnovo dei Consigli Regionali ed a Maggio i referendum.

Il 16 Aprile, avremo le elezioni per il rinnovo dei Consigli Regionali. In tale occasione andremo a delegare nostri concittadini ai quali affideremo la difesa e lo sviluppo delle nostre comunità. Ovviamente non svolgeranno la loro attività come volontariato, ma saranno regolarmente retribuiti. Non soffermiamoci, in tempo di volontariato, sul valore della loro retribuzione e - dopo quattro anni di mandato - sul valore della pensione.

Tutto ciò deve essere collegato all'alta funzione del loro mandato, nella speranza che venga svolto con efficacia.

In questo contesto una gradita notizia l'abbiamo appresa dai giornali: finalmente avremo modo di votare senza doverci tuare il naso (affermazioni di ieri), ovvero senza alcun timore

per la disciplina di partito o di "parentele" con i vari schieramenti politici. Anche perché al 99% dei cittadini - sono parole del capo di turno - poco importa se il candidato appartiene a quello o a quell'altro partito, ma solo se è una persona efficiente. Benissimo, parole sacrosante! A questo punto attendiamo di conoscere i nomi ed il relativo "pedigree" (perdon: curriculum vitae e programma elettorale) dei vari candidati nonché quanto fatto sinora.

Dai giornali abbiamo già conosciuto qualche nome nei vari schieramenti. A fianco di ognuno di loro è indicata la professione e/o l'attività svolta. Sarà bene, però, un approfondimento dei vari curriculum ad evitare, come avviene per certi ristoranti, che le stelle disegnate sulla carta all'ingresso non sono state assegnate da nessuna guida gastronomica ma autoassegnate dal titolare medesimo.

Tra i vari nomi apparsi sui giornali troviamo il cairese Sambin il quale ha già illustrato il suo operato, in verità di tutto rispetto. Nella sua veste di presidente di un'associazione a livello provinciale, ha operato affinché, nella sua Cairo, venissero insediate due aziende: una a Carnovale e una a Bragno. Inoltre, a seguito di una pubblica sottoscrizione a livello provinciale, ha interposto i suoi uffici affinché venisse assegnata agli ospedali di Cairo ed Albenga una T.A.C.

Preso atto di tutto ciò, attendiamo che anche gli altri candidati esponano sia il loro operato che il programma per dare modo ai cittadini cairese di scegliere - anche sulla base di affermazioni del capo di turno - il candidato più efficiente indipendentemente all'appartenenza di quello o quell'altro partito.

A.Goso

Riceviamo e pubblichiamo

I regni della memoria della piazza Morichini

Cairo Montenotte. Venerdì 10 Marzo nella sala consiliare del Comune di Cairo sono state presentate le opere letterarie della Prof.ssa Morichini Rebuffello "Cairo e dintorni tra 800 e 900", "Noli e dintorni".

Oltre all'evento di indubbio spessore culturale, è stata un'occasione per ringraziare e festeggiare una persona che in questi anni ha dato molto alla promozione culturale della nostra valle, in particolare di Carcare, dove ha fondato e reso importante il centro Culturale "Calasanzio" e un po' meno a Cairo dove, forse, non ha potuto esprimere la sua grande vitalità.

Dopo la presentazione ufficiale da parte dell'Assessore alla cultura ing. Barlocco e l'intervento della Morichini, sono state illustrate le due opere da due relatori ufficiali che hanno dato un taglio sia psicologico sia storico alla ricerca della ex preside, individuandone i collegamenti tra i vari itinerari di Cairo, della Valbormida, tra la Riviera e la Valbormida.

Nel complesso, una serata interessante in una sala consiliare gremita di pubblico dove la protagonista è stata proprio la Morichini che con un linguaggio semplice ma estre-

mamente comunicativo ha ricordato molti episodi del passato e delle proprie esperienze.

L'assessore alla cultura ing. Barlocco, nei saluti conclusivi, ha evidenziato che il Comune sta attrezzando una sala conferenze nella biblioteca civica per una serie di iniziative future. Mi auguro che dopo anni di buio la biblioteca ritorni ad essere un punto di riferimento e di attività culturali e di formazione.

Ma, a proposito di sale, ho sentito dire che per quelle che ci sono vengono chieste cifre salate per organizzare manifestazioni culturali e promozionali. Se è vero, ritengo che gli enti preposti rivedano le loro richieste per favorire attività e progetti che in questi anni sono mancati e di cui si sente il bisogno.

Renzo Cirio

Un cambio nella CISL

Savona. Maresa Meneghini sarà il nuovo segretario provinciale generale della Cisl. Subentrerà a Roberto Grignolo che si è dimesso essendosi candidato per il PPI alle elezioni regionali.



Via Brigate Partigiane n. 13 - Cairo Montenotte - Tel. 019 502408

Abbigliamento 0/14 anni
Camerette • Seggioloni • Piumoni
Fasciatoi • Biberon • Ciucci
ed ogni altro accessorio

Rivenditori autorizzati di grande e piccola puericoltura
MONBEBÈ REVE BIMBITALY



... il mondo che ruota intorno al tuo bambino

Con un minimo di spesa stabilito potrai andare in vacanza per una settimana

500 mq di esposizione

Giorgio Panza risponde

«Si avvicinano le elezioni e Bielli sbotta»

Canelli. "Ho letto, con gusto, l'amenico comunicato di Bielli, pubblicato la scorsa settimana su L'Ancora e l'ho catalogato come uno dei suoi soliti sproloqui da campagna elettorale perché è risaputo che il nostro sindaco, all'approssimarsi delle elezioni, si trasforma, per necessità, in dottor Jakill..."

La cosa è, oggi, anche comprensibile, perché un flop (!) alle Regionali, sarebbe ancor peggio della perdita del posto di lavoro per un dipendente.

Ciò premesso, vi assicuro che non cadrò nel tranello e non darò corso a quei batti-ribatti che a lui tanto piacciono, ma continuerò ad utilizzare al meglio la libertà di opinioni esternando le mie considerazioni sulle vicende politico amministrative della nostra città, senza scendere in sterili polemiche o abbassarmi a battute sciocche o anche offensive di cui abbandono, a volte, le esternazioni del nostro sindaco.

Ritornando al comunicato in cui Bielli attacca il Ministro Turco ed il sottoscritto, preciso quanto segue:

1 - Non c'è alcuna contraddizione fra l'immobilismo di questa amministrazione, da

me più volte lamentato, e le prossime inaugurazioni, perché è proprio l'immobilismo e la scarsa capacità di operare al meglio che ha portato ad ultimare solo ora il nucleo per non autosufficienti del Centro sociale (dopo quasi sei anni), oppure il bocciodromo (che sta per diventare una favola), e che dire del palazzo comunale (già presentato come quasi ultimato un anno fa, guarda caso, in occasione delle elezioni)?

2) Per quanto riguarda la campagna elettorale, non è "a mio dire" che Bielli dedica alla stessa troppo tempo, ma lo ha dichiarato lui stesso a questo giornale (vedi L'Ancora del 20 febbraio scorso) dicendo testualmente "Da alcune settimane sto correndo di giorno e di notte in tutti i paesi della Provincia". Ma allora, quando si occupa di Canelli?

3) Per quanto riguarda le modalità degli spostamenti del Ministro Turco, penso rientrano nella normalità. Mi chiedo perché Bielli non lo ha fatto presente di persona al Ministro invece di adottare i soliti subdoli sistemi di parlare male degli avversari anche senza fondati motivi?

4) Da ultimo, ringrazio Bielli



Giorgio Panza

per l'apprezzamento, se pensa che io abbia potuto condizionare, in positivo o in negativo, le ultime elezioni amministrative solo con le parole, visto che nella scorsa campagna elettorale, da buon dilettante, mi sono impegnato seriamente ed ho ottenuto, almeno a livello personale un buon risultato, di cui ancora oggi ringrazio i Canellesi.

Tanto volevo precisare, con supporti inconfutabili e non solo con parole, lascio ai lettori valutare serenamente i comportamenti e trarne le conclusioni".

Giorgio Panza

Anticipata al 1° - 2 aprile

"Crin an fêsta" a Canelli riscoperta della tradizione

Canelli. La prima edizione del gran galà del "Crin an fêsta" sarà anticipata a sabato 1° e domenica 2 aprile. "E questo per non metterci in concorrenza con la 'Fiera del Santo Cristo' di Nizza", premette Natale Molinari, ideatore e realizzatore, dell'iniziativa, insieme ai commercianti di via XX Settembre ed alla Pro Loco.

Una vera e propria festa di ringraziamento che i canellesi intendono dimostrare al grande padre che già nel passato, con la sua dovizia, era in grado di togliere la fame ad un'intera vallata.

"Succedeva proprio così - conferma Franco Berruti, macellaio in piazza Amedeo d'Aosta, originario di Rocchetta Palafea - Mio bisnonno mi raccontava che, ai suoi tempi, tutta la vallata era in festa quando si uccideva il maiale: lo si distendeva nel letto matrimoniale, lo si copriva con un velo e lo si vegliava tutta la notte, con canti e danze che proseguivano per tutto il giorno dopo. La fame era tolta per tutto l'anno".

"Anche noi vogliamo dire il nostro grazie al grande vecchio amico, (per molti aspetti e in diverse circostanze, assai simile all'uomo!), per la ricchezza e la gioia che continua a procurarci, in grande silenzio e senza tante pretese".

Ed è così che al calar delle prime ombre della sera, nel giorno dedicato al 'pesce', con l'accendersi delle luci artificiali, (dalle 20,30 fino a notte tarda), nella suggestiva piazzetta Aosta di Canelli, ce ne sarà per tutti i palati, più o meno raffinati ed esigenti, per giovani frettolosi e/o per i più smalzati anziani. Panini con



tutte le specialità di affettati (lardo, pancetta, salumi cotti e crudi, cotechini, salsicce).

Ma ci sarà anche la possibilità (per la cena di sabato e il pranzo di domenica) di sedersi a tavola, nel minipalatazzone riscaldato per gustare costine, bracirole, 'fricasö', 'frisse', 'sancrau', salsicce, cotechini.

La manifestazione sarà accompagnata da canti e balli. Gli organizzatori stanno pensando al vecchio gioco della 'stima del maialino' e a mille sorprese che saranno inserite, anche grazie al contributo di idee e ai ricordi delle feste di paese da parte dei più anziani.

"E scorreranno fiumi di vino

nuovo e vecchio - interviene il presidente della Pro Loco Benedetti - Non mancheranno i dolci tipici dei notissimi pasticci canellesi Bosca, Giovine e Gioacchino, insieme al nostro Moscato".

"Per questa prima edizione chiediamo la collaborazione di tutti, commercianti in testa - prosegue Molinari - Se la manifestazione dovesse andare male, noi faremo festa lo stesso e ci prepareremo meglio alla seconda edizione, con il coinvolgimento delle terre della Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, maestre in feste del genere. Noi non ci fermeremo qui. L'importante è cominciare!".

b.b.

Due inaugurazioni in Casa Bosca

Impianto del "Verdi" e "Piramide dei sogni"



Canelli. Due giorni di grande festa in casa Bosca, domenica 2 e lunedì 3 aprile. Si parla di 400 - 500 invitati, provenienti da tutto il mondo, all'inaugurazione dei nuovi stabilimenti, completamente automatizzati, per la produzione del "Verdi", al Boglietto di Costigliole. "Verdi, uno spumante di nuova concezione che rappresenta l'evoluzione dello Spumante - conferma il dottor Luigiterzo Bosca - già sperimentato con grandi soddisfazioni in molte parti del mondo e che ora cominciamo a produrre anche per l'Italia"

Al "Verdi day", lunedì mattina, tre aprile, è certa la presenza di personaggi del mondo civile e religioso, dell'economia, della politica, della cultura, dello spettacolo. Tra gli altri, il card. Giovanni Cheli, i Ministri Piero Fassino e Livia Turco, il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

La festa avrà inizio, domenica pomeriggio, due aprile, nelle cantine Sentarc di via Alfieri a Canelli, con l'inaugurazione, della gigantesca scultura di Eugenio Guglielminetti "La piramide dei sogni", allegoria dell'evoluzione dello Spumante.

Proseguirà, domenica mattina, al Boglietto, con l'inaugura-

zione dei nuovi impianti e la costituzione del Capitolo di una nuova Confraternita del vino, per concludersi con un sontuoso pranzo nelle mitiche cantine Sentarc a Canelli.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 17 marzo a giovedì 23 marzo sarà di turno il dott. Fantozzi, via G.B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116.

Manca il personale per i servizi normali

Non esaltanti risultati dell'sos della Cri canellese



Canelli. Nelle settimane scorse la Croce Rossa di Canelli aveva lanciato un appello, tramite giornali, manifesti, radio, a tutte le persone libere da impegni di lavoro, specialmente ai pensionati, per riuscire a coprire alcuni servizi di routine e che non richiedevano particolari conoscenze tecniche.

I risultati della campagna non sono stati, per ora, esaltanti!

L'appello doveva consentire il recupero di personale disposto ad effettuare servizi, al di fuori del sistema 118, cioè in quelle prestazioni di non emergenza, ma utilissime alla comunità: portare ammalati a visite specialistiche, trasferimenti da un ospedale all'altro, visite pensionistiche, dialisi. Tutti servizi che per i volontari di Canelli stanno diventando proibitivi.

Infatti il personale a disposizione durante la giornata è ridotto al minimo. Richiedendo il sistema 118 la presenza costante di tre persone, sovente la Cri si trova costretta a rifiutare servizi.

Una vera Comunità nasce dalla capacità non solo di criticare quando le cose non funzionano, ma anche nel mettersi a disposizione di chi ha bisogno, con qualche soddisfazione in più per aver compiuto qualcosa di buono nell'arco della giornata.

Intanto si apprende dalla direzione che sono in corso contatti con gli industriali, artigiani e parrocchie nel tentativo di far quadrare il cerchio. Già sono emerse alcune proposte interessanti che potrebbero smuovere la delicata grana del personale in modo da poter accontentare tutte le

più svariate richieste da parte della collettività. Una collettività come la nostra, proprio perché fortemente penalizzata dalla situazione stradale e dal servizio sanitario, merite-

rebbe nel campo del pronto intervento, una maggior attenzione e sensibilità da parte di politici, amministratori e cittadini tutti.

Alda Saracco

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Domenica 9 aprile con oltre 27.000 donazioni

42ª festa del donatore di sangue Fidas

Canelli. Si svolgerà, domenica, 9 aprile, la "42ª Festa del donatore di Sangue", organizzata dal gruppo Fidas di Canelli.

Il gruppo fondato nel 1958 dal maestro Armando Panattoni, in collaborazione con altri donatori, ha offerto alla comunità la bellezza di **27.166 donazioni**, di cui 516 nel 1999 a cui vanno aggiunte 53 sacche in aferesi. Si tratta cioè di ben **27.219 persone** che hanno offerto il loro sangue per chi ne ha avuto bisogno, un grande gesto di fraterna solidarietà verso il prossimo.

Il Sodalizio canellese è uno dei più attivi gruppi Fidas del Piemonte. Lo dimostra il ricchissimo medagliere del gruppo con 11 Medaglie "Re Rebaudengo", una stella d'oro per 150 donazioni, due medaglie d'oro per 125 donazioni, dodici 3ª medaglia d'oro (100 donazioni), 46 seconda medaglia d'oro per 75 donazioni, 140 medaglie d'oro per 50 donazioni. A tutto questo vanno aggiunte anche 420 medaglie d'argento (per 24 donazioni), 582 medaglie di bronzo (per 16 donazioni) e 853 diplomi per 8 donazioni.

Sempre numerosi i nuovi donatori che si presentano, ogni mese, alla sede di via Robino 131, per iniziare un nuovo cammino di solidarietà rimpolpando così la grande famiglia che, anno dopo anno, donazione dopo donazione, colloca a riposo medico, per raggiunti limiti di età, molti amici che, per anni, hanno dato il loro fantastico contributo.

Il programma

Questo il programma del 9 aprile: alle ore 9, ritrovo presso la sede di Via Robino; alle 9.45 corteo, preceduto dalla banda città di Canelli, fino alla Chie-



sa S. Paolo; ore 10.00 S. Messa officiata da Don Beppe Brunetto; alle ore 10.50 corteo al monumento ai caduti; ore 11.15 premiazione soci benemeriti presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti; ore 12.30 pranzo sociale presso il Ristorante Grappolo d'Oro.

I premiati

Questo l'elenco dei donatori premiati.

4ª Medaglia d'oro per 125 donazioni a Italo Gola.

2ª Medaglia d'Oro per 75 donazioni a Gandolfo Giuseppe e Duretto Pier Luigi.

1ª Medaglia d'Oro per 40-50 donazioni a Caruzzo Maria, Insinga Filippo Rivetti Anna maria, Stella Alessandro e Urico Giuseppina.

Medaglia d'Argento per 20 - 24 donazioni a Alciati Giuseppe, Atencia Acosta Gloria, Balsamo Nicola, Cavaleris Luca, Chinazzo Anna, Cirio Anna Maria, Geloso Lucia Giovine Lidia, Lazzarino Remo, Lequio Giovanni, Lo Scalzo Lucia, Martini Anna, Molinaris Teresa, Niero Albino, Rodella Vilma, Roveta Giuseppe, Serafino Roberto, Vergano Felice.

Medaglia di Bronzo per 13 - 16 donazioni a Bertonasco

Valter, Cagnolo Elena, Canapa Mariangela, Fiore Massimo, Ivaldi Paola, Lazzarini Loretta, Milanese Armando, Moncalvo Luigina, Onesti Maria, Poggio Enzo, Robino Alessandro, Scarazzini Franca, Serra Giancarlo, Venturino Franco, Zangirolami Marina.

Diplomi per 6-8 donazioni ad Agnello Simona, Barbero Tommaso, Bono Marianna, Cavicchi Hoberdan, Cresta Flavio, Faloppa Lucia, Ferrero Giovanna, Gangitano Filippo, Italo Maurizio, Morando Paolo e Testore Michele.

Quest'anno il gruppo di Canelli ha anche organizzato prelievi in aferesi, un'intera settimana, per i gruppi di S. Stefano Belbo, Cossano, Castagnole, Costigliole, S. Marzano Oliveto, cosa che verrà ripetuta periodicamente nei prossimi mesi, a cominciare da aprile.

«Ringrazio tutti i donatori - dice il presidente Gai - per la loro disinteressata e continua generosità nel donare sangue, sperando che il nuovo millennio segni anche una forte ripresa delle donazioni e che siano molti i giovani che vorranno dedicare una po' della loro vita per gli altri»

Mauro Ferro

Giovedì 9 marzo

Nuovo consiglio Fidas: Gai presidente



Canelli. E' stato eletto, giovedì 9 marzo, nella sede di Via Robino 131, il nuovo consiglio direttivo del gruppo donatori sangue Fidas di Canelli, che rimarrà in carica per il triennio 2000-02.

Il nuovo consiglio fa seguito all'assemblea generale del 2 marzo, durante la quale erano stati eletti i 18 membri del consiglio, fra i quali due donne e tre nuovi consiglieri.

La seduta, presieduta dal presidente onorario Armando Panattoni, ha riconfermato alla presidenza, per il terzo triennio consecutivo, Ferruccio Gai.

Subito dopo sono state distribuite le cariche, così suddivise: vice presidenti sono stati riconfermati Amilcare Ferro e Franco Forno, alla segreteria passaggio di testimone da Valter Benzi a Mauro Ferro e alla nuova entrata Alida Saracco.

Riconfermata a pieni voti Claudia Duretto alla tesoreria.

Il nuovo incarico di "responsabile giovani" è stato assegnato ad Aldo Gai, mentre per i revisori dei conti sono stati eletti Umberto Trichero, Leoni Salvatore e Luciano Galliano. Addeito stampa, propaganda Franco Asaro.

Completano "la grande squadra" i consiglieri Valter Benzi, Alessandro Stella, Bruno Corino, Giovanni Revelli e i nuovi entrati Giuseppe Gandolfo e Ezio Viotti.

«Sarà un bel consiglio questo che potrà lavorare molto e bene sfruttando al meglio le nuove leve e la grande esperienza dei veterani - ci dice un raggiano Ferruccio Gai - Speriamo che alla prima difficoltà non si spengano gli entusiasmi e non ci siano defezioni.»

Per rendere più snella la procedura sul prosieguo dei lavori della nuova sede è stata riconfermata la commissione speciale ("commissione nuova sede") della quale fanno parte Armando Panattoni, Amilcare Ferro, Forno Franco, Valter Benzi, Giovanni Revelli, Serra Fides, Silvano Scalitti. Scopo di questa commissione sarà quello di seguire al meglio i lavori e prendere rapide decisioni su varianti e problematiche che dovessero sorgere.

I lavori di finitura stanno continuando: posate le finestre del piano interrato, si stanno definendo gli ultimi dettagli per la posa della controsoffittatura e la pavimenta-

zione del salone polifunzionale del seminterrato con la posa dei convettori e della caldaia.

Intanto sono partiti preparativi per la 42ª Festa del donatore che si svolgerà domenica 9 aprile.

Corso per il riconoscimento dei funghi freschi

Asti. L'Asl 19 ricorda a tutti coloro che esercitano attività di vendita dei funghi epigei freschi che sono aperte le iscrizioni al Corso di Formazione, con esame finale, per il conseguimento dell'autorizzazione comunale specifica per la vendita degli stessi.

Le domande di iscrizione possono essere consegnate presso la sede del Servizio di Igiene degli Alimenti di Asti, piazza Alfieri, 26 (tel. 0141 - 392302; 0141 - 392.321) o di Nizza Monferrato, piazza Garibaldi, 41 (tel. 0141 - 782.424).

Se hai un usato di almeno 9 anni

fino al 31 marzo

lire **14.400.000**

lire **15.500.000**

Perosino Ford PROPONE



24 quote mensili a partire da **261.000**

CONSEGNA 48 ORE

IDEAFORD comprende anche l'assicurazione furto e incendio garanzia tre anni o 50.000 km e tagliandi di manutenzione

fordka con

- ✓ doppio airbag
- ✓ servosterzo
- ✓ alzacristalli elettrici
- ✓ antifurto immobilizer

- ✓ chiusura centralizzata
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- ✓ abitacolo con guscio di sicurezza

fordfiesta con

- ✓ doppio airbag
- ✓ servosterzo
- ✓ motore 16 valvole
- ✓ alzacristalli elettrici

- ✓ antifurto immobilizer
- ✓ chiusura centralizzata
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME



Corso Casale, 321 • ASTI • Tel. 0141/27.15.87 (4 linee r.a.)



• RICAMBI Tel. 0141 477164
• OFFICINA Tel. 0141 476350

AUTORIZZATI FORD DI ZONA

AUTO HANDLER VENDITA E ASSISTENZA
Via Casagrande, 102 - Tel. 0144.323857 - Acqui Terme

AUTORODELLA Ass.: Via Stazione, 16 - Mombaruzzo
VENDITA: C.so Asti, 143 - Tel. 0141.726290 - Nizza Monferrato

GALLO & SACCO VENDITA E ASSISTENZA
Viale Risorgimento, 47/32 - Tel. 0141.823405 - Canelli

Respinto il ricorso della maggioranza al Tar

A Rocchetta Palafea esiste ancora l'opposizione

Rocchetta P. I consiglieri comunali di minoranza di Rocchetta Palafea, Dario Bensi, Gian Luigi Gandolfo, Giuseppe Morone e Giovanni Muresu comunicano al nostro giornale quanto segue: "Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte ha rigettato il ricorso proposto contro il Comune di Rocchetta Palafea, nella persona del sindaco pro tempore, e nei confronti dei consiglieri comunali di minoranza Dario Bensi, Gian Luigi Gandolfo, Giuseppe Morone e Giovanni Muresu (lista 2 "Uniti per Rocchetta Palafea") dai candidati Andrea Cavallero, Battista Rattazzo, Renzo Rattazzo e Vittorio Bruno Scarampi (lista 1 "Concentrazione Democratica").

I ricorrenti, che si sono collocati negli ultimi quattro posti della lista 1, risultando quindi non eletti, richiedevano l'annullamento del verbale dell'adunanza della sottocommissione elettorale circoscrizionale di Nizza Monferrato che aveva ammesso la lista 2 per la competizione elettorale del 13 giugno '99, consentendo a Bensi, Gandolfo, Morone e Muresu, di entrare in Consiglio comunale nel gruppo d'opposizione. Il ricorso si basava sul fatto che la lista 2 non aveva presentato le sottoscrizioni entro il termine previsto. Il Tar ha dunque respinto il ricorso, in quanto per i Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti, non c'era l'obbligo, per la lista in questione, di presentare la sottoscrizione. Inoltre ha con-



dannato i ricorrenti al pagamento delle spese di giudizio (3 milioni di lire). A Rocchetta Palafea esiste, quindi, ancora, e come... l'opposizione."

Il sindaco Enzo Barbero, da noi interpellato, ribatte: "Quelli di minoranza non sanno interpretare le circolari, né presentare le liste. Ma sanno invece, ogni volta che chiedono informazioni o chiarimenti al Comune, inviare il tutto alla Prefettura e alla Magistratura. Fino ad oggi, hanno sottoscritto una trentina di ricorsi! L'ultimo riguarda la delibera consiliare n. 84 del 25/10/99 pubblicata il 2/11/99, in merito alla quale hanno chiesto chiarimenti alla Prefettura, senza sapere che il segretario ha tempo due-tre mesi per la pubblicazione. Una minoranza, quindi, che, in cinque anni, non ha mai posto un problema serio. L'unica volta che si è verificato, la maggioranza l'ha fatto proprio." **Gabriella Abate**

Domenica 9 aprile

Tutta Rocchetta in piazza per la foto del millennio

Rocchetta Palafea. Domenica, nove aprile, alle 10,30, prima della Messa, nella piazza del Municipio, su invito del sindaco Enzo Barbero, tutti i 404 residenti di Rocchetta Palafea sono caldamente attesi per la foto ricordo del millennio.

"E' bello - ricorda Barbero - lasciare un ricordo ai posteri. Proprio per questo, domenica nove aprile, ci saremo tutti, proprio tutti dalla più anziana, Caterina Laraville (98 anni), all'ultimo nato, Francesco Ghione".

Nessuno sarà obbligato a comprare la foto che verrà scattata da uno studio specializzato di Novi Ligure che garantisce la perfetta visibilità delle persone, nonostante il numero elevatissimo del gruppo.

"L'idea ci è venuta scartabellando le carte del vecchio archivio. Dopo aver trovato, fra grande commozione, le foto dei giovani rocchettesi partiti per la prima guerra mondiale, abbiamo pensato di immortalare tutto il paese - prosegue il sindaco - Terremo, per ricordo, una grande foto in Comune. Naturalmente chi vorrà potrà anche comprarsela".

In scena al Balbo il 21 marzo

Mali e vizi del '500 ne "La mandragola"

Canelli. La Compagnia Progetto U.T.R. porterà in scena, al Balbo di Canelli, martedì 21 marzo, alle ore 21, una divertentissima commedia di Niccolò Machiavelli "La mandragola".

Si tratta di un'opera del Rinascimento italiano che guarda con ironia ai mali e ai vizi della società dell'epoca.

La trama 'boccaccesca' prende avvio dal titolo che chiama in causa un'erba dalla supposta proprietà miracolosa di assicurare la fertilità.

Da un lato l'anziano messer Nicia, inconsapevole vittima, e la sua giovane, avvenente e onesta moglie Lucrezia, dall'altro il dissoluto Callimaco, che non esita a ricorrere ad uno stratagemma bizzarro per possedere la donna di cui si è invaghito, con l'aiuto d'ignobili complici, tra cui un frate.

E' una satira teatrale che, all'epoca, doveva

risultare estremamente scandalosa per il malcostume rappresentato senza veli dall'autore de "Il Principe".

Il Progetto U.T.R. è una delle quattro compagnie selezionate nel 1998 dal Ministero per i Beni e le Attività culturali - Dipartimento dello spettacolo nell'ambito del Progetto Giovani con il tutoraggio del teatro di Genova.

La commedia sarà recitata in lingua originale. La regia è di Jurij Ferrini. Interpreti e protagonisti: Alberto Giusta (Callimaco), Davide Lorino (Siro), Antonio Zaverter (Ligurio), Jurij Ferrini (messer Nicia), Rachele Ghersi (Sostrata, madre di Lucrezia), Roberto Serpi (fra' Timoteo) e Wilma Sciutto (Lucrezia).

Musiche di Andrea Ceccon. Scena di Enrico Francescon.

Seguirà l'ormai tradizionale dopoteatro alla Foresteria Bosca.

ANNIVERSARIO



Dario DAGNA

Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie e i figli nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 marzo alle ore 18 nella chiesa del S.Cuore di Canelli. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Festa di San Giuseppe nella chiesetta della "Sternia"

Canelli. La tradizionale ricorrenza della festa di S. Giuseppe sarà celebrata, domenica 19 marzo, ore 21, nella chiesetta dedicata al Santo, lungo la 'Sternia'.

Celebrerà la Messa don Giuseppe Brunetto, cappellano di tutti i 'Giuseppe' che sono anche molto affezionati alla vetusta chiesetta.

La celebrazione sarà preceduta da un triduo con la recita del S. Rosario, alle 20,30, di giovedì, venerdì e sabato.

La Regione stanZIA 61,5 miliardi per gli impianti sportivi

Canelli. Il Consiglio regionale, nella seduta del 2 febbraio scorso, ha approvato all'unanimità, il disegno di legge n. 565 che istituisce (presso la Finpiemonte SpA) il Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive.

Nel piano triennale il Fondo avrà la seguente dotazione: 19,5 miliardi per il 2000; 20 miliardi per il 2001 e 22 miliardi per il 2002.

L'amministrazione di Canelli sarà in grado di portare a casa un pezzo di contributo per risolvere i non pochi problemi dello sport a Canelli e in Valle Belbo? (mancanza di piste ciclabili, piscina, campo di atletica?). Riusciranno i nostri tecnici a districarsi tra le sempre troppo intricate procedure di accesso ai contributi?

Dopo il Valsusa e l'Alpignano

Grande Olamef affonda la capolista Pozzolese

Canelli. Dopo il Valsusa e l'Alpignano, rispettivamente terza e seconda forza del campionato, le gialloblù di Lovisolo si concedono il lusso di battere la capolista Pozzolese che, lanciattissima, viaggia verso la promozione in serie "C".

I numerosi tifosi che, sabato sera, hanno gremito il Palazzetto di via Riccadonna, hanno assistito ad un grande spettacolo con un Olamef che, dopo circa due ore di autentica battaglia, ha saputo piegare per 3 set ad 1 la tenace resistenza delle ospiti.

Lovisolo affida la regia alla Girardi, la banda alla Arione e Careddu, il centro alla Rosso e Richiardi, mentre la capitana Vespa ricopre il ruolo di opposto e S. Santi quello di libero. Arrebbante inizio delle alessandrine che, rapidamente, si portano avanti sul 7-1 ed ancora 14-5, ma la reazione delle padrone di casa non si fa attendere e con un recupero che ha dello sbalorditivo riescono ad impattare sul 24 per chiudere vittoriosamente la frazione sul 26-24.

Il secondo parziale è incerto fino all'ultimo, con le ospiti che se l'aggiudicano proprio sul filo di lana così come ai vantaggi termina il terzo, di marca Olamef, per 27-25. Il quarto, che consegna la vittoria all'Olamef, viene chiuso dalle gialloblù sul punteggio di 28-26, con la Careddu che, nel concitato finale, sale in cattedra mettendo a terra palme fondamentali.

Nelle file canellesi buona prova di tutto il gruppo con la capitana Vespa che, anche considerando l'infortunio occorso in settimana, è stata semplicemente straordinaria; un esempio di volontà e di attaccamento alla squadra.

Inoltre, gli attacchi della Rosso, Arione, Richiardi, hanno ripetutamente scardinato la difesa avversaria che, sicuramente, è una delle più forti del torneo.

Ottima la Girardi, in regia e al servizio, così come la Santi S., in fase di ricezione e difesa, e pure prezioso è stato



l'apporto temporaneo della Balestrieri e della Santi E.

Una vittoria che consente all'Olamef di salire a quota 32 punti, a soli 7 punti dalla zona play-off e con ancora altrettante partite da disputare. Le gialloblù hanno il diritto e, agguistiamo noi, il dovere di porsi, a questo punto, degli obiettivi ambiziosi perché sicuramente alla loro portata.

Una ghiotta occasione per fare un ulteriore salto in classifica è rappresentata dalla; trasferta di sabato 18 marzo, a Casale Monferrato, contro l'Ardor, formazione coinvolta nella lotta per la retrocessione e, quindi, alla disperata ricerca di punti.

Formazione: Girardi, Vespa, Arione, Careddu, Rosso, Richiardi, Santi S. e Santi E., Olivetti, Conti e Scagliola.

Classifica: Pozzolese (46), Alpignano (44), Valsusa (39), Acqui (38), Europa (36), Busca (36), Caluso (34), **Olamef Canelli (32)**, Giaveno (29), Ivrea (24), Ardor (11), Vela (10), Parella (10), Pinerolo (7).

Stop alla corsa del S. Orsola

La vittoriosa cavalcata di sabato 11 marzo ha certo lasciato il segno nelle atlete (Rosso, Richiardi, Girardi, Santi S. e Santi E.-Balestrieri) che, impegnate su due fronti, sono scese in campo, domenica mattina, con la maglia

del S. Orsola, per affrontare il primo turno della fase regionale. L'avversario delle neocampionesse provinciali, il Ticino-Ovest, è formazione che concentra le migliori realtà di tre sodalizi novaresi ed è ricca di giovani talenti, tra le quali fanno bella mostra due atlete di serie "A2" ed una di "B1". Leggendo questi dati si potrebbe pensare che si è trattato di una lotta impari, invece le spumantiere, pur cedendo per 3 set a 0, sono sempre state in partita e addirittura, nel secondo parziale, si sono trovate avanti per 10-8 ed hanno lottato fino alla fine.

La fatica della sera precedente si è fatta sentire e l'avversario, al quale va comunque riconosciuta una certa superiorità, si è dimostrato più tonico e in palla.

Un peccato, perché il S. Orsola, visto nelle migliori occasioni, forse poteva osare qualcosa in più e tentare il colpaccio; invece la sua avventura, nella fase regionale, finisce al primo ostacolo.

Un sorteggio meno impietoso avrebbe, senza dubbio, permesso alle gialloblù di regalarsi qualche altra bella soddisfazione, da aggiungere a quelle, già grandi, finora conseguite.

Formazione: Girardi, Balestrieri, Santi E., Santi S., Rosso, Richiardi, Scagliola, Conti, Dus. **M.V.**

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 17 e giovedì 23 marzo.**

Proseguono, presso le scuole Medie, i **corsi** di formazione permanente (Inglese, Russo, Ceramica, 150 ore, Informatica, Alfabetizzazione, ecc.)

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti,

inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Tutti i giovedì sera, fino al 6 aprile, ore 21, chiesa di S.

"Grappeggiando al Moscato... complice il cioccolato"

Mango. "Grappeggiando al Moscato... complice il cioccolato tra Langhe e Monferrato" è l'ultimo 'messaggio in bottiglia' che arriva dall'Enoteca regionale di Mango. Gli appuntamenti per la degustazione dei prodotti al cioccolato, in abbinamento con le grappe al Moscato, sono due: sabato 18 marzo dalle ore 16 alle 18,30 e domenica 19 marzo dalle 10,30 alle 18,30. Al singolare e goloso banco di assaggio hanno aderito i più titolati artigiani del cioccolato del Piemonte ed oltre venti produttori di grappa al Moscato.

Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, "Salotto del liscio".

Fino al 31 marzo, alla Finestrella di via Alfieri a Canelli, retrospettiva di Boccalatte.

Fino al 29 aprile, tutti i sabati sera, all'Agriturismo 'Rupestr', "I sapori della memoria".

Sabato 18 e domenica 19 marzo, a Mango: "Grappeggiando al Moscato... complice il cioccolato".

Domenica 19 marzo, ore 21, Santa Messa nella chiesetta (sulla 'Sternia') di S. Giuseppe.

Lunedì 20 marzo, ore 15, presso Istituto Pellati di Nizza, "Unitré - Itinerari culturali - Le Crociate ed i Templari" (rel. Carlo Schiffo).

Martedì 21 marzo, ore 21, al teatro Balbo, "La Mandragola" di N. Machiavelli con Jurij Ferrini e Alberto Giusta.

Giovedì 23 marzo, ore 21, nella chiesa di S. Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

Domenica 26 marzo, "Unitré - Il nostro territorio - Visita alle chiese e ai palazzi di Asti".

Canelli 4 - Piovera 3

Sboccia al Sardi un nuovo Canelli

Canelli. Un Canelli splendente ha messo alle corde e poi abbattuto, con quattro gol strepitosi un Piovera incapace di reggere al ritmo dei canellesi, autori della più bella prestazione del campionato.

In settimana c'è stato l'esonero dell'allenatore Franco Allievi, ed in panchina era stato chiamato Mussino.

La squadra ha dato il meglio di se stessa. A cominciare dalla difesa, con un super Biasi, ha trovato in tutti i reparti una serenità e voglia di vincere che ormai mancava da molti mesi.

I nove gol dicono come la partita sia stata combattuta dall'inizio alla fine e il Canelli oltre che con il risultato, vinceva la sua importante battaglia anche sul piano tattico e fisico.

Si è visto anche del bel gioco, con azioni non più sporadiche e le fasce utilizzate per gli inserimenti offensivi.

Ad aprire le marcature era il Piovera, all'11°, grazie ad un momento di troppa riflessione in area azzurra.

Il Canelli però dava a tutti l'impressione di essere vivo e al 23° veniva giustamente premiato.

Delledonne si incaricava del tiro dal corner per il corrente Russo che al volo, di sinistro, insaccava.

Ma, al 32°, passava di nuovo il Piovera che trovava il gol grazie anche ad una deviazione sfortunata di Gallo.

Ma la partita era tutto un capovolgimento di fronte ed il Canelli, per la seconda volta, raggiungeva il pareggio grazie ad una esecuzione da manuale di un calcio di punizione dal limite effettuato da Delledonne.

Nella ripresa il gioco si tingeva di azzurro e trovava in Delledonne il vero mattatore. Infatti il bomber sembrava aver rispolverato tutte le sue più belle giocate e, all'11°, mandava di poco a lato. Al 14° arrivava bella azione in velocità: Russo serviva alla perfezione Delledonne che con grande maestria infilava il pallone alle spalle del portiere.

Ma la partita riservava ancora sorprese e gli ospiti trovavano il pareggio grazie ad un calcio di punizione dal limite, Biasi pur intuendo il tiro non ce la faceva a deviare.

Tutto da rifare per il Canelli. La grande voglia di vincere faceva ben sperare e al 31° Gallo, trovava la deviazione vincente che valeva la vittoria.

Gli ultimi minuti sono stati sofferti da parte degli azzurri.

Al termine della partita tutti gli azzurri andavano a porgere i saluti a mister Allievi, oggi in tribuna.

Prossimo turno, in trasferta contro la formazione del San Mauro.

Formazione: Biasi, Giovannazzo, Seminara, Gallo, Baucica, Caffa, Ravera, Mazzetta, Delledonne, Pandolfo, Russo.

A.Saracco

A San Sicario

I "militari" prendono 200 giornalisti per la gola



Canelli. Il Comune di Canelli ed una trentina di Militari dell'Assedio, armati di tutto punto, venerdì pomeriggio, 10 marzo, hanno invaso S. Sicario, la notissima stazione sciistica nel Comune di Cesana, che ha accolto gli oltre duecento giornalisti in occasione dei Campionati Italiani.

"Per promuovere la rievocazione dell'Assedio e l'immagine di Canelli, abbiamo realizzato un aperitivo in chiave seicentesca - ci informa Sergio Bobbio - Abbiamo trasformato un salone in per-

fetto stile seicentesco, con sottofondo la colonna sonora dell'Assedio di Mauro Panattoni.

I pasticciere di Canelli, Giovine, Bosca, Cassenti hanno sperimentato tre ricette seicentesche di dolci, ripescate da Gianluigi Ber-

ra. I militari poi con i loro scherzi, duelli all'arma bianca, gogne, macchina da fumo hanno ottenuto un lusinghiero successo che si trasformerà in altrettanti articoli sulle principali testate italiane".

Calcio Virtus

Vincono i Giovanissimi sul Sandamianferrere

PULCINI
Domenico Savio 3
Virtus A 0

Ancora una battuta di arresto per i giovani azzurri, che conto lo scoglio del San Domenico rimediano una sonora sconfitta. Nel primo tempo si potevano già notare le differenze di gioco e gli astigiani avevano certamente un marcia in più. Il loro gioco più organizzato e manovrato dava i suoi frutti con un meritato vantaggio per 1-0. Nella ripresa le cose non cambiavano e gli astigiani andavano a rete per altre due volte consolidando la vittoria per 3-0. C'è ancora molto da lavorare su questi ragazzi, anche se alcuni miglioramenti si sono visti, sia sotto il profilo del gioco che del rendimento.

Formazione: Riccio, Poggio, Bogliolo, Castino, Canaparo, Cocito, Bosco, Fiorello, Di Bartolo, Pescarmona, Ottaviano, Sacco, Scola.

Sandamianferrere 1
Virtus C 0

Per i colori azzurri, sul campo di S. Damiano, non si è ripetuta la bella prova della settimana scorsa. Una partita equilibrata e lo dimostra il primo tempo a reti inviolate, anzi forse erano proprio gli azzurri che meritavano qualcosa in più. Nella ripresa, invece i padroni di casa costruivano qualche manovra anche se la difesa azzurra sapeva intercettare in maniera appropriata. Solo sul finire il Sandamianferrere trovava un tiro della "domenica" che sorprende tutti, portiere compreso, e re-

galava la vittoria ai rosso-blu. **Formazione:** Balestrieri, Caligaris, Ferrero, Bosia, Bosco, Valle, Grassi, De Nicolai, Paschina, Sosso, Boella.

GIOVANISSIMI
Virtus 2
Sandamianferrere 1

Un'altra bella affermazione per la squadra di Vola che contro il San Damiano riesce a fare bottino pieno. Come sempre, una partita dai due volti, con gli azzurri a mille nel primo tempo, per poi rischiare nella ripresa. Il risultato viene consolidato nella prima frazione di gioco, con la Virtus in vantaggio grazie alla rete di De Vito che con un guizzo vincente riusciva ad anticipare tutti. Il raddoppio era firmato da Sciarino che con grande astuzia, al termine di una bella azione corale, metteva il pallone in fondo al sacco. Poi si faceva vivo il Sandamiano che incominciava ad impensierire la difesa azzurra e prima che l'arbitro fischiasse la fine del primo tempo riusciva ad accorciare le distanze. Nella ripresa la Virtus soffriva e offriva il fianco alle azioni degli avversari. Fortunatamente però la mira degli attaccanti non era perfetta e alla fine gli azzurri portavano a casa i tre punti.

Formazione: Mantione, Gallese, Soave, Voghera, Bussolino, Pavia, De Vito, Gliotti, Sciarino, Borgogno, Nosenzo. A disposizione e tutti utilizzati: Berca, Corino, Gallo, Paroldo, Roveta, Sacco, Voglino.

Calcio 1ª categoria

Vince la Fimer con il fanalino Isola

Canelli. Applausi allo Junior Canelli Fimer che sul campo di Isola conquista altri tre preziosi punti che la portano ad una sola lunghezza dalla vetta della classifica. Avvio elettrico per i canellesi che cercavano a tutti i costi di mettere alle corde la difesa avversaria. Era Maio l'autore della rete del vantaggio, ma l'azione che l'ha scaturita merita un cenno di cronaca. Bausola duettava sulla tre quarti con Ponzà, lo stesso Bausola appoggiava al centro area dove con grande astuzia Aime faceva da velo per l'accorrente Maio che senza difficoltà metteva il pallone in fondo alla rete. Ancora i canellesi in evidenza con azioni in velocità anche se i tiri finali non erano precisi.

Nella ripresa, qualche sbadiglio di troppo. Il ritmo si allentava e le due squadre trotterellavano a centrocampo.

Però era la Fimer a risvegliarsi con Serafino, che, dopo uno slalom tra alcuni difensori, con una finta di corpo, faceva sedere il portiere e, con freddezza, firmava la rete del raddoppio. Con questa vittoria, dunque, la Junior Canelli balza al secondo posto in classifica, dimostrando di meritare ampiamente questa poltrona, tra l'altro esprimendo un gioco sì difensivo ma abile e veloce nelle ripartenze. Tutti i presupposti che prevedono per questa squadra il grande salto di qualità e categoria.

Prossimo turno, in casa, contro la formazione de La Loggia.

Formazione: Ressa, Cantagallo, Ferraris, Baldovino, Barbero, Ponzà, Brovia (Serafino), Bausola, Parodi (Gambara), Maio (Ivaldi), Aime.

A.S.

Santostefanese con Dogliotti e Rigo punta alla vittoria finale

S. Stefano B. E' stata ufficialmente presentata, all'agriturismo 'Bossolasca', la formazione che disputerà il prossimo campionato di serie A di pallone elastico, con grandi ambizioni di vittoria finale. Questa la squadra della Santostefanese che dal 9 aprile punterà a raggiungere quel titolo di campione italiano che le sfugge da una quindicina di anni: Stefano Dogliotti, 35 anni, di Scaletta Uzzone, capitano, confermato; Gianni Rigo, albese, 'spalla', quattro titoli italiani; Giorgio Alossa, 34 anni, e Enrico Oliva, 23 anni, terzi. Presidente della società è Fabrizio Cocino, sponsor Leonardo Cavanna, tecnico il parrucchiere Gino Assolino. Nuova la formula del campionato: dal 9 aprile al 6 agosto si svolgerà la prima fase con girone di andata e ritorno. Dal 20 agosto fino a metà ottobre, le formazioni rimaste si affronteranno in confronti ad eliminazione diretta (al meglio di tre incontri) per poi lasciare posto ai play off e alla finalissima.

Sostituirà Franco Allievi

Angelo Bollo nuovo c.t. azzurro

Canelli. E' Angelo Bollo, 49 anni di Torino, il nuovo allenatore del Canelli che da domenica prossima siederà sulla panchina azzurra.

Il nuovo mister ha nel suo curriculum un bel bagaglio tecnico, infatti negli anni addietro ha allenato squadre come il Susa e il Giverno.

Dunque il divorzio tra Allievi e la società azzurra annunciato la settimana scorsa, è stato ufficializzato con la nomina del nuovo condottiero.

La società vuole rivolgere alcuni ringraziamenti.

Il primo all'allenatore uscente Franco Allievi, per il suo operato e per come ha saputo condurre e gestire la squadra in questi mesi fino agli ultimi risultati, non certamente positivi, che hanno creato la definitiva rottura.

La società ringrazia Gino Mossino, che, in piena emergenza, ha saputo con grande coraggio e determinazione preparare i ragazzi ad un incontro delicato come quello di domenica scorsa contro il Piovera, ottenendo la soddisfazione di una bella vittoria.



E poi, naturalmente, un benvenuto al nuovo mister che da martedì in poi avrà il compito più arduo cioè quello di portare il Canelli più in alto possibile in classifica.

Risultati e prossimi impegni

14ª cintura nera per la "Funakoshi karate"



Canelli. L'attività agonistica della società sportiva canellese "Funakoshi karate" è cominciata a pieno ritmo ed i risultati sono soddisfacenti.

Gli allenamenti ed i corsi di promozione hanno avuto inizio già in settembre mentre gli agonisti partecipano, da dicembre, alle gare piemontesi che si sono aperte con il Memorial torinese "Ludovico Fassione" per le cinture marroni e nere. Gli atleti che hanno partecipato nella specialità del kumite (combattimento) sono: Visconti Giovanni, Scaglione Luca (tornato all'agonismo dopo cinque anni di assenza), Panza Fabrizio, Baldassarre Giuseppe, Ruotolo Silvio (che ha conseguito il secondo posto dopo aver superato tre turni alle eliminatorie), Ruotolo Luigi; per le forme del kata Rossi Antonio.

In febbraio per la Coppa città di Biella si aggiunge la categoria cadetti con le cinture blu. Poggio Matteo nel suo debutto guadagna un ottimo settimo posto nel kata, Scigliano Gianni con un secondo posto, Periolo Denner con un quinto. Sottolineamo la partecipazione alle gare biellesi delle giovanissime (sei otto anni) Baldi Carola (cintura gialla) e Pernigotti Valentina (cintura verde). Sempre in questo mese l'allievo Aleksandar Filipov ha conseguito il 1°

Dan a Torino accrescendo le cinture nere. Grande merito a questo giovane uscito da pochi mesi da un grave infortunio al ginocchio. A marzo, infine, ci sono stati i campionati regionali piemontesi Assoluti, dove Visconti Giovanni ha conseguito un quinto posto.

"Da quanto si può capire dai risultati il gruppo agonistico è molto preparato e si possono attendere grandi prestazioni" - ci rivela il maestro Giuseppe Benzi - "peccato che questi atleti si debbano allenare in condizioni disagiate a causa degli spazi ormai ristretti, dopo la chiusura di metà della palestra, poco curati anche per la pulizia, poco pratica e sicura per la presenza di pile, private dalle protezioni in gomma piuma che la società si era premunita di mettere, soprattutto per garantire la sicurezza durante le attività dei bambini. Cercheremo soluzioni concrete a questi ed altri problemi tecnici per garantire ai nostri allievi migliori condizioni di allenamento".

Gli appuntamenti dei prossimi mesi per gli appassionati ed i curiosi saranno: 18 marzo a Torino al Palazzetto delle Cupole "campionati assoluti di kata"; 16 aprile 10ª edizione Trofeo di Nizza Monferrato per tutte le categorie; 30 aprile gara a Casale; 14 maggio a Novara. g.i.s.

Dal Consiglio comunale di Nizza Monferrato

Piano di recupero edilizio oggetto di vivaci discussioni

Nizza Monferrato. Lunedì 6 marzo, ore 21. Consiglio comunale bis di Nizza, sette giorni dopo la battaglia durata 6 ore su bilancio e dintorni.

Il primo punto scivola via velocemente: la richiesta di approvazione del progetto di recupero di libera iniziativa in via 1613, proposto dal signor Pietro Campus, incontra l'unanimità dell'assemblea.

Il punto 13 è una richiesta analoga, nella stessa area, avanzata dal signor Mauro Sciuotto. Qualche cronista annota già l'approvazione. Il capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio, prende la parola. La scena cambia e la sala consigliere pare prepararsi nuovamente alla battaglia, ma non tra due eserciti stavolta. Sembra piuttosto un torneo medievale, uno scontro tra cavalieri. Braggio attacca per primo e chiede all'assessore all'urbanistica Perazzo o all'architetto Pisano dell'ufficio tecnico di ripercorrere le tappe della pratica e le obiezioni del vicino di Sciuotto, Antonio Palermo.

Perazzo si difende attaccando a sua volta, facendo riferimento a possibili conflitti di interesse tra il lavoro (l'avvocatura) di Braggio e il suo ruolo in Consiglio, in riferimento al caso e alle persone in questione: «Bisogna sapere come comportarsi in casi come questi, sollevano perplessità, no signor Sindaco? Il signor Palermo sostiene che le misure catastali e la realtà dello stabile sono molto diverse. Per l'ufficio tecnico invece non muta la situazione sostanziale, ma solo caratteristiche di poco conto. E ricordo che questa pratica ha già avuto due precedenti approvazioni in



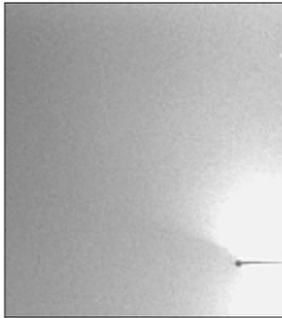
A sinistra il sindaco Flavio Pesce, a destra il consigliere di minoranza Pietro Braggio.

commissione, vero signor sindaco?».

Il rivolgersi costante al primo cittadino, Flavio Pesce, tradisce che il vero avversario di Braggio non sarà Perazzo, fedele paladino che prepara il campo al suo comandante, quando la gara si farà dura.

E Braggio affonda il colpo: «Ancora una volta, invece di rispondere alle domande, dal banco della Giunta si preferisce accusarmi di immoralità e interessi personali. Ma il signor Palermo non è un mio cliente. La critica della minoranza dà fastidio perché la pratica non è rettilinea, non c'erano riscontri tra misure catastali e reali. Sembra il noto artificio dei ruderi gonfiati: si fanno passare per esistenti cose che non ci sono. Il Comune aveva fermato i lavori, ma perché non ha segnalato niente all'autorità giudiziaria?».

Il sindaco Pesce decide allora la discesa in campo: «È oltre i tempi consentiti consigliere». «Se lo sono mi fermo subito».



«Devo applicare il regolamento. Fino a ieri ero accusato di aver lasciato parlare tutti troppo e di non essere un buon presidente di assemblea. La procedura è quella in uso - continua il sindaco - e non credo che l'ingegner Grasso, che l'ha seguita, l'abbia valutata con leggerezza. Tuttavia non voglio ci sia alcun dubbio per nessuno e propongo il ritiro per riesaminarla ulteriormente».

Braggio coglie al volo l'occasione della guardia abbassata e attacca: «La tua proposta tradisce insicurezza, signor sindaco. La proposta è condivisibile». «Non è un ritiro dovuto a dubbi - ribatte Pesce - È un ritiro che rispetta una richiesta di approfondimento. Purtroppo non tutti hanno a cuore il risanamento delle zone più degradate».

Il duello tra i cavalieri lascia prevedere nuovi scontri campali. Se tra i due litiganti a godere sarà Nizza, ben venga la democratica battaglia.

Stefano Ivaldi

Dall'archivio di Foto Rampone

Una festa di leva del 1976 con i coscritti del 1931



Nizza M.to. Ritorniamo indietro con la memoria e con le immagini per riguardare l'incontro dei coscritti della leva del 1931 che festeggiano i loro 45 anni. L'obiettivo di Rampone li ritrae in Piazza del Comune (alle spalle Palazzo Monferrino, ancora intatto, seppur decadente) per la foto ricordo. Per l'occasione, dopo la S. Messa celebrata nella Chiesa di S. Giovanni da don Giovanni Pistone (parroco della Bazzana) il "pranzo" venne servito presso la Trattoria Italia. ...E tanti di quei coscritti oggi non ci sono già più...

te) per la foto ricordo. Per l'occasione, dopo la S. Messa celebrata nella Chiesa di S. Giovanni da don Giovanni Pistone (parroco della Bazzana) il "pranzo" venne servito presso la Trattoria Italia. ...E tanti di quei coscritti oggi non ci sono già più...

TACCUINO DI NIZZA MONFERRATO

Distributori - Domenica 19 marzo saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, C. Asti, sig. Forin; ELF, str. Canelli, sig. Capati.
Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 17-18-19 marzo farmacia del dott. Baldi; 20-21-22-23 marzo farmacia del dott. Fenile.

Numeri telefonici utili - Questi i numeri ai quali ci si può rivolgere per eventuali emergenze: Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

In piazza Garibaldi

Una sede polivalente per la Pro Loco nicese

Nizza M.to. Novità in vista per l'Associazione Pro Loco: una nuova sede più accogliente, più completa e, soprattutto, un centro di informazione turistica.

Si tratta della villetta in Piazza Garibaldi, adiacente al peso pubblico, di proprietà comunale, lasciata libera dalla società di servizi, trasferitasi in Via Gioberti. Per il Comune è la sede ad hoc per la Pro Loco e l'idea è stata subito sposata dal neo presidente dell'Associazione Bruno Verri che, d'accordo con il Consiglio, ha visto la sede ideale per l'espletamento di tutte le attività del sodalizio.

«La ritengo un'ottima scelta» dice il presidente Verri «che ci risolverà tanti problemi di spazio e ci permetterà di realizzare i progetti che abbiamo in mente, alla luce delle nuove leggi regionali per le associazioni di promozione turistica».

Naturalmente l'edificio dovrà essere riadattato e preparato per la nuova funzione ed appena i locali saranno pronti verrà spostata la sede, ora nel Palazzo Crova, e soprattutto verrà eliminato il famoso "ciabot" della Cima di Nizza, antiestetico, da tantissimi anni "emblema" della Pro Loco. «Ciabot» che tante discussioni ha originato e che spese vol-



Bruno Verri, presidente della Pro Loco.

te è stato argomento di dibattito in Consiglio Comunale. Finalmente sembra sia stata trovata la soluzione giusta.

Con questa soluzione la Pro Loco avrà una sede in luogo comodo e centrale mentre ci sarà la possibilità di allestire un "Ufficio Turistico" a disposizione facile da trovare e quello che più conta, con la disponibilità di sosta per i mezzi. E poi con la nuova sede fioccheranno anche nuove idee al servizio della città per attirare sempre nuovi ospiti a Nizza. Il tutto in locali funzionali.

È entrato in funzione in questi giorni

Un nuovo scuolabus per il trasporto studenti



Nizza M.to. L'Amministrazione comunale nicese ha provveduto ad acquistare un nuovo "scuolabus" che va a sostituire un mezzo non più in grado di offrire garanzie di sicurezza. La spesa si aggira sui 70 milioni, finanziati metà dalla Regione Piemonte e metà dal Comune. Lo "scuolabus" sarà a disposizione per i servizi inerenti scuole materne, scuole elementari e scuole medie.

Il parco automezzi a disposizione degli studenti è costituito da 3 mezzi, due

effettivi (uno attrezzato per l'handicap) ed uno di riserva.

E' usufruito da una sessantina di alunni ed, inoltre, viene utilizzato per i ragazzi che partecipano ai corsi di nuoto, alle attività che si svolgono in palestra e per le gite turistiche nel circondario.

La spesa del trasporto per ciascun alunno è calcolata in base al reddito familiare.

Nella foto il nuovo scuolabus Iveco presentato dal sindaco, Flavio Pece e dall'assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri.

All'oratorio "Don Bosco"

Nutrita partecipazione al convegno ex allievi

Nizza M.to. Il Convegno degli ex allievi Don Bosco organizzato per Domenica 12 Marzo ha visto una numerosa e nutrita partecipazione di ex allievi e di amici oratoriani. Chiesa stracolma per la Santa Messa celebrata da Don Francesco Quagliotto, delegato ex allievi, ed animata egregiamente dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N.S. Della Grazie, diretta da Sr. Bruna Bettini.

Al termine della funzione religiosa la foto ricordo con l'obiettivo di Foto Rampone e quindi il Convegno.

Il presidente dell'Unione di Nizza, rag. Luigino Torello, ha porto il saluto a tutti i convenuti (anche qui sala piena ed interessata) e Don Francesco ha lasciato un pensiero religioso.

Il vice presidente della Federazione Piemonte e Valle d'Aosta, Ing. Luciano Cane, ha trattato brevemente "il perché dell'ex allievo oggi e la sua funzione nell'associazione e nella società".

Il Convegno si è chiuso con la proiezione del "video" della celebrazione (anno 1987) dei cinquant'anni di Messa dell'indimenticabile Don Giuseppe Celli. Un documento che ha riportato tutti indietro negli altri, con tanti amici più giovani e tanti

altri che ormai ci hanno salutato.

Una giornata in cui tanti amici che hanno frequentato l'Oratorio negli anni passati hanno avuto l'opportunità di ritrovarsi e ricordare l'antica amicizia.

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale servito presso il Ristorante "C'era una volta" di Canelli.

DELIBERE DI GIUNTA

Nizza M.to. La Giunta comunale, vista la positiva esperienza degli anni passati, ha deliberato di confermare l'affidamento della gestione organizzativa per "La Fiera del Santo Cristo 2000" al Consorzio Mercati Astigiani, il quale sarà presente in loco con una effettiva ed adeguata presenza di personale.

Ciascun operatore assegnatario avrà diritto al posteggio con una quota di iscrizione non superiore alle lire 35.000 + Iva che il Consorzio si tratterà come rimborso spese.

La staffetta dei camperisti per il giubileo

Il vescovo ha benedetto "Il segno del cammino"



Giacomo Vona con "Il segno del cammino" attorniato dai responsabili del C.C.N. di Nizza: Arturo Ronello (segretario), Massimo Minetti (direttore esecutivo) e Giulio Vallegra (presidente).

Nizza M.to. Sabato 11 marzo è giunta presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato la staffetta dei camperisti che partecipa a *Convoy 2000, Edizione Giubileo* con il testimone, rappresentato da una scultura lignea con il "Campanon, un camper, un grappolo d'uva e sullo sfondo le colline nicesi", denominato "Il segno del cammino", una testimonianza dell'Associazione camperisti per il Giubileo.

Il testimone, durante una S. Messa celebrata da Mons. Vescovo Livio Maritano, è stato consegnato dal Presidente de "I muschin dal canaveis" (camperisti canavesani), Gianni Ronchi al Presidente del Camper Club Nicese, Giulio Vallegra.

La scultura lignea è nata da

una idea del pittore nicese Massimo Ricci ed è stato lavorato e scolpito dall'artigiano falegname Giacomo Vona di Nizza Monferrato.

"Il segno del cammino" rimarrà in esposizione presso l'Oratorio Don Bosco per una settimana e Venerdì 17 alcuni soci del C.C.N. partiranno per la terza tappa della staffetta per giungere fino a La Spezia, e quindi successivamente, in altre 3 tappe giungerà a Roma per la consegna al Santo Padre.

La colonna dei camperisti canavesani era formata da 21 equipaggi. Hanno fatto sosta a Nizza e, fra l'altro, hanno approfittato dell'occasione per visitare il Museo delle contadinerie e per visitare le cantine della ditta "Bersano".

Olimpiadi di matematica

Giorgio Balbiano vince la selezione provinciale

Nizza M.to. Uno studente nicese all'onore della cronaca.

Giorgio Balbiano, nato a Nizza l'8 Marzo 1981 è risultato il vincitore della gara di selezione provinciale dei partecipanti alle "Olimpiadi di Matematica". Ha preceduto, in classifica, Andrea Rosso e Alessandro Alocco (tutti e due dell'Itis Artom di Asti).

Alla selezione provinciale hanno partecipato 69 studenti suddivisi fra le scuole superiori della provincia; 13 gli studenti delle scuole nicesi.

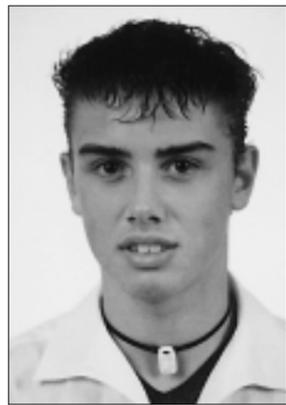
Il vincitore frequenta la 5ª B del Liceo "G. Galilei" di Nizza Monferrato ed ha una grossa passione per la Matematica e l'Informatica.

Che cosa sono le Olimpiadi Internazionali di Matematica?

Nate nel 1959 ed aperte agli studenti delle scuole secondarie di tutto il mondo. In Italia si sono svolte per la prima volta nel 1967. Dal 1987 l'organizzazione è stata affidata dal Ministero della Pubblica Istruzione alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Le selezioni si svolgono in quattro livelli: Una gara promozionale chiamata "Giochi di Archimede"; Una gara di secondo livello su base provinciale con circa 10.000 iscritti.

Una gara nazionale, che si svolgerà a Cesenatico, alla quale parteciperanno i tre stu-



Giorgio Balbiano

denti in rappresentanza della Provincia di Asti. A Cesenatico si confronteranno circa 300 studenti che devono risolvere 6 problemi differenziati per argomento e difficoltà.

Ultimo appuntamento a Cortona (stage di una settimana) per la selezione della squadra partecipante alle Olimpiadi.

Lo scopo di queste Gare di matematica, oltre a quello di selezionare studenti per le Olimpiadi Internazionali è quello di coinvolgere una più grande quantità di ragazzi con un obiettivo nuovo e stimolante fuori dall'insegnamento tradizionale. Una sfida, un divertimento intellettuale.

Per "Nizza in concerto 2000"

La chitarra di De Paula all'auditorium Trinità

Nizza M.to. Quarto appuntamento per la rassegna musicale "Nizza in Concerto 2000" in programmazione all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato.

La manifestazione è stata organizzata dalla "sezione per la diffusione musicale" dell'Erca con la direzione artistica di Lia Lizzi Balsamo e dal Alessandra Taglieri per l'Accademia di Cultura.

Venerdì 17 Marzo, alle ore 21 sarà presentato "Jazz samba ao vivo", concerto jazz, con Irio De Paula, chitarra.

Irio De Paula è uno dei "maestri" più talentuosi sulla scena musicale mondiale, brasiliano di Rio, si esibisce con un personalissimo stile, con una agilità manuale eccezionale abbinato ad un

estro interpretativo impulsivo e spontaneo.

La sua musica non è definibile anche se in tanti ci hanno provato.

La "scaletta" delle esibizioni non è programmabile in quanto il "maestro" si affida alle sensazioni del momento, al feeling con il pubblico ed all'intima "saudade" che l'artista sente in quel particolare momento.

Un appuntamento, questo, assolutamente da non perdere per chi ama, in particolare, la musica ed il ritmo sudamericano.

Saranno eseguite musiche di: Pixinguinha, A.C. Jobim e De Moraes, chico Buarque De Hollanda, Baden Powell ed altri, e, inoltre, brani dello stesso De Paula come "A-coliris" o "Nordeste".

Dalla stazione Das-Marte

Nizza M.to. Dalla Stazione Idrometeorografica in funzione presso il Comune di Nizza "Das-marte" abbiamo ricevuto i tabulati delle temperature e delle precipitazioni del mese di Febbraio 2000.

Da segnalare la completa assenza (nel mese) di pioggia con l'eccezione di mm. 1,2 (quasi impercettibile) del giorno 2 Febbraio.

Anche lungo tutta la Valle non si è segnalata caduta di pioggia degna di nota.

Per le temperature rileviamo che le minime hanno oscillato da un + 5,3 fino a -6,3 del giorno 23 Febbraio con altre punte minime al 18/2 (-6,1), al 21 (-5,4) mentre le temperature massime hanno raggiunto i + 18 (14 Febbraio), + 16,6 (3/2), +16 (8/2).

Come curiosità ricordiamo che anche nel mese di Gennaio abbiamo raggiunto la massima di 18° il giorno 18 Gennaio e la minima di -10,9 il giorno 27 Gennaio.

Per quanto riguarda la prima parte del mese di Marzo, c'è da registrare un notevole innalzamento della temperatura culminato il giorno 10 con un + 23,2, preceduto da un + 18,6 (8/3) e + 19,6 (9/3), mentre le temperature minime sono ancora andate sotto lo 0 con una punta di -9,7 del 9/3.

Appuntamenti della settimana

Oratorio Don Bosco. Venerdì 17 Marzo, alle ore 21 presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza incontro conferenza su "Il Giubileo".

Relazionerà il chiarissimo prof. Don Silvano Sirboni.

Sabato 18 Marzo, alle ore 19, Festa del papà, con una S. Messa celebrata da Sua Eccellenza Mons. Vescovo Livio Maritano.

Seguirà un incontro conviviale in serenità ed allegria con una sorpresa per i... papà intervenuti.

Mercatino dell'Antiquariato. Domenica 19 Marzo gli appassionati di "hobby, raccolte, antiquariato" si danno appuntamento a Nizza in p.zza Garibaldi per il consueto "Mercatino dell'Antiquariato" della terza domenica del mese.

Unitre. L'Università della Terza età invita iscritti ed uditori all'appuntamento per conferenze settimanali.

Lunedì 20 per i corsi "Itinerari culturali" l'insegnante Carlo Schiffo parlerà sul tema "Le Crociate e i Templari".

Auguri a...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon Onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Salvatore, Patrizio, Giuseppe, Claudia, Serapio, Benvenuto, Liberato.

Basket Nizza imbattuto

Nizza M.to. Ancora una bella vittoria per il Basket Nizza.

Punteggio roboante (73-36) contro il Moncalieri. Un risultato che lancia la formazione allenata da mister Parigi in vetta, in solitario, a punteggio pieno.

Una prova, contro la squa-

dra torinese, senza pecche con un grande Lovisolo in cabina di regia.

Buona la prova di Marino, Scarsi, Visconti, Garrone e di tutta la panchina in generale.

Prossimo incontro in trasferta in quel di Savigliano.

Il punto giallorosso

Male oscuro alla Nicese: non riesce più a vincere

Nizza M.to. La Nicese esce sconfitta dal match interno contro il S.M. Vallere per 1-3 e la situazione inizia ad essere critica. La squadra, ormai da 5 turni (3 pareggi e 2 sconfitte), non riesce più a centrare la vittoria. Nonostante la sconfitta mi ritengo di assolvere la squadra che, passata in svantaggio, ha avuto la forza di reagire, di riequilibrare le sorti dell'incontro e di creare numerose occasioni da gol con una traversa di Barida che ha fatto sfumare il vantaggio. La sconfitta è arrivata nei minuti finali della gara con i nostri non appagati dal punto ottenuto e sbilanciati a ricercare la vittoria. Il periodo storto si spera passi presto. Basterà ritornare dalla trasferta di None con i 3 punti.

Cronaca. 7': conclusione di Barida, rimpallata da un difensore, A. Berta serve Roveta, tiro parato da Masellani; 18': la Nicese sbaglia un fuorigioco e Cattaneo fa secco Quaglia; la Nicese non ci sta e preme; 22': tiro di A. Berta, sul rimpallo interviene Roveta, ma il portiere ospite salva con i piedi; 35': i padroni di casa pareggiano: Roveta serve Barida che salta con una serpentina 2 difensori e, sull'uscita, fa secco Masellani, 1-1. 45': punizione di A. Berta, il portiere respinge ma nessun giallorosso è lesto a ribattere in rete.

Secondo tempo. La Nicese è protagonista per 30 minuti

ma la porta ospite sembra stregata. 1': conclusione di Gai, alta; 4': Bertolasco, tornato a buoni livelli, manca di un soffio il vantaggio; 10': Bertolasco va via sulla fascia, crossa per Barida e palla che si stampa sulla traversa. 26': Moretti toglie A. Berta per Giovine e successivamente inserisce Dogliotti e Verza per Roveta e Gai. Quando la partita sembra incanalata verso l'1-1 ecco arrivare il gol ospite: traversone di Stolfi e tap in vincente di Esposito. Poi baruffa generale con Barida ed un giocatore ospite espulsi per cose che non dovrebbero succedere e non vorremmo mai vedere sul rettangolo di gioco. Al 45' il Vallere triplica con un gol di Stolfi.

Formazione: Quaglia 5, Massano 5,5; Bronzino 5, Ca-reglio 5,5, Eccetto 5,5, Iorri 6, A. Berta 6 (Giovine sv.), Gai 5,5 (Verza sv), Barida 4, Bertolasco 6,5, Roveta 6 (Dogliotti sv.9).

Juniore. Vince la juiores giallorosso per 1-0 contro il Pro Villafranca. Buona prova di tutta la squadra, molte occasioni da gol create ma sprecate banalmente. Il campionato potrà essere nicese solo se si saprà essere più cinici. La partita odierna è stata decisa al 30' del secondo tempo da Bertolino che ha corrotto in rete un traversone di Francia. Da citare l'ottima prestazione di Benvenuti e Laino.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

È un poker servito per le squadre oratoriane

PULCINI 91

Voluntas 1

Junior Don Bosco 0

La presenza a bordo campo (come osservatore per il momento) di Mister Saracino, tornato finalmente a respirare aria di calcio giovanile, da vicino, ha certamente dato una marcia in più ai nostri piccoli atleti. Contro i pari età astigiani, i neroverdi hanno espresso buone trame di gioco, tanto da rendere quasi inoperoso il nostro portiere. Ancora una rete risolutiva di Mussi Abdouni.

PULCINI 90

Voluntas 8

Don Bosco 0

Riprende a produrre gioco e gol il "Rostagno Group". Contro i volenterosi astigiani i neroverdi si concedono un primo tempo di carburazione. Ripresa a pieni giri con automatismi da squadra esperta anche se il mister ("borbotone" come al solito) tende, giustamente, a raffreddare l'entusiasmo che suscitano le giocate dei suoi ragazzi nel pubblico presente. Marcatori: Ravina (4), Mighetti D. (2), Mighetti L., Freda. Senza lavoro i portieri Rota e Nogarotto.

PULCINI 89 E ESORDIENTI

Turno rinviato.

GIOVANISSIMI

Voluntas 2

Mombercelli 1

Continua la serie di vittorie degli oratoriani che riescono, finalmente, a sfatare il "tabù" Mombercelli che, in passato, è sempre riuscito a fare risul-

tato contro i nostri portacolori. L'iniziale traversa di Boggero e le altre occasioni, come al solito non sfruttate, facevano pensare ad un incontro facile. Su calcio di punizione erano, però, gli ospiti a passare in vantaggio, ma prima dello scadere, Roccazzella risistemava la parità. Ripresa con una azione spettacolo di Sandri che centrava il palo. Era poi un calcio di rigore, freddamente trasformato da Delprino, a sancire la vittoria neroverde.

ALLIEVI

Voluntas 5

Roero Calcio 2

Partita subito in discesa per gli oratoriani che passavano a condurre con Vassallo che realizzava su calcio di rigore. Il raddoppio giungeva poco dopo per merito del vivacissimo Orlando (un po' troppo teso, vero Beppe!). Doppia occasione sfumata per Piantato e gli ospiti accorciavano grazie a una dormita della difesa nicese.

Ripresa e, come all'andata, ci facciamo riagguantare su calcio piazzato. La superiorità oratoriana si concretizza con un fortunoso rimpallo che Piantato sfrutta per il 3-2. Prima del quarto punto, ancora di Piantato, Marino se la prende con i legni della porta ospite, colpendo in serie palo e traversa.

Ghiotte opportunità anche per Gomboso e poi il conto finale veniva chiuso, quasi allo scadere, dal "giovanissimo" Sandri.

Gianni Gilardi

Con un dibattito tra Garrone e Ricagno

Si inaugura a Quaranti il museo del brachetto



L'edificio che ospita il museo e la sala delle cartine.

Quaranti. Prenderà il via nel tardo pomeriggio di sabato 18 marzo, l'importante "due giorni" di Quaranti d'Asti, piccolo ma attivissimo paese a cavallo delle fertili colline che separano il Nicese dall'Acquese e la provincia di Asti da quella di Alessandria.

La grande festa del paese, la più piccola "Città del Vino" in Italia, con la tradizionale Sagra dei Ceci e delle Torte delle Rose, sarà infatti preceduta quest'anno dalla cerimonia di inaugurazione ufficiale del Museo del Brachetto, opera fortemente voluta dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Meo Cavallero, che caratterizzerà ulteriormente un centro già teatro di numerose iniziative, con particolare riguardo alla valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storiche locali. Interverranno tra gli altri il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno e il presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui, Pier Domenico Garrone, che daranno vita a un dibattito sulle due tendenze (allargamento o conservazione dell'attuale area Docg) che animano il mondo legato al Brachetto.

Il Museo diffuso di civiltà rurale - Terre del Brachetto d'Acqui (questa la denominazione completa) riprende e porta a completamento un modello di promozione vinicola che proprio a Quaranti aveva visto i suoi esordi nel lontano marzo del 1976, con l'istituzione, nelle cantine del vecchio castello, della prima Bottega del Vino in Piemonte. In conseguenza del grande successo nazionale e internazionale del Brachetto d'Acqui, la Bottega si è poi trasformata in Brachetteria, la prima in Italia, con la collaborazione del Consorzio di tutela (Quaranti si trova nell'area di produzione di questa Docg). Un locale specializzato nella degustazione e nella promozione di questa tipologia di vino, ma anche di molti altri vini Doc e Docg dell'Astigiano,

gestita dalla Pro Loco all'insegna dello slogan: "Sempre aperto, 24 ore su 24, basta suonare il campanello".

Su questo discorso ventennale, motivato e supportato da un ottimo impatto economico e culturale, si inserisce ora la realizzazione di una struttura museale dedicata al Brachetto d'Acqui, vino aromatico e leggero, con caratteristiche di gradevolezza che lo rendono particolarmente preferito dai giovani e dalle donne, anche per un consumo al di fuori del pasto.

I locali del museo sono stati ricavati dalla ristrutturazione del vecchio edificio delle scuole materne, proprio di fronte alla brachetteria. All'esterno, nel cortile sono state sistemate maxi contadinerie e antichi strumenti di lavoro, recuperati dalle soffitte e messi gentilmente a disposizione dai loro proprietari. Nella sala interna al pian terreno, che potrà essere usata come sala conferenze arrivando ad ospitare un centinaio di persone, si possono trovare le cartografie dei 26 Comuni affiliati al Consorzio, con le relative superfici coltivate a Brachetto e le loro quantità di produzione, inserite in un percorso di visita che attraverso foto, curiosità, tabelle e nozioni tecnico - scientifiche spiegheranno ad esempio ai visitatori che il "Vinum Aquense" fu complice dell'amore tra Antonio e Cleopatra, che la catalogazione e la denominazione del Brachetto fu opera di Canino Garino nel 1922 o in che modo e in quali forme si presentino gli acini e i grappoli. Al piano superiore si trovano le cucine e una sala didattica ideale per corsi di degustazione e di accostamenti gastronomici.

I costi dell'intera opera (150 milioni circa) sono stati sostenuti al 70% con i fondi provenienti dalla Comunità Europea, attraverso l'iniziativa "Leader II - Le Colline delle Qualità" e per la restante parte dal Comune di Quaranti.

Stefano Ivaldi

Approvato in Consiglio comunale

Anche Bruno adesso ha lo stemma comunale



Bruno. La Torre a simboleggiare Castelnuovo Belbo, il Leone di Mombaruzzo, il Castello e le Nove Stelle per Bergamasco, le Sette Stelle d'Oro di Incisa Scapaccino fino al Leone coronato che regge la Croce di Nizza Monferrato.

Tutti i paesi che circondano Bruno possono vantare stemmi cittadini più o meno antichi e consolidati, simboli araldici e non che rappresentano in maniera sintetica e stilizzata il Comune di appartenenza, la sua storia e le sue caratteristiche.

E Bruno ha rotto il suo isolamento ed è entrato a far parte di questo "club", potendo sfoggiare d'ora in poi il proprio stemma comunale e il proprio gonfalone, approvati all'unanimità dal Consiglio comunale del 28 febbraio. Gli ultimi ritocchi sono stati ultimati e adesso si attende soltanto il decreto di conferma della Presidenza del Consiglio che ne ratificherà la validità.

L'amministrazione del piccolo paese astigiano della val Belbo (379 abitanti), guidata dal sindaco Franco Muzio, ha visionato e valutato le diverse possibilità e combinazioni di figure e colori, definendo via via quelli che meglio rappresentavano la realtà storica e attuale di Bruno.

Il nuovo stemma (foto di sinistra) è uno scudo quadrilatero. In alto a sinistra campeggia una grande B dorata su uno sfondo azzurro, l'iniziale del paese fin dai primi nomi latini dell'insediamento, fondato dai Celti addirittura nel IV secolo dopo Cristo: Bredunum, poi Briun, quindi Breguno, Brudruno e infine Bruno. Tutte voci, come annotano Aldo e Matilde di Ricadone nel loro dettagliato "Stemmario comunale dell'alto Monferrato e della Diocesi di Acqui", edito dall'Ancora auspice il Collegio Araldico di Roma, che riportano alla voce celtica Brigo-dunum, vale a



dire "colle del castello". Proprio qui infatti i Celti edificarono una fortezza arroccata sulla collina.

Nella parte superiore destra campeggia un'aquila nera in campo rosso. Nella parte bassa si alternano sia all'interno delle sezioni, sia nell'accostamento tra le stesse, bande verdi e dorate.

La corona da Comune di argento torreggia sullo scudo, che alla sua estremità inferiore poggia sulle due classiche fronde, una di alloro verde con le drupe d'oro e una di quercia verde con le ghiande d'oro, tenute assieme da un nastro infiocchettato tricolore.

Il gonfalone, che è in via di ultimazione, avrà un drappo completamente giallo, oppure ripartito in sezioni giallo e azzurro o rosso e azzurro.

Il nuovo stemma non riprende direttamente la tradizione araldica legata ai Marchesi Faà di Bruno, che gli stessi autori citati sopra proponevano come possibile (foto di destra): un castello su sfondo argentato nella parte bassa dello scudo (due terzi del totale), a ricordo dell'antica fortezza celtica e del castello quattrocentesco tuttora esistente e l'Agnus Dei d'argento nel rimanente terzo sovrastante, a motivo del cognome della famiglia Faà di Bruno che deriva a sua volta dall'antica forma dialettale monferrina "fea" o "faa" ossia agnello.

I Faà poi Faà di Bruno furono signori del borgo astigiano dal 1598. Tra i molteplici personaggi appartenenti alla casata si ricordano in particolare il marchese Emilio, Medaglia d'Oro al Valor Militare nella battaglia navale di Lissa contro gli austriaci (20 luglio 1866) e il marchese Francesco (1825-1888), elevato al rango di beato dal Pontefice Giovanni Paolo II un secolo dopo la sua morte.

S.I.

Incidente in frazione Gianola

Nizza Monferrato. Grave incidente stradale qualche giorno fa sulle strade del Nicese. Protagonista negativo è stato per l'ennesima volta l'incrocio sito in frazione Gianola nel Comune di Castel Boglione, dove confluiscono la strada Bogliona, proveniente da Terzo, la statale Acqui - Nizza e la strada della val Cervino che collega alla frazione Stazione di Mombaruzzo, anch'essa peraltro spesso triste teatro di incidenti anche gravi. Il nicese C. F., poco più che cinquantenne, al volante di una Fiat Panda con a bordo altri tre giovani (di 27, 13 e 6 anni) proveniente dalla val Cervino, al momento di immettersi sulla statale svoltando a destra in direzione di Nizza Monferrato, veniva travolto da un camion proveniente da Acqui. Immediatamente soccorsi dal 118 i quattro occupanti della Panda, venivano trasportati all'Ospedale Santo Spirito di Nizza. I tre ragazzi venivano medicati e dimessi subito, mentre C. F., in condizioni più gravi, veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Alessandria e operato all'addome. L'intervento ha avuto successo e le sue condizioni sono via via fortunatamente migliorate. Illeso l'autista del camion coinvolto nel tamponamento. È un altro episodio che testimonia ulteriormente la pericolosità di questo incrocio, caratterizzato da un traffico spesso intenso anche di automezzi pesanti.

Domenica 19 marzo a Quaranti

"Sagra dei ceci e della torta delle rose"

Quaranti. Il giorno dopo l'inaugurazione ufficiale del Museo del Brachetto, domenica 19 marzo, e quasi in onore della stessa, Quaranti si ritroverà in festa, per il puntuale ritorno della Sagra dei Ceci, giunta alla sua 32° edizione, e della parallela Sagra delle torte delle rose, giunta al suo 6° anno di vita.

Organizzata dalla Pro Loco, dal Comune e dall'Enoteca - Brachetteria, coinvolgerà tutto il piccolo paese astigiano e un gran numero (lo scorso anno erano diverse migliaia) di persone provenienti dalle località vicine per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento, del folklore e delle antiche tradizioni.

Il tutto avrà inizio fin dalla mattina, quando le cuoche della Pro Loco cominceranno a cuocere oltre cinque quintali di ceci. Questi verranno poi serviti con cotichino e crostini di pane, secondo tradizione, e in abbinamento d'obbligo con un buon bicchiere di Barbera d'Asti o di Cortese dell'Alto Monferrato.

In contemporanea la perpetua del parroco, rinnovando una tradizione risalente agli inizi dell'800 e tramandata fino a noi, preparerà la sua torta delle rose, servita in compagnia del migliore Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui fornito dagli espositori presenti nella locale Bottega del Vino.

Si racconta che la torta fu "inventata" due secoli fa dalla perpetua per il suo parroco, che, vecchio e malato, riuscì a superare una crisi anoressica per l'incredibile bontà di questa ghiottoneria, preparata con pane lievitato prima della cottura.

Vi incuriosisce la ricetta? Eccevi serviti. Ingredienti: 4 etti di farina, 2 di margarina e 2 di zuc-

chero, 5 uova, la scorza grattugiata di un limone, mezzo cucchiaino di vanillina, mezzo di sale e 60 grammi di lievito di birra. Impastare a fontana farina, tuorli d'uovo, lievito di birra stemperato in acqua e latte tiepido, aggiungere un pizzico di sale, la scorza di limone e la vanillina, fino a ottenere una massa morbida e uniforme. A parte amalgamare zucchero e margarina in una crema morbida e spumosa. Tirare la pasta col mattarello a mo' di sfoglia dello spessore di mezzo centimetro, cospargerla con la crema, arrotolarla in un lungo salame e tagliarla in una decina di fette. Depositarle poi in una teglia precedentemente imburata e attendere per un ora la lievitazione naturale. Passare la teglia al forno (150 gradi) e lasciare cuocere 45 minuti per una gustosa merenda.

Nel pomeriggio poi Quaranti si trasformerà nel "Paese di Cuccagna", e, come per la fortunata trasmissione di Telecucina (la cui registrazione andrà in onda domenica 26 marzo), ospiterà gli artisti che i telespettatori seguono con affetto ormai da anni. Una kermesse che smette solo alle prime ombre della sera.

Sul palco, presentati dal sindaco e showman Meo Cavallero, si alterneranno la Meo Cavallero & Music Story Orchestra, gli Amici, le Voci del Roero, i Tre Castelli, Gaspare e Gilada, i Mediterranei, Barbara Giolito ed il cabarettista piemontese Pino Milen.

Inoltre nell'area museale esterna sarà allestita, a cura dell'Ufficio Cultura della Provincia di Asti, l'interessante mostra itinerante "Le Meridiane in provincia di Asti".

Il bilancio 2000 di Cortiglione

Addizionale Irpef e pozzo per l'acquedotto

Cortiglione. Pareggia sulla cifra di 1 miliardo e 850 milioni il bilancio di previsione per l'anno 2000 del Comune di Cortiglione. Il Consiglio comunale, espressione di una lista unica da due legislazioni e caratterizzata pertanto dal massimo accordo, lo ha approvato all'unanimità.

Contemporaneamente è stata introdotta dall'assemblea l'addizionale Irpef dello 0,2%, mentre l'aliquota Ici è rimasta invariata al 5 per mille e quella relativa all'imposta sui rifiuti ha subito un leggero ritocco verso l'alto.

«Siamo stati "costretti" ha introdurre l'addizionale - spiega il sindaco Andrea Drago - per far fronte non tanto ad esigenze immediate di bilancio, che gode di buona salute, quanto in prospettiva futura. I trasferimenti dallo Stato sono quasi nulli, quelli dalle regioni scarsi e i servizi da fornire sono parecchi e onerosi, come ad esempio mantenere la scuola materna e quella elementare. Per intraprendere opere pubbliche la via da seguire è ormai quella dei mutui».

In proposito l'agenda lavori di Cortiglione prevede un'opera di restauro del Palazzo comunale, i cui serramenti risalgono agli inizi del Novecento, un intervento di ripristino idrogeologico del centro storico (finanziato dalla regione), l'ultima azione del sistema fognario pres-

soché completo e la costruzione di un nuovo pozzo per l'acquedotto della Val Tiglione.

Dei cinque pozzi esistenti, due si sono esauriti e l'opera diventa necessaria per assicurare le funzioni di un impianto idrico che fornisce acqua a parecchi comuni vicini, tra i quali (in maniera cospicua) Nizza Monferrato e che costituisce una fondamentale voce d'entrata, oltre a essere un servizio essenziale, per Cortiglione stesso.

S.I.

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile, Maranzana, Castel Rocchero, telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietaria di una casa bifamiliare; i due alloggi hanno in comune il riscaldamento: un inquilino abita costantemente un alloggio; l'altro lo usa saltuariamente, quindi per risparmiare chiude i vari radiatori. Io, proprietaria, ho fatto presente che per legge deve pagare il 40%. L'inquilino non accetta. Cosa devo fare? ***

Nel caso esposto dal quesito l'unica proprietaria della casa bifamiliare composta di due alloggi è proprietaria al tempo stesso dell'impianto di riscaldamento relativo all'edificio. In materia di riscaldamento, circa la ripartizione delle spese ad esso relative, va fatta una distinzione tra spese di conservazione dell'impianto e spese di gestione. Va detto, anzitutto che esula dagli obblighi dell'inquilino ogni contribuzione per le spese inerenti alla conservazione dell'impianto di riscaldamento atteso che tale impianto soprattutto nel caso esposto dal quesito è interamente di un unico proprietario.

La legge dell'equo canone stabilisce espressamente ed inderogabilmente che sono interamente a carico dell'inquilino le spese per la fornitura del riscaldamento e che tale paga-

mento deve avvenire entro due mesi dalla richiesta. Nel concetto di fornitura sono ricomprese le spese relative all'esercizio e alla manutenzione ordinaria, consistente nella manutenzione della normale funzionalità dell'impianto di riscaldamento. Restano invece escluse le spese relative alla sostituzione di elementi rotti della caldaia, trasformazioni, o modificazioni sostanziali dell'impianto e quelle di attivazione del servizio stesso: spese, queste, che restano a carico del proprietario. Ciò premesso, l'inquilino è obbligato a pagare le spese suddette in base al disposto della legge.

Qualora però, il contratto di affitto stipulato con il proprietario, preveda diversi accordi e pertanto una diversa ripartizione delle spese di riscaldamento, è ad esso contratto di locazione che ci si dovrà attenere, in quanto il contratto prevarrà sulla normativa di legge, salvo che non si realizzi un indebito vantaggio per il proprietario a danno dell'inquilino, nel qual caso la clausola contrattuale sarà da considerarsi nulla.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge" - piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

Acqui Terme - Ovada

Si comunica che da venerdì 17 marzo a martedì 21 marzo 2000 avverrà la prenotazione per il seguente Ente: Comunità Montana "Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno", n° 1 operaio forestale specializzato Super addetto alle macchine movimento terra. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato per mesi tre.

Hanno la precedenza i lavoratori che hanno già prestatato attività nei lavori di forestazione e sistemazione montana nell'anno 1999 presso la Comunità Montana e il Servizio di Forestazione della Regione Piemonte e che sono residenti nei comuni appartenenti alla sopracitata Comunità Montana.

La graduatoria locale relativa sarà pubblicata mercoledì 22 marzo alle ore 11.

Le graduatorie integrate con i lavoratori prenotati presso lo Sportello Territoriale di Ovada saranno pubblicate alle ore 11 di venerdì 24 marzo sia presso la sede di questo centro sia presso la sede dello sportello di Ovada.

Si comunicano le seguenti offerte di lavoro:

Negozio di pasta fresca nell'Acquese ricerca: 1 ragazzo in qualità di apprendista (età 18/23 anni); **Ditta** in Acqui Terme ricerca: 1 operaio manutentore con conoscenza in campo meccanico e idraulico (possibilmente anche elettrico) - (età 25/50 anni); **Assicurazione** in Acqui Terme ricerca: 10 sub-agenti assicurativi, richiesti diploma e patente, offresi rimborso spese + provvigioni; **Ditte edili** nell'Acquese ricercano: 1 carpentiere, 1 apprendista muratore; **Birreria** (prossima apertura in maggio) nell'Acquese ricerca: 1 cameriera e aiuto cuoca per tavola calda, età 25/35 anni - autounita; **Pizzeria** (prossima apertura) in Ovada ricerca 1 pizzaiolo.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il Centro per l'Impiego della Sezione (via Dabormida, 2 - tel. 0144-322014) che effettua il seguente orario di apertura: **martino**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,00; **pomeriggio**, lunedì e martedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30; **sabato** chiuso.

Week end al cinema

THREE KINGS (Usa, 1999) di D. Russel, con G. Clooney, M. Whalberg, Ice Cube, S. Jonze.

"Three Kings" il cui titolo è stato mantenuto in lingua originale, significa "Tre Re" e si riferisce alla idea che balena nella mente di tre soldati statunitensi al termine della guerra del golfo nei primi mesi del millenovecentonovantuno.

I tre, interpretati da Whalberg, Cube e Jonze, vogliono andare alla ricerca del tesoro che il presidente iracheno Saddam Hussein avrebbe nascosto, secondo una leggenda, all'interno del territorio del suo paese.

Parte così una avventura che ha il suo protagonista principale nel capitano, che guida questo manipolo di uomini, impersonato da George Clooney, che spazia fra i generi. Il tono dal film bellico passa a quelli della commedia e del dramma in una sapiente miscela di generi che rimanda a felici pellicole del passato ironiche e caustiche verso la guerra ed i suoi promotori. È un monito contro i conflitti e le conseguenze che possono indurre.

George Clooney prosegue nella sua ascesa allo status di star iniziata con il successo televisivo di "E.R." e proseguita sul grande schermo accanto a Nikole Kidman e Jennifer Lopez. Accanto a lui il rapper Ice Cube sempre più a suo agi nei panni di attore e i giovani astri nascenti Mark Whalberg e Spike Jonze appena nominato per la corsa agli Oscar grazie alla regia firmata per l'originale "Essere John Malkovich".

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 17 a mer. 22 marzo: **Magnolia** (orario: ven. 22, sab. 18.45-22, dom. 15.30- 18.45-22)

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 17 a lun. 20: **Micky occhi blu** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15.30-17.45-20-22.30); mar. 21 e mer. 22 cineforum (ore 21)

CAIRO MONTENOTTE
ABBA (019 504234), ven. 17 a dom. 19: **Il mistero della strega di Blair** (fer. 20-22, fest. 15.30-17.10-18.50-20.30-22); gio. 23: **Essere John Malkovich** (ore 21.30); lun. mar. e mer. chiuso per riposo

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 17 a dom. 19: **Insider** (orario: ven. 22, sab. 18.45-22, dom. 15.30-18.45-22).

MILLESIMO

LUX (019 564505), sab. 18 e dom. 19: **Toy story 2** (orario: fer. 21, fest. 17-21); sab. 25 e dom. 26: **C'era un cinese in coma**

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 17 a dom. 19: **Boys don't cry** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.-17.30-20-22.30)

SOCIALE (0141 701496), da ven. 17 a dom. 19: **Il talento di mister Ripley** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15-17.30-20-22.30)

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 17 a mer. 22 marzo: **Magnolia** (orario: ven. 22, sab. 18.45-22, dom. 15.30- 18.45-22); Sala Aurora, da ven. 17 a mer. 22 marzo: **Lake Placid** (orario: fer. 20.30-22.30, fest. 15-16.40-18.30-20.30-22.30); Sala Regina, da ven. 17 a mer. 22 marzo: **Pane e tulipani** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15.30-17.45-20-22.30)

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 17 a mar. 21: **Il collezionista di ossa** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15; mer. 22: **Le ceneri di Angela** (ore 21)

Protesti cambiari

a cura della Camera di Commercio di AL

Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei protesti cambiari levati in provincia di Alessandria nella seconda quindicina del mese di settembre 1999.

Acqui Terme

Aime's Gold snc, v. C. Raimondi, 1.000.000 (A); Benazzo Sandra, via Marconi, 414.000 (G); Bannardo Alessandra, p.za Giov. XXIII, 100.000 (A); Buscaglia Giovanni, v. Sottargine 46, 6.000.000 (H4); Dellaca' Luigi, c.so Cavour, 500.000 (G); Dellaca' Luigi, c.so Cavour 32, 700.000 (A); Emporio sas di Battaglino Mauro e C., gall. Matteotti, 2.000.000 (A); firma illeggibile, 300.000 (H5); Lecco Enrico, v. Scatilazzi 18, 2.000.000 (A); Pasticceria gelateria Cavour di Mosca Angela e C., c.so Cavour, 700.000 (A); Targa Giancarlo, via Marconi, 400.000 (A1); Ventura Alessandro, c.so Italia, 250.000 (B).

Bistagno

Giacone Lorenzo, pagabile Ist. Banc. S. Paolo To, 300.000 (O).

Cartosio

Frau Gianfranco, 450.000 (B).

Melazzo

La Monna Lisa Longino Carmela Della Pietra Attilio, 500.000 (A).

Ovada

Baretto Elide, v. Cairolì, 1.200.000 (G); GMB di Bargi Patrizia, via Roccagrimalda 41, 2.000.000 (G); Manueddu Anna, v. S. Teresa, 300.000 (A); Meucci Valter c/o Testa Pietro Paolo, via Torino 12/11, 500.000 (A); Testa Pietro Paolo, v. Torino, 1.000.000 (A); Testa Pietro Paolo, via Torino 12/11, 500.000 (A); Zanini Germana, via Torino 83, 1.000.000 (G).

Ponzone

Cerreia Varale Marco, pagabile Cassa Ris. Aless., 202.100 (O).

Rocca Grimalda

Polo Gianpaolo, v. Prefetti, 5.000.000, 520.000 (H).

Strevi

Battaglino Mauro, v. Acqui 91, 500.000, 1.500.000 (A);

Siracusa Giuseppe Bosco Carla, via V. Veneto, 500.000 (A).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato; (A1) riferirà, avviserà; (B) trasferito, cambiato domicilio; (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (H2) conto non autorizzato; (H4) conto estinto, firma falsa - firma apocriфа; (H5) conto estinto - firma non conforme a quella depositata; (O) senza istruzioni.

Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei protesti cambiari levati in provincia di Alessandria nella prima quindicina del mese di ottobre 1999.

Acqui Terme

Barisone Massimo, gall. Matteotti 7, 500.000; Castria Mario Salvatore, v. S. Defendente, 1.000.000 (A); Cesa Rosa, v. Trasimeno n. 50, 1.250.000 (A); Coppola Corrado Manca Antonietta, v. B. Croce 44, 1.000.000 (A); Galvan Cristiano, via Bove, 300.000 (A); Gangi Silvio, v. Moriondo n. 138, 1.090.000 (A); Longino Carmela, c.so Bagni, 300.000; Repetto Paolo, via Emilia, 200.000 (G); Repetto Paolo Domenico, via Trento, 300.000 (A1); Siriano Nicolò, via Trieste, 500.000 (A1).

Bistagno

Giacchero Franca, reg. Roccaguercia, 400.000 (B).

Cartosio

Frau Gianfranco, 450.000 (B); Trimarco Gerardo, 300.000 (A1).

Cassine

Sergi Marina, str. Lacello 1, 233.000 (O).

Melazzo

Bistolfi Furio, via Chiarata, 500.000 (A1); La Monna Lisa Longino Carmela Della Pietra Attilio, 500.000 (A).

Molare

Sonaglio Adelina, via Roma 10, 345.000 (A).

Montechiaro d'Acqui

Bormida Srl, 500.000 (G).

Ovada

Benzo Marco, via Costa 5

200.000 (A); G.M.B. di Bargi Patrizia, v. Roccagrimalda n. 41, 500.000, 3.000.000 x 3 (A1); Grillo A. srl, via Molare 62, 3.549.650 (A); Ips Idea per la Stampa, via G.Pastore 4, 1.931.706. (A); Lentini Terecia, via Nazionale 131, 3.000.000 (B1); Meta Wanda, via Torino 5, 768.000, 1.376.542 (G-A); Miroglio Antonio, via Novi Regione Masio, 2.000.000 (G); Miroglio Mario e C. SNC, via Novi 1, 457.263, 830.000, 1.200.000, 1.250.000, 2.000.000, 4.150.000, 500.000, 550.000, 1.000.000, 1.250.000, 2.000.000, 1.000.000, 1.800.000 (G); Nostro Carmelo, p. Mazzini, 100.000 (A); Zanini Germana, via Torino 83, 500.000 x 2, 1.000.000 (G).

Ricaldone

Parisi Antonio, 500.000 (A1).

Rivalta Bormida

Mascarino Piero, reg. Rocchiolo 165, 11.298.722 (H).

Rocca Grimalda

Polo Gianpaolo, v. Prefetti, 1.000.000 (H).

Sezzadio

Picci Gabriella, via Romita 37, 5.000.000 (B3); Pittelli Giuseppe, via G.Matteotti 5, 1.000.000 (A).

Spigno Monferrato

Effeci Uno Bracco Clelia Delbene Bruno, via Gatiere, 680.000 (A).

Strevi

Battaglino Mauro, v. Acqui 91, 800.000, 1.300.000, 500.000 (A); Bosco Carla Siracusa Giuseppe, v. Vitt. Veneto, 1.000.000 (A); Falegn. Garrone di Garrone G. e C. snc, v. Alessandria, 724.000 (A); Scata' Natalina, 300.000 (E).

Visone

Gaggero Giuseppe, regione Piano 41, 217.000 (B); Molle-ro Renzo, v. Acqui 51, 5.000.000 (A); Prodotti Gria snc, regione Griglia 10/A, 2.000.000 (O).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato; (A1) riferirà, avviserà; (B) trasferito, cambiato domicilio; (B1) indirizzo ignoto, indirizzo insufficiente; (B3) sco-

nosciuto; (E) già pagato, rinnovato; (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (O) senza istruzioni.

Esumazioni anni 1982-83

Acqui Terme. Il sindaco visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni degli adulti e dei bambini deceduti negli anni 1982-1983 invita le persone a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

La rubrica "Dal mondo del lavoro" è a pagina 17

Sei vigili per la sicurezza

Acqui Terme assumerà sei vigili urbani che avranno il compito specifico di occuparsi della sicurezza. Di questi sei posti due sono operanti a favore del personale interno. Per la loro assunzione è stato bandito un concorso e gli aspiranti hanno tempo fino a giovedì 30 marzo a far pervenire in Comune la loro domanda di ammissione. Secondo quanto contenuto nel bando, i requisiti generali per chi aspira a diventare «vigile della sicurezza» sono tanti. Ovviamente non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono dalla nomina agli impieghi presso enti locali, ma anche avere un'adeguata conoscenza di una lingua straniera. Il personale interno, indipendente dall'area di appartenenza, dovrà avere gli stessi requisiti richiesti nel bando di concorso per gli aspiranti vigili della sicurezza. Per i concorrenti sono previste due prove scritte, una prova pratica ed una prova orale. Per esservi ammessi i candidati dovranno riportare una votazione non inferiore a 21/30.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefixo / n. telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



BOTTEGA DEI VINI dei Viticoltori dell'Acquese
Vendita promozionale sui vini sfusi

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

PELLICOLA

bennet